

ANNUARIO

2024-2025



Alberto Marvelli

Istituto Superiore
di Scienze Religiose

Diocesi di Rimini e di
San Marino-Montefeltro

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE
“ALBERTO MARVELLI”
delle Diocesi
di RIMINI e di SAN MARINO-MONTEFELTRO

Collegato alla



FACOLTÀ
TEOLOGICA
DELL'EMILIA-ROMAGNA

ANNUARIO
ANNO ACCADEMICO
2024/2025



Alberto Marvelli

Istituto Superiore
di Scienze Religiose

Diocesi di Rimini e di
San Marino-Montefeltro



«Ci vuole più serietà, più costanza, più studio, più raccoglimento, più meditazione. [...] È inutile pretendere di voler farsi santi, di voler essere apostoli, di apparire attivi lavoratori se non si medita, se si corre dietro a ogni pensiero anche frivolo, se non si è capaci di imporsi un più vivo raccoglimento, un senso critico (buono) di osservazione, un'autonomia di riflessione nell'esame dei problemi, una sensibilità viva per tutti quei fenomeni spirituali, politici, sociali, religiosi che si verificano attorno a noi. Bisogna abituarsi ad esaminare ogni idea, a studiare, a meditare e ripensare».

(A. MARVELLI, *Diario e lettere. La spiritualità di un laico cattolico*, a cura di F. Lanfranchi, San Paolo, Cinisello Balsamo [MI] 1998, p. 82).



606/2016

N.



CONGREGATIO
DE INSTITUTIONE CATHOLICA
(DE STUDIORUM INSTITUTIS)

CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA (de Studiorum Institutis) postulatione attenta Exc.mi Magni Cancellarii Facultatis Theologicae Æmiliæ-Romaniolæ legitime præsentantis; cum comperit Institutum Superius Scientiarum Religiosarum Ariminensis atque Sammarinensis-Feretranae sub titulo v. *Alberto Marvelli* iuxta normas a Sancta Sede pro huiusmodi Institutis manatas – Consilio memoratae Facultatis Theologicae academice omnino spondente – probe ordinari, ad docentes in primis et studiorum programmata quod attinte, prolatas sibi preces libenter excipiens, idem

INSTITUTUM SUPERIUS SCIENTIARUM RELIGIOSARUM
sub titulo v. *Alberto Marvelli*

hoc Decreto academice **erigit erectum**que declarat, ipsum simul constituens sub potestate atque ductu supradictæ Facultatis Theologicae, ex primo et secundo cyclo constans, ad academicos gradus Baccalaureatus et Licentiæ Scientiarum Religiosarum per eandem Facultatem consequendos ab iis alumnis qui, triennale atque quinquennale studiorum curriculum rite emensi, omnia iure præscripta feliciter compleverint iuxta peculiaria Statuta ab hac Congregatione approbata.

Eiusdem Facultatis proinde erit continuo invigilare ad academicam Instituti condicionem diligenter servandam ac promovendam, præsertim ad Docentium qualitates studiorumque severitatem quod spectat, ceteris servatis de iure servandis, contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Datum Romæ, ex ædibus eiusdem Congregationis, die X mensis Septembris, a. D. MMXVI.

Josephus Card. Ferrelletti
PRÆFECTUS

+ *A. Vincentius Zani*
A SECRETIS

Prot. N. 04209/2023/E - 606/2016



DICASTERIUM
DE CULTURA ET EDUCATIONE

DICASTERIUM DE CULTURA ET EDUCATIONE, lectis perpensisque Statutis Instituti Superioris Scientiarum Religiosarum Ariminensis atque Sammarinensis-Feretranae sub titulo v. *Alberto Marvelli*, sub potestate et ductu Facultatis Theologicae Æmiliae-Romaniolae constituti, ad normam Instructionis de Institutis Superioribus Scientiarum Religiosarum prioris Congregationis de Institutione Catholica (de Studiorum Institutis) die XXVIII mensis Iunii a. D. MMVIII emanatae recognitis, quae in eorundem LX articulis definiuntur ac statuuntur, **rata habet** et *ad alterum quinquennium* **approbat**, iisque ad quos pertinet, ut rite observentur praecipit, ceteris servatis de iure servandis, contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Datum Romae, ex aedibus eiusdem Dicasterii, XIII mensis Iulii, a. D. MMXXIII.

Josephus T. Card. de Fioresi
PRÆFECTUS

James Caesar Pignati
A SECRETIS

Perché conoscere le Scienze Religiose?

«Ascoltare non alla leggera la lingua della teologia, ma sforzarsi in ogni parola e in ogni sillaba di scoprire il significato nascosto, non è di persone restie alla pietà, ma di persone che percepiscono lo scopo della nostra vocazione: a noi è proposto di rassomigliare a Dio, per quanto sia possibile alla natura dell'uomo. Ma la somiglianza non esiste senza conoscenza e la conoscenza dipende dagli insegnamenti. Principio dell'insegnamento è la Parola...».

(SAN BASILIO [Magno] di Cesarea, *Lo Spirito Santo*, I, 2, Roma 1993, p. 87. Testo greco: SC 17bis).

Fin dai primi tempi, la comunità cristiana ha avvertito come connaturale al suo essere l'esigenza di andare alla ricerca della "perfetta conoscenza" per farsi testimone credibile di Gesù Cristo, «nel quale sono nascosti tutti i tesori della sapienza e della scienza» (*Col 2,3*), mediante "la piena intelligenza", che non è soltanto acutezza della mente, ma anche finezza del cuore. La teologia infatti più che amore della sapienza è piuttosto "sapienza dell'amore", un portare alla parola il vissuto della carità. Come attestano i Padri, testimoni e maestri della "scienza dello Spirito", l'ascolto degli insegnamenti passa attraverso la conoscenza in vista della perfetta somiglianza, quale verità della salvezza, in rapporto alla vita. Lo studio delle Scienze Religiose intende essenzialmente far conoscere e riscoprire la bellezza di questa sapienza cristiana attraverso gli strumenti e i metodi propri delle scienze teologiche, recuperando il loro ricco patrimonio culturale e spirituale e il tesoro della Tradizione viva della Chiesa. Il Magistero ecclesiale, infatti, ha colto mirabilmente l'assoluta rilevanza di questo dato: «Nell'atto di fede l'uomo conosce la bontà di Dio e comincia ad amarlo, ma l'amore desidera conoscere sempre meglio colui che ama» (*Donum veritatis*, 7).

L'amore consegue dalla conoscenza come il profumo emana dal fiore dischiuso: «La conoscenza diviene amore» (S. GREGORIO NISSENO, *Dell'anima e della Risurrezione*, PG. 46, col. 96, c).

Poco più di un secolo fa, il pensatore cristiano Vladimir Solov'ëv affermava profeticamente che, nel XXI secolo, «se l'enorme maggioranza delle persone pensanti rimane del tutto incedula, i pochi credenti diventano per necessità tutti *pensanti*, secondo la raccomandazione dell'Apostolo: "Siate fanciulli nel cuore, ma non nella mente" (*1Cor 14,20*)».

A questa nuova opera di risveglio siamo chiamati. Oggi più che mai s'impone l'urgenza di conoscere i fondamenti della propria cultura, favorendo la crescita di una ragione che sgorgi dal dialogo, aperta al riconoscimento delle differenze, nella piena consapevolezza della propria identità religiosa. Fondamentale resta dunque il monito dell'apostolo Pietro rivolto anzitutto a ogni discepolo di Cristo: «Siate pronti a dare ragione della speranza che è in voi» (*1Pt 3,15*).

Identità e finalità

L'**Istituto Superiore di Scienze Religiose "Alberto Marvelli"** è un'istituzione accademica delle Diocesi di Rimini e di San Marino-Montefeltro, già eretta dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica della Santa Sede (con *Decreto* n. 606 del 10 Settembre 2016) e *collegata* direttamente alla Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna in Bologna. Dal settembre 2016, recependo la nuova mappa regionale, la stessa *Congregazione* ha approvato la costituzione del nuovo ISSR interdiocesano sostenuto dalle due Diocesi. L'attività di questo Istituto interdiocesano è finalizzata a una puntuale e rigorosa formazione nell'ambito del sapere teologico e delle Scienze Religiose, anche per favorire il confronto con la cultura contemporanea, il legame con la Tradizione e con il Magistero della Chiesa. Il percorso formativo offre la concreta opportunità di una conoscenza sistematica e scientifica della tradizione ebraico-cristiana e della teologia cattolica, a partire dai fondamenti storici, biblici, dottrinali e spirituali, in dialogo con lo sviluppo della storia del pensiero e delle scienze umane. A tal fine l'itinerario di studio prevede l'approfondimento di alcune aree disciplinari fondamentali della cultura teologica, strutturate in una visione unitaria e coerente.

Destinatari

La proposta formativa dell'Istituto è aperta a tutti coloro che desiderano intraprendere uno studio accurato e sistematico delle Scienze Religiose, in particolare:

- a coloro che intendono acquisire competenze specifiche nell'ambito della cultura religiosa: un'approfondita conoscenza della dottrina cristiana e una solida preparazione biblica, teologica, culturale, spirituale e pastorale;
- a coloro che avvertono il desiderio di una seria preparazione teologica e culturale, sia per una formazione personale, sia per un servizio qualificato nei diversi ambiti della vita ecclesiale e civile;
- a coloro che intendono intraprendere un'adeguata formazione universitaria per abilitarsi all'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche;
- a coloro che intraprendono il cammino verso il diaconato permanente e i ministeri laicali;
- a laici, religiosi e religiose che intendono qualificare e perfezionare il loro servizio pastorale nei diversi ambiti dell'evangelizzazione e dell'annuncio, della catechesi e dell'apostolato, del servizio culturale e della comunicazione, e più generalmente dell'inculturazione della fede nella società.

Offerta formativa e Titoli Accademici

L'offerta formativa dell'ISSR "A. Marvelli" è ricca e diversificata, comprendendo ben quattro opportunità di qualificazione accademica:

1. *Triennio di Scienze Religiose*
2. *Biennio di Specializzazione Pedagogico-Didattico*
3. *Scuola di Alta Formazione in "Arte sacra e del Turismo culturale-religioso"*
4. *Corso di Alta formazione in "Dialogo interreligioso e Relazioni internazionali"*

Il *piano degli studi* è impostato in modo da offrire agli studenti una solida formazione teologica di base sulle discipline fondamentali. Il percorso è articolato secondo la struttura europea del "3+2" accolta ormai ampiamente anche nelle Facoltà civili italiane. Già dall'Anno Accademico 2010/2011 è stato possibile affiancare al *Ciclo di studi triennale* anche il *Biennio di specializzazione*. Al termine dei due itinerari la Facoltà conferisce i rispettivi titoli accademici: Baccalaureato in Scienze Religiose (*Laurea triennale in Scienze Religiose*) e Licenza in Scienze Religiose (*Laurea Magistrale in Scienze Religiose*).

Dall'Anno Accademico 2014/2015 il biennio di specializzazione in Arte Sacra e Turismo religioso (d'intesa con la CEI e con la FTER) è stato temporaneamente sospeso e sostituito da un Master di Primo Livello in *Valorizzazione dell'Arte Sacra e del Turismo Religioso*, con durata biennale. Dal presente Anno Accademico 2024/2025 il medesimo è stato riconfigurato in una Scuola di Alta Formazione che conferisce un Diploma post-laurea equivalente ad un Master Universitario di I livello. Ad esso si affianca un Corso di Alta Formazione in "Dialogo interreligioso e Relazioni Internazionali" conferente un medesimo Diploma.

In ultimo, ma non meno importante sul piano della qualità scientifico-didattica viene offerto annualmente un Percorso di Teologia Pastorale, pensato come approfondimento teologico-pastorale a partire dai documenti conciliari, specialmente *Gaudium et Spes*, *Lumen Gentium*, *Dei Verbum* e *Sacrosanctum Concilium*.

Riconoscimento dei Titoli Accademici conseguiti presso l'ISSR

Il D.P.R. n. del 27 Maggio 2019 n. 63 (Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 160 del 10-07-2019) dà esecuzione allo scambio di Note verbali sul riconoscimento dei titoli accademici pontifici nelle discipline ecclesiastiche, seguite all'accordo tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede del 13 febbraio 2019, pertanto ad oggi lo Stato Italiano assicura il riconoscimento civile dei gradi accademici pontifici di Baccalaureato e Licenza, rispettivamente come *Laurea* e *Laurea magistrale in Scienze Religiose*. Il summenzionato decreto aggiorna l'art. 10,2 della Legge 25 marzo 1985, n. 121 e il Decreto del Presidente della

Repubblica, 2 febbraio 1994, n. 175 (sulla procedura di riconoscimento dei titoli ecclesiastici la Segreteria dell'ISSR è a disposizione degli studenti).

La *Nuova Intesa* (28 giugno 2012), tra CEI e Ministero della Pubblica Istruzione e Ricerca (MIUR), prevede il pieno riconoscimento giuridico da parte dello Stato dei titoli accademici conseguiti presso gli Istituti Superiori di Scienze Religiose per l'Insegnamento della Religione Cattolica. Dall'1 settembre 2017, infatti, per accedere all'IRC in ogni ordine e grado della scuola pubblica è necessario disporre dei seguenti titoli accademici: Baccalaureato in Scienze Religiose (*Laurea in Scienze Religiose*) e Licenza in Scienze Religiose (*Laurea Magistrale in Scienze Religiose* indirizzo *pedagogico-didattico*) conseguite negli ISSR di Nuovo Ordinamento, oppure dei titoli teologici di Baccellierato, Licenza e Dottorato (in Teologia).

AUTORITÀ ACCADEMICHE

Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna

- Gran Cancelliere: S.E.R. Card. Matteo Maria Zuppi, Arcivescovo di Bologna;
- Preside della FTER: Prof. Fausto Arici

Autorità *proprie* all'**Istituto Superiore di Scienze Religiose "Alberto Marvelli"** delle Diocesi di Rimini e di San Marino-Montefeltro:

- il Moderatore;
- il Vice Moderatore;
- il Direttore dell'Istituto;
- il Vice Direttore;
- il Consiglio di Istituto;
- il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto.

Il Moderatore dell'Istituto è il Vescovo di Rimini.

Il Direttore dell'Istituto è nominato dal Gran Cancelliere della Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna (FTER), scelto fra una terna di Docenti stabili designati dal Consiglio di Istituto, dopo aver accolto il *Nulla Osta* del Moderatore e il parere favorevole del Consiglio di Facoltà (cfr. *Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose* della Congregazione per l'Educazione Cattolica, art.7d).

I criteri normativi, giuridici e operativi che regolano la vita dell'ISSR sono definiti dall'*Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose* della Congregazione per l'Educazione Cattolica, recepita dallo **Statuto** e dal **Regolamento** ai quali rimandiamo (i testi sono disponibili per la consultazione sul sito dell'Istituto).

ORGANI di GOVERNO

Moderatore:

S.E. Rev.ma Mons. NICOLÒ ANSELMI (*Vescovo di Rimini*)

Vice Moderatore:

S.E. Rev.ma Mons. DOMENICO BENEVENTI (*Vescovo di San Marino-Montefeltro*)

Direttore:

Prof. MARCO CASADEI

Vice Direttore:

Prof. GABRIELE GOZZI

Consiglio di Istituto:

Prof. MARCO CASADEI

Prof. GABRIELE GOZZI

Don GABRIELE MANGIAROTTI (*Delegato del Vescovo di San Marino-Montefeltro*)

Prof. DAVIDE ARCANGELI (*Docente stabile*)

Prof.ssa ELISABETTA CASADEI (*Docente stabile*)

Prof.ssa ELENA CECCHI (*Docente stabile*)

Prof. VITTORIO METALLI (*Docente stabile*)

Prof. GABRIELE RASCHI (*Docente stabile*)

Prof. NATALINO VALENTINI (*Docente stabile*)

Prof. NEVIO GENGHINI (*Docente incaricato per il Baccalaureato in S.R.*)

Prof. JOHNNY FARABEGOLI (*Docente incaricato per la SAF*)

Prof. AURO PANZETTA (*Docente incaricato per la Licenza in S.R.*)

Prof. MARCELLO ZAMMARCHI (*Docente incaricato per il Percorso di Teol. Past.*)

Rappresentanti degli studenti

Dott.ssa MARCATELLI MELANIA (*ufficiale di segreteria*)

Consiglio di Amministrazione:

Prof. MARCO CASADEI (*Direttore*)

Dott. FRANCESCO SOLDATI (*Economista dell'ISSR*)

Don DANILO MANDUCHI (*Responsabile Ufficio Economato Diocesi di Rimini*)

Dott. MARINO LORENZI (*Responsabile Ufficio Economato Diocesi di San Marino-Montefeltro*)

Sig.ra GIULIANA CARLINI (*Segreteria ISSR*)

COLLEGIO DOCENTI

S.E. Mons. Nicolò ANSELMI (*Moderatore ISSR*)

Docenti Stabili

AREA BIBLICA

Prof. Davide ARCANGELI

Introduzione Sacra Scrittura; N.T.: Corpo Giovanneo e Lettere Cattoliche; Bibbia e Liturgia

e-mail: dadarca@gmail.com

AREA SISTEMATICA

Prof. Marco CASADEI

Teologia Fondamentale; Bibbia Arte e Cultura; Teologia della nuzialità

e-mail: kapelone@gmail.com

Prof. Vittorio METALLI

Antropologia Teologica ed Escatologia; Cristologia e Mariologia

e-mail: vixmet@gmail.com

AREA MORALE

Prof. Gabriele RASCHI

Morale sessuale e familiare; Bioetica in prospettiva ecumenica e interreligiosa

e-mail: graschi71@gmail.com

AREA FILOSOFICA

Prof.ssa Elisabetta CASADEI

Antropologia ed Etica filosofica; Ontologia e Metafisica;

La profezia di don Oreste Benzi. Servo di Dio (1925-2025)

e-mail: bettycasadei@hotmail.com

Prof. Natalino VALENTINI

Ecumenismo; Estetica e teologia della bellezza; Il dialogo ecumenico (storia e teologia)

e-mail: valentini.nata@gmail.com

AREA SCIENZE UMANE

Prof.ssa Elena CECCHI

Storia delle Religioni; Sociologia della Religione; Sociologia delle Religioni monoteiste

e-mail: elenacecchi@cheapnet.it

Docenti Incaricati - BACCALAUREATO IN SCIENZE RELIGIOSE

Prof. Carlo Giuseppe ADESSO

Storia della Chiesa II

e-mail: carloadesso@hotmail.com

Prof. Roberto BATTAGLIA

Escatologia

e-mail: donrobertobattaglia@gmail.com

Prof. Marco BELLINI

Filosofia della Religione

e-mail: bellinimar@gmail.com

Prof. Guido BENZI

A.T.: Pentateuco; A.T.: Profeti;

A.T.: Libri Sapienziali

e-mail: bengui19@libero.it

Prof. Valter CHIANI

Sociologia dei nuovi movimenti religiosi

e-mail: valter.chiani@gmail.com

Prof. Pierpaolo CONTI

Storia delle Religioni (sezione Islam)

e-mail: ppcconti@gmail.com

Prof. Massimiliano CUCCHI

Bioetica

e-mail: maxidon73@libero.it

Prof. Matteo DONATI

Teologia Sacramentale

e-mail: donatimf@gmail.com

Prof. Aldo FONTI

Teologia Pastorale, Missione e Catechesi

e-mail: aldofonti@yahoo.com

Prof. Nevio GENGHINI

Storia della Filosofia I e II

e-mail: nevio.genghini@fastwebnet.it

Prof. Alessandro GIOVANARDI

L'arte nella vita della Chiesa

e-mail: alegiova72@alice.it

alegiovacultura@gmail.com

Prof. Gabriele GOZZI

Storia della Chiesa I; Patrologia; Greco

Biblico; Storia della Chiesa II;

Metodologia per l'elaborazione della tesi

e-mail: dongabriele76@gmail.com

Prof. Francesco MASTROLONARDO

Teologia Spirituale

e-mail: francomastro@gmail.com

Prof.ssa Abir HANNA, osa

Ebraico Biblico

e-mail: abirosa.hanna@gmail.com

Prof. Maurizio MUSSONI

Teologia Morale Sociale

e-mail: maurizio.mussoni@unibo.it

Prof. Mirko MONTAGUTI

N.T.: Lettere paoline

e-mail: framirk@yahoo.it

Prof. Adolfo MORGANTI

Pedagogia e Psicologia della Religione

e-mail: adolfo.morganti@libero.it

Prof. Concetto REVERUZZI

Mariologia

e-mail: donconci71@gmail.com

Prof. Marco SCANDELLI

Diritto Canonico

e-mail: scandellimarco@gmail.com

Prof. Andrea SCOGNAMIGLIO

Teologia Trinitaria

e-mail: scogna.a@gmail.com

Prof. Cristian SQUADRANI

Teologia Morale Fondamentale

e-mail: doncri74@gmail.com

Prof. Luca SPAGNE

N.T.: Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli

e-mail: luspegne@libero.it

Prof. Mirko VANDI
Ecclesiologia
e-mail: mirko.vandi@me.com

Prof. Stefano VARI
Teologia fondamentale
e-mail: stefanovari@gmail.com

Prof.ssa Chiara VITALE
Teologia Spirituale;
La mistica della ferita
e-mail: chiara-vitale@hotmail.it

Prof. Marcello ZAMMARCHI
Liturgia
e-mail: celloza82@libero.it

Prof. Alessandro ZAVATTINI
Teologia Pastorale, Missione e Catechesi
e-mail: alexzava73@gmail.com

Docenti Collaboratori e Assistenti

Prof. Jonathan Simone BENATTI
Ecumenismo (Protestantesimo)
e-mail: jonathan.benatti82@gmail.com

Prof. Paolo BIZZOCCHI
Ecumenismo (Ortodossia)
e-mail: bizzocchi.paolo@gmail.com

Docenti incaricati - LICENZA IN SCIENZE RELIGIOSE indirizzo PEDAGOGICO-DIDATTICO

Prof. Carlo Giuseppe ADESSO
Mistagogia, simboli e Sacramenti
e-mail: carloadesso@hotmail.com

Prof. Daniele CELLI
Pedagogia generale;
Pedagogia interculturale
e-mail: trincelli@virgilio.it

Prof. Eugenio FACONDINI
Legislazione scolastica italiana e IRC
e-mail: e.facondini@alice.it

Prof. Nevio GENGHINI
Antropologia ed etica della relazione
e-mail: nevio.genghini@fastwebnet.it

Prof. Gabriele GOZZI
Mistagogia, simboli e Sacramenti
Metodologia per l'elaborazione della tesi
e-mail: dongabriele76@gmail.com

Prof. Gianfranco LAURETANO
Letteratura e Teologia
e-mail: gianfrancolauretano@gmail.com

Prof.ssa Simona MULAZZANI
Teoria ed etica della comunicazione
e-mail: smulazzani@radioicaro.it

Prof. Auro PANZETTA
Didattica della comunicazione e dell'immagine;
Tecniche e dinamiche della comunicazione
interpersonale; Didattica dell'IRC; Coordina-
mento Tirocinio; Legislazione scolastica
italiana e IRC;
Segni, simboli e architettura nelle diverse
culture religiose II
e-mail: auropanzetta@gmail.com

Prof. Donato PIEGARI
Psicologia della personalità;
Psicologia dello sviluppo
e-mail: donatopiegari@hotmail.it

Prof. Pier Cesare RIVOLTELLA
Didattica Generale
e-mail: pier.rivoltella@unibo.it

Prof. Brunetto SALVARANI
Cristianesimo e dialogo fra le religioni
e-mail: brunetto@carpinet.biz

Prof. Eugenio SAVINO

Teoria ed etica della comunicazione

e-mail: e.savino@gmail.com

Prof. Cristian SIMONI

Didattica Generale; Didattica dell'IRC

e-mail: studiosimoniscignoli@gmail.com

Prof. Marco TIBALDI

Pastorale giovanile e Culture contemporanee

e-mail: marco.tibaldi61@gmail.com

Docenti Collaboratori e Assistenti

Prof. Carlo Giuseppe ADESSO

Mistagogia, simboli e Sacramenti

e-mail: carloadesso@hotmail.com

Prof. Francesco DE LUIGI

Estetica e teologia della bellezza

e-mail: f.delu89@gmail.com

Visiting Professor

Prof. Piero STEFANI

Bibbia e Cultura

e-mail: pierostefani@libero.it

Prof.ssa Rosanna VIRGILI

Bibbia e Liturgia: temi antropologici

e-mail: virgili.rosanna@gmail.com

Docenti incaricati - Scuola di Alta Formazione in Arte Sacra e Turismo Culturale-Religioso

Prof.ssa Emanuela BAGATTONI

Storia dell'Arte bizantina e medievale;

e-mail: bagattoni11@libero.it

Prof.ssa Patrizia BATTILANI

Paesaggi dell'arte e del turismo culturale

e-mail: patrizia.battilani@unibo.it

Prof. Gianfranco BRUNELLI

Progettazione culturale del turismo religioso:

Mostre e rassegne

e-mail: gianfranco.brunelli@ilregno.it

Prof.ssa Michela CESARINI

Storia dell'Arte Moderna e Contemporanea

e-mail: michela.cesarini@discoverrimini.it

Prof.ssa Anna CICCHETTI

Legislazione del turismo culturale-religioso;

Legislazione dei beni culturali ed ecclesiastici

e-mail: anna.cicchetti@unibo.it

Prof. Arch. Johnny FARABEGOLI

Architettura e Liturgia;

Storia e cultura del Pellegrinaggio

Chiese, musei e arte sacra in Emilia Romagna

e-mail: jfarabegoli@gmail.com

Prof. Giovanni GARDINI

Arte e Archeologia paleocristiana

e-mail: infogiovannigardini@gmail.com

Prof. Alessandro GIOVANARDI

Dottrina e storia dell'immagine nel cristianesimo;

Chiese, musei e arte sacra in Emilia Romagna

e-mail: alegiovacultura@gmail.com

Prof.ssa Paola NOVARA

Museologia, Beni ecclesiastici e valorizzazione del territorio

e-mail: Paola.Novara@libero.it

Prof. Auro PANZETTA

*Didattica della comunicazione e dell'immagine;
Chiese, musei e arte sacra in Emilia Romagna;
Segni, simboli e architettura nelle diverse
culture religiose II*

e-mail: auropanzetta@gmail.com

Prof. Marco PAPASIDERO

Agiografia e pietà popolare

e-mail: papasidero.ma@gmail.com

Prof. Stefano PICCIANO

Musica sacra e liturgica

e-mail: stefanopicciano@libero.it

Prof. Paolo SACCHINI

*Arte e Chiesa: fondamenti teologici e
contemporaneità*

e-mail: sacchinip@gmail.com

Monica VALERI

*Progettazione del turismo religioso: antichi
cammini*

e-mail: monicavaleri70@gmail.com

Docenti incaricati - Corso di Alta Formazione in Dialogo Interreligioso e Relazioni Internazionali

Prof. Kurt APPEL

Bibbia, Filosofia e Religioni

e-mail: kurt.appel@univie.ac.at

Prof. Stefano BEGGIORA

*Religioni dell'estremo Oriente: Buddhismo,
Induismo, Shintoismo*

e-mail: stefano.beggiora@unive.it

Prof. Stefano CAPRIO

Le Chiese cristiane e la cultura della pace:

Russia ed Europa Orientale

e-mail: scaprio@orientale.it

Prof. Franco CARDINI

Relazioni internazionali: Islam,

Mediterraneo e Occidente

e-mail: fc40@outlook.it

Prof. Aldo FERRARI

Le religioni e la pace: Europa,

Russia e Eurasia

e-mail: aldo.ferrari@unive.it

Prof. Laris GAISER

Relazioni internazionali e Religioni:

area balcanica e centroeuropea

e-mail: laris.gaiser@libero.it

Prof. Nevio GENGHINI

Filosofia del dialogo e della cultura

e-mail: nevio.genghini@fastwebnet.it

Prof. Alessandro GIOVANARDI

L'arte nelle grandi Religioni

e-mail: alegiovacultura@gmail.com

Prof. Taiten GUARESCHI

Cristianesimo e Buddhismo

e-mail: fudenji.segreteria@gmail.com

Prof. Adolfo MORGANTI

*Fenomenologia delle Religioni e sfide
della modernità*

e-mail: adolfo.morganti@libero.it

Prof. Antonio OLMÌ

*Modelli di evangelizzazione in Cina, tra passato
e presente*

e-mail: antolmiop@gmail.com

Prof. Francesco PATTON

*La costruzione della pace e del dialogo
interreligioso in Terra Santa*

e-mail: custos@custodia.org

Prof. Adriano ROCCUCCI

L'Ortodossia in Europa:

aspetti storici e geopolitici

e-mail: adrianorocucci@gmail.com

Prof. Brunetto SALVARANI

Cristianesimo e dialogo interreligioso

e-mail: brunetto@carpinet.biz

Prof. Piero STEFANI

Ebraismo: storia, cultura e relazioni internazionali

e-mail: pierostefani@libero.it

Prof. Rabbino Gad PIPERNO e

Prof. Filippo TEDESCHI

Il ruolo della religione Ebraica nel dialogo interreligioso

e-mail: filippo.tedeschi@firenzebraica.it

Prof.ssa Hanieh TARKIAN

Il dialogo cattolico-islamico

e-mail: talebeh_qom@yahoo.it

Prof. Lubomir ŽAK

Il dialogo tra Cattolicesimo e Chiese della Riforma

e-mail: zaklubomir@gmail.com

Docenti CORSI FACOLTATIVI

Prof. Ernesto BORGHI

La gioia di credere nel Dio di Gesù Cristo: osservazioni esegetiche ed ermeneutiche dai testi lucani

e-mail: borghi.ernesto@tiscali.it

Prof.ssa Claudia BALDASSARI

Dabar, La Parola di Dio che dice e dà.

Laboratorio di annuncio della Parola coi metodi attivi (psicodramma)

e-mail: claudiabaldassari@gmail.com

Prof. Alessandro CASALI

Percorsi di formazione in musica sacra e liturgica

e-mail: alessandro.casali86@gmail.com

Prof. Alessandro ESPOSITO

Identità e (è) relazione: lettura di passi tratti dal libro della genesi

e-mail: aesposito@chiesavalde.org

Prof. Filippo GRIDELLI ofm, capp.

Quale teologia per la vita religiosa?

e-mail: pippogrido@gmail.com

Dott. Sergio SANSONE

Per-corso di Improvvisazione teatrale

e-mail: sergio.sansone@gmail.com

Prof. Matteo PASQUALONE

Schegge di grazia

e-mail: matteo.pasqualone87@gmail.com

Docenti Emeriti

Prof. Renzo GRADARA

Prof.ssa Laila LUCCI

Prof. Pierpaolo PARMA

Prof. Carlo RUSCONI

Prof. Giorgio ZANNONI

COMMISSIONI INTERNE ALL'ISSR

Ogni Commissione, con finalità, obiettivi e metodi di lavoro specifici e adeguati, è essenzialmente espressione di una impostazione collegiale e corresponsabile del governo dell'Istituto. Si compone, pertanto, in parte di membri del Collegio Docenti, in parte - non necessariamente - di esperti non-docenti, che hanno tuttavia a cuore questa realtà formativa ecclesiale e che sentono di potervi mettere a disposizione il loro contributo, senz'altro di valore in fatto di competenza, abilità, relazioni ed esperienza umana e professionale. Di seguito l'elenco delle Commissioni e i rispettivi membri.

A. Commissione Affari economici

MEMBRI DOCENTI: Maurizio Mussoni (Coordinatore) - Natalino Valentini

MEMBRI NON-DOCENTI/PROFESSIONISTI: Pierino Buda - Luigi Bonadonna - Francesco Soldati - Massimo Parma - Giandomenico Castellani

B. Commissione Formazione permanente Insegnanti di Religione

MEMBRI DOCENTI: Auro Panzetta - Cristian Simoni - Daniele Celli - Elena Cecchi

MEMBRI NON-DOCENTI/PROFESSIONISTI: Laura Colonna - Laura Gasperi - Sabrina Lodovichetti - Alessia Vannucci - Monica Urbinati

C. Commissione Editoria

MEMBRI DOCENTI: Natalino Valentini (Coordinatore) - Marco Bellini (segretario) - Auro Panzetta - Nevio Genghini - Stefano Vari - Elisabetta Casadei

MEMBRI NON-DOCENTI/PROFESSIONISTI: Melania Marcatelli - Martina Catena - Tommaso Stocchi - Fabio Lombardini - Alba Silvana Canali - Massimo Cervellini - Claudio Giani

D. Commissione Scuola Alta Formazione Arte Sacra e Turismo Culturale-Religioso

MEMBRI DOCENTI: Johnny Farabegoli (Coordinatore) - Natalino Valentini - Anna Cicchetti - Giovanni Gardini - Alessandro Giovanardi - Auro Panzetta

E. Commissione Proposta Formativa

MEMBRI DOCENTI: Davide Arcangeli (Coordinatore) - Vittorio Metalli (segretario) - Gabriele Gozzi (vicedirettore ISSR) - Marco Bellini - Marcello Zammarchi - Matteo Donati - Stefano Vari

F. Commissione Comunicazione

MEMBRI DOCENTI: Natalino Valentini - Simona Mulazzani - Franco Mastrodonardo - Eugenio Savino

MEMBRI NON-DOCENTI/PROFESSIONISTI: Manuel Semprini - Francesco Ramberti - Melania Marcatelli - Cristian Messina

STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE OPERATIVA

Direzione

Il *Direttore* è disponibile per il ricevimento di Docenti e Studenti/esse nel seguente orario (preferibilmente previo appuntamento presso la Segreteria):

MERCOLEDÍ dalle 16,00 alle 19,00

GIOVEDÍ dalle 10,00 alle 12,00

VENERDÍ dalle 16,00 alle 19,00

Il *Vice-Direttore* è disponibile per il ricevimento di Docenti e Studenti/esse nel seguente orario (preferibilmente previo appuntamento presso la Segreteria):

MERCOLEDÍ dalle 10,00 alle 12,00

GIOVEDÍ dalle 15,00 alle 19,00

VENERDÍ dalle 15,00 alle 19,00

Segreteria

La Segreteria è sita presso la sede dell'Istituto con il seguente orario:

ORARIO INVERNALE (*da metà settembre a fine maggio*)

Dal Lunedì al Mercoledì dalle 10,00 alle 13,00

Mar.-Mer.-Gio.-Ven. dalle 17,00 alle 21,00

ORARIO ESTIVO (*dai primi giorni di giugno a metà settembre*)

Lun.-Mar.-Mer. e Ven. dalle 10,00 alle 13,00

Giovedì dalle 15,30 alle 19,30

Nel mese di Agosto l'Istituto rimane chiuso al pubblico.

Documenti e certificati

I certificati devono essere richiesti attraverso posta elettronica con una settimana di preavviso e sono assoggettati ai seguenti diritti amministrativi:

- Certificati attestanti l'iscrizione all'ISSR o gli esami sostenuti € 2,00 (da richiedersi con almeno sette giorni di anticipo)
- Per altri certificati rivolgersi alla Segreteria

REGOLAMENTO E ORIENTAMENTI PRATICI PER GLI STUDENTI

1. Ammissione

Gli studenti dell'Istituto si distinguono in *ordinari*, *uditori*, *ospiti* e *straordinari*.

Gli studenti **ordinari** sono quelli che, aspirando ai gradi accademici rilasciati dalla Facoltà, frequentano tutti i corsi e le esercitazioni previste dai Piani di Studio. Coloro che hanno completato la frequenza del curriculum di studi, ma non hanno superato tutti gli esami e le altre prove previste, diventano studenti *ordinari fuori corso* e hanno l'obbligo di iscriversi all'anno accademico fino al conseguimento del Titolo di Studio.

Per essere ammesso come studente ordinario al ciclo che conduce al *Baccalaureato in Scienze Religiose* è necessario essere in possesso del titolo di studio medio-secondario richiesto per l'iscrizione all'Università statale.

Per essere ammesso come studente ordinario al ciclo che conduce alla *Licenza in Scienze Religiose* è necessario essere in possesso del *Baccalaureato in Scienze Religiose* oppure del *Magistero in Scienze Religiose* (cfr. *Statuto*, art. 35).

Gli studenti **uditori** sono coloro che, non volendo conseguire il grado accademico, desiderano solo frequentare i corsi, e possono fare richiesta alla Segreteria di un *Attestato di frequenza*. Il passaggio da studente uditore a studente ordinario può avvenire in qualunque momento dell'A.A., ma prevede i medesimi requisiti richiesti allo studente ordinario.

Gli studenti **ospiti** sono coloro che, non volendo conseguire il grado accademico, desiderano frequentare qualche corso e sostenere il relativo esame (non oltre 1/3 dei corsi presenti nel ciclo di studi), per un eventuale riconoscimento in un altro Istituto.

Gli studenti **straordinari** sono coloro che, essendo privi del Titolo di ammissione al ciclo di studi, possono accedere agli insegnamenti predisposti dall'Istituto senza sostenerne gli esami in vista del passaggio a studenti *ordinari* una volta conseguito il titolo richiesto per l'ammissione.

2. Iscrizione

Le iscrizioni si ricevono presso la Segreteria **dal 1 Giugno al 15 Ottobre**. Eventuali iscrizioni oltre tale scadenza verranno esaminate dalla Direzione.

Per la prima immatricolazione come studenti ordinari si richiede la presentazione dei seguenti documenti:

- domanda di iscrizione su modulo fornito dalla Segreteria;
- titolo di studio originale o fotocopia autenticata:
 - Diploma di *Maturità* (per l'accesso al Baccalaureato in Scienze Religiose);
 - Certificato di *Baccalaureato in Scienze Religiose* o di *Magistero in Scienze Religiose* (per l'accesso alla Licenza in Scienze Religiose);
- quattro fotografie uguali e recenti formato tessera;
- ricevuta di versamento;

- certificato attestante la conoscenza di una lingua straniera moderna (una per il *Baccalaureato in Scienze Religiose* e una seconda per la *Licenza in Scienze Religiose*) da documentare entro il termine del ciclo di studi al quale ci si iscrive;
- fotocopia di un documento di identità valido;
- fotocopia del proprio Codice Fiscale.

Per gli studenti stranieri si richiede inoltre:

- conoscenza della lingua italiana (previo colloquio con la Direzione);
- documentazione di regolare soggiorno in Italia;
- che i Titoli di studio conseguiti all'estero siano corredati dalla "Dichiarazione di valore" rilasciata dalla rappresentanza diplomatica italiana nel Paese dove il titolo è stato conseguito.

Ad iscrizione formalizzata, è previsto inoltre un *colloquio d'ingresso* con il Direttore (cfr. *Regolamento*, artt. II.1 e II.2).

Gli studenti provenienti dal Primo Ciclo di studi in Scienze Religiose che non abbiano ancora conseguito il Titolo sono ammessi all'immatricolazione al Biennio specialistico come *studenti straordinari*, purché abbiano sostenuto *tutti gli esami* previsti dal piano di studi; in tale caso possono frequentare le lezioni, ma non sostenere gli esami. Conseguito il Titolo tali studenti assumeranno *ipso facto* lo status di *ordinari* (cfr. *Regolamento*, art. II.3).

L'immatricolazione diventa effettiva dopo la consegna di tutta la documentazione e il versamento della prima rata sulla quota annuale di iscrizione. Solo a questo punto la Segreteria può rilasciare, su richiesta dello studente, il *Certificato di iscrizione*.

Coloro che si iscrivono come studenti uditori devono presentare:

- domanda di iscrizione su modulo fornito dalla Segreteria;
- due fotografie uguali e recenti formato tessera, firmate sul retro;
- ricevuta di versamento della quota prevista;
- fotocopia del documento di identità valido;
- fotocopia del proprio Codice Fiscale.

Anche gli studenti *fuori corso* sono tenuti a iscriversi regolarmente ogni anno, per un massimo di cinque anni, versando la quota prevista.

Quote di iscrizione

Tassa di immatricolazione (da versare solo alla prima iscrizione) -----	€ 50,00
Laurea in Scienze Religiose (Baccalaureato) <i>studente ordinario</i> -----	€ 800,00
Laurea Magistrale in Scienze Religiose (Licenza) <i>studente ordinario</i> -----	€ 1.000,00
Scuola Alta Formazione in "Arte sacra e turismo culturale-religioso" <i>studente ordinario</i> -----	€ 1.000,00
Corso di Alta Formazione in "Dialogo interreligioso e Relazioni internazionali" <i>studente ordinario</i> -----	€ 1.250,00
Studente <i>ordinario fuori corso</i> al 1° e 2° anno (qualunque ciclo di studi) -----	€ 300,00
Studente <i>ordinario fuori corso</i> al 3° e 4° anno (qualunque ciclo di studi) -----	€ 400,00
Studente <i>ordinario oltre il 4° anno fuori corso</i> (qualunque ciclo di studi) -----	€ 500,00
Studente <i>Uditore Annuale</i> (qualunque ciclo di studi)-----	€ 400,00

Studente <i>Uditore</i> ad un corso da 3 o 4 ects -----	€ 70,00
Studente <i>Uditore</i> ad un corso da 5 o 6 ects -----	€ 100,00
Studente <i>Uditore</i> ad un corso da più di 6 ects -----	€ 180,00
Lo studente <i>uditore occasionale</i> che desidera sostenere l'esame del corso frequentato diventa <i>studente ospite</i> ed è tenuto a versare -----	€ 30,00

Tasse Esami di Grado

Esame finale di Laurea in Scienze Religiose (<i>Baccalaureato</i>)-----	€ 300,00
Esame finale di Laura Magistrale in Scienze Religiose (<i>Licenza</i>)-----	€ 300,00
Esame finale della Scuola di Alta Formazione -----	€ 200,00
Esame finale del Corso di Alta Formazione-----	€ 200,00

3. Riconoscimento degli esami compiuti in altre istituzioni accademiche

Gli studenti provenienti da altri ISSR o Facoltà (Teologiche o Universitarie) possono richiedere la convalida degli studi compiuti, purché questi corrispondano sostanzialmente a quelli presenti nel Piano di Studi dell'ISSR.

L'omologazione degli esami universitari deve essere corredata dal programma svolto e da una certificazione prodotta dalla segreteria dell'Istituto o Facoltà di provenienza, attestante titolo e numero delle ore del corso, data e voto dell'esame.

Gli studi compiuti altrove, già riconosciuti nel Primo Ciclo di Studi in Scienze Religiose, non potranno essere riconosciuti una seconda volta nel Biennio Specialistico.

4. Frequenza alle lezioni

Per essere ammessi a sostenere gli esami è necessario *documentare la presenza ad almeno i 2/3 delle lezioni* sul monte ore di ogni disciplina. Chi non raggiunge il numero di frequenze richiesto ha la possibilità di frequentare le ore mancanti del medesimo corso negli anni accademici successivi. **La frequenza ha una validità di cinque anni.**

5. Esami dei singoli corsi

Ogni corso del piano di studi deve essere concluso con il relativo esame. Gli esami sono di norma orali, ma in accordo con la Direzione il docente può proporre anche la prova scritta. È possibile sostenere esami all'interno delle quattro sessioni previste (autunnale, invernale, primaverile, estiva) e l'iscrizione e il ritiro dagli esami va effettuato almeno 2 giorni prima dell'appello. Coloro che non hanno ottenuto una valutazione positiva, o si sono ritirati durante l'esame, o hanno rifiutato il voto, possono ripetere l'esame nella sessione successiva.

6. Assemblea degli studenti

Gli studenti eleggono i propri rappresentanti al Consiglio d'Istituto all'inizio dell'anno accademico. Hanno diritto di voto attivo e passivo gli studenti ordinari; di solo voto attivo gli studenti straordinari. Nel corso dell'anno, gli studenti hanno diritto almeno a due assemblee, richiedendole al Direttore dell'Istituto e in accordo con la Segreteria.

7. Passaggio dal Vecchio al Nuovo Ordinamento

Il passaggio dal *Diploma in Scienze Religiose* (triennale) del vecchio ordinamento al *Baccalaureato in Scienze Religiose* richiede l'iscrizione al terzo anno del Primo Ciclo di studi e l'integrazione di un numero di ECTS almeno pari a quelli mancanti per differenza aritmetica tra i due piani di studio (previa attenta verifica degli esami sostenuti in precedenza) e le prove finali previste dal nuovo curriculum di studi.

CONSEGUIMENTO DEI TITOLI ACCADEMICI

1. BACCALAUREATO in Scienze Religiose

Per ottenere il grado accademico di *Baccalaureato in Scienze Religiose* (cfr. *Regolamento*, paragrafi IX, XI e XIV) viene richiesto il conseguimento di 180 ECTS (ogni ECTS corrisponde a 8 ore di lezione) così ripartiti:

- frequenza ai corsi previsti nel piano di studi e il completamento delle relative prove d'esame (159 ECTS);
- frequenza ai seminari monografici di ricerca teologica e pastorale (9 ECTS);
- esame finale di laurea (12 ECTS).

Esame di Baccalaureato in Scienze Religiose

Già al termine del secondo anno, o nel corso del terzo, lo studente può scegliere il relatore per l'esame finale tra i Docenti dell'Istituto o della Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna.

A coloro che sono prossimi alla conclusione degli studi si raccomanda la frequenza del Corso di *Metodologia pratica per l'elaborazione della Tesi di Laurea*. Il corso è gratuito per gli studenti già iscritti e viene proposto ogni anno.

Sei mesi prima della consegna dell'elaborato, lo studente dovrà compilare la Domanda di Ammissione all'esame di Laurea nell'apposito modulo predisposto dalla Segreteria e presente nella pagina personale dello studente.

Il Consiglio di Istituto, in accordo con la FTER, ha stabilito i seguenti criteri per l'esame finale di *Baccalaureato in Scienze Religiose*:

Valutazione finale. La valutazione finale terrà conto per il 60% della media degli esami sostenuti nel triennio, per il 20% dell'elaborato scritto e per il rimanente 20% dell'esame sintetico orale su apposito tesario.

Elaborato scritto. L'elaborato scritto finale dovrà essere compreso tra le 40 e le 60 cartelle (da 2000 battute ciascuna) escluse note e bibliografia. Tale elaborato, in accordo con un Docente Relatore, dovrà essere scelto tra le aree di studio previste dai singoli docenti per le proprie discipline. Un mese prima dell'esame di laurea il candidato conferma in Segreteria la propria iscrizione consegnando il libretto degli esami, le 3 copie rilegate dell'elaborato scritto unitamente alla copia digitale in formato PDF per l'archiviazione elettronica. La Tassa di Laurea dovrà essere versata qualche giorno prima dell'esame.

Esame sintetico orale. Per quanto riguarda l'esame sintetico si precisa che lo studente dovrà dissertare su un argomento fra quelli contenuti nell'apposito tesario (cfr. *Tesario dell'esame sintetico orale* riportato di seguito). Tale argomento verrà reso noto all'esaminando 48 ore prima della prova finale.

Durata dell'esame. La durata dell'esame finale dovrà dedicare un tempo di 20 minuti alla discussione dell'elaborato scritto e altri 20 minuti per l'esame sintetico sull'apposito tesario.

Commissione d'esame. La commissione per l'esame finale sarà costituita dal Preside della FTER (o da un suo delegato) che la presiederà, dal Direttore ISSR, dal Vicedirettore, dal Relatore di Tesi e dal Controrelatore.

Tesario dell'esame sintetico orale (dalle indicazioni FTER)

Sacra Scrittura

1. Scrittura e Tradizione (*Dei Verbum* e *Verbum Domini*)
2. Il tema dell'Alleanza nell'antico Israele
3. La Cristologia nella Sacra Scrittura: nei Vangeli sinottici; negli scritti giovannei; negli scritti paolini

Teologia dogmatica

4. Il Dio di Gesù Cristo (mistero trinitario e mistero cristologico)
5. La Chiesa sacramento universale di Salvezza
6. La dottrina della creazione; la vocazione soprannaturale dell'uomo; la destinazione ultima dell'uomo; il peccato originale

Teologia morale-pastorale

7. Morale fondamentale: virtù; legge; coscienza
8. Morale sociale: i fondamenti della dottrina sociale della Chiesa
9. Morale della vita: questioni di bioetica; questioni di morale familiare

Filosofia

10. Il rapporto tra fede e ragione
11. Temi di filosofia della religione
12. Scienze umane
13. I fondamenti dell'educazione cristiana
14. Secolarizzazione; rinascita del sacro

Area storico-teologica

15. L'iniziazione cristiana nella Chiesa dei primi secoli
16. Istanze di riforma nella storia della Chiesa: riforma gregoriana; vita religiosa e monacismo medievale; Concilio di Trento; Concilio Vaticano II

2. LICENZA in Scienze Religiose

Per ottenere il grado accademico di *Licenza in Scienze Religiose* (cfr. *Regolamento*, paragrafi X, XII e XV) viene richiesto il conseguimento di 120 ECTS così ripartiti:

- frequenza ai corsi previsti nel piano di studi con relative prove d'esame, attività seminariali, di Laboratorio e di Tirocinio (102 ECTS);
- esame finale di laurea (18 ECTS).

Il Consiglio di Istituto, in accordo con la FTER, ha stabilito i seguenti criteri per l'esame finale di *Licenza in Scienze Religiose*.

Valutazione finale. La valutazione finale terrà conto per il 50% della media degli esami sostenuti nel biennio, per il 50% dell'elaborato scritto.

Elaborato scritto. L'elaborato scritto finale dovrà essere compreso tra le 70 e le 100 cartelle (intendendo per cartella una pagina di 30 righe con 65 battute per riga in corpo 13) esclusi indici, bibliografia, appendici e note. L'elaborato, in accordo con un Docente Relatore, dovrà trattare preferibilmente tematiche conformi all'indirizzo della specializzazione. Un mese prima dell'esame di laurea il candidato conferma in Segreteria la propria iscrizione consegnando il libretto degli esami, le 3 copie rilegate dell'elaborato scritto unitamente alla copia digitale in formato PDF per l'archiviazione elettronica. La Tassa di Laurea dovrà essere versata qualche giorno prima dell'esame.

Durata dell'esame. In un tempo massimo di 40' l'esame è articolato come segue: viene presentato l'elaborato dal Docente Relatore; viene presentato l'elaborato da parte del Candidato; il Docente Controrelatore porta le sue osservazioni; segue la discussione.

Commissione d'esame. La commissione per l'esame finale sarà costituita dal Preside della FTER (o da un suo delegato) che la presiederà, dal Direttore e dal Vice-Direttore dell'ISSR, dal Relatore di Tesi e dal Controrelatore.

3. DIPLOMA DI ALTA FORMAZIONE in "Arte sacra e Turismo culturale-religioso"

Per ottenere il "Diploma di Alta Formazione in Arte sacra e Turismo culturale-religioso", rilasciato dalla Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna, si richiede il rispetto degli obblighi di frequenza (2/3 di tutte le attività proposte), il superamento di tutti gli esami dei Corsi fondamentali previsti dal piano di studi e una prova finale, che potrà configurarsi anche come elaborazione di un progetto finalizzato alla tutela/salvaguardia di uno specifico bene ecclesiastico. Il titolo dell'elaborato deve essere depositato in Segreteria almeno 3 mesi prima della discussione finale e tre copie del lavoro vanno consegnate 30 giorni prima della data dell'esame finale unitamente alla copia digitale in formato PDF per l'archiviazione elettronica. La Tassa dell'esame finale dovrà essere versata qualche giorno prima.

Essendo, il percorso, concentrato in un unico anno, gli studenti che non hanno ottemperato all'obbligo di frequenza delle attività proposte e superato tutti

gli esami, possono iscriversi come *fuori corso* per un massimo di 5 anni, oltre i quali l'Istituto non garantisce il rilascio del Titolo poiché il Ciclo di Studi potrebbe non essere più attivo.

4. DIPLOMA DI ALTA FORMAZIONE in "Dialogo interreligioso e Relazioni internazionali"

Tale titolo di Diploma viene rilasciato congiuntamente dall'Università degli Studi di San Marino e dall'ISSR "A. Marvelli", sulla base del rispetto degli obblighi di frequenza (2/3 di tutte le attività), unitamente al superamento della prova finale, i cui criteri e modalità sono precisati da uno specifico *Regolamento*, definito d'Intesa tra le due istituzioni accademiche.

Essendo, il percorso, concentrato in un unico anno, gli studenti che non hanno ottemperato all'obbligo di frequenza delle attività proposte, possono iscriversi come studenti *fuori corso* per un massimo di 5 anni, oltre i quali l'Istituto non garantisce il rilascio del Titolo, poiché il Ciclo di Studi potrebbe non essere più attivo.

5. MASTER di Primo Livello in Valorizzazione dell'Arte sacra e del Turismo religioso

In seguito all'attivazione della *Scuola di Alta Formazione in "Arte sacra e Turismo culturale-religioso"*, operativa a partire dall'A.A. 2022-23, il Master di Primo Livello in "Valorizzazione dell'arte sacra e del turismo religioso" è diventato un ciclo di studi "a esaurimento". Coloro che negli anni passati hanno intrapreso il percorso del Master, e che attualmente sono iscritti come studenti *fuori corso*, oppure hanno sospeso gli studi ma desiderano riprenderli, avranno tempo fino alla sessione estiva di luglio 2027 per conseguire il titolo del Master, dopodiché il ciclo di studi sarà considerato concluso. Per chi lo desidera, vi è la possibilità di convertire la propria iscrizione passando dal Master alla Scuola di Alta Formazione, anche recuperando dal nuovo piano di studi eventuali corsi o attività formative di cui dovesse mancare la frequenza o l'esame. Le indicazioni per l'Esame finale sono le medesime del Diploma di Alta Formazione in "Arte Sacra e Turismo culturale-religioso".

CALENDARIO ACCADEMICO 2024/2025

- 20-22 Sett. 2024** (Aula Magna ISSR "A. Marvelli" – Sogliano - Montefeltro)
Pellegrini di Speranza. In cammino verso il Giubileo del 2025, Summer School [cfr. programma sul sito]
- Gio. 19/09/2024**
Inizio lezioni per gli studenti del 2° e 3° anno della Laurea in Scienze Religiose
- Mar. 01/10/2024** ore 15.00
Collegio Plenario dei Docenti dell'ISSR "A. Marvelli" inizio A.A. 2024/2025
- Mar. 01/10/2024**
Inizio lezioni per gli studenti della Laurea Magistrale in Scienze Religiose e della Scuola di Alta Formazione in "Arte sacra e Turismo culturale-religioso"
- Gio. 03/10/2024**
Inizio lezioni per gli studenti del 1° anno della Laurea in Scienze Religiose e del Percorso di Teologia Pastorale
- Sab. 5/10/2024** (Rimini, Chiesa di S. Agostino)
Memoria del beato Alberto Marvelli - Celebrazione S. Messa alle ore 19.00
- Lun. 14/10/2024** (Rimini, Basilica Cattedrale)
Solennità di San Gaudenzo - Celebrazione S. Messa ore 17.30
- Da Lunedì 21 a Giovedì 24 Ottobre 2024 ore 21.00** (Rimini, Sala Manzoni)
XXVI Settimana Biblica Diocesana [cfr. programma sul sito]
- Gio. 24/10/2024 ore 17.10-20.20** (Aula Magna ISSR "A. Marvelli")
Il patrimonio spirituale della teologia ortodossa romana, Seminario di studio ecumenico con p. ELIA CITTERIO e don DANIELE COGONI
- Mer. 30/10/2024 ore 17.00** (FTER - Bologna)
Prolusione all'A.A. 2024/25 presso la Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna
- Gio. 31/10/2024 ore 17.10-20.20** (Aula Magna ISSR "A. Marvelli")
Vita liturgica, spirituale e mistica nel Protestantesimo, Seminario di studio ecumenico con il pastore valdese ALESSANDRO ESPOSITO
- Mar. 05/11/2024 ore 20,15-20,45**
Assemblea elettiva degli Studenti della *Scuola di Alta Formazione* in Arte sacra per elezione del Rappresentante al Consiglio di Istituto
- Mer. 06/11/2024 ore 20,15-20,45**
Assemblea elettiva degli Studenti della *Licenza in Scienze Religiose* per elezione del Rappresentante al Consiglio di Istituto
- Gio. 7/11/2024 ore 20,15-20,45**
Assemblea elettiva degli Studenti del *Baccalaureato in Scienze Religiose* per l'elezione del Rappresentante al Consiglio di Istituto
- Mar. 19 e Mer. 20/11/2024**
Esami di Grado: sessione autunnale 2023/2024

Mar. 03/12/2024 ore 15.00

Consiglio di Istituto

Mar. 10/12/2024 ore 19.00

Natale Universitario

Gio. 19/12/2024 ore 19.00

Meditazione teologica e a seguire scambio degli auguri natalizi

Lun. 13/01/2025

Inizio lezioni per gli studenti del Corso di Alta Formazione in *Dialogo interreligioso e Relazioni internazionali*

Gio. 15/01/2025 ore 21.00 (Aula Magna ISSR "A. Marvelli")

Seminario di studio in occasione della "Giornata del dialogo ebraico-cristiano"

Gio. 23/01/2025 ore 21.00 (Aula Magna ISSR "A. Marvelli")

Ecumenismo e sinodalità nella vita della Chiesa. La recezione del Decreto conciliare "Unitatis redintegratio", dopo 60 anni, Seminario Ecumenico all'interno della Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani 18-25 Gennaio

Mar. 28/01/2025 (pomeriggio)

Collegio Docenti

Gio. 27/02/2025 (Sala Manzoni – Rimini)

Vivere e pensare la gioia, prolusione all'A.A. 2024/25 con la Prof.ssa ISABELLA GUANZINI [cfr. programma sul sito]

Febbraio-Marzo 2025

Corso di aggiornamento, formazione e ricerca (rivolto ai Docenti di Religione Cattolica e ai Docenti delle scuole di ogni ordine e grado) [cfr. programma sul sito]

Mar. 4/03/2025

Esami di Grado: sessione invernale dell'A.A. 2023/2024

Mar. 20/05/2025 (pomeriggio)

Collegio Docenti

Gio. 29/05/2025 ore 19.00

S. Messa di fine anno presieduta da Mons. Nicolò Anselmi e consegna delle Pergamene a coloro che hanno conseguito il Grado Accademico nell'ultimo anno

Mar. 03/06/2025 (FTER - Bologna)

Collegio Plenario dei Docenti dell'ISSR "A. Marvelli"

Gio. 05/06/2025 ore 19.30

Consiglio di Istituto

Mar. 8 e Mer. 9/07/2025

Esami di Grado: sessione estiva 2024/2025

Luglio 2025 (sede da definire)

Summer School CAF

Luglio 2025 (Pennabilli - c/o Monastero Monache Agostiniane)

Summer School

ATTIVITÀ CULTURALI DI FORMAZIONE E RICERCA

Le attività culturali di formazione e ricerca indicate nelle prossime pagine sono **parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto**. Ogni studente *Ordinario* è tenuto a frequentare attività seminariali (con obbligo di frequenza nell'ordine dei 2/3), utili al raggiungimento del totale dei crediti formativi (*ECTS*) richiesto dal proprio Piano di Studi. Per ogni attività viene indicato l'eventuale valore creditizio affinché ogni studente possa pianificare la propria partecipazione.

Il programma dettagliato di ogni singolo seminario o ciclo di incontri sarà reso disponibile on line (sito: www.issrmarvelli.it) e in cartaceo presso la Segreteria dell'Istituto.

Summer School

Pellegrini di Speranza

In cammino verso il Giubileo del 2025

Dal 20 al 22 Settembre 2024

Aula Magna ISSR "A. Marvelli" – Sogliano al Rubicone - Montefeltro
[cfr. programma sul sito]

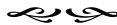
VALIDO COME ATTIVITÀ CREDITIZIA (2 ECTS)



Alberto Marvelli

A vent'anni dalla beatificazione 2004-2024

5 Ottobre 2024 nel pomeriggio
[cfr. programma sul sito]

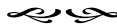


Incontro

La nascita del movimento valdese

con il Prof. Lothar Vogel

9 Novembre 2024 (nel pomeriggio)
presso il Monastero delle Monache Agostiniane - Pennabilli
[cfr. programma sul sito]



Approfondimenti

a cura dell'équipe Pardès

Io sono l'altro 2024/2025

da Novembre 2024 a Marzo 2025
[cfr. programma sul sito]

VALIDO COME ATTIVITÀ CREDITIZIA (2 ECTS)

XXVI Settimana Biblica Diocesana

Dal 21 al 24 Ott. 2024 ore 21.00
Sala Manzoni (Rimini Centro - Via IV Novembre, 35)
[cfr. programma sul sito]

VALIDO COME ATTIVITÀ CREDITIZIA (1,5 ECTS)



Seminario di studio Ecumenico

Il patrimonio spirituale della Teologia ortodossa romena

Con i Proff. p. ELIA CITTERIO e DANIELE COGONI

24 Ottobre 2024 dalle 17.10 alle 20.20
Aula Magna ISSR "A. Marvelli"

VALIDO COME ATTIVITÀ CREDITIZIA (0,50 ECTS)



Seminario di studio Ecumenico

Vita liturgica, spirituale e mistica nel Protestantesimo

Con i Proff. MICHELE CASSESE e ALESSANDRO ESPOSITO

31 Ottobre 2024 dalle 17.10 alle 20.20
Aula Magna ISSR "A. Marvelli"

VALIDO COME ATTIVITÀ CREDITIZIA (0,50 ECTS)



Seminario di studio in occasione della Giornata del dialogo ebraico-cristiano

15 Gennaio 2025
Aula Magna ISSR "A. Marvelli"

VALIDO COME ATTIVITÀ CREDITIZIA (0,5 ECTS)



Incontro ecumenico

all'interno della Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani

Ecumenismo e sinodalità nella vita della Chiesa

La recezione del Decreto conciliare "Unitatis redintegratio", dopo 60 anni

23 Gennaio 2025 ore 21.00

Aula Magna ISSR "A. Marvelli"

VALIDO COME ATTIVITÀ CREDITIZIA (0,50 ECTS)



Prolusione all'Anno Accademico 2024/2025

Vivere e pensare la gioia

con la Prof.ssa ISABELLA GUANZINI

27 Febbraio 2025 ore 21.00

[cfr. programma sul sito]



Corso di Aggiornamento per Docenti di ogni ordine e grado

Cosa significa insegnare religione cattolica oggi?

Offerta formativa, dialogo interculturale e innovazione tecnologica

Febbraio-Marzo 2025

[cfr. programma sul sito]

VALIDO COME ATTIVITÀ CREDITIZIA (1 ECTS)



Laboratori di Formazione Socio-Politica

In collaborazione con gli Uffici di Pastorale Sociale
delle Diocesi di Rimini e di San Marino-Montefeltro

Febbraio-Aprile 2025

[cfr. programma sul sito]

Seminario di studio su
Italo Mancini
nella ricorrenza del centenario dalla sua nascita

Marzo 2025 ore 21.00
Aula Magna ISSR "A. Marvelli"
VALIDO COME ATTIVITÀ CREDITIZIA (0,5 ECTS)



Seminari di studio
La poetica di Agostino Venanzio Reali

con i Proff. MASSIMO NARO e GIORGIO AGAMBEN

Aprile-Maggio 2025
[cfr. programma sul sito]
VALIDO COME ATTIVITÀ CREDITIZIA (1 ECTS)



Convegno Mariano
in collaborazione
con i padri Missionari del Preziosissimo Sangue
del Santuario della Madonna della Misericordia (S. Chiara)

Maggio 2025
[cfr. programma sul sito]



Summer School di Pennabilli
Giugno/Luglio 2025
c/o Monastero Sant'Antonio di Padova (Pennabilli - Via Rupe 4)

VALIDO COME ATTIVITÀ CREDITIZIA (2 ECTS)



BIBLIOTECHE DIOCESANE

L'ISSR si avvale del supporto della *Biblioteca Diocesana "Mons. Emilio Biancheri"*, annessa alla stessa struttura e specializzata nell'ambito delle Scienze Religiose (bibliche, dogmatiche, spirituali, morali, ecc.), della filosofia e della storia locale.

Oltre al vasto settore del *Fondo antico*, che raccoglie documenti e volumi antecedenti al XX secolo (un terzo del totale), la Biblioteca comprende diverse sezioni dell'area moderna e contemporanea, raggiungendo complessivamente un patrimonio di oltre 75.000 volumi.

La Biblioteca offre anche un accurato servizio di consultazione e prestiti, di cui si può usufruire rispettando le norme stabilite dal *Regolamento* interno. Gli Studenti dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose possono usufruire della Biblioteca (prestiti, sala biblica, sala di consultazione, Archivio, ecc.) nell'orario di apertura stabilito annualmente. La valorizzazione e l'utilizzo della Biblioteca Diocesana "Mons. Emilio Biancheri" è regolata da un'apposita *Convenzione* tra ISSR e la stessa Biblioteca.

I cataloghi sono consultabili on-line attraverso il sito internet www.bibliotecadiocesana.rimini.it, sul quale è presente anche l'orario di apertura (per ulteriori informazioni sulla Biblioteca "E. Biancheri" e l'Archivio diocesano "G. Garampi" telefonare allo 0541.084417 oppure scrivere all'indirizzo e-mail: bibliobiancheri@diocesi.rimini.it).

Per l'area della Diocesi di San Marino-Montefeltro gli studenti potranno usufruire del vasto patrimonio librario presente presso la *Biblioteca Diocesana "Mons. Giovanni Francesco Sormani"* di Pennabilli (per ulteriori informazioni sulla Biblioteca 0541.913791; e-mail: info@archiviobiblioteca-diocesani-montefeltro.it).



**BACCALAUREATO
IN
SCIENZE RELIGIOSE**

Baccalaureato in Scienze Religiose
Corsi del 1° Anno - A.A. 2024/2025
Discipline e Docenti

<i>Corso</i>	<i>Ects</i>	<i>Ore</i>	<i>Docenti</i>
AREA DISCIPLINE FILOSOFICHE			
1. Storia della Filosofia antica e medievale	5	40	Nevio Genghini
2. Antropologia ed Etica filosofica	4	32	Elisabetta Casadei
AREA DISCIPLINE BIBLICHE			
3. Introduzione Sacra Scrittura	3	24	Davide Arcangeli
4. NT: Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli	5	40	Luca Spegne
5. AT: Pentateuco	5	40	Guido Benzi
AREA DISCIPLINE STORICHE E PATRISTICHE			
6. Patrologia	4	32	Gabriele Gozzi
7. Storia della Chiesa I (antica e medievale)	6	48	Gabriele Gozzi
AREA DISCIPLINE SISTEMATICHE			
8. Teologia Fondamentale	6	40 8	Marco Casadei Stefano Vari
9. Teologia Spirituale	3	16 8	Francesco Mastrodonardo Chiara Vitale
10. Antropologia Teologica ed Escatologia	6	32 16	Vittorio Metalli Roberto Battaglia
AREA DISCIPLINE MORALI			
11. Teologia Morale Fondamentale	4	32	Cristian Squadrani
TOTALE ANNUALE	51	408	

Baccalaureato in Scienze Religiose

Corsi del 2° Anno

NON ATTIVI nell'A.A. 2024/2025

Discipline e Docenti

<i>Corso</i>	<i>Ects</i>	<i>Ore</i>	<i>Docenti</i>
AREA DISCIPLINE FILOSOFICHE			
1. Storia della Filosofia moderna e contemporanea	5	40	Nevio Genghini
2. Ontologia e Metafisica	3	24	Elisabetta Casadei
AREA DISCIPLINE BIBLICHE			
3. NT: Lettere Paoline	5	40	Mirko Montaguti
4. AT: Profeti	5	40	Guido Benzi
AREA DISCIPLINE STORICHE E PATRISTICHE			
5. Storia della Chiesa II (dal XI al XX sec.)	6	32 16	Carlo Giuseppe Adesso Gabriele Gozzi
AREA DISCIPLINE SISTEMATICHE			
6. Cristologia e Mariologia	8	48 16	Vittorio Metalli Concetto Reveruzzi
7. Ecclesiologia	4	32	Mirko Vandi
8. Liturgia	5	40	Marcello Zammarchi
9. Teologia pastorale, Missione e Catechesi	4	22 10	Alessandro Zavattini Aldo Fonti
AREA DISCIPLINE MORALI			
10. Teologia Morale Sociale	4	32	Maurizio Mussoni
CORSI OPZIONALI (LO STUDENTE SCEGLIE 1 DELLE TRE OPZIONI)			
11. Ebraico Biblico (5 ects)	5	40	Abir Hanna
11. Greco Biblico (5 ects)		40	Gabriele Gozzi
11. L'Arte nella vita della Chiesa (3 ects) 12. Sociologia dei nuovi movimenti religiosi (2 ects)		24 16	Alessandro Giovanardi Valter Chiani
TOTALE ANNUALE	54	432	

Baccalaureato in Scienze Religiose
Corsi del 3° Anno ATTIVI nell'A.A. 2024/2025
Discipline e Docenti

<i>Corso</i>	<i>Ects</i>	<i>Ore</i>	<i>Docenti</i>
AREA DISCIPLINE FILOSOFICHE			
1. Filosofia della Religione	4	32	Marco Bellini
AREA DISCIPLINE BIBLICHE			
2. NT: Corpo Giovanneo e Lettere Cattoliche	6	48	Davide Arcangeli
3. AT: Scritti Sapienziali	5	40	Guido Benzi
AREA DISCIPLINE STORICHE E PATRISTICHE			
4. Storia delle Religioni	6	36 12	Elena Cecchi Pierpaolo Conti
AREA DISCIPLINE SISTEMATICHE			
5. Teologia Trinitaria	5	40	Andrea Scognamiglio
6. Ecumenismo	4	32	Natalino Valentini
7. Teologia Sacramentale	5	40	Matteo Donati
8. Diritto Canonico e diritto di famiglia	4	32	Marco Scandelli
AREA DISCIPLINE MORALI			
9. Bioetica	5	40	Massimiliano Cucchi
10. Morale sessuale e familiare	3	24	Gabriele Raschi
AREA SCIENZE UMANE			
11. Pedagogia e Psicologia della Religione	4	32	Adolfo Morganti
12. Sociologia della Religione	3	24	Elena Cecchi
TOTALE ANNUALE	54	432	

<i>Riepilogo Triennio</i>	<i>Ects</i>
I ANNO	51
II ANNO	54
III ANNO	54
ATTIVITÀ SEMINARIALI EXTRA ORARIO DI LEZIONE	9
ESAME DI LAUREA	12
TOTALE ACCREDITATO	180

BACCALAUREATO IN SCIENZE RELIGIOSE

Programmi delle discipline del 1° Anno

STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA E MEDIEVALE

PROF. NEVIO GENGHINI

Presentazione

Il corso offre un quadro sintetico dei temi fondamentali del pensiero antico e medievale. La posizione dei singoli autori viene esaminata a partire dai loro rispettivi contributi a talune questioni capitali della ricerca filosofica: la domanda sull'origine del mondo, il problema dell'essere, l'esistenza di Dio, l'enigma dell'uomo, la natura della razionalità, la libertà e il destino, il fine della vita associata.

Obiettivi specifici

a) Definire una "grammatica" essenziale del linguaggio filosofico a sostegno delle altre discipline della medesima area, più analitiche e circostanziate, previste nel piano di studi dell'Istituto.

b) Mostrare la pertinenza del discorso cristiano su Dio e sull'uomo nei riguardi delle domande che hanno ispirato e guidato il cammino della filosofia classica.

Articolazione tematica

I. Filosofia antica

- L'origine dell'universo
- Il mistero dell'essere
- Politeismo e monoteismo nel pensiero classico
- Che cos'è l'uomo?
- Del buon uso della ragione
- La ricerca della felicità

II. Filosofia medievale

- Ragione e rivelazione
- L'essere eterno e l'essere creato
- L'antropologia cristiana
- Conoscenza di sé e conoscenza del mondo
- La legge e l'amore
- Storia sacra e storia profana

Metodologia didattica

All'esposizione "frontale" seguirà la ripresa e la chiarificazione dialogica degli argomenti proposti dal docente.

La verifica sarà svolta mediante esame orale.

Bibliografia essenziale

Testi d'esame:

E. BERTI, *In principio era la meraviglia. Le grandi questioni della filosofia antica*, Laterza, Roma-Bari 2009.

E. GILSON, *Lo spirito della filosofia medievale*, Morcelliana, Brescia 1983.

Per l'approfondimento

P. HADOT, *Che cos'è la filosofia antica?*, Einaudi, Torino 1998.

W. BEIERWALTES, *Platonismo nel Cristianesimo*, Vita e Pensiero, Milano 2000.

ANTROPOLOGIA ED ETICA FILOSOFICA

PROF.SSA ELISABETTA CASADEI

Presentazione

Il corso vede l'accorpamento di due discipline ed è di natura introduttiva ai fondamentali dell'Antropologia e dell'Etica filosofica, sviluppati nell'alveo della filosofia cristiana, pur non rinunciando a una breve esposizione delle Antropologie ed Etiche contemporanee.

A partire dal doppio interrogativo, «Chi è l'uomo?» e «Quale è il senso della sua esistenza? Può essere felice?» (metodo fenomenologico e introspettivo), il corso si propone di giungere al fondamento ontologico della dignità e del valore della persona (metodo critico).

L'analisi fenomenologica e metafisica dell'agire umano (psichico e spirituale) e delle dimensioni costitutive dell'essere umano (corporea e spirituale, relazionale ed etica, temporale e trascendente), aiuterà lo studente a comprendere anche i fondamentali dell'Etica filosofica: il desiderio "naturale" della felicità, il proprium dell'atto umano, la legge morale naturale, il giudizio della coscienza intrinseco all'esercizio della libertà umana (scelta) e le virtù come fioritura dell'esistenza.

Articolazione tematica

Parte introduttiva

- Statuto epistemologico dell'Antropologia e dell'Etica filosofica.
- La domanda di *sensu*.
- Breve presentazione delle principali Antropologie contemporanee.

I Parte – L'attività psichica, spirituale e morale dell'uomo:

- La conoscenza psichica e intellettuale.
- Gli affetti, le virtù, i vizi e le malattie psichiche.
- La volontà, la libertà, l'agire umano e l'agire morale.
- La legge morale naturale.
- La scelta e la coscienza morale.

II Parte – L'uomo come persona:

- Il soggetto personale e l'unità sostanziale.
- La corporeità (antropologia della sessualità).
- La trascendenza e la spiritualità della persona.
- La relazionalità e la storicità.
- Genesi dello spirito vitale (Ominizzazione).
- La morte e l'immortalità.

Metodo

Lezioni frontali, utilizzo materiale multimediale e discussione in aula.

Ogni lezione è coadiuvata da un test, utile per la preparazione remota dell'esame.

Modalità di verifica e criteri di valutazione

Test intermedio di autovalutazione.

Esame orale, in cui si valuta:

- partecipazione attiva alle lezioni (presenza, domande, commenti)

- conoscenze (da apposito *Tesario*: a partire dalle conoscenze più generali a quelle più particolari)
- lessico (proprio della disciplina)
- abilità (capacità di collegamento tra gli argomenti svolti)
- competenze (capacità di impiegare le conoscenze, p. es. facendo esempi).

Bibliografia

- R. LUCAS LUCAS, *Orizzonte verticale. Senso e significato della persona umana*. San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2007 o 2011².
- E. CASADEI, *Idolatria e malattia psichica. La sfida dell'inconscio spirituale alle psicoterapie contemporanee, al ministero sacerdotale e alla politica*, in *Parola e Tempo*, 9/2010, Pazzini Editore, Rimini 2010, pp. 82-95.
- A. VENDEMIATI, *In prima persona - Lineamenti di etica generale*, Urbaniana University Press, Roma 2012.

Slides della Docente disponibili sul sito dell'ISSR.

Bibliografia di approfondimento

- R. LUCAS LUCAS, *L'uomo, spirito incarnato*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2011.
- R. PIETROSANTI, *Elementi di antropologia filosofica*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2021.
- A. MALO, *Essere persona: un'antropologia dell'identità*, Armando Editore, Roma 2013.
- S. BIANCU, *Il massimo necessario: l'etica alla prova dell'amore*, Mimesis, Milano 2020.
- M. MALAGUTI, *Liberi per la verità*, Edizioni Biblioteca Francescana, Milano 2020.

INTRODUZIONE ALLA SACRA SCRITTURA

PROF. DAVIDE ARCANGELI

Presentazione

Vi sono diversi modelli con cui si può svolgere un corso di introduzione alle Scritture, da quello dogmatico-fondamentale, basato sulla *Dei Verbum* e sui trattati dell'Ispirazione e del Canone (cf. Mannucci-Mazzinghi), a quello ermeneutico-metodologico (cf. Egger o Fischer-Paganini), fino ad arrivare alle monumentali introduzioni isagogiche, con note geografico-storiche e ampie introduzioni alle istituzioni di Israele. (cf. *la Bibbia nel suo contesto* di Schökel-Asurmendi et alii). Rivolgendosi sia agli studenti dell'ISSR, che a quelli di teologia pastorale, per i quali esso costituisce l'unica opportunità per un approccio al testo biblico, il corso ha un duplice obiettivo, ossia quello di fornire una competenza di base per i corsi biblici successivi e di iniziare lo studente alla Bibbia tramite la lettura di alcuni testi notevoli. Il primo obiettivo si declina nel costruire una competenza per una lettura sensibile ai diversi approcci letterari e scientifici e alla dimensione canonica e teologica dei testi biblici. Il secondo obiettivo è essenzialmente rivolto a suscitare il desiderio di leggere e approfondire la Bibbia, per fondare su solide basi la maturazione spirituale, biblica e teologica della persona. La forma letteraria utilizzata è quella del commento - con applicazione ai testi biblici - dei principi teologici ed ermeneutici contenuti nella Costituzione dogmatica conciliare *Dei Verbum* e dei metodi ed approcci esegetici presentati nel documento della Pontificia Commissione Biblica, intitolato *Interpreta-*

zione della Bibbia nella vita della Chiesa (1993). Esso dunque ha sia una preoccupazione teologico-dogmatica che metodologica e nel suo percorso inserisce anche alcune note fondamentali sulla storia e geografia biblica.

Articolazione tematica

1. Commento a *Dei Verbum* 13: La Bibbia, Parola di Dio in parole umane. (Dispensa del docente e cf. D. ARCANGELI, *La Bibbia, un libro per chi fa tante domande*, I)
2. Commento a *Dei Verbum* 11: La Bibbia, un libro ispirato e ispirante (Dispensa del docente e cf. D. ARCANGELI, *La Bibbia, un libro per chi fa tante domande*, II)
 - 2.1. Ispirazione
 - 2.2. Formule classiche e modelli moderni
3. Commento a *Dei Verbum* 8: Il Canone della Bibbia tra storia e teologia (Dispensa del docente e cf. D. ARCANGELI, *La Bibbia, un libro per chi fa tante domande*, III)
 - 3.1. Canone ebraico
 - 3.2. Canone greco
 - 3.3. Canone del Nuovo Testamento
 - 3.4. Significato degli aggettivi seguenti: *anonimo, apocrifo, autentico e pseudoepigrafo* in rapporto agli scritti del NT
4. Commento a *Dei Verbum* 15: caratteristiche storiche e letterarie dell'unità della Scrittura
 - 4.1. Commento a *Interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (P.C.B. 1993; 1281 - 1284 ENCHIRIDIUM BIBLICUM). Il testo e la storia che lo ha generato: il **metodo storico-critico**. Concezioni cosmologiche e antropologiche del medio-oriente antico (DV 15): Dio e la violenza nella Bibbia, Gen 6-9 (Dispensa del docente e cf. D. ARCANGELI, *La Bibbia, un libro per chi fa tante domande*, IV)
 - 4.2. Commento a *Interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (P.C.B. 1993; 1281 - 1284 ENCHIRIDIUM BIBLICUM 1305 - 1309). Il testo come racconto: **analisi narrativa**. Un esempio di racconto dell'AT, (DV 14): Gen 22. (Dispensa del docente e cf. D. ARCANGELI, *La Bibbia, un libro per chi fa tante domande*, V)
 - 4.3. Commento a *Interpretazione della Bibbia nella Chiesa* P.C.B. 1993; ENCHIRIDIUM BIBLICUM 1407.1413). Approfondimento su **senso letterale e senso spirituale** e lettura ebraica delle Scritture (Dispensa del docente e cf. D. ARCANGELI, *La Bibbia, un libro per chi fa tante domande*, Box p. 49)
5. Commento a *Dei Verbum* 16: Modelli di rapporto tra AT e NT: (Dispensa del docente e cf. D. ARCANGELI, *La Bibbia, un libro per chi fa tante domande*, VI)
6. Commento a *Dei Verbum* 12: **generi letterari** e analogia della fede. (cf. Dispense del docente)
 - 6.1. Commento al Sal 136
 - 6.2. Scheda sui generi letterari
 - 6.3. Commento a *Interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (P.C.B. 1993; 1328 - 1332). **Approccio canonico**. Mosè, profeti e altri scritti, verso una teologia del canone veterotestamentario
7. **Approcci archeologici e storici alla Bibbia**. Storia e geografia biblica. (Cf. L. MAZZINGHI, *Storia di Israele dalle origini al periodo Romano*, EDB, Bologna 2021)
8. Commento a *Dei Verbum* 18: Vangelo e vangeli (Dispensa del Docente e cf. D. ARCANGELI, *La Bibbia, un libro per chi fa tante domande*, VII).

- 8.1. La nascita del genere vangelo
- 8.2. Vangelo e vangeli, unità e pluralità
- 8.3. Cristologia dal basso e dall'alto
9. Commento a *Dei Verbum* 19: **Il metodo storico-critico nel NT: il Gesù della storia**, messia proveniente da Nazareth, (Dispensa del docente e cf. D. ARCANGELI, *La Bibbia, un libro per chi fa tante domande*, VIII).
10. Commento a *Dei Verbum* 4 a partire da Mt 13,1-51. **la sapienza profetica e parabolica di Gesù** (Dispensa del docente e cf. D. ARCANGELI, *La Bibbia, un libro per chi fa tante domande*, IX).
11. Commento a *Dei Verbum* 20: **la chiusura del canone neotestamentario e l'esempio di Apocalisse 12** (Dispensa del docente e cf. D. ARCANGELI, *La Bibbia, un libro per chi fa tante domande*, X).
12. Commento a *Dei Verbum* 25: **narrazione biblica e metodi di lettura orante** (Dispensa del docente).

Bibliografia obbligatoria

Dispense del docente

L. MAZZINGHI, *Storia di Israele dalle origini al periodo Romano*, Edb, Bologna 2021.

CONC. VAT. II, *Dei Verbum. Costituzione Dogmatica sulla divina rivelazione*, 1965.

PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa*, 1993.

Letture consigliate

BENEDETTO XVI, *Verbum Domini*. Esortazione apostolica post-sinodale, 2010.

V. MANNUCCI - L. MAZZINGHI, *La Bibbia come parola di Dio. Introduzione generale alla Sacra Scrittura*, Queriniana, Brescia 2018.

D. ARCANGELI, *La Bibbia. Un libro per chi fa tante domande*, Fara editore, Rimini 2019.

VANGELI SINOTTICI E ATTI DEGLI APOSTOLI (N.T.)

PROF. LUCA SPEGNE

Presentazione

Il Corso intende fornire agli studenti le conoscenze necessarie per un primo approccio corretto e competente ai Vangeli Sinottici e al libro degli Atti degli Apostoli, nel contesto degli scritti neotestamentari e nel panorama della vita delle prime comunità cristiane. Il Corso si prefigge di avviare a una lettura continuata dell'opera di ciascun evangelista, sapendone riconoscere la scansione del testo, le chiavi di lettura teologiche globali, nel contesto vitale delle rispettive opere.

Il Corso vuole anche offrire un metodo sincronico di esegesi del testo biblico, per acquisire progressivamente una competenza personale nella comprensione della Scrittura. A tale scopo si prevede anche l'eventuale svolgimento, condizionato dal tempo a disposizione, di qualche studio esegetico vero e proprio, con utilizzo della Sinossi, su qualche pericope evangelica.

Contenuti

Prima Parte: Questioni preliminari allo studio dei Sinottici e degli Atti degli Apostoli

- L'ambiente storico di Gesù di Nazaret e dei cristianesimi delle origini: caratteristiche politiche, sociali, religiose
- La vicenda storica di Gesù di Nazaret: lineamenti per l'impostazione della questione

Seconda Parte: Questioni introduttive generali per lo studio dei Sinottici e degli Atti degli Apostoli

- Gesù di Nazaret e il movimento di Gesù - Memoria, tradizione orale, differenti luoghi e gruppi, responsabili della trasmissione del racconto su Gesù - Forme e generi letterari - Il genere letterario "vangelo" - La triplice redazione e la questione sinottica

Terza Parte: Questioni introduttive specifiche per lo studio dei Sinottici e degli Atti degli Apostoli

- Struttura letteraria, centri di interesse tematico, contesto vitale del Vangelo di Marco, del Vangelo di Matteo e dell'Opera lucana (Luca-Atti degli Apostoli)

Bibliografia essenziale

- A. DESTRO - M. PESCE, *Il racconto e la Scrittura. Introduzione alla lettura dei Vangeli*, Carocci, Roma 2014.
- M. GRILLI, *Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli*, Dehoniane, Bologna 2016.

Bibliografia per l'approfondimento

- J.N. ALETTI, *Gesù: una vita da raccontare. Il genere letterario dei Vangeli di Matteo, Marco e Luca*, San Paolo - GBP, Cinisello B.-Roma 2017.
- K.C. HANSON - D.E.OAKMAN, *La Palestina ai tempi di Gesù. La società, le sue istituzioni e i suoi conflitti*, San Paolo, Cinisello B. 2003. (o E. LOHSE, *L'ambiente del Nuovo Testamento*, Paideia, Brescia 2000).
- R. PENNA, *L'ambiente storico culturale delle origini cristiane. Una documentazione ragionata*, Dehoniane, Bologna 2018.

Sussidi esegetici

- J.N. ALETTI - M. GILBERT - J.L. SKA - S. DE VULPILLIÈRES, *Lessico ragionato dell'esegesi biblica. Le parole, gli approcci, gli autori*, Queriniana, Brescia 2019.
- B. CORSANI, *Come interpretare un testo biblico*, Claudiana, Torino 2014.
- A. POPPI, *Sinossi e commento esegetico-spirituale dei quattro Vangeli*, Messaggero, Padova 2019.

(Ulteriore bibliografia, in particolare per lo studio di Mt, Mc e Lc-At, sarà indicata durante il corso).

PENTATEUCO (A.T.)

PROF. GUIDO BENZI

Il corso vuole conseguire l'obiettivo di abilitare gli studenti ad introdursi alla letteratura biblica veterotestamentaria per arrivare ad una corretta interpretazione dei testi veterotestamentari. Esso si svolgerà in moduli distinti, ma organicamente collegati.

Nuclei tematici

- Introduzione al mondo, alla storia ed alla teologia dell'Antico Testamento
- Il Pentateuco: storia, contesto canonico
- Saggi di esegesi

Si richiede l'utilizzo del testo biblico (in una traduzione italiana a piacere - si consiglia la Bibbia TOB).

Altri testi di bibliografia saranno indicati durante le lezioni. La verifica si svolgerà sul programma effettivamente svolto.

Prova finale

L'esame sarà in forma scritta con un test a risposte chiuse.

Manuale di riferimento obbligatorio

Dispense del professore.

S. PINTO, *Io sono un Dio geloso*, Glossa, Milano 2018.

Bibliografia (alcuni dei seguenti saggi a scelta)

G. BENZI, *La chiamata di Abramo*, in «Parole di vita», 40/1 (1995) 6-9.

G. BENZI, *Es 15: il Canto del Mare*, in «Parole di vita», 42/4 (1997) 21-25.

G. BENZI, *E Dio vide che era cosa buona...*, in «Presenza pastorale», 67 (1997) 7[583]-16[592].

G. BENZI, *Paternità e maternità di Dio*, in «Presenza pastorale», 68 (1998) 7[295]-16[304].

G. BENZI, *Esodo: dalla servitù al servizio. "Libera il mio popolo perché mi serva nel deserto" (Es 7,16)*, in *Libertà va cercando*, «Sussidi Biblici», 87 (Reggio Emilia, Ed. San Lorenzo 2005) 47-80.

G. BENZI, *Conoscere il bene e il male (Gn 2-3)*, in «Note di pastorale giovanile», 38 (2004) 43-47.

G. BENZI, *Creazione o evoluzione?*, in «Parole di vita», 52/1 (2007) 59-61.

G. BENZI - M. FERRARI, *L'esistenza, dono e limite*, Pazzini, Villa Verucchio (RN) 2009.

G. BENZI - L. ROSSI, *Questi sono i nomi. Itinerario spirituale con i personaggi dell'Esodo*, Paoline, Milano 2018.

L. MAZZINGHI, *Storia d'Israele dalle origini al periodo romano*, EDB, Bologna 2007.

P. BEAUCHAMP, *L'uno e l'altro testamento*, Paideia, Brescia 1985.

TEOLOGIA FONDAMENTALE

PROF. MARCO CASADEI - PROF. STEFANO VARI

Presentazione

La "Teologia fondamentale" mira ad introdurre e trattare il complesso universo (storico, linguistico, simbolico, ecc.) del mistero cristiano di redenzione e salvezza, cercando di mettere a tema: l'incontro tra Dio e l'uomo, la forma credente della coscienza e quella cristiana della fede.

Il nesso Rivelazione-Fede-Tradizione colto nella sua unità e articolazione, indagato tramite le S. Scrittura, il Magistero e le scienze umane, sarà il centro nevralgico di tutto il corso. La Rivelazione storica di Dio nell'incarnazione di Gesù Cristo e nel dono dello Spirito Santo, infatti, fa brillare agli occhi del mondo, da un lato, la verità, la giustizia e la libertà amante del volto di un Dio riscoperto Padre. Dall'altro, viene alla luce la piena misura della dignità dell'uomo chiamato a dialogare e corrispondere all'eccedenza di dono, di "agàpe" che è Dio stesso in cui si trova immerso, destinataria e testimone.

Articolazione tematica generale

Elementi introduttivi allo studio della teologia fondamentale

- Il mistero santo di Dio e la storia: il sacro, il santo e le mediazioni storiche
- L'orizzonte culturale e spirituale del contemporaneo: snodi e potenzialità
- Primo abbozzo storico e teorico alle categorie fondamentali: rivelazione - fede - testimonianza
- Approssimazione iniziale alla questione della verità in rapporto alla storia: la dimensione estetica

Parte I: manifestazione e autocomunicazione

- Alle sorgenti teologiche della questione: la rivelazione biblica di Dio
- L'evento originario della rivelazione come "fenomenologia di Gesù"
- La maturazione storico-teologica della figura cristologica della rivelazione
- Focus sui documenti magisteriali fondamentali: *Dei Verbum* (Vaticano II) in rapporto a *Dei Filius* (Vaticano I)
- Il fondamentale estetico della rivelazione e il possibile antropologico del credere teologale (credibilità)

Parte II: la vita nello Spirito e la "forma Christi"

- La figura biblica e cristologica della fede
- Il fondamentale del credere cristiano: tra *fede che salva* e *fede testimoniale*
- La categoria sintetica di testimonianza: la figura evangelica dello Spirito di verità e la mediazione ecclesiale in ordine alla rivelazione cristologica di Dio
- Articolazione delle dinamiche peculiari alla mediazione testimoniale della chiesa: gli ordini della parola, della relazione e del sacramento.
- Intorno al rapporto del credere cristiano con altre esperienze religiose/di fede

Excursus - teoria antropologico-teologica della coscienza: l'evento teologale del credere

Metodi didattici

Il corso prevede lezioni frontali, dialogiche, studio di casi, letture antologiche e utilizzo di materiale audio-visivo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Criteri di valutazione

Al momento della valutazione si terranno in considerazione i seguenti criteri:

1. attenzione durante le lezioni e pertinenza negli eventuali interventi
2. buona conoscenza dei testi adottati e dei documenti del magistero proposti
3. capacità di elaborazione personale e precisione nell'esposizione della materia e nel proporre collegamenti tra gli argomenti trattati
4. familiarità e pratica nell'utilizzo delle fonti (Bibbia e testi magisteriali)

Bibliografia

Testi per l'esame

B. MAGGIONI - E. PRATO, *Il Dio capovolto. La novità cristiana: percorso di teologia fondamentale* (Teologia Strumenti), Cittadella editrice, Assisi 2014.

Inoltre verrà indicata una piccola selezione di saggi-brevi durante il corso.

I documenti (cfr. www.vatican.va):

Costituzione Dogmatica sulla Divina Rivelazione *Dei Verbum* (DV), Roma 18 novembre 1965, in *Enchiridion Vaticanum I*, Edizioni Dehoniane Bologna (EDB).

COMM. TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Il monoteismo cristiano contro la violenza*, 16 gennaio 2014.

COMM. TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Il Sensus fidei nella vita della chiesa*, novembre 2014.

Per l'approfondimento

F. CAPPA, *Il credere cristiano. Una teologia fondamentale*, Cittadella Editrice, Assisi 2010.

D. CORNATI, *L'amore che tutto compie. Verità e giustizia di agape* in Hans Urs von Balthasar (*Orizzonti /2*), Libreria Editrice Vaticana (LEV), Città del Vaticano 2018.

D. CORNATI, «*Ma più grande è l'amore*». *Verità e giustizia di agape* (BTC 195), Queriniana, Brescia 2019.

R. CHEAIB, *Un Dio umano. Primi passi nella fede cristiana*, S. Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2013.

A. COZZI, *Gesù Cristo tra le religioni mediatore dell'originario (Studi cristologici)*, Cittadella Editrice, Assisi 2005.

J.L. SKA, *Il libro sigillato e il libro aperto* (Collana biblica), Edizioni Dehoniane Bologna, Bologna 2005.

E. SALMANN, *Passi e passaggi nel Cristianesimo. Piccola mistagogia verso il mondo della fede*, Cittadella Editrice, Assisi 2009.

P. SEQUERI, *Non ultima è la morte. La libertà di credere nel Risorto* (Sapientia 22), Glossa, Milano 2006.

P. SEQUERI, *Il Timore di Dio*, Vita e pensiero, Milano 2009.

- L. SERENTHÀ, *Passi verso la fede*, ITL-Centro Ambrosiano (In dialogo), Milano 2011.
C. THEOBALD, *La Rivelazione*, Edizioni Dehoniane Bologna, Bologna 2009.
M. EPIS, *Teologia fondamentale. La ratio della fede cristiana (Nuovo Corso di Teologia Sistematica 2)*, Queriniana, Brescia 2016.

ANTROPOLOGIA TEOLOGICA ED ESCATOLOGIA

PROF. VITTORIO METALLI - PROF. ROBERTO BATTAGLIA

Presentazione

L'intento fondamentale del corso consiste nell'indicare ciò che l'uomo è alla luce di Gesù Cristo rivelatore di Dio. Punto di partenza sarà il celebre testo di *Gaudium et Spes* 22 nel quale si afferma che Cristo, rivelando il mistero del Padre e del suo amore, svela anche pienamente l'uomo all'uomo e gli rende nota la sua altissima vocazione. Questo legame dell'uomo con Dio è realizzato da sempre nel Cristo. Egli è presente ed agisce come mediatore della creazione: ogni uomo ha a che fare con Cristo fin dal 'principio'. Il nostro appartenergli non dipenderebbe solo dalla caduta di Adamo (Gen 3), ma anche dal fatto che siamo stati creati in Lui (Col 1, 15-20). L'intero corso ha come obiettivo quello di mostrare come l'uomo venga creato, viva e sia orientato nella sua destinazione finale, nel legame e nella libertà di Cristo.

Articolazione tematica

ANTROPOLOGIA TEOLOGICA (Prof. VITTORIO METALLI)

1. Introduzione generale al corso
2. Brevi cenni storici
3. L'uomo come tema teologico e mistero della Grazia
4. Lettura e commento del testo fondamentale del corso: GS 22, Cristo uomo nuovo
5. Antropologia biblica: esegesi teologica di Genesi 1 e 2
6. Il rapporto tra creazione e salvezza
7. L'uomo creato ad immagine e somiglianza di Dio
8. Le nozioni antropologiche nella Sacra Scrittura
9. Il progetto cristiano sull'uomo
10. La Grazia
11. La ricerca di un orizzonte fondamentale di pensiero circa la Grazia
12. Dio, Dio di Grazia
13. Il rinnovamento della persona ad opera dello Spirito di Gesù
14. La Grazia creata e increata: lettura
15. Il problema teologico di una protologia
16. Lo stato originale e la Parola di Dio
17. Lo stato originale nella riflessione della Chiesa
18. Il peccato
19. Il peccato nel racconto di Genesi 3
20. L'uomo peccatore
21. Brevi cenni sistematici sul "peccato originale"
22. Il peccato originale originato
23. Il peccato originale originante
24. La libertà creaturale della persona

25. Il problema teologico della libertà creaturale
26. Alla ricerca della libertà: il tortuoso cammino della cultura occidentale
27. La libertà centro vitale della persona
28. Libertà e persona

ESCATOLOGIA (Prof. Roberto Battaglia)

29. Il problema escatologico nel suo nesso con l'essenza del cristianesimo: la natura della Resurrezione di Cristo
30. Morte e immortalità. La questione dello "stato intermedio" tra la morte e la resurrezione
31. La vita futura: la resurrezione dei morti e il ritorno del Cristo; la corporeità della resurrezione
32. La natura cristologica del Giudizio
33. Inferno, Purgatorio, Paradiso

Bibliografia essenziale

Dispensa del docente di *Antropologia teologica*.

G. ANCONA, *Antropologia Teologica*, Queriniana, Brescia 2014.

L.F. LADARIA, *Introduzione all'Antropologia Teologica*, Piemme, Casale Monferrato 1992 (fuori catalogo).

Manuale di riferimento per *Escatologia* (allo studente verranno indicate parti specifiche del testo):

J. RATZINGER, *Escatologia. Morte e vita eterna*, Cittadella, Assisi 2008.

Altri testi suggeriti per l'approfondimento

K. RAHNER, *Considerazioni fondamentali per l'antropologia teologica*, in *Mysterium Salutis*, Queriniana, Brescia 1972, vol. IV, pp. 11-30.

AA.VV., *La persona umana*, *Antropologia teologica*, Jaca Book, Milano 2000.

M. SANNA, *L'antropologia cristiana tra modernità e postmodernità*, (Biblioteca di Teologia Contemporanea, 116), Queriniana, Brescia 2004³.

AA.VV., *La storia della salvezza prima di Cristo*, in J. FEINER - M.L. HRER (ed.), *Mysterium Salutis*, vol. IV, Queriniana, Brescia 1970; *Azione della grazia di Dio*, ibid., vol. IX, *La storia della salvezza nel suo compimento*, ibid., vol. XI.

G. COLZANI, *Antropologia teologica. L'uomo paradossale e mistero*, Dehoniane, Bologna 1988.

L.F. LADARIA, *Antropologia teologica*, Piemme-P.U.G., Casale Monferrato, Roma 1986.

H.U. VON BALTHASAR, *I novissimi nella teologia contemporanea*, Queriniana, Brescia 1967.

G. BIFFI, *Linee di escatologia cristiana*, Jaca Book, Milano 1984.

K. RAHNER, «Principi teologici dell'ermeneutica di asserzioni escatologiche», in Id., *Saggi sui sacramenti e sull'escatologia*, Paoline, Roma 1965, pp. 399-440.

J.L. RUIZ DE LA PEÑA, *L'altra dimensione. Escatologia cristiana*, Borla, Roma 1981.

H.U. VON BALTHASAR, *I novissimi nella teologia contemporanea*, Queriniana, Brescia 1967.

E. CASTELLUCCI, *La vita trasformata. Saggio di escatologia*, Cittadella, Assisi 2010.

TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE

PROF. CRISTIAN SQUADRANI

Presentazione

La teologia morale è la disciplina che rende ragione di una vita autenticamente cristiana di discepolato. Essa espone, secondo l'indicazione conciliare del documento *Optatam Totius* n.16, «l'altezza della vocazione dei fedeli in Cristo e il loro obbligo di apportare frutto nella carità per la vita del mondo».

Il corso mostrerà come, a partire da una fondazione dogmatica nella cristologia, l'agire cristiano sia radicato nell'essere stesso di Cristo, vero Dio e vero uomo. Il Signore Gesù sarà quindi il paradigma dell'antropologia cristiana e dunque anche di una morale fondata in Lui. Da questa fondazione cristologica ne seguirà un'antropologia prettamente "filiale" ed una conseguente morale "filiale". L'agire cristiano sarà dunque radicato nella vita in Cristo.

Articolazione tematica

Parte introduttiva

- La teologia morale dopo il Vaticano II
- Approccio ad un fondamento cristologico della morale
- Una via media tra la "morale autonoma" e "l'etica della fede"
- 1. *Breve rilettura della tradizione morale cristiana in prospettiva filiale*
- La morale filiale nell'Antico Testamento
- La morale filiale nel Nuovo Testamento
- Alcune tappe significative della tradizione morale cristiana fino al Concilio Vaticano II
- Il Concilio Vaticano II e la riflessione morale contemporanea
- 2. *Fondamenti Cristologici e antropologia filiale*
- La croce gloriosa, rivelazione del Dio che è amore
- Il Dio trinitario e il suo disegno
- La croce gloriosa, realizzazione e fondamento del disegno divino di filiazione
- 3. *Un'etica filiale*
- L'agire morale filiale
- La libertà filiale, corrispondenza nello Spirito all'amore del Padre
- La coscienza morale filiale
- La legge di Dio per i figli
- L'esperienza del peccato e della conversione nei figli

Libro di testo

R. TREMBLAY - S. ZAMBONI (a cura di), *Figli nel Figlio*, EDB, Bologna 2008.

Libri di approfondimento

A. BISSI, *Essere e diventare figli*, Paoline, Milano 2012.

R. TREMBLAY, *L'innalzamento del Figlio fulcro della Vita morale*, Pontificia Università Lateranense-Mursia, Roma 2001.

R. TREMBLAY, *Prendete il mio giogo*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2011.

V. METALLI, *Nel legame della libertà*, Cittadella, Assisi 2011.

U. VANNI, *Con Gesù verso il Padre*, Edizioni Apostolato della Preghiera, Roma 2002.

PATROLOGIA

PROF. GABRIELE GOZZI

Presentazione

"Sono loro, i Padri della Chiesa, i testimoni vivi e privilegiati della Tradizione" (DV 8). Il corso di Patrologia introduce gli studenti nella Tradizione viva della Chiesa tramite la conoscenza e il contatto diretto con i Padri della Chiesa. Essi ci hanno tramandato un metodo teologico che è insieme luminoso e sicuro. I loro scritti offrono una ricchezza culturale, spirituale ed apostolica, che ne fa grandi maestri della Chiesa di ieri e di oggi. Con il ritorno alla patristica, il nostro intento non è quello di rievocare un testo freddo e lontano dalla realtà odierna, né di fare leva sul principio della *Sola Scriptura*. Due importanti passi della *Dei Verbum* (7 e 10) ci illuminano al riguardo: la Rivelazione arriva fino a noi a partire dai tre elementi delle Fonti, della Trasmissione e della Conservazione della fede; la Rivelazione giunge a noi articolandosi sui tre elementi della Scrittura, della Tradizione e del Magistero, ed in ognuno di questi tre ambiti sono presenti i Padri della Chiesa. Nell'orizzonte storico della Rivelazione troviamo una catena di «anelli», uomini scelti dalla provvidenza, che ci collegano alle fonti della fede.

Articolazione tematica

1. Definizione di "Padre della Chiesa"
2. Epoca apostolica e padri (sub)apostolici: caratteristiche generali
3. Cosa si intende per apocrifi; intenzione, generi letterari
4. Gli apologisti [il contesto socio-culturale]: caratteristiche generali
5. Il consolidamento intraecclesiale nel II secolo [eresia e canone]
6. I tre fondamentali ambienti teologici: asiatico, latino, alessandrino. Caratteristiche
7. Il secolo IV
8. Agostino
9. Il secolo V

Libro di testo

Dispensa del docente.

Per l'approfondimento delle tematiche trattate, si consiglia l'utilizzo di uno dei seguenti manuali:

L. DATTRINO, *Lineamenti di Patrologia*, Edusc, Roma 2008.

M. SIMONETTI - E. PRINZIVALLI, *Letteratura Cristiana antica. Profilo storico, antologia di testi e due saggi inediti in appendice*, Piemme, Casale Monferrato 2003 (2007²).

C. MORESCHINI, *Letteratura cristiana delle origini. Greca e latina*, Città Nuova, Roma 2007.

J. QUASTEN, *Patrologia* 5 voll., Marietti, Torino 1978-2000.

E. CATTANEO - G. DE SIMONE - C. DELL'OSSO - L. LONGOBARDO, *Patres ecclesiae. Un'introduzione alla teologia dei padri della Chiesa*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2008.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Elaborato scritto su un tema scelto dallo studente.

STORIA DELLA CHIESA I (antica e medievale)

PROF. GABRIELE GOZZI

Presentazione

Come si legge nella *Ratio studiorum* al n. 53, lo studio della «storia della Chiesa è insieme teologia e storia. È teologia, in quanto ha come suo oggetto il mistero della Chiesa, sempre presente nelle vicende del popolo di Dio nel corso dei secoli. È storia, in quanto ha come suo oggetto le vicende terrene del popolo di Dio, inserite in un contesto culturale, economico, politico, sociale rilevabili con gli strumenti della più rigorosa metodologia storica». Il corso si propone di fornire l'informazione storica ritenuta indispensabile per chi studia teologia, stimolando la conoscenza personale e la riflessione sulle varie interpretazioni degli eventi attraverso lo studio e l'analisi diretta delle fonti. Lungo il percorso toccheremo le tappe più importanti dei primi mille anni di vita del cristianesimo:

1. Il contesto storico dei primi secoli
2. La Chiesa apostolica
3. La missione di Paolo
4. L'organizzazione gerarchica della Chiesa
5. Le prime eresie: lo Gnosticismo
6. Le persecuzioni dei primi tre secoli
7. Le controversie teologiche del III secolo
8. La svolta costantiniana
9. Il monachesimo orientale
10. Le controversie del IV-V-VI secolo
11. Il progressivo distacco tra Oriente e Occidente
12. L'imperatore Giustiniano
13. Gregorio Magno
14. La questione iconoclasta
15. Nascita e decadenza dell'impero carolingio

Libro di testo

Dispensa del docente.

Per l'approfondimento delle tematiche trattate, si consiglia l'utilizzo di uno dei seguenti manuali:

- A. ERBA - P.L. GUIDUCCI, *La Chiesa nella storia. Duemila anni di Cristianesimo*, Ed. Elledici, Torino 2008.
- A. FRANZEN, *Breve storia della Chiesa*, Queriniana, Brescia 2009.
- G.L. POTESTÀ - G. M. VIAN, *Storia del cristianesimo*, Il Mulino, Bologna 2010.
- K.S. FRANK, *Manuale di storia della Chiesa antica*, LEV, Città del Vaticano 2000.
- P. TERRANA, *Lineamenti di storia della Chiesa antica*, Manuali di Panteno, Elledici, Torino 2005.
- P. MATTEI, *Il Cristianesimo antico. Da Gesù a Costantino*, Il Mulino, Bologna, 2012.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale con domande del docente sull'intero programma.

TEOLOGIA SPIRITUALE

PROF. FRANCESCO MASTROLONARDO - PROF.SSA CHIARA VITALE

Presentazione

Il corso intende presentare il cammino dell'uomo che reagisce e interagisce con lo Spirito Santo, mostrandone le tappe essenziali di crescita dal Battesimo, che ci incorpora a Cristo, fino alla meta finale che è la piena comunione con Dio.

La spiritualità cristiana viene presentata alla luce della "Lumen Gentium" come chiamata universale alla santità. Pertanto ogni battezzato è chiamato a riscoprire la vocazione all'amore, rispettando le tappe di un cammino che trova le sue tracce nell'Antico Testamento e il suo compimento alla Luce Pasquale.

A modello del cammino, in cui ogni battezzato è inserito, vengono proposte alcune figure significative di santi, di maestri della spiritualità, o di santi della porta accanto, verificandone in special modo gli scritti biografici.

L'obiettivo principale del corso è quello di avvicinare gli studenti alla conoscenza dell'esperienza spirituale cristiana, cogliendone la bellezza, l'originalità e la trasversalità rispetto alle diverse discipline teologiche.

Ma soprattutto il corso farà luce sul proprio cammino spirituale. Ogni studente verificherà personalmente quanto quello che imparerà, già gli appartiene, e approfondirà le proprie istanze spirituali con una certa consapevolezza scientifica teologica.

Il metodo scelto è quello delle lezioni frontali e dello studio diretto dei testi di alcuni autori spirituali, ma sarà arricchito da tanti spunti multimediali a partire da spezzoni di film, o di interviste audio e video sugli argomenti correlati.

Articolazione tematica

1. Teologia spirituale e vita nello Spirito. Definizioni e complessità. L'uomo spirituale nella concezione pagana e cristiana.
2. La spiritualità cristiana nella Bibbia e nell'elaborazione teologica dei Padri e del Magistero della Chiesa.
3. La spiritualità battesimale alla luce della Lumen Gentium. La Comunione dei santi. Teologia e spiritualità dell'affresco dei santi nella Chiesa *Mater Admirabilis* in Riccione.
4. Il peccato: ostacolo alla pienezza della gioia. Genesi 3. I nemici dell'uomo spirituale in san Paolo. Idolatria e demonologia.
5. Percorso sui santi: Sant'Antonio Abate, san Francesco d'Assisi e santa Teresa d'Avila
6. Percorso cinematografico. La tentazione, il peccato, la redenzione e la preghiera nel Cinema.
7. La Preghiera. Percorso biblico teologico. La grammatica della preghiera. Preghiera cristiana e pagana. La preghiera vocale, mentale e del cuore. Dio esaudisce la preghiera?
8. La preghiera liturgica. L'equilibrio complesso tra Liturgia e spiritualità. Percorso storico. La devozione sana e insana. Risoluzioni e problematiche del Concilio Vaticano II.
9. La santità della porta accanto: una discesa spirituale, Teresa di Lisieux e Sandra Sabattini. Scoprirsi divini.

10. La lotta psicologica e spirituale dell'umanità ferita: vulnerabilità e generatività. La ferita dell'amore e del non amore
11. La spiritualità del povero
12. Essere discernimento alla luce della vocazione personale, segreto d'amore unico e irripetibile

Bibliografia. Testo consigliato per le lezioni generali

Il materiale e i testi di riferimento verranno forniti durante il corso.

BACCALAUREATO IN SCIENZE RELIGIOSE

Programmi delle discipline del 3° Anno

FILOSOFIA DELLA RELIGIONE

PROF. MARCO BELLINI

Presentazione

La Filosofia della Religione, come disciplina, si pone al crocevia tra filosofia e teologia. Obiettivo del corso è quindi fornire allo studente gli strumenti concettuali per avviare un confronto sistematico con questa disciplina di frontiera, evidenziandone i principali nuclei tematici in modo da delinearne lo statuto epistemologico rispetto alle altre discipline filosofiche, teologiche o storico-religiose. Il corso è articolato in due parti: una prima parte, di carattere generale, intende introdurre alla conoscenza della disciplina nei suoi fondamenti costitutivi dal punto di vista storico e teoretico, dedicata alla chiarificazione dell'*oggetto*, del *metodo* e del *fondamento* propri della *Filosofia della Religione* e all'analisi di alcuni momenti salienti che hanno caratterizzato il rapporto tra filosofia e teologia in epoca moderna e contemporanea. Una seconda parte, tematica, meno teoretica e più esistenziale, dal momento che il pensare e il credere sono innervati al nostro esistere "qui e ora", intende concentrarsi sul tema della crisi e del cristianesimo, di come il cristianesimo abbia costituito, in alcuni pensatori del XX secolo, come Sergio Quinzio, Simone Weil e Maria Zambrano, un termine di confronto, una pro-vocazione a leggere in filigrana la violenta crisi del senso della storia in cui il loro tempo, per alcuni aspetti simile al nostro presente, si dibatteva.

Articolazione tematica

1. Che cos'è la Filosofia della Religione?

- Cosa si intende per Filosofia della Religione: il rapporto tra filosofia e religione
- Oggetto, metodo e fondamento della filosofia della religione
- Il rapporto tra filosofia della religione e teologia
- Il rapporto tra filosofia della religione e filosofia religiosa
- Il Dio dei filosofi e il Dio di Gesù Cristo

2. Filosofia della religione ed ermeneutica della fede

- La svolta costituita dal Trattato teologico-politico di B. Spinoza
- Le forme spurie di Filosofia della Religione nella lettura di Italo Mancini
- La "filosofia della rivelazione" di F. W. Schelling e l'attualizzazione fenomenologico esistenziale di Luigi Pareyson
- Le diverse forme dell'ateismo teoretico moderno e contemporaneo.
- La fenomenologia della religione: la delimitazione del sacro in Rudolf Otto e la Scuola di Marburgo
- La forma kerygmatica della fede e della filosofia della religione: la Parola-Evento, la Rivelazione: il paradosso e l'assurdità della fede in S. Kierkegaard

3. Il nichilismo *dopo* il cristianesimo?

La *morte di Dio* e il nichilismo contemporaneo: Nietzsche e la dimensione "tragica" della tarda modernità: Heidegger e la decostruzione della metafisica occidentale, Camus, Sartre e l'esistere senza fondamenti.

Metodologia didattica

Il corso ha carattere filosofico, quindi la metodologia didattica verterà soprattutto su lezioni frontali, correlate a varie forme maieutiche e dialogiche a partire soprattutto da un confronto diretto con alcune fonti, documenti, testimonianze, esaminate e interpretate insieme. Stante la necessità di riformulare la prassi didattica in conseguenza della pandemia, le lezioni svolte da remoto assumeranno un carattere laboratoriale, dedicandosi all'appropriazione linguistico-concettuale della disciplina da parte degli studenti.

Verifiche e criteri di valutazione

Le verifiche relative all'acquisizione dei contenuti fondamentali del corso e la comprensione, interpretazione e rielaborazione personale saranno orali. Nella valutazione si terrà conto non solo delle conoscenze acquisite, ma anche dell'interesse e della partecipazione generale alle lezioni.

Bibliografia per la parte istituzionale

Testi obbligatori

I. MANCINI, *Filosofia della Religione*, Morcelliana, Brescia 2011 (solo la I parte, Breve sintesi di Filosofia della Religione).

GIOVANNI PAOLO II, *Lettera enciclica Fides et Ratio*, Libreria Editrice Vaticana.

Bibliografia parte monografica (un testo a scelta)

M. HEIDEGGER, *Il nichilismo europeo*, Adelphi, Milano 2003.

F. VOLPI, *Il nichilismo*, Laterza, Roma Bari 2023.

A. CAMUS, *Il mito di Sisifo*, solo l'ultimo capitolo, Bompiani, Milano 2001.

U. GALIMBERTI, *L'etica del viandante*, Feltrinelli, Milano 2023.

C. OSSOLA, *Dopo la gloria*, Treccani, 2019.

S. QUINZIO, *La croce e il nulla*, Adelphi, Milano 2006.

Testi consigliati per l'approfondimento

B. SPINOZA, *Trattato teologico-politico*, Einaudi, Torino 2007.

M. CACCIARI, *Filosofia e Teologia*, in AA. VV., *La Filosofia e la scienza*, (vol. 2) a cura di P. Rossi, Utet, Torino 1995, pp. 365-421.

Altri testi verranno suggeriti nel corso delle lezioni.

LIBRI SAPIENZIALI (A.T.)

PROF. GUIDO BENZI

Premesse

Scopo del corso sarà fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti per un approccio di tipo isagogico alla letteratura sapienziale e allo stesso tempo iniziarli al lavoro di tipo esegetico sui testi biblici. Il corso sarà diviso in due parti: nella prima saranno considerati gli scritti sapienziali canonici proiettandoli sullo sfondo del "movimento sapienziale" comune nel Vicino Oriente Antico, cercando di mostrare

brevemente alcuni tratti contenutistici e formali che i libri sacri condividono con opere letterarie extra-bibliche.

Articolazione tematica

La prima parte del corso è incentrata sul concetto di Sapienza nel Vicino Oriente Antico e l'influsso delle culture extra-bibliche sui libri sapienziali

- Il concetto veterotestamentario di Sapienza. L'opera dei 'saggi'
- La relazione tra i 'libri sapienziali' e gli altri libri dell'Antico Testamento. Il problema canonico dei testi sapienziali
- Il rapporto tra sapienza e teologia biblica
- Alcuni agganci con una rilettura cristologica della sapienza

Nella seconda parte del corso saranno presentati, anche da una prospettiva di lettura sincronica e singolarmente i libri sapienziali propriamente detti: *Proverbi*, *Giobbe*, *Qohelet*, *Siracide*, *Sapienza*. Di ciascun libro saranno affrontate le questioni introduttive. Una sezione di questa parte sarà dedicata al *Libro dei Salmi*.

Di ogni libro sarà fatta l'esegesi di brani appositamente scelti. A questo scopo gli studenti saranno introdotti all'uso delle concordanze, dei lessici e dei dizionari di teologia biblica.

Prova finale

L'esame sarà in forma scritta con un test a risposte chiuse.

Bibliografia: testi obbligatori

L. LUCCI, *Sapienza di Israele e Vicino Oriente Antico*, ETS, Milano 2015.

P. BEAUCHAMP, *Salmi notte e giorno*, Cittadella, Assisi 2005.

Per l'approfondimento

AA.VV., *Salvati dalla Sapienza*, a cura di L. Lucci e N. Valentini, Effatà, Torino 2012.

L. MAZZINGHI, *Il Pentateuco sapienziale*, EDB, Bologna 2012.

T. LORENZIN, *I Salmi*, Paoline, Milano 2001.

Ulteriore bibliografia sarà suggerita e introdotta durante lo svolgimento del corso.

CORPO GIOVANNEO e LETTERE CATTOLICHE (N.T.)

PROF. DAVIDE ARCANGELI

Presentazione

Il corso si prefigge di offrire agli studenti un quadro generale del corpus giovanneo, attraverso la presentazione dell'autore, del lettore implicito e delle coordinate storico-letterarie del Vangelo, delle Lettere e dell'Apocalisse, con alcuni saggi di esegesi e con l'approfondimento di alcune questioni teologiche di particolare importanza. Ci sarà anche una breve presentazione delle altre Lettere Cattoliche (1-2Pt, Gc, Gd) e della Lettera agli Ebrei. Nel dettaglio il corso presenterà i seguenti argomenti, che fungono anche da tesario per il corso:

- 1) Il prologo del QV
- 2) Gv 1,19-2,11: le nozze di Cana; Segni, opere e fede nel Vangelo di Giovanni; L'ora di Gesù

- 3) Gv 4,4-42: la donna samaritana (c. V del libro "Tipologia e compimento delle Scritture nel Vangelo di Giovanni"); Frintendimento e ironia giovannea
- 4) Gv 6: il pane di vita (file pdf); Fede e sacramenti nel QV
- 5) Gv 19,16b-42: la morte di Gesù nel QV e il Discepolo Amato; La questione dell'autore e datazione; Lo Spirito Santo nel QV
- 6) Tipologia e compimento delle Scritture nel Vangelo di Giovanni
- 7) Gv 13.18-21: i racconti della passione e della resurrezione nel QV; L'ecclesiologia nel QV
- 8) 1-2-3Gv: breve presentazione di ciascuna lettera; Esegese di 1Gv 2,7-28
- 9) L'Apocalisse. Presentazione generale; Esegese dei cc. 4-5 e del c. 21
- 10) 1Pt presentazione generale ed esegese
- 11) Tipologia nella Lettera agli Ebrei
- 12) Breve presentazione di 2Pt, Gc, Gd

Bibliografia obbligatoria

Dispensa docente

D. ARCANGELI, *Tipologia e compimento delle Scritture nel Vangelo di Giovanni. Analisi del compimento tipologico in alcuni racconti scelti del QV* (Suppl. Riv. Bib.), EDB, Bologna 2018.

Bibliografia consigliata

R. E. BROWN, *Le lettere di Giovanni*, Cittadella Editrice, Assisi 1986.

R.A. CULPEPPER, *Anatomia del Quarto Vangelo*, Glossa, Milano 2016. Tit. or. *Anatomy of the Fourth Gospel*, Fortress Press, Philadelphia 1983.

S. GRASSO, *Il Vangelo di Giovanni. Commento esegetico e teologico*, Città Nuova, Assisi 2008.

U. VANNI, *Apocalisse, libro della Rivelazione. Esegese biblico-teologica e implicazioni pastorali*, EDB Bologna 2009.

R. VIGNOLO, *Personaggi del Quarto Vangelo. Figure della fede in San Giovanni*, Glossa, Milano 1994.

TEOLOGIA TRINITARIA

PROF. ANDREA SCOGNAMIGLIO

Presentazione

Intraprendere il cammino della teologia trinitaria significa compiere un pellegrinaggio, intellettuale e spirituale, alle sorgenti di tutta l'esistenza cristiana. Non si tratta di acquisire nozioni intellettualistiche o di soddisfare astratte curiosità, ma di compromettersi esistenzialmente con il Dio vivo e vero, narratoci da Gesù Cristo, sotto la guida dello Spirito Santo. L'approfondimento della teologia trinitaria risulta essere di primaria importanza, non per ragioni accademiche, ma per il destino stesso dell'uomo, che da Dio-Trinità proviene e a Dio-Trinità tende.

Obiettivi

Il corso si propone in primo luogo di far maturare negli studenti una sufficiente intelligenza credente del mistero di Dio, che si svela a noi nella storia di Gesù Cristo e nel dono dello Spirito Santo. Si vorrebbe inoltre mettere in luce la rilevanza del

discorso trinitario nel nostro tempo, in un contesto sempre più multietnico e multiculturale. Infine si desidererebbe alimentare una spiritualità capace di trasformare la conoscenza in amore.

Struttura

Il corso presenta una forma quadripartita. Dopo un'iniziale parte metodologica, volta ad impostare il discorso trinitario *nella e dalla* Rivelazione, si passerà ad esaminare alcuni testi significativi della Scrittura, scelti sia dall'Antico che dal Nuovo Testamento. Seguirà una parte storica, finalizzata a svolgere una ricognizione dei principali pronunciamenti dogmatici, delle formulazioni patristiche, del pensiero di alcuni autori scelti, antichi e moderni, riguardo al mistero trinitario. Concluderà il corso una proposta sistematica, nel tentativo di delineare uno sguardo sintetico sul mistero di Dio nella sua immanenza e nel suo dispiegarsi economico.

Metodo

All'esposizione frontale seguirà la chiarificazione dialogica degli argomenti svolti, cercando di produrre di volta in volta esempi desunti dalla vita. Il corso cercherà inoltre di avvalersi del grande patrimonio artistico e letterario, di cui la fede dispone, per tradurre in immagini/preghiere/meditazioni i concetti espressi.

Bibliografia essenziale

N. CIOLA, *Teologia Trinitaria. Storia-Metodo-Prospettive*, EDB, Bologna 1996.

P. CODA, *Dio Uno e Trino. Rivelazione, esperienza e teologia del Dio dei cristiani*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1993.

L.F. LADARIA, *La Trinità mistero di comunione*, Paoline, Milano 2004.

Bibliografia consigliata

A. AMATO (a cura di), *Trinità in contesto* (Biblioteca di Scienze Religiose - 110), Las-Roma, Roma 1994.

P. CODA, *Dalla Trinità. L'avvento di Dio tra storia e profezia*, Città Nuova, Roma 2011.

W. KASPER, *Il Dio di Gesù Cristo*, Queriniana, Brescia 2018.

L.F. LADARIA, *Il Dio vivo e vero. Il mistero della Trinità*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2012.

TEOLOGIA SACRAMENTALE

PROF. MATTEO FEDERICO DONATI

Premessa

Lo scopo del corso è la conoscenza approfondita e sistematica dei Sacramenti in rapporto a Cristo e alla Chiesa nella prospettiva della Grazia e della storia della salvezza. Di ogni sacramento sarà preso in esame: la fonte biblica, la tradizione, la simbologia, la liturgia, la rilevanza teologica, ecc.

Articolazione tematica

1. La Teologia sacramentaria: tra scienza e servizio
2. Il rito nella cultura contemporanea

3. Punti di partenza per una teologia dei sacramenti: l'assioma "*lex orandi lex credendi*"
4. Il complesso sacramentale dell'Antico e del Nuovo Testamento
5. Cristo come Sacramento originario e la Chiesa Sacramento universale di Gesù Cristo
6. I Sacramenti della Chiesa: un settenario
7. I principi essenziali della costituzione conciliare *Sacrosanctum Concilium*
8. L'iniziazione cristiana: dalle origini al Vaticano II
9. Il Battesimo nella Sacra Scrittura e nella storia della teologia
10. Una sintesi dogmatica del Battesimo
11. La Cresima nella Sacra Scrittura e nella storia della teologia; una sintesi dogmatica della Cresima
12. Lo Spirito Santo nel Battesimo e nell'Eucaristia
13. L'Eucaristia nella Sacra Scrittura
14. L'Eucaristia nella storia della teologia
15. Una sintesi dogmatica dell'Eucaristia
16. Le preghiere eucaristiche dell'Occidente e dell'Oriente
17. Gli effetti dell'Eucaristia
18. Il Sacramento della Penitenza nella Sacra Scrittura e nella storia della teologia
19. Trattazione sistematica del Sacramento della Penitenza
20. L'Unzione degli infermi nella Sacra Scrittura e nella storia della teologia; una sintesi dogmatica dell'Unzione degli infermi
21. Il Sacramento dell'Ordine nella Sacra Scrittura e nella storia della teologia. Approfondimento sul diaconato permanente
22. Trattazione sistematica del Sacramento dell'Ordine
23. Il Sacramento del Matrimonio nella Sacra Scrittura e nella storia della teologia
24. Trattazione sistematica del Sacramento del Matrimonio
25. I Sacramentali

Bibliografia

Dispensa del docente

G. PADOIN, «*Molti altri segni fece Gesù*» (Gv. 20,30). *Sintesi di Teologia dei Sacramenti*, EDB, Bologna 2006.

S. MARSILI, *I segni del mistero di Cristo*, CLV, Roma 1987.

P. CASPANI, *Pane vivo spezzato per il mondo. Linee di teologia eucaristica*, Cittadella, Assisi 2011.

Altri testi per l'approfondimento verranno consigliati durante il corso.

ECUMENISMO

(Il dialogo ecumenico: fondamenti storici e teologici)

PROF. NATALINO VALENTINI

Presentazione

Il corso si propone di offrire un'accurata introduzione alla teologia ecumenica mediante la conoscenza delle principali fonti storiche, dottrinali e testimoniali che sono alla base dell'unità di comunione in Cristo, ancora ostacolata dallo "scandalo" delle divisioni tra le chiese cristiane. Gli obiettivi prioritari sono quelli di conoscere e approfondire i documenti più rilevanti del Magistero della Chiesa cattolica sull'Ecumenismo; fornire le chiavi di lettura dell'Ecumenismo alla luce del Concilio Vaticano II; favorire una precisa comprensione culturale e teologica delle confessioni cristiane. Il corso intende inoltre concentrarsi sui fondamenti teologici e spirituali dell'Ortodossia e del Protestantismo, anche al fine di rintracciare i tratti salienti e caratterizzanti di queste due confessioni cristiane in rapporto al Cattolicesimo, rivolgendo una particolare attenzione al contesto moderno e contemporaneo.

Contenuti e nuclei tematici

1. Dialogo ecumenico e vita della Chiesa

- Natura e finalità del dialogo ecumenico
- Parola di Dio e Unità della Chiesa
- Lo Spirito dell'unità: motivazioni bibliche e teologiche
- Dialogo, teologia ed ecumenismo
- Le divisioni della Chiesa "Una Sancta": dalle differenze dell'epoca patristica, al distacco della Chiesa Bizantina e di quella slavo-russa; dalla divisione della Riforma protestante alla formazione della comunione anglicana
- Storia del concetto e radici del fenomeno ecumenico
- Storia e tappe fondamentali del movimento ecumenico (il Consiglio Ecumenico delle Chiese e le Assemblee generali)
- Orientamenti teologici e magisteriali della Chiesa Cattolica prima e dopo il Concilio Vaticano II
- Il Decreto conciliare *Unitatis Redintegratio* e il carattere vincolante dell'ecumenismo
- Lettera Enciclica sull'Ecumenismo *Ut Unum Sint* di Giovanni Paolo II (domande sul metodo, la forma e la verità)
- Il dialogo ecumenico nell'insegnamento degli ultimi pontificati

2. Teologia e spiritualità dell'Ortodossia

- Chiesa d'Oriente e d'Occidente: la progressiva separazione e rottura dell'unità, fino allo scisma del 1054. Dinamiche e cause della separazione. Il cristianesimo bizantino. La nascita delle Chiese ortodosse e la conversione degli Slavi al Cristianesimo. Le Chiese ortodosse, i patriarcati e le autocefalie
- Forme dell'identità slavo-ortodossa. Fondamenti dottrinali e spirituali dell'ortodossia: divinizzazione e trasfigurazione
- Conoscenza e contemplazione della verità: apofatismo, antinomia e mistica
- La teologia della bellezza: liturgia, iconografia e forme della santità
- Filocalia, vita ascetica e morale; santità e preghiera

3. *Tratti caratterizzanti del Protestantesimo*

- *Sola Scriptura* (tradizione e traduzione; autorità della Scrittura); *Sola Gratia*; *Sola Fide*; *Solus Christus*
- Lutero e la riscoperta della grazia e della giustizia di Dio; i concetti di grazia e giustizia nel pensiero protestante
- *Soli Deo Gloria*. I sacramenti; la concezione ecclesologica; l'etica del popolo di Dio nel pensiero Protestante; l'età moderna e contemporanea: aspetti della teologia moderna protestante; l'evangelismo americano (battismo); sviluppi contemporanei e il Protestantesimo nel dialogo ecumenico

4. *Vie verso la comunione*

- L'Ecumenismo spirituale
- I dialoghi bilaterali e multilaterali e il frutto dei relativi accordi tra Chiesa cattolica e le altre Chiese cristiane
- Ecumenismo della verità, della carità e delle opere
- Prospettive del cammino ecumenico

Bibliografia essenziale

Decreto del Concilio Vaticano II *Unitatis Redintegratio*.

GIOVANNI PAOLO II, *Ut Unum Sint* (Enciclica sull'Ecumenismo, 1995).

R. BURIGANA, *Alla scoperta dell'Unità. Il dialogo ecumenico nel XXI secolo*, Ed. Pazzini, Villa Verucchio (RN) 2023.

N. VALENTINI, *Volti dell'Ortodossia. Identità culturale e spirituale del Cristianesimo slavo-ortodosso*, Ed. Paoline, Milano 2012.

Testi consigliati per l'approfondimento

Sulla teologia ecumenica

P. NEUNER, *Teologia ecumenica*, Queriniana, Brescia 2000.

A. MAFFEIS, *Il dialogo ecumenico*, Queriniana, Brescia 2000.

P.G. GIANAZZA, *Separati in Chiesa. Piccola guida all'ecumenismo*, EDB, Bologna 2015.

S. MORANDINI, *Teologia dell'ecumenismo*, EDB, Bologna 2018.

Sull'Ortodossia

P.A. FLORENSKIJ, *Bellezza e liturgia. Scritti su Cristianesimo e cultura*, a cura di N. Valentini, nuova edizione SE, Milano 2021.

P.N. EVDOKIMOV, *L'Ortodossia*, EDB, Bologna 2010 (II ed.).

P.A. FLORENSKIJ, *La colonna e il fondamento della verità*, a cura di N. Valentini, San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi), Milano 2010.

V. LOSSKY, *La teologia mistica della Chiesa d'Oriente*, EDB, Bologna 1985.

Sul Protestantesimo

A.E. MCGRATH, *Il Pensiero della Riforma*, Claudiana, Torino 2016.

R.H. BAINTON, *La riforma protestante*, Einaudi, Torino 2000.

D. KAMPEN, *Introduzione alla spiritualità luterana*, Claudiana, Torino 2013.

K. BARTH, *La teologia protestante nel XIX secolo*, 2 Vol., a cura di I. Mancini, Jaca Book, Milano 1979-1980.

BIOETICA

PROF. MASSIMILIANO CUCCHI

Premessa

La bioetica oggi è al centro dei grandi mutamenti antropologici, culturali ed etici, coinvolgendo una pluralità di discipline e competenze (scientifiche, etiche, giuridiche, ecc.). Sulla base di questi presupposti, il corso si propone di fornire gli strumenti conoscitivi fondamentali della bioetica tenendo conto della prospettiva antropologico-cristiana e della riflessione morale della vita fisica.

Partendo dall'analisi del contesto storico che ha fatto nascere la bioetica, se ne delineeranno le caratteristiche proprie in riferimento anche alle discipline ad essa correlate. Con un metodo logico-filosofico la si indicherà come disciplina pienamente inserita nel dibattito culturale, scientifico ed etico odierno. Con le competenze mediche e biologiche ad essa proprie si tratteranno, alla luce delle indicazioni magisteriali, i casi specifici più rilevanti dell'odierno dibattito bioetico.

Articolazione tematica

1. Bioetica Generale
 - L'origine della bioetica (scienza, etica e tecnica)
 - Lo statuto epistemologico della bioetica (oggetto materiale, formale e metodologia)
 - I principali modelli della bioetica
 - I principi morali della bioetica
2. Bioetica Speciale
 - Bioetica e genetica (test, diagnosi, terapia e sperimentazioni)
 - Il rispetto della vita nascente (statuto ontologico dell'embrione, aborto e legge 194/1978)
 - La dignità della procreazione (Procreazione Medicalmente Assistita e legge 40/2004)
 - Etica di fine vita (accertamento della morte, eutanasia, accanimento terapeutico, testamento biologico)
3. Bioetica Sociale
 - Le tossicodipendenze (droghe, alcolismo e tabacco)
 - Bioetica dei trapianti d'organo e dialisi
 - Problemi etici nelle Malattie a Trasmissione Sessuale
 - Organismi Geneticamente Modificati
4. Bioetica Clinica
 - Etica della cura (definizioni di salute, malattia, dolore, sofferenza e cura)
 - Il rapporto medico/paziente
 - Comitati e Commissioni di Bioetica
 - Alcuni casi clinici
5. Morale della Vita fisica
 - Le fasi dello sviluppo psico-fisico-sessuale
 - Le questioni più dibattute
 - Enciclica *Evangelium Vitae*

Bibliografia essenziale (lo studente sceglierà uno dei due testi)

S. LEONE, *Nuovo Manuale di Bioetica*, Città Nuova, Roma 2007.

M.P. FAGGIONI, *La vita nelle nostre mani. Manuale di Bioetica teologica*, Edizioni Camilliane, Torino 2007.

Testi di approfondimento

E. SGRECCIA, *Manuale di bioetica 1*, Vita e Pensiero, Milano 2007.

E. SGRECCIA, *Manuale di bioetica 2*, Vita e Pensiero, Milano 2002.

C. LALLI, *Dilemmi della Bioetica*, Liguori Editori, Napoli, 2007.

S. SPINSANTI, *Etica bio-medica*, Ed. Paoline, Milano 1992 (fuori catalogo).

G. RUSSO, *Bioetica medica. Per medici e professionisti della sanità*, Editrice LDC, Torino 2009.

Riviste specialistiche di riferimento

«Medicina e Morale»; «Rivista di Teologia Morale»; «Studia Moralia».

MORALE SESSUALE E FAMILIARE

PROF. GABRIELE RASCHI

Premessa

Il corso si propone di offrire agli studenti l'opportunità di: acquisire una conoscenza di base dei temi principali della teologia morale sessuale e familiare con attenzione particolare ai fondamenti biblici, alla tradizione ecclesiale e ai documenti del magistero; prendere consapevolezza delle problematiche fondamentali e della centralità della categoria dell'amore coniugale a partire dal Concilio Vaticano II; riflettere criticamente sui temi della corporeità e della sessualità dando particolare rilievo ai fondamenti antropologici dei singoli argomenti, per cogliere l'originalità del messaggio biblico e la congruità del magistero cattolico.

Contenuti e nuclei tematici

Parte generale:

- La sessualità fra natura e cultura: aspetti bio-psichici e filosofico- antropologici
- Sessualità e matrimonio nella Sacra Scrittura: Antico e Nuovo Testamento
- Sessualità e matrimonio nella Tradizione: dalle origini al Concilio Vaticano II

Parte sistematica:

- Sessualità, amore e matrimonio: significato sponsale della sessualità umana
- L'amore coniugale e l'istituto del matrimonio
- La missione della coppia e della famiglia
- La fedeltà alla verità della sessualità e dell'amore: il modello etico cristiano
- Maternità/paternità responsabile
- Rapporti prematrimoniali; situazioni matrimoniali "irregolari"
- Disordini sessuali

Bibliografia

Documenti magisteriali principali

CONCILIO VATICANO II, Costituzione Pastorale sulla Chiesa nel mondo contemporaneo
Gaudium et Spes, (7 dicembre 1965).

PAOLO VI, Lettera enciclica *Humanae Vitae*, (25 luglio 1968).

GIOVANNI PAOLO II, Esortazione apostolica circa i compiti della famiglia cristiana nel mondo di oggi (*Familiaris consortio*), 22 novembre 1981.

GIOVANNI PAOLO II, Lettera alle famiglie (*Gratissimam sane*), 2 febbraio 1994.

BENEDETTO XVI, Lettera enciclica *Deus Caritas est*, (25 dicembre 2005).

FRANCESCO, Esortazione apostolica postsinodale *Amoris Laetitia*, (19 marzo 2016).

CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, Alcune questioni di etica sessuale (*Persona Humana*), (29 dicembre 1975).

CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *La cura pastorale delle persone omosessuali*, (1 ottobre 1986).

CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *Orientamenti educativi sull'amore umano*, (1 novembre 1983).

PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA FAMIGLIA, *Sessualità umana: verità e significato*, (8 dicembre 1995).

Studi di riferimento

E. SOLMI, *Il disegno di Dio su matrimonio e famiglia*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2015.

M.P. FAGGIONI, *Sessualità, matrimonio, famiglia*, EDB, Bologna 2010;

G. DIANIN, *Matrimonio, sessualità, fecondità. Corso di morale familiare*, Messaggero, Padova 2012.

S. LEONE, *Etica affettiva. Manuale di morale sessuale*, EDB, Bologna 2006;

P. EVDOKIMOV, *Il matrimonio, sacramento dell'amore*, Qiqajon, Magnano (BI) 2008.

L. CICCONE, *Etica sessuale*, Ares, Milano 2004.

X. LACROIX, *Il corpo di carne. La dimensione etica, estetica e spirituale dell'amore*, EDB, Bologna 1996.

Altri testi per l'approfondimento saranno consigliati durante il corso.

STORIA DELLE RELIGIONI

PROF.SSA ELENA CECCHI - PROF. PIERPAOLO CONTI

Premesse

Il corso si propone di fornire agli studenti una adeguata generale conoscenza delle principali religioni che fanno parte della storia della spiritualità umana e che si sono confrontate, più o meno direttamente, con il Cristianesimo. Ebraismo, Islam, Induismo e Buddhismo, sono realtà religiose che manifestano una ricchezza spirituale e culturale che va approfondita e valorizzata soprattutto oggi, nel mondo multiculturale in cui viviamo. A tale scopo verranno presentate le peculiarità fondanti delle religioni; si farà particolare attenzione all'Ebraismo, essendo all'origine del Cristianesimo, e all'Islam, lo studio del quale diviene oggi più che mai fondamentale; dove possibile, si metteranno in comparazione i caratteri dei diversi credo. In ogni caso, le lezioni saranno impostate secondo una prospettiva dialogica ed ecumenica. A tal fine, l'ultima parte del corso - quando ormai si saranno acquisite le competenze necessarie e, quindi, sarà possibile una lettura consapevole - verrà dedicata all'analisi del documento *Nostra Aetate*.

Articolazione tematica

EBRAISMO

- Le grandi tappe della storia del popolo ebraico: dalla storia biblica ad oggi
- il legame tra Dio, popolo e terra
- Bibbia ebraica e letteratura rabbinica
- la spiritualità ebraica
- la sinagoga, la preghiera e la ritualità
- l'importanza del sabato e delle principali feste ebraiche
- la fede dopo la Shoà
- Ebrei e Cristiani: una riflessione

ISLAM (Prof. Pierpaolo Conti)

- La vita del Profeta Muhammad
- il Corano e gli Hadith del Profeta
- le grandi tappe della storia dell'Islam
- i cinque pilastri
- Dio, Gesù, i Profeti, Maria
- antropologia islamica
- società, diritto, politica
- l'Islam di fronte alla modernità
- Cristianesimo e Islam

INDUISMO

- nascita e sviluppo
- caratteri fondanti della spiritualità e della filosofia
- libri sacri
- teologia e antropologia
- ritualità
- concezione del tempo e della vita oltre la morte
- Induismo e Cristianesimo: una riflessione

BUDDHISMO

- Siddharta Gautama: il fondatore
- il messaggio buddhista nelle quattro nobili verità
- diverse correnti buddhiste
- libri sacri
- ritualità
- la pratica dello yoga
- la vita oltre la morte: il Nirvana
- Buddismo e Cristianesimo: una riflessione
- *Nostra Aetate*: la ricerca del dialogo interreligioso cattolico

Bibliografia

Parti indicate dei seguenti testi:

G.R. FRANCI, *Il buddhismo*, Il Mulino, Bologna 2004.

G.R. FRANCI, *L'induismo*, Il Mulino, Bologna 2005.

P. STEFANI, *Gli ebrei*, Il Mulino, Bologna 2006².

P. CONTI, *Cristiani e Musulmani. In dialogo nel contesto della modernità*, Ed. Messaggero, Padova 2020.

Dispensa sull'Islam preparata dal docente (Prof. Pierpaolo Conti) e materiale fornito durante le lezioni.

Bibliografia di approfondimento

- A. N. TERRIN, *Il respiro religioso dell'Oriente. Luoghi d'incontro con il cristianesimo*, EDB, Bologna 1997.
- T. RAMADAN, *Essere musulmano europeo*, Città Aperta Edizioni, Troina (EN)1999.
- P. STEFANI, *Introduzione all'ebraismo*, Queriniana, Brescia 2004².
- G. FILORAMO, *Manuale di storia delle religioni*, Roma-Bari, Laterza 2008.
- E. CASTELLUCCI, *Annunciare Cristo alle genti. La missione dei cristiani nell'orizzonte del dialogo tra le religioni*, EDB, Bologna 2008.
- E. CECCHI, *L'ineliminabile silenzio. Dio e uomo nel pensiero di André Neher*, Cittadella, Assisi 2017.

DIRITTO CANONICO E DIRITTO DI FAMIGLIA

PROF. MARCO SCANDELLI

Natura

La particolare natura del Corso di Diritto canonico e Diritto di famiglia consente di aggiungere un prezioso tassello nell'approfondimento della Rivelazione cristiana, in special modo a livello ecclesiologico, poiché permette di guardare con più verità e completezza la realtà della Chiesa.

Finalità

Il Corso nasce dal tentativo di permettere agli studenti di capire il motivo che spinge la Chiesa a servirsi del Diritto canonico, rafforzando, al contempo, il proprio senso di appartenenza ecclesiale.

Obiettivi

- Far comprendere cosa sia realmente il Diritto canonico e perché la Chiesa lo ritenga indispensabile
- Saper interpretare le norme in modo corretto, abbandonando una loro lettura superficiale o "letterale"
- Permettere l'acquisizione di un linguaggio tecnico-specifico adeguato
- Avere dimestichezza nell'uso del Codice di Diritto Canonico e del restante materiale normativo
- Avere uno sguardo scevro da preconcetti riguardo l'evoluzione ecclesiale (*Ecclesia semper reformanda*) con particolare attenzione alle recenti riforme in ambito matrimoniale

Metodologia

I contenuti saranno sviluppati attraverso lezioni fortemente connotate dialogicamente a partire dalle questioni più prettamente filosofiche e storiche per passare poi ad un'analisi delle dinamiche giuridiche. Le lezioni hanno lo scopo di favorire il processo di apprendimento in modo dinamico, anche attraverso l'uso di *slides* e la cooperazione docente-discente per mezzo di domande e sollecitazioni.

Valutazione

La valutazione, che segue gli standard messi a punto dall'ISSR, terrà conto della qualità dell'interesse e partecipazione manifestata dallo studente durante lo svolgimento dell'attività didattico-formativa attraverso un'accurata verifica orale dei temi preparati dagli studenti sulla base di un Tesario che verrà offerto dal Docente.

Contenuto delle lezioni

Diritto canonico

- Introduzione
- Storia del Diritto canonico
- Filosofia del Diritto canonico

La normativa canonica

- Le "regole del gioco"
- Il Popolo di Dio
- L'Autorità nella Chiesa
- La Vita consacrata
- La Parola di Dio
- Il Diritto liturgico e il Diritto sacramentale
- Il Diritto patrimoniale
- Il Diritto penale
- Il Diritto processuale

Diritto di famiglia

- Matrimonio e famiglia
- Rimedi alle situazioni di crisi
- Nuove prospettive pastorali
- Conclusione

Bibliografia fondamentale

M. SCANDELLI, *Il Diritto canonico. Dispensa ad uso degli studenti*, Pro manoscritto, Rimini 2024.

M. SCANDELLI, *Il Diritto liturgico. Per un'efficacia della partecipazione ecclesiale al Mistero di Cristo*, LUP, Roma 2019, pp. 15-111; 213-318.

L'ultima versione del Codice di Diritto Canonico (URL:

https://www.vatican.va/archive/cod-iuris-canonici/cic_index_it.html).

Manuali

J.M. ARROBA-M. RIONDINO, *Introduzione al Diritto canonico*, Mondadori, Milano 2017.

G. DALLA TORRE, *Lezioni di Diritto Canonico*, Giappichelli, Torino 2018.

Per approfondire

J.M. ARROBA-C. IZZI, *Pastorale giudiziaria e prassi processuale nelle cause di nullità del matrimonio*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2017.

P. GHERRI, *Teologia del Diritto canonico*, LUP, Roma 2020.

P. GROSSI, *Prima lezione di Diritto*, Laterza, Roma/Bari 2009.

M. RIONDINO, *Famiglia e Minori. Temi giuridici e canonici*, LUP, Città del Vaticano 2011.

GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO (a cura di), *Il Diritto penale al servizio della comunione della Chiesa*, Glossa, Milano 2020

Si consiglia infine la lettura di articoli tratti dalla rivista online 'Quaderni di Diritto Ecclesiale'

PEDAGOGIA E PSICOLOGIA DELLA RELIGIONE

PROF. ADOLFO MORGANTI

Presentazione

Il Corso, articolato in due parti, pur mantenendo una forte impronta interdisciplinare intende preliminarmente affrontare i nodi essenziali del rapporto fra ermeneutica delle scienze umane ed esperienza religiosa cristiana; nella prima parte intende fornire gli strumenti essenziali per la comprensione dei mutamenti che all'interno della tradizione europea si sono sviluppati in ambito pedagogico; nella sua seconda parte fornire gli strumenti essenziali per la comprensione del rapporto fra esperienza religiosa e psicologia umana.

Il tutto a partire da una medesima base ermeneutica proposta agli allievi: un'antropologia tripartita tale da render conto nel contempo della perenne attualità dell'antropologia scritturale e patristica e dei più aggiornati e convergenti sviluppi delle scienze umane contemporanee. Ciò al fine di dimostrare come, a partire dall'esperienza di Fede e dalla Tradizione della Chiesa, sia possibile individuare una visione dell'uomo organica nella sua complessità, tale da costituire un punto di comprensione unitario delle problematiche più urgenti che leggiamo nella persona e nella società postmoderna.

Articolazione tematica

1. Presentazione generale del Corso e della Bibliografia
2. Alcuni fondamenti epistemologici delle scienze umane contemporanee. Un criterio ermeneutico interdisciplinare fondamentale: l'antropologia

Prima Parte

3. L'insegnamento della Religione: comunicare un'esperienza; istituzioni ed oggetto dell'insegnamento
4. I semi del Verbo 1: dal Mito a Socrate
5. I semi del Verbo 2: i Padri e la Sapienza dei popoli
6. La sapienza cristiana: "Venite e vedrete" (Gv. 1, 39): Pedagogia della Regola nel Medioevo cristiano. Esperienza e Tradizione
7. Radici antropologiche e teorie pedagogiche della modernità: Lutero, Cartesio, Rousseau
8. Il mito della libertà obbligatoria: teorie e pratica del condizionamento sociale
9. Condizionamento di massa ed esperienza religiosa oggi

Seconda Parte

10. Che cos'è la psicologia
11. La psicologia contro la religione
12. La psicologia di fronte alla religione
13. La psicologia della religione: V.E. Frankl e la riscoperta del *logos*

14. Psicologia dell'apprendimento: Piaget e la Religione
15. Religione e Psicologia: diagnosi differenziali attorno all'uomo concreto
16. L'uomo concreto alla ricerca del senso della vita

Bibliografia

- H. DE LUBAC, *Antropologia tripartita*, in IDEM, *Opere*, Jaca Book (fotocopie).
- V.E. FRANKL, *Dio nell'inconscio. Psicoterapia e religione*, Morcelliana, Brescia 2014.
- A. MORGANTI, "La concezione dell'uomo nella psicologia contemporanea", ne *I Quaderni di Avallon* n°7-8/1985 (fotocopie).
- A. MORGANTI, "De Anima et Spiritu. Itinerario nella confusione contemporanea", ne *I Quaderni di Avallon* n°29/1992.
- A. MORGANTI, "L'immagine e il nulla. Metamorfosi contemporanee dello gnosticismo di massa", ne *I Quaderni di Avallon* n°30/1993.
- A. MORGANTI, *Crisi della cultura postmoderna e domanda religiosa. Ripartiamo dall'antropologia?*, in AA.Vv., *La conoscenza religiosa nella scuola, tra cultura e sfida educativa*, Pazzini Editore, Villa Verucchio (RN) 2019.

SOCIOLOGIA DELLA RELIGIONE

PROF.SSA ELENA CECCHI

Presentazione

Le idee religiose si incarnano nella mente e nella vita degli uomini operando nelle società come complessi organizzati. Occuparsi del religioso in una prospettiva sociologica diventa, così, doveroso: significa comprendere quale sia il contributo che la religione fornisce alla costruzione dei sistemi culturali, al mantenimento dell'ordine sociale (ovvero al suo cambiamento) e alla formazione delle identità personali.

Lo studio sociologico del fenomeno religioso presuppone inevitabilmente la conoscenza di un adeguato apparato concettuale relativo alle principali nozioni di Sociologia generale. Si tratta, in altri termini, di predisporre quella indispensabile "cassetta degli attrezzi" da utilizzare per descrivere, comprendere e spiegare tutte quelle vicende sociali che, in vari modi, sono riconducibili al fatto religioso. A tal fine, il corso sarà preceduto da una introduzione di carattere generale. Una volta acquisiti i concetti di base, lo studente potrà impiegarli in modo appropriato nel momento in cui ci si occuperà di come il fenomeno religioso nasca, si sviluppi, si organizzi e si modifichi in realtà sociali e storiche diversificate. Si farà particolare attenzione all'oggi, momento in cui le religioni si trovano ad operare in un complesso contesto pluralistico, globalizzato e secolarizzato. Tali obiettivi verranno raggiunti attraverso una metodologia, dove sia possibile, che privilegi sia la comparazione tra realtà diverse, sia il confronto costruttivo tra gli studenti e il docente.

Contenuti

PRIMA PARTE

- 1) L'esperienza della società:
 - la sociologia come scienza che studia l'ordine sociale: origini e sviluppo della disciplina
 - l'uomo nella società: rapporti sociali e azioni sociali

- l'uomo come costruttore del suo mondo: la prospettiva dialettica di Berger e Luckmann
 - la prospettiva funzionalista: la società articolata in sottosistemi.
- 2) Il sottosistema culturale:
 - il pensiero di E. Durkheim
 - il pensiero di M. Weber
 - 3) Il sottosistema strutturale:
 - i ruoli e le identità sociali
 - la legittimazione dell'ordine sociale
 - il controllo sociale
 - la stratificazione sociale
 - 4) Il sottosistema della personalità
 - 5) Il mutamento sociale

PARTE SECONDA

- 6) Definizione di "religione"
- 7) Nascita e sviluppo della religione:
 - l'esperienza religiosa all'origine: il sacro e il carisma
 - dall'esperienza alla tradizione: il processo di istituzionalizzazione
 - le forme organizzative: chiesa, setta, misticismo
- 8) Il cristianesimo primitivo:
 - l'ordine sociale al tempo di Gesù
 - il modello di ordine sociale proposto da Gesù
 - dal "movimento" di Gesù al culto di Cristo
- 9) Le funzioni della religione:
 - manifeste e latenti
 - di conservazione e di integrazione
 - di mutamento e innovazione
- 10) La religione nella società contemporanea:
 - caratteri della modernità
 - il pluralismo e le sue conseguenze sui sottosistemi sociali e sulle religioni
 - le teorie della secolarizzazione
 - la Chiesa e la parrocchia cattolica nella società italiana
 - religione e modernità secondo P. Berger
 - religione e politica: lo Stato tra laicità e fondamentalismo
 - religione e rete: la diffusione del religioso oggi
 - religioni occidentali e orientali a confronto
- 11) Teologia dello spazio pubblico

Bibliografia essenziale

Dispensa del Prof. Pierpaolo Parma, *Sociologia delle religioni*, parte seconda, "Lezioni di Sociologia delle religioni", capitoli indicati durante il corso (questo materiale è disponibile sulla PPD nell'area docenti presente sul sito)

M. PETRICOLA, *Teologia e spazio pubblico. Cristianesimo e nuove narrazioni*, Cittadella, Assisi 2020 (parti indicate durante le lezioni).

Bibliografia di approfondimento

F. GARELLI, *L'Italia cattolica nell'epoca del pluralismo*, Il Mulino, Bologna 2006.

E. BAUMAN, *Il disagio della postmodernità*, B. Mondadori, Milano 2007.

- P. PARMA, *La parrocchia come struttura di plausibilità*, Pazzini Editore, Villa Verucchio (RN) 2009.
- P. BERGER - T. LUCKMANN, *Lo smarrimento dell'uomo moderno*, Il Mulino, Bologna 2010.
- E. PACE, *Sociologia delle religioni*, EDB, Bologna 2016.

PERCORSO di TEOLOGIA PASTORALE
Programmi delle discipline

INTRODUZIONE ALLA SACRA SCRITTURA

PROF. DAVIDE ARCANGELI

Presentazione

Vi sono diversi modelli con cui si può svolgere un corso di introduzione alle Scritture, da quello dogmatico-fondamentale, basato sulla *Dei Verbum* e sui trattati dell'Ispirazione e del Canone (cf. Mannucci-Mazzinghi), a quello ermeneutico-metodologico (cf. Egger o Fischer-Paganini), fino ad arrivare alle monumentali introduzioni isagogiche, con note geografico-storiche e ampie introduzioni alle istituzioni di Israele. (cf. *la Bibbia nel suo contesto* di Schökel-Asurmendi et alii). Rivolgendosi sia agli studenti dell'ISSR, che a quelli di teologia pastorale, per i quali esso costituisce l'unica opportunità per un approccio al testo biblico, il corso ha un duplice obiettivo, ossia quello di fornire una competenza di base per i corsi biblici successivi e di iniziare lo studente alla Bibbia tramite la lettura di alcuni testi notevoli. Il primo obiettivo si declina nel costruire una competenza per una lettura sensibile ai diversi approcci letterari e scientifici e alla dimensione canonica e teologica dei testi biblici. Il secondo obiettivo è essenzialmente rivolto a suscitare il desiderio di leggere e approfondire la Bibbia, per fondare su solide basi la maturazione spirituale, biblica e teologica della persona. La forma letteraria utilizzata è quella del commento - con applicazione ai testi biblici - dei principi teologici ed ermeneutici contenuti nella Costituzione dogmatica conciliare *Dei Verbum* e dei metodi ed approcci esegetici presentati nel documento della Pontificia Commissione Biblica, intitolato *Interpretazione della Bibbia nella vita della Chiesa* (1993). Esso dunque ha sia una preoccupazione teologico-dogmatica che metodologica e nel suo percorso inserisce anche alcune note fondamentali sulla storia e geografia biblica.

Articolazione tematica

1. Commento a *Dei Verbum* 13: La Bibbia, Parola di Dio in parole umane. (Dispensa del docente e cf. D. ARCANGELI, *La Bibbia, un libro per chi fa tante domande*, I)
2. Commento a *Dei Verbum* 11: La Bibbia, un libro ispirato e ispirante (Dispensa del docente e cf. D. ARCANGELI, *La Bibbia, un libro per chi fa tante domande*, II)
 - 2.1. Ispirazione
 - 2.2. Formule classiche e modelli moderni
3. Commento a *Dei Verbum* 8: Il Canone della Bibbia tra storia e teologia (Dispensa del docente e cf. D. ARCANGELI, *La Bibbia, un libro per chi fa tante domande*, III)
 - 3.1. Canone ebraico
 - 3.2. Canone greco
 - 3.3. Canone del Nuovo Testamento
 - 3.4. Significato degli aggettivi seguenti: *anonimo, apocrifo, autentico e pseudoepigrafo* in rapporto agli scritti del NT
4. Commento a *Dei Verbum* 15: caratteristiche storiche e letterarie dell'unità della Scrittura
- 4.1. Commento a *Interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (P.C.B. 1993; 1281 - 1284 ENCHIRIDIUM BIBLICUM). Il testo e la storia che lo ha generato: il **metodo storico-critico**. Concezioni cosmologiche e antropologiche del medio-oriente antico (DV 15): Dio e la violenza nella Bibbia, Gen 6-9 (Dispensa del docente e cf. D. ARCANGELI, *La Bibbia, un libro per chi fa tante domande*, IV)

- 4.2. Commento a *Interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (P.C.B. 1993; 1281 - 1284 ENCHIRIDIUM BIBLICUM 1305 - 1309). Il testo come racconto: **analisi narrativa**. Un esempio di racconto dell'AT, (DV 14): Gen 22. (Dispensa del docente e cf. D. ARCANGELI, *La Bibbia, un libro per chi fa tante domande*, V)
- 4.3. Commento a *Interpretazione della Bibbia nella Chiesa* P.C.B. 1993; ENCHIRIDIUM BIBLICUM 1407.1413). Approfondimento su **senso letterale e senso spirituale** e lettura ebraica delle Scritture (Dispensa del docente e cf. D. ARCANGELI, *La Bibbia, un libro per chi fa tante domande*, Box p. 49)
5. Commento a *Dei Verbum* 16: Modelli di rapporto tra AT e NT: (Dispensa del docente e cf. D. ARCANGELI, *La Bibbia, un libro per chi fa tante domande*, VI)
6. Commento a *Dei Verbum* 12: **generi letterari** e analogia della fede. (cf. Dispense del docente)
 - 6.1. Commento al Sal 136
 - 6.2. Scheda sui generi letterari
 - 6.3. Commento a *Interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (P.C.B. 1993; 1328 - 1332). **Approccio canonico**. Mosè, profeti e altri scritti, verso una teologia del canone veterotestamentario
7. **Approcci archeologici e storici alla Bibbia**. Storia e geografia biblica. (Cf. L. MAZZINGHI, *Storia di Israele dalle origini al periodo Romano*, EDB, Bologna 2021)
8. Commento a *Dei Verbum* 18: Vangelo e vangeli (Dispensa del Docente e cf. D. ARCANGELI, *La Bibbia, un libro per chi fa tante domande*, VII).
 - 8.1. La nascita del genere vangelo
 - 8.2. Vangelo e vangeli, unità e pluralità
 - 8.3. Cristologia dal basso e dall'alto
9. Commento a *Dei Verbum* 19: **Il metodo storico-critico nel NT: il Gesù della storia**, messia proveniente da Nazareth, (Dispensa del docente e cf. D. ARCANGELI, *La Bibbia, un libro per chi fa tante domande*, VIII).
10. Commento a *Dei Verbum* 4 a partire da Mt 13,1-51. **la sapienza profetica e parabolica di Gesù** (Dispensa del docente e cf. D. ARCANGELI, *La Bibbia, un libro per chi fa tante domande*, IX).
11. Commento a *Dei Verbum* 20: **la chiusura del canone neotestamentario e l'esempio di Apocalisse 12** (Dispensa del docente e cf. D. ARCANGELI, *La Bibbia, un libro per chi fa tante domande*, X).
12. Commento a *Dei Verbum* 25: **narrazione biblica e metodi di lettura orante** (Dispensa del docente).

Bibliografia obbligatoria

Dispense del docente

- L. MAZZINGHI, *Storia di Israele dalle origini al periodo Romano*, Edb, Bologna 2021.
CONC. VAT. II, *Dei Verbum. Costituzione Dogmatica sulla divina rivelazione*, 1965.
PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa*, 1993.

Lecture consigliate

- BENEDETTO XVI, *Verbum Domini*. Esortazione apostolica post-sinodale, 2010.
V. MANNUCCI - L. MAZZINGHI, *La Bibbia come parola di Dio. Introduzione generale alla Sacra Scrittura*, Queriniana, Brescia 2018.
D. ARCANGELI, *La Bibbia. Un libro per chi fa tante domande*, Fara editore, Rimini 2019.

TEOLOGIA SPIRITUALE

PROF. FRANCESCO MASTROLONARDO - PROF.SSA CHIARA VITALE

Presentazione

Il corso intende presentare il cammino dell'uomo che reagisce e interagisce con lo Spirito Santo, mostrandone le tappe essenziali di crescita dal Battesimo, che ci incorpora a Cristo, fino alla meta finale che è la piena comunione con Dio.

La spiritualità cristiana viene presentata alla luce della "Lumen Gentium" come chiamata universale alla santità. Pertanto ogni battezzato è chiamato a riscoprire la vocazione all'amore, rispettando le tappe di un cammino che trova le sue tracce nell'Antico Testamento e il suo compimento alla Luce Pasquale.

A modello del cammino, in cui ogni battezzato è inserito, vengono proposte alcune figure significative di santi, di maestri della spiritualità, o di santi della porta accanto, verificandone in special modo gli scritti biografici.

L'obiettivo principale del corso è quello di avvicinare gli studenti alla conoscenza dell'esperienza spirituale cristiana, cogliendone la bellezza, l'originalità e la trasversalità rispetto alle diverse discipline teologiche.

Ma soprattutto il corso farà luce sul proprio cammino spirituale. Ogni studente verificherà personalmente quanto quello che imparerà, già gli appartiene, e approfondirà le proprie istanze spirituali con una certa consapevolezza scientifica teologica.

Il metodo scelto è quello delle lezioni frontali e dello studio diretto dei testi di alcuni autori spirituali, ma sarà arricchito da tanti spunti multimediali a partire da spezzoni di film, o di interviste audio e video sugli argomenti correlati.

Articolazione tematica

1. Teologia spirituale e vita nello Spirito. Definizioni e complessità. L'uomo spirituale nella concezione pagana e cristiana.
2. La spiritualità cristiana nella Bibbia e nell'elaborazione teologica dei Padri e del Magistero della Chiesa.
3. La spiritualità battesimale alla luce della Lumen Gentium. La Comunione dei santi. Teologia e spiritualità dell'affresco dei santi nella Chiesa *Mater Admirabilis* in Riccione.
4. Il peccato: ostacolo alla pienezza della gioia. Genesi 3. I nemici dell'uomo spirituale in san Paolo. Idolatria e demonologia.
5. Percorso sui santi: Sant'Antonio Abate, san Francesco d'Assisi e santa Teresa d'Avila
6. Percorso cinematografico. La tentazione, il peccato, la redenzione e la preghiera nel Cinema.
7. La Preghiera. Percorso biblico teologico. La grammatica della preghiera. Preghiera cristiana e pagana. La preghiera vocale, mentale e del cuore. Dio esaudisce la preghiera?
8. La preghiera liturgica. L'equilibrio complesso tra Liturgia e spiritualità. Percorso storico. La devozione sana e insana. Risoluzioni e problematiche del Concilio Vaticano II.
9. La santità della porta accanto: una discesa spirituale, Teresa di Lisieux e Sandra Sabattini. Scoprirsi divini.

10. La lotta psicologica e spirituale dell'umanità ferita: vulnerabilità e generatività. La ferita dell'amore e del non amore
11. La spiritualità del povero
12. Essere discernimento alla luce della vocazione personale, segreto d'amore unico e irripetibile

Bibliografia. Testo consigliato per le lezioni generali

Il materiale e i testi di riferimento verranno forniti durante il corso.

TEOLOGIA PASTORALE, MISSIOLOGIA E CATECHESI

PROF. DON ALESSANDRO ZAVATTINI – PROF. DON ALDO FONTI

LA COMUNITÀ DELLA BUONA NOTIZIA

"...godendo la simpatia di tutto il popolo" At 2,47

La Teologia Pastorale per una Chiesa che si fa prossima, accompagna, annuncia, comunica, libera, profetizza.

Presentazione

Il Corso di Teologia Pastorale Missiologia e Catechesi è un'introduzione al primario compito di evangelizzazione a cui è chiamata la comunità cristiana. È gestito in collaborazione con l'Ufficio Missionario Diocesano che inserisce nel percorso alcune lezioni di affondo sulla Teologia della Missione. Il titolo "La Comunità Kerygmatica e Simpatica" riprende l'immagine della prima comunità cristiana descritta negli Atti degli Apostoli (At 2,42-47) in cui si pennellano le caratteristiche vitali della Chiesa sorta dalla Pentecoste. Il percorso parte dalle sorgenti dell'annuncio del *kerygma*, passando per una essenziale panoramica storica del percorso che dal Concilio di Trento ha portato alla Teologia Pastorale in prospettiva missionaria nel Concilio Vaticano II e nel Magistero di Papa Francesco. Inquadra il compito dell'evangelizzazione nel grande annuncio biblico del Regno di Dio e nelle mediazioni ecclesiali fondamentali indicate nelle Costituzioni Conciliari: la Liturgia (*Sacrosanctum Concilium*), la testimonianza della Parola di Dio o Martiria (*Dei Verbum*), la Comunione interpersonale o Koinonia (*Lumen Gentium*) ed il servizio al Mondo o Diakonia (*Gaudium et Spes*). Nello spirito del Concilio guarda tutti i soggetti della pastorale nel popolo di Dio (gerarchia, religiosi, operatori pastorali, laicato) ed alcuni dei più evidenti segni dei tempi aggiornati al tempo presente (secolarizzazione, globalizzazione economica e povertà, comunicazione sociale e digitale, questione giovanile, pastorale integrata e sinodalità). Alla parte Catechetica sono dedicati alcuni affondi sui compiti e stili della Comunità nelle varie forme di annuncio della Parola di Dio. Si pone attenzione alle dinamiche comunicative della fede, fondando tradizione e metodo per l'oggi sullo stile di evangelizzazione mostrato da Gesù negli incontri interpersonali testimoniati dai Vangeli. Sono riportati infine alcuni strumenti per l'evangelizzazione ordinaria e speciale quali i passi di una progettazione e programmazione pastorale, i laboratori della fede con metodi narrativi e le esperienze di vita comune e di annuncio tipiche della nostra recente esperienza diocesana.

Articolazione tematica

- 1) Il fondamento nel Kerygma - Cos'è la Teologia Pastorale o Pratica; La Chiesa dal Kerygma, Gesù Cristo e l'Evento pasquale; La Pastorale come Evangelizzazione; la Comunità kerygmatica.
- 2) La storia della Teologia Pastorale e Catechesi - Storia della TPC e Teologia della Storia; i grandi passaggi da Trento al Vaticano II; La Pastorale e la Storia; Breve storia della Catechesi; Il grande riferimento della TP, il Concilio Vaticano II; Leggere i segni dei tempi.
- 3) La Chiesa nel mondo annuncia il Regno: un quadro di riferimento - I livelli di prassi ecclesiale: Primo livello: l'impegno primario per il Regno di Dio; Secondo livello: le 4 mediazioni della Chiesa; terzo livello: operatori e strutture.
- 4) La Koinonia-Comunione, il frutto del Kerygma - La Comunione, frutto del kerygma (S. Dianich; Gli agenti pastorali; Affondo sul Bel Pastore.
- 5) Conversioni pastorali per evangelizzare oggi - La conversione da pastorale tradizionale a evangelizzatrice e missionaria; Dalle parrocchie alle zone e unità pastorali ed alla sinodalità; Verso una pastorale evangelizzatrice (E. Alberich); La conversione missionaria secondo Francesco (EG 24); La comunità kerygmatica e simpatica
- 6) La Chiesa in uscita: missiologia 2024 (ogni anno secondo il piano di *missio*) - Fondamenti biblici della Missione; Per una Teologia della Missione capace di futuro; Tra guerra e pace: il mistero della giustizia e della riconciliazione; Pastorale interculturale; La pastorale missionaria oggi in Italia.
- 7) La Martyria-Parola: comunicare il Vangelo nel mondo - La Parola e la Rivelazione come evento di Auto-Comunicazione di Dio (DV1-2); Comunicare il Vangelo in un mondo che cambia: dalla informazione alla comunicazione; Evangelizzare e comunicare nella EG; Gesù comunicatore perfetto; Kerygma e Misericordia oggi, alcuni segni dei tempi: 1. Fede e secolarizzazione: 2. Globalizzazione, Economia ed Ecologia: 3. Nativi digitali 4. Sessualità.
- 8) La Parola-Martyria e la Catechesi - Il secondo annuncio (E. Biemmi); Dimensioni della Parola e conseguenze per la Catechesi (Alberich); La catechesi esperienziale; Educare alla fede?; Narrare la fede.
- 9) Esperienze di Diakonia: i giovani, i poveri - La diakonia nella storia della Chiesa; La diakonia pastorale, frutto del kerygma; Pastorale con POVERI E STRANIERI: Caritas, Pastorale Sociale; Pastorale con i GIOVANI: l'emergenza, il Sinodo sui Giovani, la *Christus Vivit*; Pastorale con i Giovani: il Punto Giovane, il don Baronio, giovani e missione; Pastorale familiare dopo *Amoris Laetitia*.
- 10) Liturgia e Pastorale - La Liturgia nella vita battesimale: il sacerdozio comune e il culto esistenziale; La liturgia pastorale: kerygmatica, simpatica, ludica, liberante, terapeutica.
- 11) Progettazione e metodi pastorali Progettazione e Programmazione Pastorale; Metodo applicativo e metodi induttivi: Vedere-Giudicare-Agire (Gioc) ed Empirico-Critico-progettuale (Midali).
- 12) Strumenti pastorali e belle prassi per le nuove generazioni Le esperienze di vita comune: La pastorale "gastronomica", la tavola come luogo di annuncio evangelico; Annunciare e raccontare la Parola; L'accompagnamento spirituale e pastorale; le Esperienze Missionarie; L'annuncio attraverso le arti, l'espressività, i nuovi linguaggi.

Bibliografia essenziale

- CONCILIO VATICANO II, Costituzione Pastorale *Gaudium et Spes*, Roma, 7 dicembre 1965
FRANCESCO, Esortazione Apostolica *Evangelii Gaudium, sull'annuncio del Vangelo nel mondo attuale*, Roma, 24 novembre 2013.
E. ALBERICH, *La catechesi della Chiesa. Saggio di catechetica fondamentale*, Elle Di Ci, Torino 1992.
E. BIEMMI, *Il secondo annuncio. La grazia di ricominciare*, EDB, Bologna 2013.
S. DIANICH, *La Chiesa mistero di Comunione*, Marietti, Genova 1987.
B. SEVESO, *Teologia Pastorale*, in *Nuovo Dizionario di Teologia*, Ed. Paoline, Roma 1982, pp. 1729-1746.
M. MIDALI, *Teologia Pastorale*, in *Dizionario di Pastorale Giovanile*, Elle Di Ci, Torino, 1989.

Bibliografia sui temi di Pastorale

- Pastorale Familiare: FRANCESCO, *Amoris Laetitia*.
Pastorale Giovanile: FRANCESCO, Esortazione Apostolica post-sinodale, *Christus Vivit*, Loreto 2019; SINODO DEI VESCOVI, *I giovani, la fede e il discernimento vocazionale, Documento Finale*, UFFICIO DIOCESANO DI PASTORALE GIOVANILE, *Giovani ... e discipoli di Gesù*, Il Ponte, Rimini 2006.
Pastorale Sociale e della Carità: FRANCESCO, *Fratelli Tutti*, FRANCESCO; *Laudato Si*.
M. MENIN, *Missione*, Cittadella editrice, Assisi 2016.

LITURGIA

PROF. DON MARCELLO ZAMMARCHI

Presentazione

La formazione liturgica occupa nella vita della Chiesa un posto autorevole, in vista di una speciale attenzione e cura. Come già affermato dal Concilio Vaticano II, «la sacra liturgia va computata tra le materie necessarie e più importanti» affinché, «mediante una opportuna iniziazione», si «metta in grado di penetrare il senso dei riti e di prendervi parte», per «vivere la vita liturgica e condividerla» (*Sacrosanctum Concilium* 16-19). Oggi l'orizzonte formativo non mira superficialmente al soggettivo accrescimento del "sapere" culturale o spirituale, ma desidera potersi radicare sulla personale disposizione a lasciarsi interrogare profondamente su come "noi siamo e vogliamo essere chiesa", per evangelizzare ed evangelizzarsi riscoprendo passo-passo la bellezza e lo stupore del mistero pasquale (cfr. *Evangelii Gaudium* 24), per vivere concretamente gli attuali contesti post-moderni da «uomini e donne riconciliati perché perdonati, vivi perché Lui è vivo, veri perché abitati dallo Spirito di verità» (*Desiderio Desideravi* 32).

Pertanto, il corso intende suscitare e "abitare" le personali domande di senso sul Mistero creduto e celebrato, sulla capacità di vivere in pienezza l'azione liturgica, nel confronto antropologico con l'agire simbolico, per imparare a porsi «come uomini in senso pieno» (R. Guardini, *Formazione liturgica*, p. 69).

Il percorso tematico si articola in quattro sezioni: teologico-sacramentale, storico-dottrinale, antropologica, pastorale.

Articolazione tematica

1. «Liturgia». Significato etimologico. Per una definizione di Liturgia
2. Dalla pasqua ebraica all'Eucaristia. Dai segni rituali della pasqua ebraica all'Ultima cena e nelle prime comunità cristiane (Atti, Didaché, Giustino)
3. La celebrazione eucaristica: le due mense. Principali categorie teologiche eucaristiche. Interazioni celebrative tra testo e contesto
4. Iniziazione Cristiana: Battesimo (Prima Comunione) Confermazione. Percorsi "iniziativi": per i fanciulli; nel catecumenato degli adulti
5. La comunità celebrante: sacramenti e sacramentali. Assemblea liturgica e partecipazione attiva. Sacramenti per la vita della comunità e per la guarigione. Origine e valore dei sacramentali
6. Storia del culto cristiano in occidente. Liturgia nei primi secoli e le principali famiglie liturgiche. Concilii e riforme. I principali snodi in relazione alla spiritualità
7. Concilio Vaticano II e riforma liturgica. Movimento liturgico. Analisi di *Sacrosanctum Concilium*
8. Liturgia della Parola: Liturgia delle Ore, celebrazioni "vigiliari" e celebrazioni "in assenza del presbitero"
9. Il rito: natura e generi di riti in relazione alla vita dell'uomo. Il segno e il simbolo
10. Il linguaggio simbolico rituale: comunicazione, relazione, esperienza
11. Estetica e performance: l'arte nel rito; il culto delle immagini; la musica liturgica
12. Il tempo rituale: nei testi, nell'arte, nei riti, nell'architettura. Natura dell'Anno Liturgico
13. Lo spazio rituale: luoghi sacri e dedicati; spazi comunitari partecipativi
14. Mistagogia: liturgia e catechesi. Per un rilancio pastorale
15. Educazione, formazione, evangelizzazione. Lavoro su *Desiderio desideravi*
16. I ministeri laicali nella liturgia. Doni e carismi a servizio della comunità celebrante. Antiche e nuove forme ministeriali
17. Giovani e liturgia. Attuali contesti religiosi e partecipativi tra "animazione" ed "iniziazione"
18. Liturgia nell'era digitale. Nuovi approdi per una liturgia viva, inclusiva, inculturata. Tensioni partecipative tra "reale" e "virtuale"

Testo fondamentale

M. AUGÉ, *Liturgia. Storia, celebrazione, teologia, spiritualità*, Ed. San Paolo, Cinisello Balsamo 1992, (Universo teologia, 11).

Bibliografia per l'approfondimento

- K. F. PECKLERS, *Liturgia. La dimensione storica e teologica del culto cristiano e le sfide del domani*, Queriniana, Brescia 2007.
- C. GIRAUDDO, *Stupore eucaristico. Per una mistagogia della messa «attraverso i riti e le preghiere»*, LEV, Città del Vaticano 2011².
- G. BOSELLI, *Il senso spirituale della liturgia*, Qiqajon, Bose - Magnano (BI) 2011.
- M. METZGER, *Storia della liturgia. Le grandi tappe*, Ed. San Paolo, Cinisello Balsamo 2014.
- A. GRILLO – C. VALENZIANO, *L'uomo della liturgia*, Cittadella, Assisi 2017.

LICENZA IN SCIENZE RELIGIOSE
indirizzo *Pedagogico-Didattico*

LICENZA IN SCIENZE RELIGIOSE
Specializzazione
PEDAGOGICO-DIDATTICA

PIANO DI STUDI e DOCENTI
dell'ANNO A

ATTIVO nell'A.A. 2024/2025

<i>Corsi</i>	<i>Ects</i>	<i>Ore</i>	<i>Docenti</i>
Bibbia, Arte e Cultura	4	24 8	Marco Casadei Piero Stefani (v.p.) ¹
Antropologia ed etica della relazione	4	32	Nevio Genghini
Pedagogia generale	4	32	Daniele Celli
Teologia della nuzialità	4	24 8	Marco Casadei Rosanna Virgili (v.p.)
Estetica e Teologia della bellezza	3	16 8	Natalino Valentini Francesco De Luigi
Teoria ed etica della comunicazione	4	16 16	Simona Mulazzani Eugenio Savino
Psicologia della personalità	4	32	Donato Piegari
Didattica della comunicazione e dell'immagine	3	24	Auro Panzetta
Pastorale giovanile e culture contemporanee	4	32	Marco Tibaldi
Didattica generale	4	20 12	Cristian Simoni Pier Cesare Rivoltella
Legislazione scolastica italiana e IRC	4	32	Eugenio Facondini Auro Panzetta
TOTALE ANNUALE	42	336	

¹ V.P. = *Visiting Professor*

PIANO DI STUDI e DOCENTI dell'ANNO B NON ATTIVO nel 2024/2025

<i>Corsi</i>	<i>Ects</i>	<i>Ore</i>	<i>Docenti</i>
Bibbia e Liturgia: temi antropologici	5	40	Davide Arcangeli Rosanna Virgili (v.p.)
Bioetica in prospettiva ecumenica e interreligiosa	4	32	Gabriele Raschi
Pedagogia interculturale	4	32	Daniele Celli
Mistagogia, simboli e sacramenti	4	24 8	Gabriele Gozzi Carlo Giuseppe Adesso
Sociologia delle religioni monoteiste	4	32	Elena Cecchi
Psicologia dello sviluppo	4	32	Donato Piegari
Cristianesimo e dialogo fra le religioni	4	32	Brunetto Salvarani
Letteratura e Teologia	4	32	Gianfranco Lauretano
Didattica dell'IRC	4	16 16	Cristian Simoni Auro Panzetta
Laboratorio: tecniche e dinamiche della comunicazione interpersonale	3	24	Auro Panzetta
TOTALE ANNUALE	40	320	

Tirocinio Pedagogico/Didattico	13	104	<i>Coordinatore:</i> Auro Panzetta
--------------------------------	----	-----	---------------------------------------

<i>Riepilogo Biennio</i>	<i>Ects</i>
I anno di specializzazione	42
II anno di specializzazione	40
Attività seminariali	7
Tirocinio	13
ESAME DI LICENZA IN SCIENZE RELIGIOSE	18
TOTALE ACCREDITATO	120

LICENZA IN SCIENZE RELIGIOSE
indirizzo
PEDAGOGICO-DIDATTICO
Programmi dei corsi dell'Anno A

BIBBIA, ARTE E CULTURA

PROF. MARCO CASADEI - PROF. PIERO STEFANI

Presentazione

La Bibbia è il "grande codice" della storia e della cultura umana universale; il più gigantesco repertorio culturale, simbolico e iconografico dell'umanità; L'"alfabeto colorato della speranza" (M. Chagall), il "giardino dell'immaginazione" (T.S. Eliot).

Il corso intende esplorare la plurimillennaria "storia degli effetti" che la Sacra Scrittura ha generato nei diversi ambiti della cultura: l'arte (letteratura, pittura, musica...), la scienza, la politica. Si intende concentrarsi su alcuni nessi costitutivi del complesso rapporto tra Bibbia e cultura, nel tentativo di indagare la fondazione simbolica che fa da sfondo a questa prospettiva di ricerca.

Parte generale

1. Bibbia come corpus testuale tra i classici della cultura (occidentale)
 - "Bibbia" e "Cultura": abbozzo di intesa
 - Intrecci e peculiarità
2. Alcune tensioni generative del/nel testo biblico:
 - Tra mito e storia
 - Tra tempo e spazio
 - Tra universale e concreto/singolare
 - Tra il medesimo e l'A/altro
 - Tra legge e in-vocazione
 - Tra credere di sapere e saper credere
3. Tracce bibliche nel contemporaneo:
 - alcuni casi paradigmatici: filosofia, psicanalisi, arti figurative e cinema

SEZIONE MONOGRAFICA Tra vanità e congedo: riflessi culturali del Qohelet tra XIX e XX secolo (Prof. PIERO STEFANI)

Le quattro lezioni inizieranno proponendo un sintetico approccio ai modi in cui hevel, la parola chiave del Qohelet, è stata tradotta («vanitas», «soffio», «fumo», «vuoto» ...) e commentata nei vari contesti. Il breve corso proseguirà individuando alcune riprese del «vanitas vanitatum» in un ambito culturale ormai sganciato dalla collocazione canonica del libro. In questa fase si metterà in rilievo la polarità tra Qohelet visto sotto la sigla della «vanità» e Qohelet colto soprattutto come un testo di «congedo». L'esemplificazione verrà incentrata sulle due figure di Leopardi e Brahms (l'ultima opera del compositore, Vier ernste Gesänge è in parte su testi dell'Ecclésiaste). Il Qohelet può essere recepito anche come un momento di passaggio di una crisi esistenziale destinata ad approdare a un cambio di orizzonte, una elevata testimonianza in questa direzione la si trova in alcune pagine delle Confessioni di Tolstoj. Un parziale recupero del contesto canonico, sia pure dialetticamente vissuto, lo si ha in alcune poesie dell'ultimo Turoldo, mentre il triplice traduttore.

Cenni bibliografici sezione monografica

- G. CERONETTI, *Qohelet. Colui che prede la parola*, Adelphi, Milano 2001.
L. NOVATI, *La Bibbia di Leopardi*, Claudiana-EMI, Torino-Bologna 2015.
P. STEFANI (a cura di), *Qohelet*, Garzanti, Milano 2014.

- L. TOLSTOJ, *Confessioni* preceduto da *Ricerca della vera fede*, a cura di M.B. Luporini e P.C. Bori, introduzione di P.C. Bori, Marietti 1820, Genova 1996 (rist 2013).
D. M. TUROLO, *Ultime poesie (1991-1992)*, Garzanti, Milano 2014⁴.

Bibliografia essenziale

- N. FREYE, *Il grande codice. La Bibbia e la letteratura*, Einaudi, Torino 1988.
P. STEFANI, *L'Esodo della Parola. La Bibbia nella cultura dell'Occidente*, EDB, Bologna 2014 (ristampa, settembre 2022).
M. DE CERTEAU, *La scrittura della storia*, Jaca Book, Milano 2006.

Bibliografia di riferimento, consigliata per l'approfondimento

(un testo a scelta)

- P. BEAUCHAMP, *Leggere la Sacra Scrittura oggi*, Editrice Massimo, Milano 1990.
J.L. SKA, *Il libro sigillato e il libro aperto*, EDB, Bologna 2005.
H. BLOOM, *Il Canone Occidentale. I libri e le scuole delle età*, Bompiani, Milano 1996.
H. BLOOM, *Visioni profetiche*, Il Saggiatore, Milano 1999.
G. STEINER, *Grammatiche della creazione*, Garzanti, Milano 2003.
P. BOITANI, *Letteratura e verità*, Studium, Roma 2013.
P. BOITANI, *Il Vangelo secondo Shakespeare*, Il Mulino, Bologna 2009.
P. BOITANI, *Riconoscere è un dio*, Einaudi, Torino 2014.
M. RECALCATI, *Il complesso di Telemaco*, Feltrinelli, Milano 2013.
L. ZOJA, *La morte del prossimo*, Einaudi, Torino 2009.
F. DOLTO, *I vangeli alla luce della psicoanalisi*, Et Al./Edizioni, Milano 2012.
G. RAVASI, *Il racconto del cielo*, A. Mondadori, Milano 1995.
K. APPEL, *Apprezzare la morte*, EDB, Bologna 2015.
K. APPEL, *Tempo e Dio*, Queriniana, Brescia 2018.
V. ARNONE, *La Bibbia fonte d'ispirazione letteraria*, Salvatore Sciascia, Caltanissetta 2010.
S. GENTILI, *Novecento Scritturale. La letteratura italiana e la Bibbia*, Carocci, Roma 2016.
K. SCHÖPFLIN, *La Bibbia nella letteratura mondiale*, Queriniana, Brescia 2013.
R. CALASSO, *Il libro di tutti i libri*, Adelphi, Milano 2019.
AA. VV., *Michelangelo e la Bibbia*, a cura di P. Stefani, in "Humanitas", 5-6 (1996), pp. 755-835.

DIDATTICA DELLA COMUNICAZIONE E DELL'IMMAGINE

PROF. AURO PANZETTA

Finalità

Il corso parte dalla consapevolezza che il linguaggio delle immagini, soprattutto quello dell'ambito sacro e più generalmente religioso, non è da considerarsi semplice declinazione del linguaggio verbale, ma costituisce una propria grammatica e una sintassi autonoma, capace di emanciparsi dalla semplice didascalìa o dalla mera decorazione per veicolare intuizioni e contenuti originali ed alternativi, utili per una più profonda comprensione di ciò che la parola spesso non riesce ad esprimere. Il corso si propone dunque di coniugare le competenze trasversali acquisite o in corso di acquisizione presso i corsi affini dello stesso ambito disciplinare, in modo da svilupparne le applicazioni nella concreta interpretazione dello spazio iconico e dei suoi

motivi generatori. Per l'indirizzo pedagogico-didattico il corso potrà offrire una guida per l'approfondimento culturale attraverso i codici visivi dell'opera d'arte d'ispirazione cristiana, utile per un intervento didattico interdisciplinare in grado di valorizzare l'orizzonte religioso che connota la tradizione culturale dell'Occidente. In relazione alla Scuola di Alta Formazione in *Arte Sacra e Turismo Culturale-Religioso* il corso intende proporre, con un metodo esemplificativo e didattico, un percorso di utile approfondimento interdisciplinare per i diversi ambiti di interesse culturale e professionale a cui esso è orientato.

Obiettivi

Gli obiettivi specifici di apprendimento si organizzeranno intorno ai nuclei tematici principali ed in particolare si proporranno di far acquisire:

- una corretta conoscenza della relazione tra codici visivi, linguaggi e contesto della comunicazione
- una lettura appropriata dei motivi simbolici legata ai codici visivi ed iconici dei contesti culturali e delle opere da essi espresse
- un'opportuna capacità di illustrare i motivi teologici e storico-culturali a cui le opere d'arte cristiana alludono
- una competenza nella comunicazione didattica attraverso il linguaggio visivo dell'espressione artistica capace di rendere ragione dei significati culturali di contesto e degli snodi evolutivi dell'iconografia cristiana

Metodologia

Le lezioni si svolgeranno per lo più attraverso esemplificazioni iconografiche, supportate da metodologie multimediali che ne permettano una più approfondita ed adeguata rappresentazione ed interpretazione.

Valutazione

La valutazione verrà formulata sulla base di una prova orale legata ai temi del corso ed alla lettura di alcuni esempi iconografici. Il sistema docimologico usato sarà quello indicato dal Regolamento dell'Istituto.

Articolazione tematica

1. INTRODUZIONE

- Questioni introduttive e aspetti metodologici: il significato delle immagini come strumento di conoscenza e comunicazione
- Simbolo e simboli: la natura ontologica del reale
- Immagine e immagini: la traduzione iconica dei significati simbolici del linguaggio
- La comunicazione e i codici visivi
- La dinamica del linguaggio iconico: dal segno al significato
- La sfida della modernità: i linguaggi contemporanei e la tradizione iconografica

2. L'IMMAGINE E LE SUE RAPPRESENTAZIONI

- Iconografia ebraica e tradizione aniconica: esempi di discontinuità nell'orizzonte del silenzio dell'immagine
- I modelli della comunicazione visiva nell'arte cristiana delle origini: le dipendenze culturali e iconografiche
- Bibbia e immagine: la relazione tipologica nella traduzione iconografica

3. DAL SIMBOLO ALLA NARRAZIONE

- Cenni sull'estetica tardo-antica e l'immagine
- La genesi delle immagini nella dialettica ebraico-cristiana: il contesto culturale e i modelli della comunicazione abbreviata
- I modelli della rappresentazione nell'evoluzione iconografica tra Oriente e Occidente

4. LA GRAMMATICA DELL'IMMAGINE

- I modelli della rappresentazione iconica
- La grammatica dei gesti
- Analisi di alcuni aspetti simbolici dell'iconografia sacra: le vesti, i colori, gli oggetti, le lettere, i numeri
- L'iconografia zoomorfa
- La didattica fitomorfa e minerale nell'iconografia cristiana

5. LA PECULIARITÀ DIDATTICA DELL'ARTE CRISTIANA E IL LINGUAGGIO VISIVO

- I temi soteriologici nell'arte cristiana: alcuni esempi di traduzione iconografica nella comunicazione catechetica
- L'iconografia cristologica e le tipologie principali nel linguaggio della "*Biblia pauperum*"
- Letteratura patristica e comunicazione iconica: temi, simboli e modelli
- La rappresentazione della Gerusalemme celeste nella traduzione iconografica
- Iconografia mariana, caratteri, mutamenti e permanenze simboliche
- La percezione dello spazio del sacro e i modelli della sua interpretazione simbolica

Bibliografia essenziale*

- M.L. MAZZARELLO - M.F. TRICARICO (a cura di), *Il Mistero dell'Incarnazione*, Insegnare la Religione con l'Arte 1, Istituto di Catechetica UPS - Auxilium, Torino 2002.
- Id., *La Missione di Gesù*, Insegnare la Religione con l'Arte 2, Istituto di Catechetica UPS-Auxilium, Torino 2003.
- Id., *Il Mistero della Pasqua*, Insegnare la Religione con l'Arte 3, Istituto di Catechetica UPS-Auxilium, Torino 2004.
- Id., *La Chiesa nel Tempo-La Narrazione dell'Architettura Sacra*, Insegnare la Religione con l'Arte 4, Istituto di Catechetica UPS- Auxilium, Torino 2005.
- Id., *La Creazione*, Insegnare la Religione con l'Arte 5, Istituto di Catechetica UPS-Auxilium, Torino 2005.

* I testi della Bibliografia essenziale costituiscono un percorso organico comune ed hanno un carattere didattico e principalmente esemplificativo in ordine alle competenze da acquisire.

Testi consigliati per l'approfondimento

- A. SNODGRASS, *Architettura, Tempo, Eternità*, Adelphi, Milano 2004.
- L. CERVELLIN, *L'arte cristiana delle origini*, Elledici, Torino 1998.
- G. DE CHAMPEAUX - S. STERCHX, *I Simboli del Medioevo*, Jaca Book, Milano 1981.
- C. FRUGONI, *La voce delle immagini. Pillole iconografiche del Medioevo*, Einaudi, Torino 2010.
- A. GRABAR, *Le vie della creazione nell'iconografia cristiana*, Jaca Book, Milano 1983.
- J. HANI, *Il Simbolismo del tempio cristiano*, Edizioni Akeios, Roma 1996.
- W. MORO, *Didattica della comunicazione visiva*, La Nuova Italia, Firenze 1985.

- J. PLAZAOLA, *Arte cristiana nel tempo. Storia e significato*, San Paolo, Torino 2001.
H. RAHNER, *Miti greci nell'interpretazione cristiana*, EDB, Bologna 1980.
H. e M. SCHMIDT, *Il linguaggio delle immagini. Iconografia cristiana*, Città Nuova, Roma 1988.
T. VERDON, *L'arte e la Bibbia*, Biblia, Firenze 1992.

Dizionari

- DICIONNAIRE D'ARCHÉOLOGIE CHRÉTIENNE ET DE LITURGIE, Letouzey et Ané, Parigi 1907- 1953.
DIZIONARIO PATRISTICO DI ANTICHITÀ CRISTIANE, Marietti, Genova 1983.
DIZIONARIO DELL'ARTE, *Il Gesto e l'Espressione*, Electa, Milano 2006.

Il corso, avendo carattere primariamente laboratoriale, si avvale principalmente dei contenuti affrontati durante il suo svolgimento e potrà comunque essere integrato da materiali didattici forniti dal docente oltre che da ulteriori informazioni bibliografiche.

ANTROPOLOGIA ed ETICA DELLA RELAZIONE

PROF. NEVIO GENGHINI

Presentazione

Il corso vuole dar conto della "svolta relazionale" che si è consumata nell'antropologia e nell'etica contemporanee. Rivisitando i contributi salienti alla formazione di questo inedito paradigma filosofico (E. Levinas, P. Ricoeur, A. MacIntyre, Ch. Taylor, J. Habermas), verranno enucleati i principi di una ontologia dell'umano affrancata dall'ipoteca del solipsismo e dell'autoreferenzialità dell'io: identità, differenza, libertà, riconoscimento, conflitto, convivialità, giustizia, donazione. Le più importanti acquisizioni del pensiero "dialogante" sono fiorite sul tronco del personalismo ebraico-cristiano, benché questa radice rimanga il più delle volte in ombra o addirittura in posizione negletta. Bisognerà dunque mostrare la permanente vitalità e freschezza di tale fonte, in modo da conferire alla svolta relazionale la sua giusta profondità storica e teorica.

Articolazione tematica

Che cosa significa essere persone?

- La prospettiva greca: l'animale razionale
- La prospettiva cristiana: la "communio" come origine
- La prospettiva moderna: l'evidenza dell'io e l'enigma del noi

Mettersi nei panni dell'altro

- Empatia
- Fiducia
- Benevolenza

La lotta per il riconoscimento

- Il sospetto di Sartre: "l'inferno sono gli altri"
- Individualismo e tribalismo
- Fusione di orizzonti

Il rispetto e la giustizia

- Reciprocità
- Cooperazione
- Beni comuni

La dimensione politica del riconoscimento

- Il diritto all'identità culturale
- Comunità solide e società liquide
- Il "patriottismo della costituzione"

Testi principali di riferimento

E. PEROLI, *Essere persone. Le origini di un'idea tra grecità e cristianesimo*, Morcelliana, Brescia 2006.

AA.VV., *Lessico della libertà. Percorso tra quindici parole chiave*, Paoline, Milano 2005.

Bibliografia essenziale

A. MACLINTYRE, *Animali razionali dipendenti. Perché gli uomini hanno bisogno delle virtù*, a cura di M. D'Avenia, Vita e Pensiero, Milano 2001.

CH. TAYLOR, *Etica e umanità*, a cura di P. Costa, Vita e Pensiero, Milano 2004.

E. BOTTURI - C. VIGNA, *Affetti e legami*, "Annuario di Etica", Vita e Pensiero, Milano 2004.

N. GENGHINI - N. VALENTINI (a cura di), *Persona e politica*, Ed. Pazzini, Villa Verucchio (RN) 2007.

PEDAGOGIA GENERALE

PROF. DANIELE CELLI

Presentazione

Il corso intende presentare un'anamnesi del processo educativo, ovvero una rievocazione e una riscoperta della centralità del compito educativo, nella sua evoluzione storica e nei suoi riferimenti antropologici, sottolineando i fondamenti epistemologici del discorso sull'educazione operato dalla Pedagogia generale.

Tale anamnesi vuole offrire una proposta culturale il cui valore è inversamente proporzionale al rilievo attualmente accordato al discorso educativo, che spesso risulta astratto quando non addirittura assente, in quanto privo di ragioni e radicato dall'esperienza.

Le ragioni e l'esperienza dell'educare sono appunto ciò che il discorso sull'educazione, ovvero la Pedagogia generale, ha il compito urgente di riproporre, come sollecitazione a una personale immedesimazione nell'atteggiamento e dell'allievo e del maestro.

Articolazione tematica

- Educare: condizione dell'essere persona
- L'educazione nel suo sviluppo storico
- Paradigmi e archetipi della dinamica educativa
- Una specificazione essenziale: il rapporto maestro-allievo

- I luoghi dell'educazione: Chiesa, famiglia, scuola
- Educazione come introduzione al percorso della conoscenza: appunti di metodo

Testo d'esame

M.T. MOSCATO, *Il sentiero nel labirinto. Miti e metafore nel processo educativo*, Editrice La Scuola, Brescia 1998.

Bibliografia essenziale

G. BALDUZZI, *Storia della pedagogia e dei modelli educativi*, Guerini, Milano 1999.

G. CHIOSSO, *I significati dell'educazione. Teorie pedagogiche e della formazione contemporanee*, Mondadori Università, Milano 2009.

AA.VV. (a cura di G. Chiosso), *Luoghi e pratiche dell'educazione*, Mondadori Università, Milano 2009.

SERVIZIO NAZIONALE PER IL PROGETTO CULTURALE DELLA C.E.I., *L'emergenza educativa. Persona, intelligenza, libertà, amore*, Edizioni Dehoniane, Bologna 2010.

COMITATO PER IL PROGETTO CULTURALE DELLA C.E.I., *La sfida educativa*, Laterza, Roma-Bari 2009.

DIOCESI DI RIMINI-UFFICIO PASTORALE, *Educare alla vita buona del Vangelo*, Atti del Convegno, Il Ponte, Rimini 2011.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

TEOLOGIA DELLA NUZIALITÀ

PROF. MARCO CASADEI - PROF.SSA ROSANNA VIRGILI

Premessa

"Nella famiglia, che si potrebbe chiamare Chiesa domestica, matura la prima esperienza ecclesiale della comunione tra persone, in cui si riflette, per grazia, il mistero della Santa Trinità" (*Amoris Laetitia*, 86). A partire da questa sottolineatura di papa Francesco, che implicitamente richiama il tracciato biblico – la Scrittura può essere considerata secondo un'inclusione nuziale: una coppia, infatti, ne apre e chiude la narrazione nel suo complesso (Gen 1 e Ap 22) – il corso si prefigge di riflettere ed approfondire teologicamente il dono teologale e pastorale costituito dalla "nuzialità" quale figura paradigmatica dell'esistenza cristiana. Attraverso un susseguirsi di affondi strutturati a moduli di carattere antropologico, biblico, simbolico-culturale e teologico-fondamentale, si tenterà di offrire una comprensione complessiva essenziale e critica della nuzialità, nel quadro del suo originario radicamento all'interno della Rivelazione cristiana e nel contesto contemporaneo di una sempre più radicale messa in questione del legame sociale e, più specificamente, di quello familiare e matrimoniale.

Modulo antropologico

1. In principio è il differire: la generazione della differenza e l'ospitalità del mistero santo
2. responsorialità e responsabilità

Modulo biblico

3. La sapienza all'opera: narrazione e sponsalità
4. L'intrigo nuziale e il mistero pasquale: la rilettura giovannea

Modulo simbolico-culturale

5. L'esistenza: libertà e ritmo sponsale
6. L'enigma: legare e/o sciogliere?

Modulo teologico-fondamentale

7. "Questo mistero è grande!" (Ef 5,32)
8. ... E la generatività dello Spirito di santità?

Sezione monografica (Prof.ssa R. Virgili)

- Il matrimonio come istituzione contingente, umana, socio-economica in Israele
- Il matrimonio come metafora dell'Amore tra Dio (marito) e Israele (moglie) nell'AT
- Il matrimonio come simbolo dell'Amore cristiano nel NT
- Approfondimento dei testi biblici relativi ai temi principali dell'*Amoris Laetitia*.

Bibliografia essenziale

- G. MAZZANTI, *Persone nuziali. Communio nuptialis. Saggio teologico di antropologia*, EDB, Bologna 2005.
- G. MAZZANTI, *Teologia sponsale e sacramento delle nozze. Simbolo e simbolismo nuziale*, EDB, Bologna 2001.

FRANCESCO, *Esortazione Apostolica Amoris laetitia*, Roma 19 marzo 2016.

Ulteriore bibliografia verrà indicata all'inizio e durante il corso. Potranno essere messi a disposizione, di volta in volta dal docente, ulteriori materiali di sussidio (appunti, schemi, slides,...) sulla rispettiva cartella della piattaforma digitale.

Bibliografia sezione monografica

- R. VIRGILI, *Le stanze dell'amore. Amore, coppia, matrimonio nella Bibbia*, Cittadella, Assisi 2009².
- R. VIRGILI - B. UBERTI, *Amare anima e corpo*, Centro Ambrosiano, Milano 2015.
- R. FERSINI - R. VIRGILI, *Nell'intimità della tua casa. La chiara parola dell'Amoris Laetitia*, Ancora, Milano 2017.
- D. PAPA - R. VIRGILI, *Ai ritmi del cuore*, Dehoniane, Bologna 2018.
- R. VIRGILI, *Il corpo e la Parola. L'umano come processo nella Bibbia*, Qiqajon, Magnano (BI) 2020.

ESTETICA E TEOLOGIA DELLA BELLEZZA

PROF. NATALINO VALENTINI - PROF. FRANCESCO DE LUIGI

Presentazione

Il corso è suddiviso in due parti distinte e complementari: una prima parte dedicata alla ricostruzione dei fondamenti costitutivi dell'estetica nelle diverse fasi storiche del pensiero occidentale (antica, patristica, medievale, moderna e contemporanea); una seconda incentrata sull'estetica teologica e la Teologia della Bellezza. L'intento è quello di presentare e approfondire alcuni dei nuclei fondamentali dell'estetica nella tradizione cristiana occidentale ed orientale.

Il percorso nel suo complesso intende concentrarsi sul significato della bellezza per il pensiero e per la vita, rivolgendo una particolare attenzione ai risvolti filosofici,

teologici e spirituali in prospettiva soprattutto pedagogica. Saranno pertanto esaminate le implicazioni gnoseologiche, ontologiche e spirituali della "via Pulchritudinis", attingendo soprattutto dalle diverse tradizioni cristiane, privilegiando un confronto con alcune riflessioni maturate soprattutto nel XX secolo.

Articolazione tematica

1. Introduzione generale della questione estetica
 - Lessico essenziale, oggetto e metodo della disciplina
 - Il problema dell'arte e della bellezza nel mondo contemporaneo. La nozione di "estetizzazione del mondo"
2. Il problema della bellezza e dell'arte nell'Antichità e nel Medioevo
 - Platone: *eros* e *mimesis*
 - Aristotele: *poiesis* e *katarsis*
 - Plotino: il *kalon* e l'ascesi mistica
 - il problema estetico nella riflessione cristiana agostiniana e scolastica: lo sviluppo dei concetti di *pulchrum* e *ars*.
3. L'educazione alla bellezza nel pensiero moderno e contemporaneo
 - La nascita dell'estetica moderna: le belle arti, il gusto e il sentimento estetico
 - Kant: bellezza e sentimento oltre i limiti dell'intelletto
 - Schiller: il valore della bellezza nell'educazione estetica dell'umanità
 - Hegel: l'estetica della manifestazione imperfetta dell'assoluto
 - estetiche e pedagogie nel '900 (Dewey, fenomenologia ed ermeneutica).
4. La teologia della bellezza
 - I fondamenti dell'estetica biblica e patristica
 - L'estetica della fede nella teologia cristiana
 - Bellezza, teologia e azione pastorale
 - Conoscenza ed educazione alla bellezza
 - Verità, bellezza e amore
 - L'opera d'arte come evento spirituale
 - La via ontologica e simbolica della bellezza
5. Bellezza e mistica nella tradizione cristiana orientale
 - L'estetica nella tradizione cristiana orientale
 - La bellezza nel pensiero ortodosso
 - Ascetica, mistica e bellezza
 - Bellezza e iconografia: il simbolo, l'idolo e l'icona
 - Bellezza e liturgia (teurgia e rito)
 - Filocalia ed Esciasmo
 - Bellezza, divinizzazione e trasfigurazione
 - Bellezza e salvezza

Bibliografia essenziale

I Parte: (un testo a scelta)

R. SCRUTON, *La bellezza. Ragione ed esperienza estetica*, Vita e Pensiero, Milano 2011.

F. CHENG, *Cinque meditazioni sulla bellezza*, Bollati Boringhieri, Torino 2007.

Testi e presentazioni forniti dal docente

Storie dell'estetica di riferimento

W. TATARKIEWICZ, *Storia dell'estetica*, 3 voll. Einaudi, Torino (ultima edizione) 2004.
F. DESIDERI - C. CANTELLI, *Storia dell'estetica occidentale, da Omero alle neuroscienze*, Carocci, Roma 2020.

Il Parte (1 testo a scelta)

P. SEQUERI, *Il sensibile e l'inatteso. Lezioni di estetica teologica*, Queriniana, Brescia 2016.
C.M. MARTINI, *Quale bellezza salverà il mondo? Lettera pastorale 1999-2000*, Centro Ambrosiano, Milano 1999.
P.N. EVDOKIMOV, *Teologia della bellezza. L'arte dell'icona*, Paoline, Roma 1982.
P.A. FLORENSKIJ, *Bellezza e Liturgia*, a cura di N. Valentini, SE, Milano 2020.
P.A. FLORENSKIJ, *La filosofia del culto*, a cura di N. Valentini, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2017 (II edizione).
P.A. FLORENSKIJ, *Le porte regali. Saggio sull'icona*, Adelphi, Milano 2021.
N. VALENTINI, *Volti dell'anima russa. Identità culturale e spirituale del Cristianesimo slavo*, Paoline, Milano 2012 (cap. II, III, VII, IX).

Saggi e dispense del docente (1 saggio a scelta):

N. VALENTINI, *Sui sentieri interrotti della bellezza*, Introduzione a AA.Vv., *Cristianesimo e Bellezza, tra Oriente e Occidente*, a cura di N. Valentini, Paoline, Milano 2002, pp. 5-20.
N. VALENTINI, *Bellezza, asceti e liturgia. Un confronto con il pensiero ortodosso russo*, in "Hermeneutica", 2003, pp. 205-234.
N. VALENTINI, *L'ontologia del volto-sguardo nell'estetica di Pavel A. Florenskij*, in AA. Vv., *Pavel Florenskij tra icona e avanguardia* (Atti del Convegno internazionale) a cura di M. Bertelé, Università Cà Foscari - Venezia, Ed. Terra ferma, Crocetta del Montello (TV) 2015, pp. 89-99.
N. VALENTINI, *Bellezza e mistica nell'Oriente cristiano*, in AA. Vv. *Atti del Convegno internazionale di mistica cristiana*, (a cura di L. Boriello), Ed. LEV, Città del Vaticano 2016.

Il corso farà particolare riferimento alle prospettive di estetica teologica raccolte nel volume: AA.Vv., *Cristianesimo e Bellezza, tra Oriente e Occidente* (a cura di N. Valentini), Ed. Paoline, Milano 2002. Il testo contiene anche un'ampia bibliografia ragionata sull'argomento, della quale si terrà conto per l'approfondimento delle singole tematiche prese in esame, con riferimento alle principali riflessioni teologiche proposte nel Novecento (H.U.von Balthasar, R. Guardini, S.Weil, ecc.; V.S. Solov'ëv, P.A. Florenskij, P.N. Evdokimov).

TEORIA ED ETICA DELLA COMUNICAZIONE

PROF.SSA SIMONA MULAZZANI - PROF. EUGENIO SAVINO

In un tempo frammentario, in cui la comunicazione vive un eterno presente, che in modo onnivoro si è divorato passato e futuro, tradizione e progettualità, ha senso parlare di etica della comunicazione? E se un senso c'è, in che modo affrontare le sfide di un comunicare etico?

Contenuti

- Teorie della comunicazione. Si partirà dall'analisi delle principali teorie della comunicazione che si sono sviluppate nel '900 (approccio matematico, semiotico, ermeneutico, pragmatico, ecc.)
- Etica della comunicazione. La comunicazione umana e suoi modelli saranno la base per l'approccio ai fondamenti dell'etica della comunicazione: dai grandi teorici quali Karl Otto Apel e Jurgen Habermas ai più recenti studi che approfondiscono i nuovi ambienti digitali
- Incisori di sicomori. «Il Vangelo non sta accanto alla cultura. No il Vangelo è un taglio, una purificazione che diviene maturazione e risanamento. È un taglio, che esige paziente approfondimento e comprensione, [...] sensibilità, comprensione della cultura dal suo interno, dei suoi rischi e delle sue possibilità nascoste o palesi». Nel 2002 al convegno "Parabole mediatiche" l'allora Card. J. Ratzinger indicava alla comunità ecclesiale una nuova via per una vera comunicazione del Vangelo e per una rinnovata etica della comunicazione. Quanta strada è stata fatta da allora? In che modo i cristiani stanno provando, come sicomori, ad incidere?
- Comunicare la Fede: aspetti e prassi pastorale legati all'Annuncio del Vangelo e l'utilizzo dei media
- Infosfera, intelligenza artificiale, algoritmi di profilazione e implicazioni etico-filosofiche
- Educazione mediale e rischi legati al web (cybercrime)

Metodo

Lezioni frontali si alterneranno a laboratori e analisi di materiale audiovisivo.

Bibliografia

- M. GIANGUALANO, *Compendio di teoria della comunicazione*, 2004.
M. WOLF, *Teorie della comunicazione di massa*, Bompiani, Milano 1985.
J. HABERMAS, *Etica del discorso*, Laterza, Bari-Roma 1985.
K.O. APEL, *Etica della comunicazione*, Jaca Book, Milano 1992.
A. FABRIS, *Etica della comunicazione*, Carocci Ed., Roma 2006.
C.M. MARTINI, *Etica e Comunicazione*, Fausto Lupetti Editore, Bologna 2013.
A. SPADARO, *Etica "hacker" e visione cristiana*, "Civiltà Cattolica", marzo 2011 (pp. 536-549).
V. ROIDI, *Cattive notizie. Dall'etica del buon giornalismo ai danni della malinformazione*, Centro Doc. Giornalistica, 2008.
R. KAPUSCINSKI, *Il cinico non è adatto a questo mestiere. Conversazioni sul buon giornalismo*, ed. E/O, Roma 2002.
P. BENANTI, *Le macchine sapienti. Intelligenze artificiali e decisioni umane*, Marietti, 2018.
L. FLORIDI, *La quarta rivoluzione. Come l'infosfera sta trasformando il mondo*, Raffaello, Cortina 2017.
M. PADULA - M. CERETTI, *Umanità mediale. Teoria sociale e prospettive educative*, ETS, 2016.
- Altri materiali di approfondimento saranno forniti durante il corso.

PSICOLOGIA DELLA PERSONALITÀ

PROF. DONATO PIEGARI

Finalità del corso

Del termine *personalità*, per quanto esso sia di uso corrente, è assai arduo individuare una definizione univoca. Ciò è facilmente riscontrabile scorrendo la storia delle teorie della personalità in ambito psicologico, così caratterizzata da una complessa frammentazione di approcci, di definizioni e di autori quasi mai concordi nell'esprimere concezioni organiche. È operazione assai complessa individuare quali siano i fattori che consentono di determinare le specificità di ogni individuo, quelle particolarità psicologiche, cioè, che ci rendono unici e irripetibili. Ogni individuo è caratterizzato da una tensione di elementi contrastanti che costituisce l'essenza stessa della dinamica psichica. È necessario tentare di integrare tali componenti, attraverso il dischiudersi della coscienza razionale al *Sé*, espressione indifferenziata delle possibilità umane e unità complessiva della personalità.

Il corso intende svilupparsi intorno a tale complessità; verranno, così, delineate le principali teorie nell'ambito della Psicologia della Personalità, attraverso alcune tra le più importanti figure di studiosi, dall'inizio del Novecento fino ai nostri giorni.

Metodologia

Lezioni frontali.

Verifica finale

Esame orale.

Bibliografia d'esame

G. ACCURSI, *Introduzione alla psicologia della personalità*, Il Mulino, Bologna 2014.

Bibliografia di approfondimento

La bibliografia d'esame prevede alcune letture di approfondimento, le cui indicazioni bibliografiche verranno fornite durante lo svolgimento del corso.

PASTORALE GIOVANILE E CULTURE CONTEMPORANEE

PROF. MARCO TIBALDI

Premessa

Il corso è di natura teorico-pratica. Esso intende analizzare la condizione giovanile nel contesto della società postmoderna nei suoi molteplici aspetti (sociologici, filosofici, culturali), con l'intento di abilitare i futuri operatori di questo settore a riconoscere e comprendere le variegata sfaccettature di questo periodo della vita come occasione di annuncio del vangelo.

Buona parte del corso verrà riservata all'analisi della narrazione come chiave per intendere i molteplici codici dei linguaggi giovanili (web, musica, ballo, audiovideo) e per avere una matrice di riferimento per presentare i contenuti della fede cristiana, con particolare attenzione ai testi biblici.

Obiettivi

Il corso prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi cognitivi:

- La conoscenza delle principali caratteristiche dell'epoca postmoderna in relazione alla condizione giovanile
- Le fondamentali caratteristiche antropologiche e tecniche della narrazione al fine di raggiungere le seguenti abilità: 1) Saper riconoscere e analizzare la valenza antropologica dei linguaggi giovanili 2) Acquisire i criteri fondamentali per valutare possibili itinerari di pastorale giovanile 3) Possedere i requisiti fondamentali per poter imbastire una narrazione pastorale rivolta al mondo giovanile

Metodologia

Il corso è articolato in una serie di lezioni frontali per l'inquadramento generale delle tematiche in oggetto, da altre più di carattere laboratoriale in cui verranno analizzati i linguaggi giovanili anche con il contributo di ospiti esterni, ed infine da alcune lezioni di carattere esperienziale in cui verranno svolte sotto la guida del docente alcune semplici esercitazioni sull'utilizzo della narrazione nei suoi molteplici aspetti.

Tematiche

- Esistono ancora i giovani? Una definizione problematica
- I giovani nell'era del Grande fratello: vecchi e nuovi miti.
- Le principali caratteristiche della narrazione
- Come presentare narrativamente i personaggi biblici: esempi tratti dall'Antico e dal Nuovo Testamento in relazione soprattutto ai temi della salvezza
- Nuove forme di narrazione: i social e i video

Bibliografia essenziale

M. TIBALDI, *Annunciare Gesù. Invito al mistero cristiano*, Pardes DL, Bologna 2006.

Id., *Zuppe, balene e pecore smarrite. Racconti di donne, uomini e cose dallo straordinario mondo della Bibbia*, ETS, Milano 2019 (entrambi disponibili sia in formato cartaceo sia ebook).

Approfondimento

U. GALIMBERTI, *L'ospite inquietante. I giovani e il nichilismo*, Feltrinelli, Milano 2007.

B. SALVARANI, *Da Bart a Barth. Per una teologia all'altezza dei Simpson*, Claudiana, Torino 2008

M. TIBALDI - D. MAZZONI, *Il Codice Abramo*, Feltrinelli (nuova edizione), Milano 2020.

DIDATTICA GENERALE

PROF. CRISTIAN SIMONI - PROF. PIER CESARE RIVOLTELLA

Presentazione

Scopo del corso è presentare gli aspetti principali del lavoro dell'insegnante e rispettivi fondamenti teorici pedagogico-didattici. Nella prima parte si introdurranno le parole chiave della didattica, si passerà poi ai fondamenti pedagogici della programmazione-valutazione. Si prenderanno in esame inoltre altre dimensioni chiave come quella metodologica, il concetto di azione e la questione del rapporto critico con

l'eredità culturale e la selezione dei contenuti. Ulteriore capitolo importante è quello delle teorie dell'apprendimento e come influenzano i modelli didattici.

Traguardi formativi per le competenze professionali

Ai fini della sua formazione come Idr, lo studente dovrà essere introdotto in questi ambiti di competenza:

- conoscere gli elementi chiave della didattica: dalla programmazione alla valutazione;
- divenire consapevole su come si articola l'attività di insegnamento-apprendimento, quali sono i metodi e strumenti ed il loro potenziale istruttivo da contestualizzare nell'educativo;
- pervenire alla capacità di integrare i vari saperi indispensabili all'insegnamento (teoretici, prassici e strumentali) al fine di evitare riduzionismi ed errori pedagogici;
- avere consapevolezza della struttura di base di alcuni dei principali modelli didattici;
- acquisire una *forma mentis* ed una razionalità pratica adeguate alla responsabilità educativa;
- riconoscere il valore della riflessione di fronte alle problematiche della vita scolastica e sapere come attivare dei processi di autoconoscenza e di confronto con colleghi e/o esperti.

Contenuti

1. Introduzione generale: didattica, istruzione, educazione, l'insegnante
2. Le razionalità dell'insegnante-educatore e i fini dell'educare
3. Progettazione-programmazione: tra individualizzazione – personalizzazione e didattica orientativa
4. Introduzione alla didattica speciale
5. Valutazione autentica e competenze
6. La dimensione relazionale e il concetto di azione educativa
7. L'eredità culturale a scuola

Metodi

Espositivo (puro ed interrogativo), investigativo.

Tecniche didattiche

Lezione frontale, dialogo socratico, studio di caso, laboratori di approfondimento.

Strumenti

Testi scelti, presentazioni p.p., materiale audiovisivo.

Criteri di valutazione per l'esame

- Livello di padronanza dei contenuti e il riferimento corretto alle fonti
- L'uso corretto e consapevole del linguaggio pedagogico-didattico
- La capacità di analisi critica e rielaborazione dei temi e dei concetti
- Capacità di connettere teoria e prassi, di contestualizzare e riflettere
- La partecipazione attiva alle lezioni

Testi per l'esame

Selezione di capitoli/testi: indicazioni più precise saranno date a lezione.

Bibliografia di riferimento

- M. BALDACCI - E. COLICCHI, *I concetti fondamentali della pedagogia. Educazione, istruzione, formazione*, Avio ed. scientifiche, Roma, 2020.
- G. BONAIUTI, *Le strategie didattiche*, Carocci, Roma 2014.
- M. CASTOLDI, *Didattica generale*, Mondadori Università, Milano 2015.
- L. MORTARI, *Ricerca e riflettere. La formazione del docente professionista*, Carocci, Roma 2019.
- A. PORCARELLI, *Progettare per competenze. Basi pedagogiche e strumenti operativi*, Diogene Multimedia, Napoli, 2020.
- C. SIMONI, *Saggezza e cura nell'azione educativa*, Vita e Pensiero, Milano, 2018.
- P.C. RIVOLTELLA, *Neurodidattica. Insegnare al cervello che apprende*, Raffaello Cortina, Milano, 2012.

DODICI IDEE DIDATTICHE NEUROSCIENTIFICAMENTE FONDATE

Modulo del corso di Didattica generale con il Prof. PIER CESARE RIVOLTELLA

Natura e finalità del corso

L'incontro tra neuroscienze cognitive e didattica rappresenta un importante punto di svolta nel campo dell'educazione. Questa sinergia, spesso definita "neurodidattica", offre nuove prospettive e strumenti per comprendere e migliorare i processi di apprendimento e insegnamento.

Le neuroscienze cognitive forniscono preziose informazioni su come il cervello elabora, memorizza e recupera le informazioni. Queste conoscenze permettono agli educatori di progettare strategie didattiche più efficaci, allineate con il funzionamento naturale del cervello. Per esempio, la comprensione dei meccanismi della memoria di lavoro e della memoria a lungo termine può guidare la strutturazione delle lezioni e la presentazione dei contenuti in modo da favorire una migliore ritenzione e comprensione.

Inoltre, le neuroscienze aiutano a chiarire come fattori quali emozioni, attenzione e motivazione influenzino l'apprendimento. Questo permette di creare ambienti educativi più stimolanti e coinvolgenti, che tengano conto non solo degli aspetti cognitivi, ma anche di quelli emotivi e sociali dell'apprendimento.

La neurodidattica offre anche nuovi strumenti per affrontare le difficoltà di apprendimento. Comprendendo meglio i processi neurologici alla base di disturbi come la dislessia o l'ADHD, gli educatori possono sviluppare approcci più mirati ed efficaci per supportare tutti gli studenti.

Infine, l'integrazione delle neuroscienze nella didattica promuove un approccio più scientifico all'educazione, incoraggiando la valutazione empirica delle pratiche di insegnamento e l'innovazione basata su evidenze. Questo può portare a un continuo miglioramento delle metodologie educative e a una maggiore personalizzazione dell'apprendimento.

Articolazione tematica

1. Il cervello degli adolescenti e il ruolo dell'inibizione
2. La mente che apprende
3. Il cervello visivo e la didattica dell'immagine
4. Embodiment e previsione

5. Pensare e apprendere nella società dell'accelerazione
6. Analogia e prestito cognitivo. La didattica della vicarianza

Bibliografia obbligatoria

P.C. RIVOLTELLA, *Neurodidattica, Insegnare al cervello che apprende*, (nuova edizione) Raffaello Cortina, Milano 2024.

Altri testi relativi al corso

- A. BERTHOZ, *La semplicità*, Tr. it. Codice, Torino 2011.
- A. BERTHOZ, *La vicarianza. Il nostro cervello creatore di mondi*, Tr. it. Codice, Torino 2015.
- A. BERTHOZ, *L'inibizione creatrice*, Tr. it. Codice, Torino 2021.
- F. CARUANA - A.M. BORGHI, *Il cervello in azione*, Il Mulino, Bologna 2016.
- A. DAMASIO, *L'errore di Cartesio. Emozione, ragione e cervello umano*, Tr. it. Adelphi, Milano 1995.
- S. DEHAENE, *I neuroni della lettura*, Tr. it. Raffaello Cortina, Milano 2009.
- D. FRANCESCH, *Elogio dell'educazione lenta*, Tr. it. Scholé, Brescia 2014.
- C. FRITH, *Inventare la mente. Come il cervello crea la nostra vita mentale*, Tr. it. Raffaello Cortina, Milano 2009.
- J.P. GEE, *Come un videogioco. Insegnare e apprendere nella scuola digitale*, Tr. it. Raffaello Cortina, Milano 2013.
- G. GOLA, *Insegnare adagio. Contributi alla didattica*, Mimesis, Milano 2023.
- E. GOLDBERG, *La sinfonia del cervello*, Tr. it. Ponte alle Grazie, Milano 2010.
- O. HOUDÉ, *Imparare a resistere. Educazione al pensiero*, Tr. it. Scholé, Brescia 2023.
- E.R. KANDEL, *Alla ricerca della memoria. La storia di una nuova scienza della mente*, Tr. it. Codice, Torino 2010.
- D. KANHEMAN, *Pensieri lenti e veloci*, Tr. it. Mondadori, Milano 2012.
- S.M. KOSSLYN – G.W. MILLER, *Cervello alto e cervello basso. Perché pensiamo ciò che pensiamo*, Tr. it. Bollati Boringhieri, Torino 2015.
- G. KRESS, *Multimodalità. Un approccio socio-semiotico alla comunicazione contemporanea*, Tr. it. Progedit, Bari 2015.
- G. LAKOFF – M. JOHNSON, *Metaphors We Live By*, University of Chicago, Chicago 1980.
- L. MAFFEI, *Elogio della lentezza*, Il Mulino, Bologna 2018.
- A. OLIVERIO, *Il cervello che impara. Neuropedagogia dall'infanzia alla vecchiaia*, Feltrinelli, Milano 2017.
- J. PANSKEPP – L. BIVEN, *Archeologia della mente. Origini neuroevolutive delle emozioni umane*, Tr. it. Raffaello Cortina, Milano 2014.
- P.C. RIVOLTELLA, *La previsione. Neuroscienze, apprendimento, didattica*, Scholé, Brescia 2014.
- P.C. RIVOLTELLA, *Che cos'è un EAS*, Scholé, Brescia 2016.
- P.C. RIVOLTELLA, *Tempi della lettura. Media, pensiero, accelerazione*, Scholé, Brescia 2020a.
- P.C. RIVOLTELLA, *Gli EAS, tra didattica e pedagogia di scuola. Il metodo, la ricerca*, Scholé, Brescia 2023.
- G. RIZZOLATTI – C. SINIGAGLIA, *So quel che fai. Il cervello che agisce e i neuroni specchio*, Raffaello Cortina, Milano 2006.
- G. RIZZOLATTI – C. SINIGAGLIA, *Specchi nel cervello. Come comprendiamo gli altri dall'interno*, Raffaello Cortina, Milano 2019.

- H. ROSA, *Accelerazione e alienazione*, Tr. it. Einaudi, Torino 2021.
M. WOLF, *Proust e il calamaro. Storia e scienza del cervello che legge*, Tr.it., Vita e Pensiero, Milano 2009.
M. WOLF, *Lettore vieni a casa*. Tr. it. Vita e Pensiero, Milano 2018.
G. ZAVALLONI, *Pedagogia della lumaca*, EMI, Verona 2015.
S. ZEKI, *La visione dall'interno. Arte e cervello*, Tr.it., Bollati Boringhieri, Torino 2003.

LEGISLAZIONE SCOLASTICA ITALIANA E IRC

PROF. EUGENIO FACONDINI

Presentazione

Il corso intende offrire uno sguardo generale sulla legislazione scolastica italiana. Una particolare attenzione sarà dedicata ai principi e norme che regolano l'insegnamento della religione cattolica nella scuola.

Articolazione tematica

PRIMA PARTE

1. Principi costituzionali e fonti della legislazione scolastica
2. Diritto/dovere di istruzione e ordinamento scolastico
3. Autonomia delle istituzioni scolastiche
4. Studenti: inclusione scolastica e statuto dei diritti
5. Docente: le responsabilità nella scuola
6. IRC principi e normativa concordataria
7. IRC organizzazione e insegnante

SECONDA PARTE

8. Storia della scuola
9. Organi collegiali
10. Documenti dell'istituzione scolastica (PTOF, pdm...)
11. Storia dell'insegnamento della religione
12. L'IRC in classe (con aspetti pratici)
13. Lo statuto giuridico dell'IdR
14. Il contratto di lavoro (con aspetti pratici)

Bibliografia essenziale

N.B. Poiché la normativa in materia è soggetta a frequenti variazioni, ai fini dell'esame si consiglia di acquistare i testi solo dopo l'inizio delle lezioni.

- AA. VV., *Legislazione Scolastica - Manuale di preparazione ai concorsi a cattedra*, Edizioni Simone Concorsi, Napoli 2024 (5a edizione).
S. CICATELLI, *Prontuario giuridico IRC*, XI edizione, Editrice Queriniana, Brescia 2024.

Lecture consigliate per l'approfondimento

- S. CICATELLI, *Introduzione alla legislazione scolastica per insegnanti*, Editrice Morcelliana Scholè, 2020.



SCUOLA di ALTA FORMAZIONE
in
Arte sacra e
Turismo Culturale-Religioso

Identità

A partire dall'anno accademico 2022-2023 viene attivata la *Scuola di Alta Formazione* (SAF) in "Arte Sacra e Turismo Culturale-Religioso".

La *Scuola* si avvale di un'esperienza scientifica e didattica già ampiamente sperimentata e consolidata in questo settore disciplinare, avendo già promosso e attivato continuativamente una precedente Laurea Magistrale in Scienze Religiose (Biennio specialistico) in *Arte sacra e Turismo religioso* (dal 2010 al 2014), poi convertito in *Master* di I livello in *Valorizzazione dell'Arte Sacra e del Turismo Religioso* (dal 2015 al 2022).

La *Scuola* attende imminente l'approvazione canonica della *Congregazione per l'Educazione Cattolica* ed è patrocinata e accreditata dalla Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna. Il suo progetto esecutivo è riconosciuto dal MIUR, e pertanto accreditato dallo stesso, come corso di aggiornamento per docenti delle scuole di ogni ordine e grado.

Finalità

La *Scuola di Alta Formazione* ha una duplice finalità: da una parte, valorizzare il patrimonio artistico ecclesiale come straordinario potenziale teologico, simbolico, catechetico e spirituale; dall'altra, considerarlo quale risorsa per lo sviluppo culturale ed economico del territorio, offrendo quindi quelle competenze mirate in grado di offrire concrete opportunità formative e professionali connesse al turismo religioso e culturale. Inoltre la *Scuola* intende formare guide qualificate in Arte Sacra e Operatori del Turismo Culturale-Religioso.

La *Scuola* si propone inoltre di offrire un concreto supporto professionale per la definizione di percorsi/itinerari culturali/religiosi, mediante strategie integrate atte a tutelare e, al tempo stesso, promuovere il Patrimonio storico-artistico, architettonico, museale, ricettivo di una o più Chiese particolari.

Destinatari e profili professionali

L'offerta formativa della SAF si rivolge in particolare a coloro che operano, o intendono operare, in settori che richiedono una specifica formazione nell'ambito della creazione, promozione, tutela, valorizzazione e fruizione dell'Arte Sacra e dei beni culturali ecclesiastici, ma anche agli operatori del turismo culturale e religioso. A coloro che intendono acquisire adeguate competenze in specifici ambiti professionali: guide qualificate in beni culturali ecclesiastici e in Arte Sacra; operatori del turismo religioso; consulenti di architettura per il culto (ambito architettonico-liturgico) con competenze inerenti al tema della dismissione e riuso di Chiese e complessi monastici; esperti di teologia simbolica e di catechesi attraverso l'arte; responsabili di Arte Sacra e di beni culturali ecclesiali; responsabili della tutela e valorizzazione dei beni artistici del territorio, nonché dei beni paesaggistici, dei Parchi culturali ecclesiali; esperti di didattica museale e di educazione all'immagine; animatori di pellegrinaggi e di percorsi artistici qualificati; organizzatori di eventi culturali.

Struttura e attività didattica

Il percorso formativo è concentrato su **un solo anno accademico**, con un totale complessivo di attività didattica (lezioni, seminari, laboratori ecc.) corrispondente a **60 ECTS (crediti universitari)**. Ogni ECTS corrisponde a 7 ore di attività formativa.

L'attività didattica prevede lezioni settimanali da inizio ottobre a fine maggio (nel tardo pomeriggio-sera di martedì e mercoledì) e la partecipazione a giornate di studio, laboratori e visite guidate, nel periodo estivo.

Criteria di ammissione e partecipanti

Per essere ammessi alla *Scuola di Alta Formazione*, in qualità di studenti/studentesse ordinari, è necessario essere in possesso di un diploma di Laurea, civile o ecclesiastico, di durata almeno triennale. Potranno accedere come ospiti o uditori (all'intero percorso o anche a singoli corsi) anche studenti non laureati.

La *Scuola* potrà essere attivata solo con un minimo di 15 iscritti ogni anno.



LA SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE VIENE PROPOSTA

in collegamento con la *Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna*

Con il patrocinio di:

- Dipartimento di Beni Culturali di Ravenna (Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Campus di Ravenna)
- Segreteria di Stato Turismo Poste Cooperazione ed Expo della Repubblica di San Marino
- Ufficio Nazionale per i beni culturali ed ecclesiastici
- Ufficio Nazionale della CEI per la pastorale del tempo libero, turismo e sport
- Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Rimini
- Fondo Ambiente Italiano FAI Delegazione di Rimini
- Società Italiana di Scienze del Turismo SISTUR
- Via Francigena. *Cultural Route of the Itineraire Culturel du Coucil of Europe*

Piano di Studi della **SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE** in **"ARTE SACRA E TURISMO CULTURALE-RELIGIOSO"**

CORSI FONDAMENTALI	ECTS	ORE	Docenti
Bibbia, Arte e Cultura	4	28	Marco Casadei Piero Stefani
Storia dell'arte bizantina e medievale	4	28	Emanuela Bagattoni
Storia dell'arte moderna e contemporanea	4	28	Michela Cesarini
Iconologia e Iconografia cristiana	4	28	Alessandro Giovanardi
Architettura e Liturgia	4	28	Johnny Farabegoli
Didattica della comunicazione e dell'immagine	3	21	Auro Panzetta
Legislazione del turismo e dei beni culturali ed ecclesiastici	4	28	Anna Cicchetti
Estetica e Teologia della bellezza	4	28	Natalino Valentini Francesco De Luigi
Arte e Chiesa: fondamenti teologici e contemporaneità	3	21	Paolo Sacchini
Storia e cultura del pellegrinaggio	3	21	Johnny Farabegoli
SEMINARI			
Arte e Archeologia paleocristiana	3	21	Giovanni Gardini
Agiografia e pietà popolare	2	14	Marco Papisidero
Museologia, Beni Ecclesiastici e valorizzazione del territorio	3	21	Paola Novara
Musica sacra e liturgica	2	14	Stefano Picciano
LABORATORI			
Chiese, Musei e Arte sacra (Visite guidate a luoghi di eccellenza)	4	28	Johnny Farabegoli Alessandro Giovanardi Auro Panzetta
Progettazione culturale del turismo religioso: antichi cammini	1	7	Monica Valeri
Progettazione culturale del turismo religioso: mostre e rassegne	1	7	Gianfranco Brunelli
Paesaggi dell'arte e del turismo culturale	1	7	Patrizia Battilani
SUMMER SCHOOL (RESIDENZIALE ESTIVA)			
Metodologie per la valorizzazione del Patrimonio artistico religioso in collaborazione con il Dipartimento BC di Ravenna	1	7	Docenti specialisti ed esperti del settore

<i>Riepilogo</i>	<i>Ects</i>
Corsi fondamentali con esame	37
Laboratori	7
Seminari o Tirocinio	10
Summer School	1
Prova finale	5
TOTALE ACCREDITATO	60

SCUOLA di ALTA FORMAZIONE in
Arte sacra e
Turismo Culturale-Religioso

Programmi dei Corsi

BIBBIA, ARTE E CULTURA

PROF. MARCO CASADEI - PROF. PIERO STEFANI

Presentazione

La Bibbia è il "grande codice" della storia e della cultura umana universale; il più gigantesco repertorio culturale, simbolico e iconografico dell'umanità; L'"alfabeto colorato della speranza" (M. Chagall), il "giardino dell'immaginazione" (T.S. Eliot).

Il corso intende esplorare la plurimillenaria "storia degli effetti" che la Sacra Scrittura ha generato nei diversi ambiti della cultura: l'arte (letteratura, pittura, musica...), la scienza, la politica. Si intende concentrarsi su alcuni nessi costitutivi del complesso rapporto tra Bibbia e cultura, nel tentativo di indagare la fondazione simbolica che fa da sfondo a questa prospettiva di ricerca.

Parte generale

1. Bibbia come corpus testuale tra i classici della cultura (occidentale)
 - "Bibbia" e "Cultura": abbozzo di intesa
 - Intrecci e peculiarità
2. Alcune tensioni generative del/nel testo biblico:
 - Tra mito e storia
 - Tra tempo e spazio
 - Tra universale e concreto/singolare
 - Tra il medesimo e l'A/altro
 - Tra legge e in-vocazione
 - Tra credere di sapere e saper credere
3. Tracce bibliche nel contemporaneo:
 - alcuni casi paradigmatici: filosofia, psicanalisi, arti figurative e cinema

SEZIONE MONOGRAFICA *Tra vanità e congedo: riflessi culturali del Qohelet tra XIX e XX secolo* (Prof. PIERO STEFANI)

Le quattro lezioni inizieranno proponendo un sintetico approccio ai modi in cui hevel, la parola chiave del Qohelet, è stata tradotta («vanitas», «soffio», «fumo», «vuoto» ...) e commentata nei vari contesti. Il breve corso proseguirà individuando alcune riprese del «vanitas vanitatum» in un ambito culturale ormai sganciato dalla collocazione canonica del libro. In questa fase si metterà in rilievo la polarità tra Qohelet visto sotto la sigla della «vanità» e Qohelet colto soprattutto come un testo di «congedo». L'esemplificazione verrà incentrata sulle due figure di Leopardi e Brahms (l'ultima opera del compositore, Vier ernste Gesänge è in parte su testi dell'Ecclésiaste). Il Qohelet può essere recepito anche come un momento di passaggio di una crisi esistenziale destinata ad approdare a un cambio di orizzonte, una elevata testimonianza in questa direzione la si trova in alcune pagine delle Confessioni di Tolstoj. Un parziale recupero del contesto canonico, sia pure dialetticamente vissuto, lo si ha in alcune poesie dell'ultimo Turoldo, mentre il triplice traduttore.

Cenni bibliografici sezione monografica

G. CERONETTI, *Qohelet. Colui che prede la parola*, Adelphi, Milano 2001.

L. NOVATI, *La Bibbia di Leopardi*, Claudiana-EMI, Torino-Bologna 2015.

P. STEFANI (a cura di), *Qohelet*, Garzanti, Milano 2014.

- L. TOLSTOJ, *Confessioni* preceduto da *Ricerca della vera fede*, a cura di M.B. Luporini e P.C. Bori, introduzione di P.C. Bori, Marietti 1820, Genova 1996 (rist 2013).
D. M. TUROLO, *Ultime poesie (1991-1992)*, Garzanti, Milano 2014⁴.

Bibliografia essenziale

- N. FREYE, *Il grande codice. La Bibbia e la letteratura*, Einaudi, Torino 1988.
P. STEFANI, *L'Esodo della Parola. La Bibbia nella cultura dell'Occidente*, EDB, Bologna 2014 (ristampa, settembre 2022).
M. DE CERTEAU, *La scrittura della storia*, Jaca Book, Milano 2006.

Bibliografia di riferimento, consigliata per l'approfondimento

(un testo a scelta)

- P. BEAUCHAMP, *Leggere la Sacra Scrittura oggi*, Editrice Massimo, Milano 1990.
J.L. SKA, *Il libro sigillato e il libro aperto*, EDB, Bologna 2005.
H. BLOOM, *Il Canone Occidentale. I libri e le scuole delle età*, Bompiani, Milano 1996.
H. BLOOM, *Visioni profetiche*, Il Saggiatore, Milano 1999.
G. STEINER, *Grammatiche della creazione*, Garzanti, Milano 2003.
P. BOITANI, *Letteratura e verità*, Studium, Roma 2013.
P. BOITANI, *Il Vangelo secondo Shakespeare*, Il Mulino, Bologna 2009.
P. BOITANI, *Riconoscere è un dio*, Einaudi, Torino 2014.
M. RECALCATI, *Il complesso di Telemaco*, Feltrinelli, Milano 2013.
L. ZOJA, *La morte del prossimo*, Einaudi, Torino 2009.
F. DOLTO, *I vangeli alla luce della psicoanalisi*, Et Al./Edizioni, Milano 2012.
G. RAVASI, *Il racconto del cielo*, A. Mondadori, Milano 1995.
K. APPEL, *Apprezzare la morte*, EDB, Bologna 2015.
K. APPEL, *Tempo e Dio*, Queriniana, Brescia 2018.
V. ARNONE, *La Bibbia fonte d'ispirazione letteraria*, Salvatore Sciascia, Caltanissetta 2010.
S. GENTILI, *Novecento Scritturale. La letteratura italiana e la Bibbia*, Carocci, Roma 2016.
K. SCHÖPFLIN, *La Bibbia nella letteratura mondiale*, Queriniana, Brescia 2013.
R. CALASSO, *Il libro di tutti i libri*, Adelphi, Milano 2019.
AA. VV., *Michelangelo e la Bibbia*, a cura di P. Stefani, in "Humanitas", 5-6 (1996), pp. 755-835.

STORIA DELL'ARTE BIZANTINA E MEDIEVALE

PROF.SSA EMANUELA BAGATTONI

Presentazione

Il corso, incentrato sullo studio dell'arte di età medievale negli ambiti europeo occidentale e bizantino, si propone di fornire agli studenti gli essenziali strumenti di metodo che permetteranno loro di leggere e interpretare le opere artistiche dal punto di vista formale e contenutistico, attraverso l'analisi delle numerose e intricate connessioni tra artisti, committenza e coeva situazione sociale, culturale e religiosa. Alla fine del corso gli studenti possederanno le linee essenziali dell'evoluzione stilistica ed iconologica relative al periodo storico e agli ambiti considerati e saranno in grado di contestualizzare e commentare criticamente i capolavori esaminati

durante le lezioni, ma anche di orientarsi con sicurezza nella datazione e nell'attribuzione a precise aree geografiche e scuole artistiche di opere d'arte poco note e non studiate o conosciute.

Bibliografia di riferimento

- L. BELLOSI, *La pecora di Giotto*, Abscondita, Milano 2015 (o edizioni precedenti Einaudi, Torino).
- J. BIALOSTOCKI, *Il Quattrocento nell'Europa settentrionale*, UTET, Torino 1989.
- A. CADEI, *Le cattedrali all'origine del Gotico*, in P. PIVA (a cura di), *L'arte medievale nel contesto. 300-1300. Funzioni, iconografia, tecniche*, Jaca Book, Milano 2006 (o edizioni successive), pp. 105-140.
- E. CASTELNUOVO, *Il gotico internazionale in Europa*, collana "I Maestri del Colore", n. 254, Fabbri, Milano 1966.
- C. MANGO, *La civiltà bizantina*, Laterza, Roma-Bari, varie edizioni (in particolare il capitolo XIV *L'arte e l'architettura*).
- X. MURATOVA, *L'alto Medioevo. Il secolo XII*, UTET, Torino 2005.
- E. PANOFKY, *La prospettiva come "forma simbolica"*, Ascondita, Milano 2013 (o edizioni precedenti Feltrinelli, Milano).
- R. WITTKOWER, *La scultura raccontata da Rudolf Wittkower: dall'antichità al Novecento*, Einaudi, Torino 2022 (limitatamente ai primi 5 capitoli).

Si consiglia la consultazione di uno dei seguenti manuali (capitoli relativi al periodo storico considerato):

- C. BERTELLI, G. BRIGANTI, A. GIULIANO, *Storia dell'arte italiana*, Electa-Mondadori, Milano, edizioni varie.
- P. DE VECCHI, E. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, Bompiani, Milano, edizioni varie.

Per un più ampio repertorio delle principali opere relative ai vari argomenti trattati durante le lezioni: i fascicoli *I Maestri del colore* (Fabbri, Milano) e *Art e Dossier* (Giunti, Firenze).

Ulteriori riferimenti bibliografici, anche tenendo conto degli specifici interessi degli studenti, saranno forniti durante il corso.

STORIA DELL'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

PROF.SSA MICHELA CESARINI

Presentazione

Il corso intende offrire un quadro generale dei principali movimenti della storia dell'arte di età moderna e contemporanea, con riferimento alla storiografia e al dibattito critico, a partire dal fondamentale testo di Giorgio Vasari, *Vite de' più eccellenti architetti, pittori e scultori italiani*, pubblicato a Firenze nel 1550.

Le lezioni saranno svolte con l'ausilio di presentazioni in power-point, in cui strumento privilegiato sarà la lettura dell'opera d'arte sia negli aspetti formali sia contenutistici, cioè dal punto di vista tecnico, iconografico e stilistico, puntando inoltre alla comprensione del contesto di cui l'opera d'arte è frutto (committenza, collocazione e funzione dell'opera).

Attraverso la necessaria frequentazione delle lezioni e lo studio del materiale bibliografico indicato, gli studenti acquisiranno i lineamenti fondamentali della storia dell'arte dal Cinquecento al Novecento, inserendo l'evoluzione stilistica nel contesto culturale italiano ed europeo del tempo, sociale e religioso.

Contenuti e articolazione tematica

Il corso svilupperà in sintesi l'analisi dei principali movimenti artistici succedutisi in ordine cronologico dal XVI al XX secolo, attraverso l'opera dei maggiori protagonisti e dei capolavori più emblematici nel campo della pittura, della scultura e delle arti decorative, con particolare attenzione allo sviluppo dell'arte sacra.

Sarà approfondita la poetica degli artisti, tenendo anche in considerazione il loro ruolo nella società e la loro produzione teorica (trattati, scritti d'arte).

Principali movimenti esaminati:

- Rinascimento maturo
- Manierismo
- Barocco
- Neoclassicismo
- Romanticismo
- Post-impressionismo
- Avanguardie storiche

Bibliografia essenziale

Si indicano testi fondamentali che gli allievi dovranno conoscere per sostenere il colloquio orale (2 testi a scelta); tale studio andrà svolto parallelamente all'uso di un buon manuale di storia dell'arte (si segnalano C. BERTELLI - G. BRIGANTI - A. GIULIANO, *Storia dell'arte italiana*, Electa-Mondadori, Milano; P. DE VECCHI - E. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, Bompiani, Milano; G. CRICCO - F.P. DI TEODORO, *Itinerario nell'arte* (versione gialla), Zanichelli, Bologna 2006.

M. PIGOZZI (a cura di), *Il Concilio di Trento e le arti. 1563-2013*, Bononia University Press, 2015.

R. LONGHI, *Caravaggio*, Editori Riuniti, Roma 2009 (I edizione 1952).

F. HASKELL, *Mecenati e pittori. L'arte e la società italiana nell'età barocca*, Allemandi, Torino 2000 (I edizione 1966).

H. HONOUR, *Neoclassicismo*, Einaudi, Torino 2010 (I edizione 1980).

L. NOCHLIN, *Il Realismo nella pittura europea del XIX secolo*, Einaudi, Torino 2003 (I edizione 1971).

J. NIGRO COVRE, *Arte contemporanea: le avanguardie storiche*, Carocci, Roma 2008.

R. e M. WITTKOWER, *Nati sotto Saturno. La figura dell'artista dall'Antichità alla Rivoluzione francese*, Einaudi, Torino 1996 (I edizione 1963).

T. VERDON, *L'arte sacra in Italia. L'immaginazione religiosa dal paleocristiano al postmoderno*, Mondadori, Milano 2001.

DOTTRINA E STORIA DELL'IMMAGINE NEL CRISTIANESIMO

PROF. ALESSANDRO GIOVANARDI

Presentazione

Il corso intende proporre una lettura dell'arte sacra cristiana dal punto di vista dei suoi fondamenti scritturistici, dogmatici e teologici, affrontando la disciplina attraverso casi esemplari della storia dell'arte. Partendo dai fondamenti biblici e dalle dichiarazioni conciliari di età patristica (Trullo, Nicea), il discorso proseguirà fino all'epoca tridentina e alle soglie della modernità. Verranno inoltre indagati ambiti fondamentali della disciplina come l'iconografia, l'iconologia e la simbologia cristiane. Lo studio monografico sul linguaggio dell'icona, permetterà di costruire, invece, il lezionario fondamentale per una lettura dell'immagine, indispensabile per comprendere anche il lessico figurativo d'Occidente, dall'Alto Medioevo alla Riforma cattolica e oltre.

Contenuti

1. Introduzione: legittimità, funzione e necessità dell'immagine sacra
2. Iconografia, iconologia e simbologia nell'arte sacra cristiana
3. Nicea e la teologia dell'icona: un linguaggio perenne
4. "Le Scritture dei laici": l'immagine sacra in Occidente dal Medioevo al Rinascimento
5. La retorica divina: dal Concilio di Trento alle soglie della modernità

Bibliografia

Testi fondamentali

- L. RUSSO (a cura di), *Vedere l'invisibile. Nicea e lo statuto dell'immagine*, (con saggi M. Andaloro, M. Re, C. Valenziano), Aesthetica, Milano 1999.
- J. LINDSAY OPIE, *Nel mondo delle icone. Dall'India a Bisanzio*, a cura e con saggio introduttivo di A. Giovanardi, prefazione di B. Toscano, Jaca Book, Milano 2014.
- E. PANOVSKY, *Iconografia e Iconologia*, in Id., *Il significato nelle arti visive*, introduzione di E. Castelnuovo e M. Ghilardi, tr. it. R. Federici, Einaudi, Torino 1999, pp. 31-57.

Testi consigliati per l'approfondimento

- E. FOGLIADINI, *L'invenzione dell'immagine sacra. La legittimazione ecclesiale dell'icona al II Concilio di Nicea*, Jaca Book, Milano 2015.
- C. SCHÖNBORN, *L'icona di Cristo. Fondamenti teologici*, San Paolo, Milano 1998.
- A. BESANÇON, *L'immagine proibita. Una storia intellettuale dell'iconoclastia*, Marietti, Genova-Milano 2009.
- L. A. USPENSKIJ - V. N. LOSSKIJ, *Il senso delle icone*, Jaca Book, Milano 2007
- G. B. LADNER, *Il simbolismo paleocristiano. Dio, cosmo, uomo*, Jaca Book, Milano 2008 (nuova ed. Rusconi).
- A. GRABAR, *Le vie dell'iconografia cristiana. Antichità e Medioevo*, Jaca Book, Milano 2015.
- J. BASCHET, *L'iconografia medioevale*, Jaca Book, Milano 2014.
- M. FUMAROLI, *La scuola del Silenzio. Il senso delle immagini nel XVII secolo*, Adelphi, Milano 1995.
- G. POZZI, *Sull'orlo del visibile parlare*, Adelphi, Milano, 1993.

Per i singoli temi trattati durante il corso sarà fornita specifica bibliografia.

ARCHITETTURA E LITURGIA

PROF. ARCH. JOHNNY FARABEGOLI

Premesse

La chiesa edificio è luogo privilegiato in cui teologia e liturgia assumono concretamente *forme visibili*, affinché l'assemblea del popolo di Dio (*ekklesia*) possa partecipare al rinnovato mistero pasquale, segno della Divina Presenza. L'architettura dello spazio liturgico, tutt'altro che riducibile a mero "contenitore" di opere d'arte, è allora *teologia* dello spazio, là dove il dispiegarsi del suo "linguaggio visivo" si fa concretamente immagine di un cammino di salvezza. I contenuti profondi di tale linguaggio saranno indagati sia all'interno di una prospettiva storica, in cui l'edificio chiesa si mostra nelle sue diverse forme evolutive, sia attraverso l'analisi specifica dei suoi *elementi costitutivi*, quali i "poli liturgici" della celebrazione rituale. In particolare, questi ultimi verranno analizzati nella loro duplice valenza: simbolico-liturgica ed architettonico-compositiva.

Le principali tipologie architettoniche quali la basilica, la cattedrale, la pieve saranno oggetto di studio delle lezioni.

Obiettivi

Il corso ha come obiettivo finale la corretta comprensione dell'articolazione dello spazio liturgico, condotta attraverso l'analisi di alcune delle più significative architetture per il culto cristiano.

Particolare attenzione sarà rivolta sia alle tecniche costruttive, sia ai materiali impiegati nelle diverse realizzazioni prese in esame.

Il corso prevede anche una lettura dello spazio liturgico contemporaneo, alla luce sia della riforma liturgica promossa dal Concilio Vaticano II, sia delle testimonianze progettuali più significative del periodo post-conciliare.

Articolazione tematica

Le lezioni del corso si svilupperanno attraverso un percorso storico - dagli esordi dell'architettura cristiana alla contemporaneità - suddiviso in tre moduli didattici:

MODULO I - ORIGINI E DIFFUSIONE DELL'ARCHITETTURA PER IL CULTO CRISTIANO

- Introduzione. *Architettura e Liturgia*: un rapporto radicato nell'Antico e nel Nuovo Testamento
- Sacramenti e liturgia: significato e origine dello spazio liturgico cristiano
- La simbolica degli elementi della basilica paleocristiana: altare, cattedra, ambone e battistero
- Architettura bizantina: la luce "increata" nella Basilica di Santa Sofia a Costantinopoli

MODULO II - ARCHITETTURA MEDIEVALE

- Dalla patristica alla scolastica: una nuova concezione dello spazio architettonico
- Pietra e colore nell'architettura della pieve: "l'austerità romanica" come invenzione storiografica
- Il Duomo di Modena: un esempio concreto di cantiere medievale
- L'età delle cattedrali. San Denis e le origini dell'architettura gotica

MODULO III - DALLA MODERNITÀ ALLA CONTEMPORANEITÀ

- Leon Battista Alberti e il Tempio Malatestiano di Rimini: l'architettura come *arte dell'edificazione*
- Bramante, Raffaello e Michelangelo: il rinnovamento della basilica di San Pietro in Vaticano
- La riforma cattolica tridentina e la nuova architettura dei Gesuiti: la Chiesa del Gesù a Roma
- Gaudí e la Sagrada Família: l'architettura come sintesi di pietra, luce e *logos*
- Il rinnovamento liturgico del Novecento: Romano Guardini e la liturgia come opera d'arte
- Il Concilio Vaticano II e la riforma liturgica: interpretazioni e modalità operative

Bibliografia essenziale

- F. CASSINGENA - TRÉVEDY, *La bellezza della liturgia*, Qiqajon, Magnano (BI) 2003.
N. VALENTINI - J. FARABEGOLI, *Architettura arte e teologia. Il simbolismo della luce nello spazio liturgico*, Pazzini Editore, Villa Verucchio (RN) 2013.

Bibliografia consigliata

- G. BOSELLI, *Il senso spirituale della liturgia*, Qiqajon, Magnano (BI) 2012.
L. BOUYER, *Architettura e liturgia*, Qiqajon, Magnano (BI) 2007.
J. CORBON, *Liturgia alla sorgente*, Qiqajon, Magnano (BI) 2003.
S. DIANICH, *La Chiesa e le sue chiese. Teologia e architettura*, San Paolo, Milano 2008.
R. GUARDINI, *Lo spirito della liturgia. I santi Segni*, Morcelliana, Brescia 2000.
G. LICCARDO, *Architettura e liturgia nella Chiesa antica*, Skira, Milano 2008.
E. PANOFSKY, *Architettura gotica e filosofia scolastica*, Liguori Editore, Napoli 1986.
R. TAFT, *Il rito bizantino. Una breve storia*, Lipa, Roma 2012.
C. VALENZIANO, *Architetti di chiese*, EDB, Bologna 2005.

Durante le lezioni sarà suggerita un'eventuale bibliografia di approfondimento.

Modalità d'esame

Il candidato dovrà dimostrare:

- conoscenza degli argomenti affrontati durante le lezioni
- conoscenza di almeno uno dei testi indicati nella bibliografia o consigliati durante lo svolgimento delle lezioni
- conoscenza diretta di uno dei luoghi documentati durante il corso, o, in alternativa, proposto dal candidato stesso attraverso una breve presentazione (Power Point, PDF...) da condividere durante la prova d'esame

DIDATTICA DELLA COMUNICAZIONE E DELL'IMMAGINE

PROF. AURO PANZETTA

Finalità

Il corso parte dalla consapevolezza che il linguaggio delle immagini, soprattutto quello dell'ambito sacro e più generalmente religioso, non è da considerarsi semplice declinazione del linguaggio verbale, ma costituisce una propria grammatica e una sintassi autonoma, capace di emanciparsi dalla semplice didascalia o dalla mera

decorazione per veicolare intuizioni e contenuti originali ed alternativi, utili per una più profonda comprensione di ciò che la parola spesso non riesce ad esprimere. Il corso si propone dunque di coniugare le competenze trasversali acquisite o in corso di acquisizione presso i corsi affini dello stesso ambito disciplinare, in modo da svilupparne le applicazioni nella concreta interpretazione dello spazio iconico e dei suoi motivi generatori.

Per l'indirizzo pedagogico-didattico il corso potrà offrire una guida per l'approfondimento culturale attraverso i codici visivi dell'opera d'arte d'ispirazione cristiana, utile per un intervento didattico interdisciplinare in grado di valorizzare l'orizzonte religioso che connota la tradizione culturale dell'Occidente. In relazione alla Scuola di Alta Formazione in *Arte Sacra e Turismo Culturale-Religioso* il corso intende proporre, con un metodo esemplificativo e didattico, un percorso di utile approfondimento interdisciplinare per i diversi ambiti di interesse culturale e professionale a cui esso è orientato.

Obiettivi

Gli obiettivi specifici di apprendimento si organizzeranno intorno ai nuclei tematici principali ed in particolare si proporranno di far acquisire:

- una corretta conoscenza della relazione tra codici visivi, linguaggi e contesto della comunicazione
- una lettura appropriata dei motivi simbolici legata ai codici visivi ed iconici dei contesti culturali e delle opere da essi espresse
- un'opportuna capacità di illustrare i motivi teologici e storico-culturali a cui le opere d'arte cristiana alludono
- una competenza nella comunicazione didattica attraverso il linguaggio visivo dell'espressione artistica capace di rendere ragione dei significati culturali di contesto e degli snodi evolutivi dell'iconografia cristiana

Metodologia

Le lezioni si svolgeranno per lo più attraverso esemplificazioni iconografiche, supportate da metodologie multimediali che ne permettano una più approfondita ed adeguata rappresentazione ed interpretazione.

Valutazione

La valutazione verrà formulata sulla base di una prova orale legata ai temi del corso ed alla lettura di alcuni esempi iconografici. Il sistema docimologico usato sarà quello indicato dal Regolamento dell'Istituto.

Articolazione tematica

1. INTRODUZIONE

- Questioni introduttive e aspetti metodologici: il significato delle immagini come strumento di conoscenza e comunicazione
- Simbolo e simboli: la natura ontologica del reale
- Immagine e immagini: la traduzione iconica dei significati simbolici del linguaggio
- La comunicazione e i codici visivi
- La dinamica del linguaggio iconico: dal segno al significato
- La sfida della modernità: i linguaggi contemporanei e la tradizione iconografica

2. L'IMMAGINE E LE SUE RAPPRESENTAZIONI

- Iconografia ebraica e tradizione aniconica: esempi di discontinuità nell'orizzonte del silenzio dell'immagine
- I modelli della comunicazione visiva nell'arte cristiana delle origini: le dipendenze culturali e iconografiche
- Bibbia e immagine: la relazione tipologica nella traduzione iconografica

3. DAL SIMBOLO ALLA NARRAZIONE

- Cenni sull'estetica tardo-antica e l'immagine
- La genesi delle immagini nella dialettica ebraico-cristiana: il contesto culturale e i modelli della comunicazione abbreviata
- I modelli della rappresentazione nell'evoluzione iconografica tra Oriente e Occidente

4. LA GRAMMATICA DELL'IMMAGINE

- I modelli della rappresentazione iconica
- La grammatica dei gesti
- Analisi di alcuni aspetti simbolici dell'iconografia sacra: le vesti, i colori, gli oggetti, le lettere, i numeri
- L'iconografia zoomorfa
- La didattica fitomorfa e minerale nell'iconografia cristiana

5. LA PECULIARITÀ DIDATTICA DELL'ARTE CRISTIANA E IL LINGUAGGIO VISIVO

- I temi soteriologici nell'arte cristiana: alcuni esempi di traduzione iconografica nella comunicazione catechetica
- L'iconografia cristologica e le tipologie principali nel linguaggio della "*Biblia pauperum*"
- Letteratura patristica e comunicazione iconica: temi, simboli e modelli
- La rappresentazione della Gerusalemme celeste nella traduzione iconografica
- Iconografia mariana, caratteri, mutamenti e permanenze simboliche
- La percezione dello spazio del sacro e i modelli della sua interpretazione simbolica

Bibliografia essenziale*

- M.L. MAZZARELLO - M.F. TRICARICO (a cura di), *Il Mistero dell'Incarnazione*, Insegnare la Religione con l'Arte 1, Istituto di Catechetica UPS - Auxilium, Torino 2002.
- Id., *La Missione di Gesù*, Insegnare la Religione con l'Arte 2, Istituto di Catechetica UPS-Auxilium, Torino 2003.
- Id., *Il Mistero della Pasqua*, Insegnare la Religione con l'Arte 3, Istituto di Catechetica UPS-Auxilium, Torino 2004.
- Id., *La Chiesa nel Tempo-La Narrazione dell'Architettura Sacra*, Insegnare la Religione con l'Arte 4, Istituto di Catechetica UPS- Auxilium, Torino 2005.
- Id., *La Creazione*, Insegnare la Religione con l'Arte 5, Istituto di Catechetica UPS-Auxilium, Torino 2005.

* I testi della Bibliografia essenziale costituiscono un percorso organico comune ed hanno un carattere didattico e principalmente esemplificativo in ordine alle competenze da acquisire.

Testi consigliati per l'approfondimento

- A. SNODGRASS, *Architettura, Tempo, Eternità*, Adelphi, Milano 2004.
L. CERVELLIN, *L'arte cristiana delle origini*, Elledici, Torino 1998.
G. DE CHAMPEAUX - S. STERCHX, *I Simboli del Medioevo*, Jaca Book, Milano 1981.
C. FRUGONI, *La voce delle immagini. Pillole iconografiche del Medioevo*, Einaudi, Torino 2010.
A. GRABAR, *Le vie della creazione nell'iconografia cristiana*, Jaca Book, Milano 1983.
J. HANI, *Il Simbolismo del tempio cristiano*, Edizioni Akeios, Roma 1996.
W. MORO, *Didattica della comunicazione visiva*, La Nuova Italia, Firenze 1985.
J. PLAZAOLA, *Arte cristiana nel tempo. Storia e significato*, San Paolo, Torino 2001.
H. RAHNER, *Miti greci nell'interpretazione cristiana*, EDB, Bologna 1980.
H. e M. SCHMIDT, *Il linguaggio delle immagini. Iconografia cristiana*, Città Nuova, Roma 1988.
T. VERDON, *L'arte e la Bibbia*, Biblia, Firenze 1992.

Dizionari

- DICTIONNAIRE D'ARCHÉOLOGIE CHRÉTIENNE ET DE LITURGIE, Letouzey et Ané, Parigi 1907- 1953.
DIZIONARIO PATRISTICO DI ANTICHITÀ CRISTIANE, Marietti, Genova 1983.
DIZIONARIO DELL'ARTE, *Il Gesto e l'Espressione*, Electa, Milano 2006.

Il corso, avendo carattere primariamente laboratoriale, si avvale principalmente dei contenuti affrontati durante il suo svolgimento e potrà comunque essere integrato da materiali didattici forniti dal docente oltre che da ulteriori informazioni bibliografiche.

LEGISLAZIONE DEL TURISMO E DEI BENI CULTURALI DI INTERESSE RELIGIOSO

PROF.SSA ANNA CICCETTI

Modulo I - LEGISLAZIONE DEL TURISMO

Finalità e metodo

Il corso ha ad oggetto lo studio della legislazione turistica con particolare attenzione al profilo pubblicistico. In particolare, la finalità del corso è quella di mostrare la trasversalità della "materia turismo" anche attraverso la conoscenza della complessità dell'impianto normativo che ne sta alla base, caratterizzato da profili comunitari, nazionali e regionali non sempre ben coordinati tra loro. In quest'ottica pare imprescindibile la conoscenza del nuovo Codice del turismo, della sua *ratio* e della sentenza della Corte Costituzionale n. 80 del 2012 che ne ha abrogato significative parti complicando il quadro normativo di riferimento. Particolare risalto verrà attribuito all'analisi del principio di sussidiarietà sia verticale sia orizzontale e delle sue implicazioni pratiche nella materia. Alla luce dei principi e degli istituti analizzati si cercherà di offrire gli strumenti possibili per consentire e realizzare un'attuazione piena e reale della *politica del turismo* a cui l'intero impianto normativo tende, senza trascurare le criticità dello stesso.

Il metodo utilizzato è misto, in quanto si compone sia di lezioni frontali che di momenti in cui lo studente è chiamato ad una partecipazione attiva mediante la reda-

zione di una tesina. Durante le lezioni frontali, necessarie per il corretto inquadramento della materia e per l'acquisizione delle nozioni giuridiche specifiche, verranno proiettate ed esaminate *slides* in modo da semplificare la didattica e consentire un dibattito in classe. Accanto alla didattica frontale vi saranno momenti di lavoro di classe, in forma autonoma o di gruppo, durante i quali gli studenti, previo accordo con il docente, individueranno un loro *focus* di interesse, approfondendolo con un elaborato che sarà presentato in classe e discusso in sede di esame.

Articolazione tematica

Il corso ha ad oggetto lo studio dei seguenti argomenti:

- I principi costituzionali
- Le fonti della legislazione sul turismo in ambito comunitario e nazionale
- L'organizzazione pubblica centrale nel settore del turismo
- L'organizzazione periferica del turismo
- Il ruolo dei soggetti privati
- I circuiti nazionali di eccellenza
- I sistemi turistici locali e la programmazione negoziale
- le professioni turistiche
- Turismo e ambiente
- L'uso turistico del territorio

Bibliografia di riferimento

PIERA MARIA VIPIANA, *Diritto pubblico del turismo*, Pacini Giuridica Editore, Pisa 2020 (ultima edizione), da studiare integralmente oltre al materiale didattico che sarà indicato a lezione e caricato sulla pagina web del docente.

Per approfondimenti

- AA.VV., (a cura di M. Gola - A. Zito - A. Cicchetti), *Amministrazione pubblica e mercato del turismo*, Maggioli Ed., Rimini 2012.
- AA.VV., (a cura di S. Cogliani - M. Gola - M.A. Sandulli - R. Santagata), *L'ordinamento del mercato turistico*, G. Giappichelli Ed., Torino 2012.
- AA.VV., (a cura di V. Franceschelli-F. Morandi), *Manuale di diritto del turismo*, G. Giappichelli Ed., Torino 2019.
- A. NAPOLITANO, *Diritto del turismo. Norme, dottrina, giurisprudenza*, Edizioni Nuova Cultura, Quaderno n° 2, Marzo 2009.
- A. NAPOLITANO, *La legislazione nazionale e regionale sul turismo*, LED Edizioni Universitarie, Milano 2008.
- AA.VV., (a cura di M. Gola), *Evoluzione e prospettive della legislazione sul turismo*, Maggioli Ed., Rimini 2003.

Modulo II: LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI ED ECCLESIASTICI

Finalità e metodo

Il corso si propone di ricostruire la nozione giuridica di "bene culturale" all'interno dell'ordinamento italiano, canonico e pattizio. A tal fine, esso muove dalla ricostruzione dell'evoluzione normativa delle leggi che nel tempo hanno disciplinato questo complesso e variegato patrimonio fino ad approdare all'analisi dell'attuale assetto delle competenze statali ed ecclesiali in materia. Nello specifico, l'insegnamento si

sofferma sulla legislazione del patrimonio artistico culturale italiano con particolare riguardo alla tipologia dei beni culturali di interesse religioso appartenenti agli enti ecclesiastici, inquadrandone le fonti del diritto nazionale ed europeo di riferimento nonché le fonti di origine pattizia (Accordi, Intese...) stipulate tra l'ordinamento italiano e la Chiesa cattolica al fine di tutelare e valorizzare i beni culturali ecclesiastici.

L'insegnamento si articolerà in lezioni frontali con proiezione di *slides* relative alle norme oggetto di analisi e commento, senza rinunciare al coinvolgimento dello studente al dibattito in classe anche in chiave critica.

Ai fini della preparazione dell'esame si farà riferimento ai testi indicati, alle slides e agli appunti delle lezioni.

Contenuti

La nozione giuridica di bene culturale. I beni culturali nella Costituzione italiana. Il riparto della potestà legislativa ed amministrativa tra Stato e Regioni alla luce degli artt. 117 e 118 della Costituzione. L'organizzazione amministrativa del Ministero per i beni e le attività culturali. I beni culturali di interesse religioso: nozione e funzione. Il quadro normativo generale. I beni culturali di interesse religioso nella legislazione unilaterale dello Stato: l'art. 9 del Codice dei beni culturali e del paesaggio del 2004. I beni culturali nell'ordinamento giuridico canonico: l'attività della Pontificia Commissione per i beni culturali della Chiesa. La normativa pattizia in materia di beni culturali di interesse religioso: l'art. 12 dell'Accordo di Villa Madama del 1984 e la collaborazione tra Stato e Chiesa per la tutela del patrimonio storico e artistico; le intese del 2000 e del 2005 tra CEI e Ministero dei beni culturali, le intese tra Regioni e Conferenze episcopali regionali. La collaborazione tra autorità locali civili ed ecclesiastiche per la valorizzazione del patrimonio culturale: modelli procedurali, esempi concreti, questioni problematiche.

Bibliografia essenziale

- C. BARBATI – L. CASINI – M. CAMMELLI, *Diritto del patrimonio culturale*, Il Mulino, ultima edizione.
- C. AZZIMONTI, *I beni culturali ecclesiali nell'ordinamento canonico e in quello concordatario italiano*, EDB, Bologna, ultima edizione.
- G. VOLPE, *Diritto dei beni culturali*, Cedam, Padova, ultima edizione.

Bibliografia di approfondimento

- Enchiridion dei beni culturali della Chiesa. Documenti ufficiali della Pontificia Commissione per i beni culturali della Chiesa*, EDB, Bologna, ultima edizione.
- M. MADONNA (a cura di), *Patrimonio culturale di interesse religioso in Italia. La tutela dopo l'intesa del 26 gennaio 2005*, Marcianum Press, Venezia, ultima edizione.
- A. G. CHIZZONITI, *I beni culturali di interesse religioso: la collaborazione tra istituti pubblici ed ecclesiastici nell'attività di valorizzazione*, in L. DEGRASSI (a cura di), *Cultura e Istituzioni. La valorizzazione dei beni culturali negli ordinamenti giuridici*, Giuffrè, Milano, ultima edizione.

ESTETICA E TEOLOGIA DELLA BELLEZZA

PROF. NATALINO VALENTINI - PROF. FRANCESCO DE LUIGI

Presentazione

Il corso è suddiviso in due parti distinte e complementari: una prima parte dedicata alla ricostruzione dei fondamenti costitutivi dell'estetica nelle diverse fasi storiche del pensiero occidentale (antica, patristica, medievale, moderna e contemporanea); una seconda incentrata sull'estetica teologica e la Teologia della Bellezza. L'intento è quello di presentare e approfondire alcuni dei nuclei fondamentali inerenti al rapporto Teologia-Bellezza nella tradizione cristiana occidentale ed orientale, alla ricerca del vasto patrimonio spirituale del pensiero cristiano.

Il percorso nel suo complesso intende concentrarsi sul significato della bellezza per il pensiero e per la vita, rivolgendo una particolare attenzione ai risvolti filosofici, teologici e spirituali in prospettiva soprattutto pedagogica. Saranno pertanto esaminate le implicazioni gnoseologiche, ontologiche e spirituali della "*via Pulchritudinis*", attingendo soprattutto dalle diverse tradizioni cristiane, privilegiando un confronto con alcune riflessioni maturate soprattutto nel XX secolo.

Articolazione tematica

- 1) *Introduzione generale al problema estetico*
 - Lessico essenziale, oggetto e metodo della disciplina
 - Definizione dell'ambito estetico, rapporto tra arte e tecnica, relazione tra dimensione estetica e ricerca metafisica e religiosa
 - Il problema dell'arte e della bellezza nel mondo contemporaneo. La nozione di "estetizzazione del mondo"
- 2) *La concezione della bellezza e dell'arte nell'Antichità e nel Medioevo*
 - La concezione della bellezza in alcune scuole presocratiche
 - Platone: *eros* e *mimesis*, l'assoluto della bellezza e l'imperfezione dell'arte
 - Aristotele: *poiesis* e *katarsis*, le passioni dell'anima e le arti della parola
 - Plotino: il *kalon* e la forma intelligibile
 - Agostino: il metodo dell'interiorità e la nascita dell'estetica cristiana
 - il problema estetico nella riflessione medievale scolastica: lo sviluppo dei concetti di *pulchrum* nel dibattito sui trascendentali dell'essere e in Tommaso d'Aquino
- 3) *La nuova estetica dell'età moderna e contemporanea*
 - Kant: bellezza e sentimento oltre i limiti dell'intelletto
 - Schiller: il valore della bellezza nell'educazione estetica dell'umanità
 - Hegel: l'estetica della manifestazione imperfetta dell'assoluto
 - alcuni rappresentanti del rapporto tra estetica e metafisica nel '900: M. Heidegger, J. Maritain e W. Benjamin
- 4) *La teologia della bellezza*
 - I fondamenti dell'estetica biblica e patristica
 - L'estetica della fede nella teologia cristiana
 - Bellezza, teologia e azione pastorale
 - Conoscenza ed educazione alla bellezza
 - Verità, bellezza e amore
 - L'opera d'arte come evento spirituale
 - La via ontologica e simbolica della bellezza

5) *Bellezza e mistica nella tradizione cristiana orientale*

- L'estetica nella tradizione cristiana orientale
- La bellezza nel pensiero ortodosso
- Ascetica, mistica e bellezza
- Bellezza e iconografia: Il simbolo, l'idolo e l'icona
- Bellezza e liturgia (teurgia e rito)
- Filocalia ed Escicismo
- Bellezza, divinizzazione e trasfigurazione
- Bellezza e salvezza

Bibliografia essenziale

I Parte: (un testo a scelta)

- R. SCRUTON, *La bellezza. Ragione ed esperienza estetica*, Vita e Pensiero, Milano 2011.
F. CHENG, *Cinque meditazioni sulla bellezza*, Bollati Boringhieri, Torino 2007.

Testi e presentazioni forniti dal docente

Storie dell'estetica di riferimento

- W. TATARKIEWICZ, *Storia dell'estetica*, 3 voll. Einaudi, Torino (ultima edizione) 2004;
F. DESIDERI - C. CANTELLI, *Storia dell'estetica occidentale, da Omero alle neuroscienze*, Carocci, Roma 2020.

II Parte (1 testo a scelta):

- P. SEQUERI, *Il sensibile e l'inatteso. Lezioni di estetica teologica*, Queriniana, Brescia 2016.
C.M. MARTINI, *Quale bellezza salverà il mondo?* Lettera pastorale 1999-2000, Centro Ambrosiano, Milano 1999.
P.N. EVDOKIMOV, *Teologia della bellezza. L'arte dell'icona*, Paoline, Roma 1982.
P.A. FLORENSKIJ, *Bellezza e Liturgia*, a cura di N. Valentini, SE, Milano 2021.
P.A. FLORENSKIJ, *La filosofia del culto*, a cura di N. Valentini, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2017 (II edizione).
P.A. FLORENSKIJ, *Le porte regali. Saggio sull'icona*, Adelphi, Milano 2021.
N. VALENTINI, *Volti dell'anima russa. Identità culturale e spirituale del Cristianesimo slavo*, Paoline, Milano 2012 (cap. II, III, VII, IX).

Saggi e dispense del docente (2 saggi a scelta):

- N. VALENTINI, *Bellezza, asceti e liturgia. Un confronto con il pensiero ortodosso russo*, in "Hermeneutica", 2003, pp. 205-234.
N. VALENTINI, *L'ontologia del volto-sguardo nell'estetica di Pavel A. Florenskij*, in AA. Vv., *Pavel Florenskij tra icona e avanguardia* (Atti del Convegno internazionale) a cura di M. Bertelè, Università Cà Foscari - Venezia, ed. Terra ferma, Crocetta del Montello (TV) 2015, pp. 89-99.
N. VALENTINI, *Bellezza e mistica nell'Oriente cristiano*, in AA. Vv. *Atti del Convegno internazionale di mistica cristiana*, (a cura di L. Boriello, ed. LEV, Città del Vaticano 2016.

Il corso farà particolare riferimento alle prospettive di estetica teologica raccolte nel volume: AA.Vv., *Cristianesimo e Bellezza, tra Oriente e Occidente* (a cura di N. Valentini), Ed. Paoline, Milano 2002. Il testo contiene anche un'ampia bibliografia ragionata sull'argomento della quale si terrà conto per l'approfondimento delle singole

tematiche prese in esame, con riferimento alle principali riflessioni teologiche proposte nel Novecento (H.U. von Balthasar, R. Guardini, S. Weil, ecc.; V.S. Solov'ëv, P.A. Florenskij, P.N. Evdokimov).

ARTE E CHIESA: FONDAMENTI TEOLOGICI E CONTEMPORANEITÀ

PROF. PAOLO SACCHINI

Presentazione

Il corso, che si articolerà in lezioni frontali con alcune finestre di confronto seminariale, intende innanzitutto fornire una panoramica generale degli sviluppi del non semplice rapporto che si è delineato – a partire dal tardo Ottocento e fino i giorni nostri – tra la Chiesa e l'arte contemporanea, esaminando sia le posizioni ufficiali come emergono dai documenti liturgici e dal magistero dei Pontefici, sia le più significative e felici esperienze di sperimentazione nell'ambito dell'arte sacra contemporanea (nonché talune inaspettate emergenze di carattere genericamente "spirituale" che si sono manifestate nell'arte degli ultimi decenni).

Articolazione tematica

- Introduzione al corso. Arte e Chiesa nella contemporaneità
- Alla ricerca di un equilibrio. Chiesa e arte contemporanea prima del Concilio Vaticano II
- Esperienze d'artista intorno a Jacques Maritain
- L'esperienza dell'«Art Sacré»
- La svolta decisiva: Paolo VI, il Concilio e l'arte
- «Traces du Sacré». Inaspettati percorsi spirituali nell'arte contemporanea
- Chiesa, arte e artisti dopo il Concilio Vaticano II
- Esempi recenti tra arte liturgica e spirituale

Bibliografia

G. ZANCHI, *Un amore inquieto. Potere delle immagini e storia cristiana*, Edizioni Dehoniane, Bologna 2020 [cap. 3 e conclusioni, pp. 157-256].

P. SACCHINI, *Paul VI et l'art de son temps: réflexion théorique et initiatives concrètes*, in M. BRIÈRE, D. HÉTIER, M. POUGET-GRENIER, a cura di, *L'art, un appel au mystère. La Lettre aux artistes de Jean-Paul II, 20 ans après*, atti del convegno Parigi, ISTA - Institut Supérieur de Théologie des Arts del Theologicum, 4-6 aprile 2019, Parigi, Les Éditions du Cerf, 2020, pp. 61-95.

Materiali didattici utilizzati a lezione e forniti dal docente.

Bibliografia per approfondimenti

C. DE CARLI, a cura di, *Paolo VI e l'arte. Il coraggio della contemporaneità. Da Maritain a Rouault, Severini, Chagall, Cocteau, Garbari, Fillia*, catalogo della mostra Brescia, Chiesa di Santa Giulia, 9 novembre 1997 - 25 gennaio 1998, Skira, Milano 1997.

I. SAINT-MARTIN, *Art Chrétien / Art Sacré. Regards du Catholicisme sur l'art. France, XIX^e-XX^e siècle*, PUR - Presses Universitaires de Rennes, Rennes 2014.

M.B. FERRI, *Sacro contemporaneo. Dialoghi sull'arte*, Ancora, Milano 2016.

A. DALL'ASTA, *Eclissi. Oltre il divorzio tra arte e Chiesa*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2016.

STORIA E CULTURA DEL PELLEGRINAGGIO **Architettura e arte lungo le antiche vie dei pellegrini**

PROF. ARCH. JOHNNY FARABEGOLI

Premesse

Il pellegrinaggio come cammino-salita verso un luogo santo - espressione viva e concreta della *manifestazione* del divino tra gli uomini - connota, sia nell'Antico come nel Nuovo Testamento, la dimensione *itinerante* dell'esperienza spirituale nella fede. Lo testimoniano, in termini eclatanti, sia le storie dei patriarchi, sia la ricchezza poetica dei *Salmi ascensionali* (121-135), veri e propri inni in memoria della "salita" al Tempio di Gerusalemme; ma anche i "pellegrinaggi" al Tempio della Sacra Famiglia (Lc 2,41-42) e del Cristo in occasione della celebrazione delle grandi feste ebraiche (Gv 2,13; 5,1; 7,14; 10,22). Significativamente, nelle narrazioni neotestamentarie, al Santuario per eccellenza (il Tempio di Gerusalemme) appare sostituirsi l'identità del Cristo nella sua duplice natura: umana e divina. Così, all'interno della tradizione cristiana, sia occidentale che orientale, proprio la vita nella fede appare di fatto delinearci sempre più quale vero e proprio *itinerario* verso Cristo, identificato *simbolicamente* come Via (Gv 14,6) e come vero Tempio/Santuario (Gv 2,19-21; Ap 21, 22), di cui l'uomo ne è immagine (Gn 1,26-27; Rm 8,29).

In questa prospettiva teologica, *itinerario* e *meta* appaiono capisaldi inscindibili di un unico cammino di senso: un cammino alla ricerca del "volto di Dio" (non va dimenticato che per la tradizione ebraica tale espressione simboleggia il Tempio stesso) che è anche esperienza concreta dei luoghi della Rivelazione e della Passione di Cristo, come pure dei luoghi in cui altre figure "sante" hanno reso "viva" testimonianza al *Logos* divino. Un cammino che, in ultima istanza, ha i caratteri di una vera e propria liturgia, là dove il "mettersi in viaggio" - così come avviene per i viandanti di Emmaus - comporta, di fatto, entrare progressivamente in contatto con la pienezza del Mistero Pasquale.

Obiettivi

Il corso, alla luce della conoscenza del significato del pellegrinaggio secondo i fondamenti simbolico-teologici dell'Antico e del Nuovo Testamento, si pone come obiettivo la conoscenza di alcuni importanti itinerari così come si sono costituiti sia durante i primi secoli della cristianità, sia durante il Medioevo. Tra questi saranno oggetto di studio: il cammino verso Gerusalemme, la Via Francigena ed il cammino verso Santiago de Compostela. Contestualmente, sarà approfondita, in maniera particolare, la lettura simbolica-iconografica dell'architettura del Santuario - luogo-testimonianza della *manifestazione* concreta del divino -, con riferimenti, oltre alla tradizione ebraico-cristiana, anche a quella islamica.

Al tempo stesso, saranno approfonditi lo studio e la conoscenza degli spazi deputati all'ospitalità dei pellegrini, secondo lo spirito della tradizione benedettina - in particolare i complessi monastici cluniacensi e cisterciensi -, come pure secondo la tradizione "costruttiva" francescana.

Articolazione tematica

Le lezioni del corso si svilupperanno attraverso un percorso storico i cui contenuti sono qui di seguito riportati:

- Il "pellegrinaggio" tra Antico e Nuovo Testamento: figure simboliche e testimonianze di fede
- L'itinerario di Egeria in Terra Santa: Gerusalemme e i luoghi della Passione di Cristo
- La "fortuna" del Santo Sepolcro nel Medioevo
- Via Francigena e vie francigene: l'itinerario di Sigerico da Canterbury a Roma
- Il cammino verso il Santuario di San Giacomo a Santiago de Compostela: simbologia e iconografia

Bibliografia di riferimento

J. NIEUVIARTS, *Con il passo del pellegrino*, Qiqajon, Magnano (BI) 2009.

R. OURSEL, *Pellegrini del Medio Evo. Gli uomini, le strade, i santuari*, Jaca Book, Milano 1997.

R. OURSEL, *Arte delle vie di pellegrinaggio*, in AA.Vv., *Iconografia e arte cristiana*, a cura di R. Cassanelli e M.A. Crippa, volume II, San Paolo, Cinisello Balsamo 2004, pp. 1041-1051.

R. SALVARANI, *La fortuna del Santo Sepolcro nel Medioevo*, Jaca Book, Milano 2008.

Durante le lezioni, sarà suggerita un'ulteriore bibliografia di approfondimento.

Modalità d'esame

Il candidato dovrà dimostrare:

- conoscenza degli argomenti affrontati durante le lezioni
- conoscenza di almeno uno dei testi indicati nella bibliografia o consigliati durante lo svolgimento del corso
- conoscenza diretta di uno degli itinerari documentati durante il corso, o, in alternativa, proposto contestualmente dal candidato stesso attraverso una breve presentazione (Power Point, PDF...) da condividere durante la prova d'esame

Seminario

Arte e Archeologia paleocristiana

PROF. GIOVANNI GARDINI

Presentazione

Il corso intende offrire le principali chiavi di lettura dell'arte e dell'archeologia paleocristiana. La materia sarà affrontata prendendo in esame i principali ambiti disciplinari, quali l'iconografia e l'architettura, attraverso lo studio di alcuni importanti contesti monumentali tra Roma, Napoli e Ravenna.

Contenuti

- Battistero di San Giovanni in Fonte, Napoli
- Battistero Neoniano, Ravenna
- Battistero Ariano, Ravenna
- Battistero di Albenga
- Basilica di Santa Maria Maggiore, Roma

- Basilica di Santa Pudenziana, Roma
- Basilica di San Vitale, Ravenna
- Basilica di Sant'Apollinare in Classe, Ravenna
- Basilica di Sant'Apollinare Nuovo, Ravenna

Principale bibliografia

- F. BISCONTI, O. BRANDT (a cura di), *Lezioni di Archeologia cristiana*, Città del Vaticano 2014.
- V. FIOCCHI NICOLAI, F. BISCONTI, D. MAZZOLENI, *Le catacombe cristiane di Roma. Origini, sviluppo, apparati decorativi, documentazione epigrafica*, Schnell&Steiner, Regensburg 1998.
- F. BISCONTI (cura e introduzione di), *Temi di iconografia paleocristiana*, Città del Vaticano 2000.
- D. MENOZZI in *La chiesa e le immagini. I testi fondamentali sulle arti figurative dalle origini ai nostri giorni*. San Paolo 1995.
- J. PLAZAOLA, *La chiesa e l'arte*, Jaca Book 1998.
- J. VAN LAARHOVEN, *Storia dell'arte cristiana*, Mondadori 1999.
- J. PLAZAOLA, *Arte cristiana nel tempo. Storia e significato*, San Paolo 2001.
- F. BESPFUG, *Le immagini di Dio. Una storia dell'Eterno nell'arte*, Einaudi 2012.

Durante il corso verrà fornita specifica bibliografia rispetto ai temi affrontati nelle singole lezioni.

Seminario Agiografia e pietà popolare

PROF. MARCO PAPASIDERO

Presentazione

Il seminario intende proporre un'introduzione essenziale allo studio dell'agiografia, intesa quale insieme di scritti, saperi e immagini connessi ai santi e alla loro tradizione, e alla cosiddetta "pietà popolare", cioè i riti, le pratiche e le credenze legate alle devozioni e al loro intreccio con la "cultura popolare". L'obiettivo è fornire una strumentazione di base per consentire agli studenti di elaborare una prima decodificazione di testi e pratiche, al fine di comprenderne il valore sul piano storico-religioso, culturale e simbolico.

Il seminario prevede momenti di didattica frontale alternati ad attività laboratoriali, al fine di sollecitare un apprendimento attivo. La metodologia impiegata è volutamente interdisciplinare, così da valorizzare le differenti componenti delle tematiche in oggetto. Si utilizzerà quindi un approccio storico-antropologico e letterario.

Contenuti

Durante il seminario verranno affrontati i seguenti temi:

- Nascita ed evoluzione del culto dei santi
- I santi martiri e la letteratura martiriale: atti e passioni
- Forme e generi dell'agiografia: vite, raccolte di miracoli, racconti di traslazione, diari, dialoghi mistici.
- Esperienze miracolose: sogni, visioni, stigmatizzazioni e altri fenomeni.

- Reliquie e corpi santi: storia e antropologia.
- Ex voto, pratiche devozionali e specializzazioni taumaturgiche.
- Feste, pellegrinaggi e devozioni.

Bibliografia essenziale

Materiale fornito dal docente.

M. ROCHINI, G. CHIAPPARINI, *Manuale di Agiografia. Fonti, storia e immagini della santità*, Morcelliana, Brescia 2022.

Bibliografia di approfondimento

Per i profili di alcune figure trattate a lezione è possibile consultare i volumi della *Bibliotheca Sanctorum*, Città Nuova, Roma 1961–, 12 voll. e appendici.

S. BOESCH GAJANO, *La santità*, Laterza, Roma 1999.

A. BENVENUTI, S. BOESCH GAJANO, S. DITCHFIELD, R. RUSCONI, F. SCORZA BARCELLONA, G. ZARRI, *Storia della santità nel cristianesimo occidentale*, Viella, Roma 2005.

M. NIOLA, *I santi patroni*, Il Mulino, Bologna 2022.

Seminario

Museologia, Beni Ecclesiastici e valorizzazione del territorio

PROF.SSA PAOLA NOVARA

Presentazione

Il corso si propone di fornire un inquadramento generale riguardo la storia di musei e la loro organizzazione e gestione. Inoltre approfondirà nello specifico lo studio dei beni ecclesiastici, con particolare riguardo per quelli dei musei della Romagna.

Le lezioni frontali saranno sviluppate con l'ausilio di un apparato didattico di immagini.

Parte integrante del programma didattico sarà anche l'analisi e la discussione di alcuni contributi scientifici inerenti ai temi trattati a lezione. I contributi saranno forniti dal docente durante l'anno accademico a cadenze rapportate allo sviluppo del programma e con un congruo anticipo rispetto alle giornate scelte per il dibattito.

Contenuti:

Durante il corso verranno sviluppati i seguenti argomenti:

- Cosa sono i beni culturali. Cosa è il MAB. Terminologia.
- I musei nella storia.
- Formazione delle raccolte. Gestione delle raccolte. Esposizione e fruizione.
- Elementi essenziali di museologia.
- Archeologia Cristiana vs. Archeologia tardoantica e medievale.
- I beni culturali ecclesiastici.
- Il museo diffuso e il territorio.

Testi obbligatori

Dispensa fornita dal docente.

I contributi forniti e analizzati durante il seminario.

P. NOVARA, *La Romagna delle pievi*, Il Ponte Vecchio, Cesena 2021.

Bibliografia di approfondimento:

- A. EMILIANI (ed.), *Leggi, bandi e provvedimenti per la tutela dei beni culturali negli antichi stati italiani, 1571-1860*, Polistampa, Firenze 2015.
- P. TESTINI, *Archeologia cristiana. Nozioni generali dalle origini alla fine del sec. VI. Propedeutica, topografia cimiteriale, epigrafia, edifici di culto*, Edipuglia srl, Bari 1980.
- P. NOVARA, *L'architettura religiosa, gli arredi architettonici e culturali dalle origini al X secolo*, in *Storia della Chiesa di Rimini*, Pazzini, Rimini 2010, pp. 209-254.
- P. NOVARA, G. GARDINI, *Le collezioni del Museo arcivescovile di Ravenna*, Opera di Religione di Ravenna, Ravenna 2011.
- S. CILIANI, E. EMALDI, P. NOVARA (a cura di), *50 oggetti del Museo Nazionale, 1 racconto di Ravenna*, Il Ponte Vecchio, Cesena 2024.

Seminario
Musica sacra e liturgica
PROF. STEFANO PICCIANO

Presentazione

Il corso intende offrire una panoramica generale della storia della musica occidentale con particolare riferimento al repertorio sacro e liturgico. Il percorso proporrà uno sguardo sintetico attraverso i secoli, arricchito da rappresentativi ascolti delle maggiori opere, nell'intento di fornire le principali chiavi di lettura di ogni epoca e di offrire così una essenziale conoscenza del patrimonio musicale. Questo itinerario attraverso la storia sarà portato avanti mostrando il costante rapporto tra le discipline, la fondamentale unità della cultura e ponendo la questione – che attraversa quasi due millenni tra numerosi dibattiti storici – di quali debbano essere i caratteri di una musica che viva all'interno della liturgia.

Contenuti

L'idea fondamentale, evitando approfondimenti specialistici, sarà quella di una panoramica generale della storia musicale. Partendo dall'osservazione del canto sacro latino nei primi secoli si intende delineare la storia di quello che viene definito canto gregoriano; analizzando poi la nascita della polifonia e la sua lenta evoluzione, che implica discussioni nel contesto ecclesiale fino al Concilio di Trento, si giungerà alla grande musica rinascimentale. Si prenderà poi in esame il Seicento, con l'affermazione della monodia e la sua influenza anche nell'ambito della produzione sacra; si osserverà quindi l'epoca classica, delineandone i caratteri essenziali e le opere di maggiore rilievo.

Bibliografia

Il testo fondamentale, utile per un orientamento generale nella storia della musica è: M. BARONI - E. FUBINI - P. PETAZZI - P. SANTI - G. VINAY, *Storia della musica*, Einaudi, Torino, 1999.

Altri libri consigliati

D.J. GROUT, *Storia della musica in Occidente*, Feltrinelli, Milano 2017.

C. CASINI, *Storia della musica. Dall'antichità classica al Novecento*, Bompiani, Milano 2022.

J. RATZINGER, *Lodate Dio con arte*, Marcianum Press, Venezia 2010.

AA.VV. *Guida alla musica sacra*, Zecchini, Varese 2017.

Laboratorio
Paesaggi dell'arte e del turismo culturale

PROF.SSA PATRIZIA BATTILANI

Presentazione

Il Corso analizzerà il contributo del turismo alla valorizzazione delle diverse forme di arte, dalla letteratura all'arte figurativa, anche attraverso l'uso delle tecnologie virtuali. A tal fine verrà prestata particolare attenzione alla comprensione dei cambiamenti che hanno caratterizzato il fenomeno turistico e alla presentazione di buone pratiche e casi di studio. Il corso sarà articolato in quattro lezioni.

Articolazione tematica

1. Che cos'è il turismo culturale e come è cambiato nel tempo
2. Tecnologie virtuali e valorizzazione culturale
3. I paesaggi dell'arte: come unire arte, natura e paesaggio
4. I paesaggi della letteratura

Bibliografia

P. BATTILANI, *Incrociando innovazione culturale e trasformazione tecnologica*, Quaderni di ricerca sull'artigianato 1/2019.

P. BATTILANI, A. MARIOTTI, M. G. SILVAGNI, *I "paesaggi d'arte" come prodotto turistico fra co-costruzione e partecipazione pubblica. Il progetto RECOLOR*, in B. CASTIGLIONI, M. PUTTILLI, M. TANCA (a cura di), *Oltre la convenzione: pensare, studiare, costruire il paesaggio vent'anni dopo*, 2021.

D. BAGNARESI, *I parchi letterari*, in fase di stampa.

Laboratorio
Chiese, Musei e Arte sacra in Emilia Romagna
(Visite guidate a luoghi d'eccellenza)

PROF. JOHNNY FARABEGOLI - PROF. ALESSANDRO GIOVANARDI - PROF. AURO PANZETTA

Presentazione

Il corso, di carattere laboratoriale, si articola attraverso la conoscenza diretta di alcuni degli edifici e musei d'arte sacra in Emilia-Romagna, in modo che coloro che frequentano la Scuola di Alta Formazione in Arte Sacra e Turismo Culturale Religioso, possano apprendere le modalità più appropriate per una narrazione sia storica, sia teologico-simbolica dei luoghi oggetto delle visite.

Modalità di svolgimento

Il corso si svilupperà attraverso una serie di visite guidate che saranno svolte con la compresenza di due docenti, in modo da approfondire, in un dialogo a due voci, sia la narrazione delle vicende storiche, sia l'interpretazione degli aspetti architettonico-spaziali ed iconografico-simbolici.

Ambito delle visite

Per l'Anno Accademico in corso, saranno oggetto di visita i monumenti ravennati di epoca bizantina, con particolare riferimento ai seguenti edifici:

- Basilica di Sant'Apollinare in Classe e adiacente Museo della città e del territorio di Ravenna (*Classis*)
- Basilica di Sant'Apollinare Nuovo
- Basilica di San Giovanni Evangelista
- Basilica di San Vitale
- Mausoleo di Galla Placidia
- Museo Arcivescovile di Ravenna

Bibliografia di riferimento

In occasione delle visite potranno essere fornite indicazioni bibliografiche specifiche.

Laboratorio

Progettazione culturale del turismo religioso: antichi cammini

PROF.SSA MONICA VALERI

Il programma del corso viene messo a disposizione sul sito attraverso la Pagina Personale del Docente.

Laboratorio

Progettazione culturale del turismo religioso: Mostre e rassegne

PROF. GIANFRANCO BRUNELLI

Il programma del corso viene messo a disposizione sul sito attraverso la Pagina Personale del Docente.

SUMMER SCHOOL

Metodologie per la valorizzazione del Patrimonio artistico religioso

DOCENTI SPECIALISTI

La *Summer School* viene svolta in collaborazione con il Dipartimento Beni Culturali di Ravenna e ogni anno offre l'approfondimento di temi e argomenti incentrati sulla valorizzazione del patrimonio artistico anche in una prospettiva di rilancio del turismo culturale-religioso. Il programma dettagliato sarà disponibile nei primi mesi dell'anno solare.



CORSO di ALTA FORMAZIONE
in
Dialogo interreligioso e
Relazioni internazionali

Identità

La **Scuola Superiore di Studi Storici dell'Università degli Studi di San Marino e l'Istituto Superiore di Scienze Religiose "A. Marvelli"** delle diocesi di Rimini e di San Marino-Montefeltro, d'intesa con il **Servizio Nazionale per gli Studi Superiori di Teologia e di Scienze Religiose** della Conferenza Episcopale Italiana e la **Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna**, riattivano dopo la I edizione (2018-2020), una nuova edizione a partire dal prossimo anno accademico 2024/2025 del **Corso di Alta Formazione in "Dialogo Interreligioso e Relazioni Internazionali"** (=CAF).

A partire da uno sguardo oggettivo sul fenomeno religioso, in grado di tenere insieme *storicità* e *comparazione* delle diverse culture religiose, il Corso si propone di elaborare una cultura, epistemologicamente fondata, del dialogo interreligioso, della convivialità e delle relazioni internazionali, presupposti imprescindibili per arginare ogni forma di radicalismo e di fondamentalismo o di scontro tra le civiltà.

Questo percorso accademico rivolge una particolare attenzione all'*Area balcanica* e all'*Area mediterranea*, anche al fine di favorire uno sviluppo innovativo e concreto di reti di solidarietà, di promozione della pace e della non-violenza, della convivenza interreligiosa e interculturale. La proposta nasce inoltre dalla convinzione che l'Europa Unita, come entità politica e culturale, oltre che economica e sociale, giochi il suo futuro in un rinnovato dialogo conoscitivo con il suo Oriente e che soltanto a partire dalla reciproca conoscenza sia possibile l'incontro tra le diverse culture religiose europee d'Oriente e d'Occidente in vista di una rinnovata identità europea. La conoscenza religiosa, il dialogo e il confronto costruttivo tra le diverse comunità socio-religiose rivestono oggi un ruolo cruciale non solo dal punto di vista culturale e spirituale, ma anche sociale, politico e delle relazioni internazionali, assumendo una particolare rilevanza nei processi di integrazione e pacificazione.

Il percorso formativo ha durata annuale per complessivi **60 ECTS (crediti universitari)**, equivalenti a un *Master universitario di I livello*.

Finalità e metodologia

Il *Corso di Alta Formazione* intende offrire un'accurata preparazione specialistica nel campo della conoscenza delle grandi Religioni dell'umanità, delle loro interconnessioni e interrelazioni con i diversi contesti geopolitici e culturali. Si intende pertanto fornire le specifiche competenze, metodologie e tecniche necessarie per affrontare scientificamente le sfide e i mutamenti inerenti al rapporto tra religioni, culture e società a partire da una rigorosa ermeneutica delle fonti, delle tradizioni e del loro sviluppo storico-culturale nel contesto contemporaneo.

L'obiettivo è quello di comprendere da un punto di vista sistematico e organico le diverse manifestazioni e i bisogni attuali dell'*homo religiosus*, il ruolo pubblico e politico crescente che le Religioni si trovano a ricoprire nel mondo globalizzato, senza distaccare artificialmente l'elaborazione teologica propria a ogni tradizione religiosa dalla concreta capacità attuale di porsi in relazione con le culture dell'umanità e con le grandi sfide del nuovo millennio.

Il percorso formativo intende pertanto esplorare le forme antropologiche, culturali, linguistiche, filosofiche, teologiche e mistiche delle diverse tradizioni religiose al fine di comprendere più a fondo le radici delle diverse civiltà e identità culturali, il loro sviluppo storico-politico, la loro diffusione e il loro influsso. In questa prospettiva una

particolare attenzione sarà riservata all'educazione a una cultura della pace e del dialogo a partire dal patrimonio spirituale e sapienziale dei diversi contesti religiosi e culturali.

Un ulteriore obiettivo è quello di generare autonome capacità di ricerca nel settore della storia religiosa e delle altre discipline attinenti al fenomeno religioso, con particolare riferimento allo studio della pluralità degli ordinamenti etico-giuridici e politici (religiosi e secolari) presenti nella società contemporanea.

Il metodo si propone di tenere insieme i nessi tra identità e differenza, tra dimensione personale e dimensione pubblica del fatto religioso, anche al fine di favorire una riscoperta più fondata delle scelte di fronte alle sfide che il pluralismo e la globalizzazione hanno posto e pongono ad ogni Religione, *in primis* al Cristianesimo.

Destinatari, requisiti e profili professionali

Il *Corso di Alta Formazione* si rivolge in particolare a coloro che operano o intendono operare in settori strategici delle relazioni internazionali, del dialogo interreligioso e interculturale, e necessitano di una formazione specifica nell'ambito della conoscenza delle grandi culture e tradizioni religiose dell'umanità.

Per la sua unicità ed organicità di approccio al fenomeno religioso esteso anche all'attualità sociale e politica, esso si rivolge inoltre a tutti coloro che, nell'esercizio della propria attività, sono sollecitati ad acquisire specifiche competenze in ambito interreligioso e interculturale. In particolare a:

- Laureati e Dottorandi di Storia contemporanea e di Storia del Cristianesimo
- Laureati in Scienze Teologiche
- Laureati e Dottorandi in Storia delle Religioni, Filosofia delle Religioni, Religioni orientali
- Laureati e Dottorandi in Discipline Giuridiche, Relazioni Internazionali, Storia delle Dottrine Politiche, *et similia*
- Laureati e Dottorandi in Lettere e Filosofia ed in Scienze politiche
- Giovani Diplomatici provenienti da tutta l'Area dei Balcani e del Mediterraneo
- Operatori nell'ambito del Dialogo Ecumenico e Interreligioso
- Operatori delle Relazioni Internazionali, della cooperazione e del Volontariato, etc.

Potranno iscriversi al *Corso di Alta Formazione* coloro che dispongono di una Laurea triennale, preferibilmente in Scienze storiche, giuridiche, letterarie e filosofiche. Saranno ammessi inoltre coloro che sono in possesso della Laurea triennale in Scienze religiose, del Baccalaureato in Teologia, di un Magistero in Scienze religiose; i docenti di religione cattolica (nella scuola secondaria di I e II grado), i docenti di Diritto, Storia e Filosofia e di altre discipline umanistiche.

L'offerta formativa è orientata a preparare alcune figure di esperti con competenze specifiche nel settore emergente del dialogo interreligioso e interculturale, in connessione soprattutto alle relazioni internazionali e alle organizzazioni complesse che caratterizzano le società globalizzate e postmoderne. L'attenzione è rivolta in particolare ai seguenti *profili professionali*:

- Ricercatori in Scienze religiose operanti nelle Università europee e dei Paesi dell'Area balcanica e dell'Area mediterranea
- Membri del Corpo Diplomatico e Consolare dei Paesi europei, dell'Area balcanica e dell'Area mediterranea
- Esperti e consulenti internazionali nel settore delle relazioni internazionali, delle politiche culturali e di integrazione sociale

- Mediatori culturali in grado di porsi come soggetto integratore all'interno dei diversi settori istituzionali (servizi sociali di accoglienza; centri per immigrati o rifugiati; istituzioni economiche e/o sindacali; ecc.)
- Educatori e/o docenti specializzati nel settore della formazione/educazione al dialogo interreligioso e interculturale
- Ricercatori universitari e operatori specializzati nell'ambito delle relazioni internazionali (politiche, istituzionali, umanitarie, ecc.)
- Responsabili di progetti formativi/educativi di integrazione e di sviluppo
- Docenti di Religione Cattolica e di Storia delle Religioni
- Esperti di comunicazione nel settore interreligioso e interculturale
- Operatori specializzati in progetti internazionali di pacificazione, di dialogo interreligioso e di volontariato internazionale
- Referenti responsabili di progetti di educazione alla mondialità, all'inclusione sociale e all'integrazione culturale

Partecipanti

Il *Corso di Alta Formazione* è a numero chiuso e possono iscriversi fino a 35 studenti, ma potrà essere attivato solo con un minimo di **20 iscritti ordinari**. Laddove il numero delle domande di ammissione superasse il tetto massimo previsto, un'apposita commissione attuerà una selezione dei corsisti. Per effettuare tale selezione, a completamento della documentazione presentata con la domanda, potrà essere richiesto ai singoli candidati di sostenere un colloquio preliminare.

Il Comitato Scientifico

Franco Cardini (presidente), **Gabriele Raschi** (Coordinatore), Corrado Petrocelli, Marco Casadei, Kurt Appel, Riccardo Burigana, Aldo Ferrari, p. Antonio Olmi, p. Giulio Michelini, Sr. Roberta Vinerba, Adriano Rossi, Brunetto Salvarani, p. Guglielmo Spirito, Natalino Valentini, Lubomir Žak, Antonio Musarra, Dianella Gambini.

Coordinamento (referenti istituzionali e operativi)

Gabriele Raschi (Coordinatore generale); Marco Casadei (Direttore ISSR "A. Marvelli"); Adolfo Morganti; Nevio Genghini; Natalino Valentini.

I Docenti

Oltre alla qualificata équipe di docenti specialisti coinvolti nell'attività didattica ordinaria, gran parte dei quali già operanti in ambito accademico nazionale e internazionale, la Scuola si avvale annualmente dell'apporto didattico e scientifico di altri esperti e studiosi di provata rilevanza scientifica internazionale, nonché di qualificati esponenti e testimoni delle Chiese Ortodosse, delle Confessioni Riformate e delle diverse tradizioni religiose Ebraiche, Islamiche, Buddhiste, Induiste e Shintoiste in qualità di *visiting professors*.

Organizzazione dei corsi (lezioni)

Le lezioni dei corsi fondamentali si svolgeranno presso la sede dell'Istituto. L'attività didattica sarà integrata con la partecipazione a giornate di studio, seminari e laboratori, che potranno essere ospitati presso altre sedi (Scuola Superiore di Studi Storici - Università della Repubblica di San Marino; Castelli di Città, di Domagnano e di Serravalle della Repubblica di San Marino).

Le lezioni sono concentrate in **due giorni settimanali** e in orario serale, da **gennaio a ottobre**, con un periodo intensivo concentrato nelle due settimane centrali del mese di **luglio**.

Titolo finale

Il conseguimento del titolo finale richiede il completamento del percorso formativo con relativi obblighi di frequenza (2/3 di tutte le attività proposte), oltre al superamento della prova finale, previa acquisizione dei crediti previsti dal presente ordinamento.

Le modalità di svolgimento della prova finale verranno definite in sede di Regolamento didattico. Alla prova finale vengono attribuiti 8 ECTS.

Il titolo di **Diploma universitario del Corso di Alta Formazione in *Dialogo Interreligioso e Relazioni Internazionali*** viene rilasciato congiuntamente dall'Università degli Studi della Repubblica di San Marino e dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose, sulla base del *Protocollo d'intesa* sottoscritto tra le due istituzioni.

Struttura e offerta formativa

Il percorso formativo è **concentrato in un solo anno**. Il piano di studi, strutturato su 2 semestri è indicato nelle pagine seguenti.

Piano di Studi del CORSO DI ALTA FORMAZIONE in *Dialogo interreligioso e Relazioni internazionali*

DISCIPLINE	ECTS	ORE	DOCENTI
Filosofia del Dialogo e della Cultura	4	28	Nevio Genghini
Fenomenologia delle Religioni e sfide della Modernità	5	35	Adolfo Morganti
Ebraismo: storia, cultura e relazioni internazionali	4	28	Piero Stefani
Il dialogo ecumenico (storia e teologia)	5	35	Natalino Valentini
Relazioni internazionali: Islam, Mediterraneo e Occidente	5	35	Franco Cardini
Cristianesimo e dialogo interreligioso	5	35	Brunetto Salvarani
Sociologia delle Religioni monoteiste	4	28	Elena Cecchi
Religioni dell'estremo Oriente: Buddhismo, Induismo, Shintoismo	4	28	Stefano Beggiora
Relazioni internazionali e Religioni: area balcanica e centroeuropea	4	28	Laris Gaiser
SEMINARI <i>(in collaborazione con la Scuola Superiore di Studi Storici)</i>			
Bioetica in prospettiva interreligiosa ed ecumenica	1	7	Gabriele Raschi
Le Chiese cristiane e la cultura della pace: Russia ed Europa Orientale	1	7	Stefano Caprio
La costruzione della pace e del dialogo interreligioso in Terra Santa	1	7	Francesco Patton
Bibbia, Filosofia e Religioni	1	7	Kurt Appel
L'Ortodossia nell'Europa in guerra: aspetti storici e geopolitici	1	7	Adriano Roccucci
Modelli di evangelizzazione in Cina, tra passato e presente	1	7	Antonio Olmi
L'arte nelle grandi Religioni	1	7	Alessandro Giovanardi
Il dialogo tra Cattolicesimo e Chiese della Riforma	1	7	Lubomir Žak
Il dialogo cattolico-islamico	1	7	Hanieh Tarkian
Cristianesimo e Buddhismo	1	7	Taiten Guareschi
Le religioni e la pace: Europa, Russia e Eurasia	1	7	Aldo Ferrari
Il ruolo della Religione Ebraica nel dialogo interreligioso	1	7	Filippo Tedeschi

<i>Riepilogo</i>	<i>Ects</i>	<i>Ore</i>
Corsi fondamentali	40	280
Seminari	12	84
Prova finale	8	56
TOTALE ACCREDITATO	60	420

CORSO di ALTA FORMAZIONE in
Dialogo interreligioso e
Relazioni internazionali

Programmi dei corsi

SOCIOLOGIA DELLE RELIGIONI MONOTEISTE

PROF.SSA ELENA CECCHI

Presentazione

I monoteismi costituiscono da sempre un fondamentale punto di riferimento culturale grazie al loro apparato simbolico, valoriale, di senso, che ha contribuito ad una ricerca del mantenimento dell'ordine sociale. Già nella definizione e nella sottolineatura dei caratteri della Divinità di ciascuna delle credenze, è insita una differenziazione che sarà decisiva nello sviluppo delle dinamiche socio-culturali. Con l'avvento della modernità vengono ad innescarsi fenomeni che si relazionano con il religioso in modo ambivalente e contraddittorio. Si passa dalla globalizzazione e dal relativismo culturale, a processi come quelli della secolarizzazione, ma anche del fondamentalismo, del radicalismo, del sincretismo religioso. Ciascuno dei monoteismi risente, in vario modo, di tali sollecitazioni. L'obiettivo di questo corso è proprio quello di analizzare, partendo dalla concettualità teologica, la situazione culturale che le tre fedi vivono oggi, nelle loro zone di influenza, alla luce dei processi sociologici contemporanei. La proposta cui si tende è quella di sensibilizzare alla necessità di un dialogo interreligioso che possa partire da una riscoperta delle comuni origini e che possa garantire, nonostante i diversi fenomeni sociali più o meno aggregativi, un'apertura alla condivisione efficace e duratura.

Contenuti

Dopo una breve introduzione sulle peculiarità della religione in chiave sociologica, si procederà all'approfondimento delle diverse tematiche:

- 1) Fondamenti teologici alla base del mutamento sociale: dalla teologia alla sociologia, la funzione sociale dei monoteismi oggi
- 2) Globalizzazione e mondializzazione: religiosità senza cultura?
- 3) Relativismo culturale e religioso
- 4) La secolarizzazione nei monoteismi tra mondo Occidentale e mondo Mediorientale
- 5) Il fondamentalismo: origine e declinazione nei tre monoteismi
- 6) La religiosità attuale tra "mercato del religioso" e religiosità del web
- 7) Prospettive per un costruttivo dialogo interreligioso

Bibliografia essenziale

Dispensa antologica fornita dal docente.

Bibliografia di approfondimento

O. ROY, *La santa ignoranza. Religioni senza cultura*, Feltrinelli 2009.

P. BERGER - G. DAVIE, *America religiosa Europa laica?*, Il Mulino, Bologna 2010.

F. VECOLI, *La religione ai tempi del web*, Laterza, Roma-Bari 2013.

P. L. BERGER, *I molti altari della modernità. Le religioni al tempo del pluralismo*, Emi 2017.

A. FABRIS, *La fede scomparsa. Cristianesimo e problema del credere*, Morcelliana, Brescia 2023.

CRISTIANESIMO E DIALOGO FRA LE RELIGIONI

PROF. BRUNETTO SALVARANI

Natura e finalità del corso

La teologia del dialogo interreligioso, disciplina radicata nella parola biblica, fortemente interdisciplinare ma ancora giovane nell'ottica della chiesa cattolica, è chiamata a ripensare il proprio paradigma alla luce delle attuali, rapidissime trasformazioni antropologiche, sociali e culturali (il "cambiamento d'epoca" di cui ha parlato a più riprese papa Francesco). Il corso ne presenterà lo *status quaestionis*, a partire dai dati scritturistici e patristici e dai principali modelli ecclesiali nella storia della Chiesa, per giungere al suo ripensamento conciliare (con la dichiarazione *Nostra aetate*) e alle sfide odierne, dal pluralismo religioso all'ipotesi del cosiddetto *scontro di civiltà* alla "globalizzazione dell'indifferenza". Del resto, se "l'ateismo ha potuto essere l'orizzonte in funzione del quale la teologia della seconda metà del secolo XX reinterpretava le grandi verità della fede cristiana, il pluralismo religioso tende a diventare l'orizzonte della teologia del XXI secolo" (C. Geffré). Si concluderà con uno sguardo sulla lettura offerta, necessariamente *in progress*, da papa Francesco, in particolare nell'esortazione *Evangelii gaudium* (2013), nel *Documento di Abu Dhabi* (2019) e nell'enciclica *Fratelli tutti* (2020).

Articolazione tematica

1. La condizione del religioso nel tempo del postmoderno e del pluralismo: i segni dell'attuale "cambiamento d'epoca" (papa Francesco)
2. Le fonti bibliche del dialogo
3. Le fonti patristiche: il "Cristo cosmico"
4. I rapporti fra la Chiesa e le religioni lungo la storia: dall'esclusivismo ecclesiocentrico al pluralismo, passando per l'inclusivismo cristocentrico
5. Il concilio Vaticano II: la dichiarazione "*Nostra aetate*"
6. Il dialogo interreligioso nel postconcilio
7. Il "dialogo sociale per la pace" di papa Francesco
8. Il dialogo interreligioso nel tempo del pluralismo religioso e del cristianesimo globale

Bibliografia obbligatoria

- M. DAL CORSO – B. SALVARANI, "*Molte volte e in diversi modi*". *Manuale di dialogo interreligioso*, Cittadella, Assisi 2018².
- B. SALVARANI, "*Fino a farsi fratello di tutti*". *Charles de Foucauld e papa Francesco*, Cittadella, Assisi 2022.
- B. SALVARANI, *Senza Chiesa e senza Dio. Presente e futuro dell'Occidente post-cristiano*, Laterza, Roma-Bari 2023.

Altri testi relativi al corso

- J. DUPUIS, *Verso una teologia cristiana del pluralismo religioso*, Queriniana, Brescia 1997.
- G. CANOBBIO, *Nessuna salvezza fuori della Chiesa?*, Queriniana, Brescia 2009.
- FRANCESCO, *Evangelii gaudium*, 2013 (qualsiasi edizione).
- P. JENKINS, *Chiesa globale. La nuova mappa*, EMI, Bologna 2014.

FRANCESCO - AHMAD AL-TAYYEB, *Documento sulla Fratellanza Umana per la pace mondiale e la convivenza comune*, Paoline, Cinisello Balsamo 2019.

FRANCESCO, Enciclica *Fratelli tutti*, 2020 (qualsiasi edizione).

A. MOKRANI - B. SALVARANI, *Dell'umana fratellanza e altri dubbi*, Terra Santa, Milano 2021.

FILOSOFIA DEL DIALOGO E DELLA CULTURA

PROF. NEVIO GENGHINI

Presentazione

Il corso, esaminando il contributo di alcune autorevoli voci del pensiero contemporaneo che hanno messo al centro della loro ricerca l'importanza del dialogo per la costruzione di società umane aperte e inclusive, intende riflettere sui fondamenti filosofico-religiosi di una visione conviviale delle differenze culturali: relazione, riconoscimento, reciprocità. Verrà proposto un quadro aggiornato del dibattito sul problema, col proposito di mettere in luce le acquisizioni condivise, senza tacere peraltro i punti tuttora controversi e bisognosi di ulteriore riflessione. Lo scopo di tale ricognizione è di mettere a disposizione degli studenti punti di vista e strumenti teorici non convenzionali o allineati con gli stereotipi dello "spirito del tempo". Le lezioni frontali si alterneranno con la discussione, in stile seminariale, di letture assegnate dal docente e di casi esemplari tratti dall'esperienza personale degli studenti.

Contenuti

1. L'incontro tra le culture e le alternative possibili: estraneità, conflitto, fusione di orizzonti
2. "Sono forse io responsabile di mio fratello?": il fondamento ontologico della vocazione umana alla cura e alla solidarietà
3. Il peso del riconoscimento nella formazione dell'identità umana
4. I dilemmi della lealtà: tra valori locali e valori universali

Bibliografia

- P. RICOEUR, *Percorsi del riconoscimento*, Raffaello Cortina, Milano 2005 [pp. 247- 290].
R. SCRUTON, *La cultura conta. Fede e sentimento in un mondo sotto assedio*, Vita e Pensiero, Milano 2008, [pp. 81 -96].
I. BERLIN – CH. TAYLOR, *Individuo, pluralismo, comunità. Un dialogo*, Morcelliana, Brescia 2016.
M. SANDEL, *Giustizia. Il nostro bene comune*, Feltrinelli, Milano 2013 [pp. 234 - 274].

RELAZIONI INTERNAZIONALI: ISLAM, MEDITERRANEO E OCCIDENTE

PROF. FRANCO CARDINI

Il programma del corso viene messo a disposizione sul sito attraverso la Pagina Personale del Docente.

IL DIALOGO ECUMENICO (*Fondamenti storici e teologici*)

PROF. NATALINO VALENTINI

Presentazione

Il corso si propone di offrire un'accurata introduzione alla teologia ecumenica mediante la conoscenza delle principali fonti storiche, dottrinali e testimoniali che sono alla base dell'unità di comunione in Cristo, ancora ostacolata dallo "scandalo" delle divisioni tra le chiese cristiane. Gli obiettivi prioritari sono quelli di conoscere e approfondire i documenti più rilevanti del Magistero della Chiesa cattolica sull'Ecumenismo; fornire le chiavi di lettura dell'Ecumenismo alla luce del Concilio Vaticano II; favorire una precisa comprensione culturale e teologica delle confessioni cristiane. Il corso intende inoltre concentrarsi sui fondamenti teologici e spirituali dell'Ortodossia e del Protestantismo, anche al fine di rintracciare i tratti salienti e caratterizzanti di queste due confessioni cristiane in rapporto al Cattolicesimo, rivolgendo una particolare attenzione al contesto moderno e contemporaneo.

Contenuti e nuclei tematici

1. *Dialogo ecumenico e vita della Chiesa*

- Natura e finalità del dialogo ecumenico
- Parola di Dio e Unità della Chiesa
- Lo Spirito dell'unità: motivazioni bibliche e teologiche
- Dialogo, teologia ed ecumenismo
- Le divisioni della Chiesa "Una Sancta": dalle differenze dell'epoca patristica, al distacco della Chiesa Bizantina e di quella slavo-russa; dalla divisione della Riforma protestante alla formazione della comunione anglicana
- Storia del concetto e radici del fenomeno ecumenico
- Storia e tappe fondamentali del movimento ecumenico (il Consiglio Ecumenico delle Chiese e le Assemblee generali)
- Orientamenti teologici e magisteriali della Chiesa Cattolica prima e dopo il Concilio Vaticano II
- Il Decreto conciliare *Unitatis Redintegratio* e il carattere vincolante dell'ecumenismo
- Lettera Enciclica sull'Ecumenismo *Ut Unum Sint* di Giovanni Paolo II (domande sul metodo, la forma e la verità)
- Il dialogo ecumenico nell'insegnamento degli ultimi pontificati

2. *Teologia e spiritualità dell'Ortodossia*

- Chiesa d'Oriente e d'Occidente: la progressiva separazione e rottura dell'unità, fino allo scisma del 1054. Dinamiche e cause della separazione. Il cristianesimo bizantino. La nascita delle Chiese ortodosse e la conversione degli Slavi al Cristianesimo. Le Chiese ortodosse, i patriarcati e le autocefalie
- Forme dell'identità slavo-ortodossa. Fondamenti dottrinali e spirituali dell'ortodossia: divinizzazione e trasfigurazione
- Conoscenza e contemplazione della verità: apofatismo, antinomia e mistica
- La teologia della bellezza: liturgia, iconografia e forme della santità
- Filocalia, vita ascetica e morale; santità e preghiera

3. *Tratti caratterizzanti del Protestantesimo*

- *Sola Scriptura* (tradizione e traduzione; autorità della Scrittura); *Sola Gratia*; *Sola Fide*; *Solus Christus*
- Lutero e la riscoperta della grazia e della giustizia di Dio; i concetti di grazia e giustizia nel pensiero protestante
- *Soli Deo Gloria*. I sacramenti; la concezione ecclesologica; l'etica del popolo di Dio nel pensiero Protestante; l'età moderna e contemporanea: aspetti della teologia moderna protestante; l'evangelismo americano (battismo); sviluppi contemporanei e il Protestantesimo nel dialogo ecumenico

4. *Vie verso la comunione*

- L'Ecumenismo spirituale
- I dialoghi bilaterali e multilaterali e il frutto dei relativi accordi tra Chiesa cattolica e le altre Chiese cristiane
- Ecumenismo della verità, della carità e delle opere
- Prospettive del cammino ecumenico

Bibliografia essenziale

Decreto del Concilio Vaticano II *Unitatis Redintegratio*.

GIOVANNI PAOLO II, *Ut Unum Sint* (Enciclica sull'Ecumenismo,1995).

R. BURIGANA, *Alla scoperta dell'Unità. Il dialogo ecumenico nel XXI secolo*, Ed. Pazzini, Villa Verucchio (RN) 2023.

N. VALENTINI, *Volti dell'Ortodossia. Identità culturale e spirituale del Cristianesimo slavo-ortodosso*, Ed. Paoline, Milano 2012.

Testi consigliati per l'approfondimento

Sulla teologia ecumenica

P. NEUNER, *Teologia ecumenica*, Queriniana, Brescia 2000.

A. MAFFEIS, *Il dialogo ecumenico*, Queriniana, Brescia 2000.

P.G. GIANAZZA, *Separati in Chiesa. Piccola guida all'ecumenismo*, EDB, Bologna 2015.

S. MORANDINI, *Teologia dell'ecumenismo*, EDB, Bologna 2018.

Sull'Ortodossia

P.A. FLORENSKIJ, *Bellezza e liturgia. Scritti su Cristianesimo e cultura*, a cura di N. Valentini, nuova edizione SE, Milano 2021.

P.N. EVDOKIMOV, *L'Ortodossia*, EDB, Bologna 2010 (II ed.).

P.A. FLORENSKIJ, *La colonna e il fondamento della verità*, a cura di N. Valentini, San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi), Milano 2010.

V. LOSSKY, *La teologia mistica della Chiesa d'Oriente*, EDB, Bologna 1985.

Sul Protestantesimo

A.E. MCGRATH, *Il Pensiero della Riforma*, Claudiana, Torino 2016.

R.H. BAINTON, *La riforma protestane*, Einaudi, Torino 2000.

D. KAMPEN, *Introduzione alla spiritualità luterana*, Claudiana, Torino 2013.

K. BARTH, *La teologia protestante nel XIX secolo*, 2 Vol., a cura di I. Mancini, Jaca Book, Milano 1979-1980.

STORIA E FENOMENOLOGIA DELLE RELIGIONI

PROF. ADOLFO MORGANTI

Presentazione

Scopo del Corso (qui suddiviso in "lezioni" della durata di due ore ciascuna tranne l'ultima della seconda Parte della durata di TRE ore, per un totale di ore 35) è, nella sua **Prima Parte**, introdurre il discente all'interno del percorso di maturazione delle scienze storico-antropologiche della religione degli ultimi 60 anni, attraverso il confronto con alcuni Autori ormai classici come Georges Dumézil, Mircea Eliade e S.Em. Julien Ries SJ. Il fine del percorso didattico si concentra nell'individuazione e nell'accoglimento critico dei nodi ermeneutici fondamentali della storia e fenomenologia delle religioni contemporanee: universalità e storicità del fatto religioso, "visione del mondo" religiosa, concetti di "sacro/profano", "mito", "simbolo", "ierofania", "rito", "tradizione", "ordine/cosmo", "teogonia/ antropogonia", "ordine cosmico/ordine sociale" come criteri efficaci di analisi delle manifestazioni della religiosità umana del passato e del presente.

Nella sua **Seconda Parte** ci si soffermerà in modo più criticamente approfondito sui risultati dell'incontro/scontro fra esperienza religiosa e modernità (intesa come fenomeno storico-filosofico complesso), concentrando l'attenzione sui risultati spesso poco approfonditi di questa paradossale "inculturazione del Sacro" che partendo dall'Occidente ha coinvolto negli ultimi decenni il mondo intero.

Articolazione tematica

PARTE PRIMA - Fenomenologia della Religione

Statuto epistemologico della storia delle religioni

Esperienza del Sacro, Cultura, Civiltà

- 1) Il FATTO RELIGIOSO - Sacro e Religione: rapporto
- 2) Il SACRO - Unità nella molteplicità della concezione del Sacro: caratteristiche comuni e metodo comparato

Concorso delle scienze umane: storia, filosofia, filologia, psicologia, antropologia culturale, archeologia

- 3) L'ESPERIENZA DEL SACRO - Funzione conoscitiva dell'esperienza personale del Sacro. Funzione esistenziale dell'esperienza personale del Sacro
- 4) L'INTUIZIONE RELIGIOSA DEL MONDO - Intuizione, intelletto ed *intus legere*: premessa antropologica. *Weltanschauung* e costruzione dei saperi: la funzione centrale del linguaggio
- 5) Dall'esperienza del Sacro, la COSTRUZIONE DELLA CULTURA - Un Mondo dotato di senso: *liber naturae*. La scoperta del Sé: luogo del Senso. La scoperta dell'*altro*: esperienza *comunitaria* del mondo. Lo sguardo sull'oggi: essere finalmente critici; una nuova ermeneutica spirituale rispetto all'uomo ed al mondo

PARTE SECONDA - Religione e Sacro nell'epoca moderna e contemporanea

- 1) introduzione generale ai temi trattati ed al concetto fondamentale del Sacro che non si cancella ma si rimuove/ripresenta/muta. Autori di riferimento. Bibliografia utilizzata
- 2) Modernità e processi di autonomizzazione spirituale, culturale e sociale. L'inevitabile persistenza del sacro. Altri concetti chiave: occidente, secolarizza-

zione, antropocentrismo, religione secolare, miti personali e miti autentici, rimozione e repressione

- 3) Dall'individualismo religioso all'assolutismo politico e religioso: sacralizzazione dello Stato e asservimento della Chiesa
- 4) Il Sacro rimosso della modernità: Cartesio e i Rosacroce; Illuminismo e Massoneria; il ritorno della magia nel XIX secolo: un sintomo culturale del tutto occidentale
- 5) Ideologie e sacralità. L'imitazione della struttura di significato religiosa cristiana nelle ideologie tra '800 e '900
- 6) Anticristianesimo, ateismo ideologico, ateismo pratico. Crisi delle ideologie nel XX secolo ed esplosione del "sacro selvaggio"
- 7) La corsa verso l'"altro". Oriente e Occidente. Dialogo, sincretismo, parodie consumistiche. Sacro e "autonomia dell'io" nel mondo liquido post-moderno. Pregnanza delle "mode culturali": un approccio storico-religioso
- 8) I fondamentalismi, parodie postmoderne della religiosità: un fenomeno planetario. Ricapitolo finale del percorso effettuato

Bibliografia prima parte

G. DUMÉZIL, *L'ideologia tripartita degli indoeuropei*, trad. it., Il Cerchio, Rimini 2014.

M. ELIADE, *Il sacro e il profano*, trad. it., Boringhieri, Torino 2013.

J. RIES, *Preistoria e immortalità. La vita dopo la morte nella preistoria e nelle civiltà orali*, trad. it., Jaca Book, Milano 2012.

Appunti delle Lezioni.

Bibliografia seconda parte

M. ELIADE, *Occultismo, stregoneria e mode culturali*, trad. it., Lindau, Torino 2018.

A. MORGANTI, "Moda dell'Oriente e tramonto dell'Occidente", ne *I Quaderni di Avallon*, Rimini, n°4/1984.

A. MORGANTI, "L'immagine e il nulla. Metamorfosi contemporanee dello gnosticismo di massa", ne *I Quaderni di Avallon*, Rimini, n°30/1993.

Appunti delle lezioni.

EBRAISMO: STORIA, CULTURA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

PROF. PIERO STEFANI

Presentazione

Lo scopo del corso nella sua parte introduttiva consiste, in maniera solo apparentemente paradossale, nel contestarne il titolo. Si preciserà che il soggetto a cui è dato riferire i termini di «storia, cultura e relazioni internazionali» non è l'astratto ebraismo; occorre infatti rivolgersi alla concreta espressione di: «popolo ebraico». Ebraismo e la triade: Torah, popolo, terra. L'impostazione, a sua volta, conduce ad affrontare il tema relativo ai modi nei quali il popolo ebraico si è individuato e si individua come tale, da ciò consegue la necessità di prendere in considerazione le definizioni, sia culturali sia giuridiche, volte a rispondere alla domanda: «chi è ebreo/a?». La questione ci conduce ad esaminare le fonti del diritto ebraico. La definizione contemporanea di popolo ebraico non può prescindere dall'occuparsi del sionismo (o meglio dei sionismi) e della successiva nascita e sviluppo dello Stato d'Israele, in

ambito ebraico l'unico soggetto che si colloca, a pieno titolo, nell'ambito del diritto internazionale. Questo fattore contraddistingue anche gli attuali rapporti di varie istituzioni ebraiche con la Chiesa cattolica romana.

Articolazione tematica

1. Ebraismo: una religione di un popolo o un popolo che ha una religione?
2. Ebraismo: Torah popolo terra
3. Le fonti del diritto ebraico
4. «Chi è ebreo/a»?
5. Il sorgere e lo sviluppo dei sionismi
6. La dichiarazione di indipendenza e la nascita dello Stato d'Israele
7. La struttura istituzionale dello Stato israeliano: ebraico e democratico
8. Israele e diaspora ebraica nel mondo contemporaneo
9. Accordo fondamentale tra Santa Sede e Stato d'Israele (1991)

Libro di testo

Dispensa fornita dal docente.

Libri di approfondimento

- S. DELLA PERGOLA, *Essere ebrei oggi*. Continuità e trasformazioni di un'identità, il Mulino, Bologna 2024.
- I. GREILSAMMER, *Il sionismo*, il Mulino, Bologna 2007.
- OZ-SALZBERGER E Y. Z. STERN, *Studi sul pensiero politico israeliano*, Edizioni Zikkaron, Marzabotto (Bo), 2018.
- P. SAVY (a cura di), *Storia mondiale degli ebrei*, Laterza, Roma-Bari 2021.
- P. STEFANI, D. ASSAEL, *Storia culturale degli ebrei*, il Mulino, Bologna 2024.

RELAZIONI INTERNAZIONALI E RELIGIONI: AREA BALCANICA E CENTROEUROPEA

PROF. LARIS GAISER

Presentazione

Il programma del corso è strutturato in modo da introdurre lo studente alla complessità sociale, politica e religiosa della regione balcanica in modo da facilitarne la comprensione della storia geopolitica e dalla sua importanza strategica nel corso della Storia.

Utilizzando un approccio di tipo storico e storico-geopolitico, il fine del percorso didattico è quello di far comprendere i fondamenti dello sviluppo e dell'interazione politica nelle relazioni internazionali degli Stati balcanici partendo dal periodo della frantumazione dell'Impero romano e giungendo ai nostri giorni. Soffermandosi sull'importanza del fattore religioso si dimostrerà come le varie fedi abbiano accompagnato fin dalle origini la formazione delle identità nazionali e quindi influito sul continuo scontro degli interessi nazionali regionali e globali.

Durante il corso si approfondiranno i motivi e le conseguenze che assegnano ancora oggi ai Balcani un ruolo centrale nella comprensione ovvero nello sviluppo delle relazioni internazionali.

Articolazione tematica

1. La frantumazione dell'Impero romano ed il ruolo di Bisanzio nella cristianizzazione dei popoli slavi
2. L'influenza di Bisanzio nella formazione politica dei popoli confinanti
3. Lo scisma foziano
4. Le conseguenze del Grande Scisma
5. Il cesaropapismo e la relazione tra chiese ortodosse e potere politico nazionale
6. La conquista islamica dei Balcani: conseguenze sociali e politiche
7. La libertà di religione all'interno dei domini dell'Impero Asburgico
8. I fondamenti geopolitici della rivalità tra l'Impero Asburgico e quello Ottomano
9. Il Messianismo dei popoli slavi ed il concetto di *istina*
10. Concetti di *simphonia* e *svetoslavije* nella formazione dell'identità serba
11. L'uso politico della religione nella formazione dei nazionalismi regionali
12. L'importanza geopolitica dei Balcani nella storia moderna e contemporanea
13. Il ruolo della Russia nelle contese balcaniche e i trattati di Kuchuk Kainardi e di Santo Stefano
14. I pericoli dell'odierna frantumazione politica e le prospettive future per la regione dei Balcani

Bibliografia Obbligatoria

- E. HOSCH, *Storia dei paesi balcanici*, Einaudi, 2005.
- L. GAISER, *La Croazia batte la Slovenia e diventa il perno adriatico dell'Europa Filoamericana*, in *Limes, Trimarium, tra Russia e Germania*, num. 12/2017.
- LARIS GAISER, *La pallottola vagante*, in *Limes, L'eredità dei Grandi Imperi*, num.5/2014.
- D. A. STEELE, *Former Yugoslavia: Religion as a Fount of Ethnic Hostility or an Agent of Reconciliation?* In *Occasional Papers on Religion in Eastern Europe*, Vol.14, num. 5.

Bibliografia facoltativa

- L. VACCARO (a cura di), *Storia religiosa dell'Islam nei Balcani*, Centro Ambrosiano, 2008.
- E. N. LUTTWAK, *La grande strategia dell'Impero bizantino*, BUR, 2009.
- AA.VV., *Storia religiosa dei popoli balcanici*, La Casa di Matrona, 1983.
- P.L. AMBROS, *La tradizione cirillicometodiana: un'idea nazionale, politica o Religiosa?*, in AA.VV., *Studi Cirillicometodiani*, Bulzoni editore, 2015.

RELIGIONI DELL'ESTREMO ORIENTE: BUDDHISMO, INDUISMO, SHINTOISMO

PROF. STEFANO BEGGIORA

Presentazione

Il corso, offerto dai docenti dell'Università Ca' Foscari di Venezia e dell'ex Venetian Academy of Indian Studies (VAIS), si pone come obiettivo quello di fornire allo studente del Corso di Alta Formazione una panoramica accurata ed articolata delle principali tradizioni religiose e spirituali del Sud Asia e aree limitrofe, ampliando in questo modo le conoscenze già acquisite nel campo delle religioni pertinenti all'area occidentale e del Vicino Oriente. Particolare attenzione sarà data all'analisi della

modalità con cui i popoli appartenenti alle tradizioni in questione vivono e concepiscono il rapporto dell'individuo con il mondo del Sacro e di come la sacralità permea la vita e la mente degli orientali.

Le singole lezioni si propongono, inoltre, di fornire un'introduzione ai principi fondamentali su cui si reggono le tradizioni orientali relative alle aree culturali trattate, di spiegare i metodi da esse adottate per coniugare teoria e pratica, dottrina e metodo, in un complesso e coerente insieme che da un lato connette il microcosmo dell'individuo con il macrocosmo delle società e da un altro permette al singolo individuo di accedere e partecipare, a seconda delle proprie qualifiche, alla totalizzazione del proprio essere nella dimensione superiore, trascendentale, di ogni tradizione religiosa completa ed integra.

È considerato, inoltre, obiettivo delle lezioni quello di promuovere e stimolare la capacità di ricerca autonoma al fine di approfondire gli argomenti trattati con pensiero critico e retto senso di discriminazione.

Lo hinduismo e le sue cinque componenti (Prof. Gianni Pellegrini)

La categoria di hinduismo, coniata in epoca moderna dagli inglesi e utilizzata fino ad oggi dagli indologi occidentali, è ambigua giacché induce a immaginare una unitarietà e omogeneità religiosa che il subcontinente indiano non ha mai conosciuto. Il termine deriva dal sostantivo *hindu*, resa iranica del nome del fiume Indo. Esso fu impiegato a partire dal secolo XIII dai conquistatori turchi di fede musulmana, a indicare gli indiani che non si convertivano all'islam. Se pure s'intende utilizzare tale '-ismo', lo hinduismo va considerato alla stregua d'un 'grande ombrello', che nella sua vicenda plurimillennaria sottende a una straordinaria pluralità di indirizzi religiosi e filosofici, tanto intrecciandosi quanto opponendosi l'uno all'altro, sempre comunque da contestualizzarsi storicamente caso per caso. Il detto secondo cui nel *pantheon* hindu conviverebbero ben trecentotrenta milioni di divinità rende bene l'idea di questa stupefacente complessità. Per il mondo indiano, l'impiego delle nostre categorie di religione e filosofia è improprio. I termini che più si avvicinano a 'religione' sono *sampradāya* ("tradizione"), *dharma* ("legge", "ordine") e *sanātana-dharma* ("legge eterna"). Tra i termini che più si avvicinano a 'filosofia' si possono ricordare *ānvīkṣiki* ("sistematizzazione razionale") e, soprattutto, *darśana* ("visione", "orizzonte", "punto di vista"). Nel mondo indiano non si può nettamente distinguere il piano religioso da quello più squisitamente filosofico (con l'unica eccezione delle scuole filosofiche materialistiche). Questo perché nella prospettiva hindu ogni via filosofica, anche la più complessa e teoreticamente sofisticata, si propone quale traguardo e *summum bonum* un fine soteriologico, di salvezza.

Bibliografia

ANTONIO RIGOPOULOS, *Hinduismo*, Brescia: Queriniana, 2005.

Introduzione al Buddha e al buddhismo indiano (Prof. Antonio Rigopoulos)

L'epiteto di Buddha (lett. 'desto', 'risvegliato', 'consapevole') designa il maestro perfetto che ha attinto la gnosi liberatrice, capace di condurre l'uomo al superamento della sofferenza e del dolore (*duhkha*) e all'attingimento del fine supremo del *nirvāṇa*. Tale appellativo - insieme ad altri quali Jina ('vincitore'), Sugata ('bene andato'), Tathāgata ('così andato'), Bhagavat ('maestoso') - è assegnato all'asceta noto come Gautama (560-480 circa a.C.) dal nome del suo 'clan' (*gotra*) brāhmaṇico,

fondatore del movimento buddhista. La biografia del Buddha ha conosciuto nei secoli una grande elaborazione mitica e simbolica. Il nome Siddhārtha ('che ha realizzato il suo scopo') come anche la sua stirpe regale Śākya (per cui egli è anche noto con l'appellativo di Śākyamuni o 'Silenzioso degli Śākya') sono parte di una tradizione piuttosto tarda che verrà a fissare le dodici azioni esemplari del Buddha. Esse informeranno la spiritualità di tutte le scuole buddhiste e avranno grande peso nella storia dell'arte del continente asiatico. Questa serie di azioni paradigmatiche può essere confrontata con quella - forse più antica - dei cinque *kalyāṇaka* o "momenti auspiciosi" della biografia leggendaria di Mahāvīra, il fondatore del Jainismo: 1) entrata nell'utero; 2) nascita; 3) rinuncia al mondo; 4) attingimento della gnosi; 5) definitivo *nirvāṇa*, ogni momento venendo contrassegnato da un terremoto che scuote il cosmo. Nel caso del fondatore del Buddhismo, le dodici azioni esemplari sono le seguenti: 1) La dimora del Buddha tra gli dèi del paradiso Tuṣita; 2) La sua decisione di scendere sulla terra; 3) L'ingresso nell'utero materno e la nascita; 4) Le prove di abilità; 5) La vita nel gineceo; 6) Il grande abbandono; 7) L'ascesi; 8) Lo stabilirsi sotto l'albero della *bodhi*, ov'egli attingerà l'illuminazione; 9) La tentazione da parte di Mara, il Maligno; 10) La *bodhi* o l'esperienza liberatrice; 11) La messa in moto della ruota del *dharma* ovvero dell'insegnamento salvifico; 12) Il *nirvāṇa* definitivo.

Bibliografia

R. GNOLI (a cura di), *La rivelazione del Buddha. I testi antichi*, Mondadori, Milano 2001.

Introduzione al Buddhismo Tibetano (Prof. Fabian Sanders)

In questa lezione saranno presentati i tratti dottrinali salienti della tradizione del Buddhismo tibetano con particolare riferimento alle fasi più antiche della sua formazione, più tardi note come 'scuola *rnying ma*'. In particolare esamineremo i tratti salienti dei vari cicli testuali, dottrinali e di metodo afferenti ai vari punti di vista tantrici, che costituiscono il nucleo e il fulcro della tradizione tibetana. Faremo, inoltre, cenno alle caratteristiche principali della prospettiva metafisica tibetana nota come *rdzogs pa chen po*.

L'obiettivo è di proporre un'analisi sintetica degli aspetti cruciali di un mondo poco noto e molto spesso frainteso.

Articolazione tematica

Penetrazione del Buddhismo in Tibet; la scuola antica (*rnying ma*); i nove 'veicoli'; introduzione al Tantrismo; introduzione allo *rdzogs pa chen po*.

Bibliografia

DUDJOM RINPOCHE JIKDREL YESHE DORJE (GYURME DORJE, M. KAPSTEIN, trad.): *The Nyingma School of Tibetan Buddhism*, Wisdom Publication, Boston, 1991.

JAMGON KONGTRUL LODRO THAYE, *The Treasury of Knowledge: Book Six, Part Four: Systems Of Buddhist Tantra*, Snow Lion, Ithaka, NY, 2005.

KURTIS R. SCHAEFFER, MATTHEW T. KAPSTEIN, AND GRAY TUTTLE (ed.): *Sources of Tibetan Tradition*, Columbia University Press, New York, 2013.

Le divinità del pantheon Hindu – Yoga, tantrismo e culto della Dea (Prof. Guido Zanderigo)

La lezione introduce i principali filoni dottrinali oggi presenti nel mondo hindu. Partendo da un rapido sguardo alle tre divinità – Brahma, Visnu e Siva – che formano la cosiddetta Trimurti, verranno tratteggiati gli aspetti simbolici che riflettono le loro rispettive funzioni e che trovano rispondenza nei loro tratti iconografici. Verranno quindi ripercorsi gli elementi salienti delle tradizioni tantriche e le loro relazioni con gli insegnamenti dello yoga attraverso un focus dedicato al culto della Dea.

Bibliografia

- A. AVALON, *Il potere del serpente*, Edizioni Mediterranee, Roma 1968.
A.K. COOMARASWAMY, *Introduzione all'arte e alla mitologia dell'India*, La Salamandra, Milano 1984.
A.K. COOMARASWAMY, *La danza di Siva*, Adelphi, Milano 2011.
M. ELIADE, *Lo yoga - Immortalità e libertà*, BUR, Milano 1973.
S. KRAMRISCH, *La presenza di Siva*, Adelphi, Milano, Milano 1999.
A. ROY, *Sixty-four Yoginis*, Primus Books, Delhi 2015.
A. SCHWARTZ, *Il culto della donna nella tradizione indiana*, Editori Laterza, Bari 1983.
D.G. WHITE, *Kiss of the Yogini*, The University of Chicago Press, Chicago 2003.
D.G. WHITE, *Il corpo alchemico*, Edizioni Mediterranee, Roma 2003.
G. ZANDERIGO, *YOGINI, Il lato in ombra della Dea*, Quaderni di Indoasiatica, Il Cerchio, San Marino 2012.
H. ZIMMER, *Il Re e il cadavere*, Adelphi, Milano 1983.
H. ZIMMER, *H. Miti e simboli dell'India*, Adelphi, Milano 1993.

Il percorso delle vie devozionali della bhakti e il Sikhismo (Prof. Thomas Dähnhardt)

Le lezioni intendono fornire un quadro generale di come la devozione sia contemplata in Oriente come modalità di avvicinamento e realizzazione della Realtà trascendentale e di come questa modalità si articola nel contesto specifico della cultura del Subcontinente indiano. Maggiore attenzione sarà data agli insegnamenti e ai metodi specifici sviluppati e adottati dalle diverse vie realizzative nell'ambito della *bhakti*, intesa sia nella sua dimensione rivolta alla divinità qualificata (*saguna*) sia a quella inqualificata (*nirguna*).

Bibliografia

- FRANCI, GIORGIO RENATO (a cura di Saverio Marchignoli): *La bhakti. Mistica e devozione nelle tradizioni indiane*, in Biblioteca di Studi sull'India 2, Milano: Unicopli, 2020.
NESBITT, ELEANOR M.: *Sikhism: A Very Short Introduction*, Oxford University Press, Oxford, 2005.
PIANO, STEFANO: *Guru Nanak e il Sikhismo*, Esperienza Editrice, Torino, 1971.
SCHOMER, KARINE, MCLEOD, W. H. (eds.): *The Sants: Studies in a Devotional Tradition of India*, New Delhi: Motilal Banarssidas, 1987.

Il Sufismo in Sudasia (Prof. Thomas Dähnhardt)

Il seminario si propone di esplorare le caratteristiche del Sufismo inteso come dimensione esoterica, spirituale, della Tradizione islamica in generale e delle forme specifiche che questo ha assunto nel contesto geografico-culturale del Sudasia. In particolare, il focus resterà sui contatti e sull'interazione delle autorità spirituali in seno all'esoterismo islamico con ambienti iniziatici hindu e dell'impatto lasciato da questi contatti sulla formulazione di una dottrina in chiave indo-islamica, nonché di una metodologia che per molti versi ha adottato tecniche e linguaggio riconducibili all'ambiente indiano.

Bibliografia

- BOIVIN, MICHEL, REMY DELAGE (a cura di): *Devotional Islam in Contemporary South Asia*, in Routledge Contemporary South Asia Series, Abingdon: Routledge 2015.
- DAHNHARDT, THOMAS: *Change and Continuity in Indian Sufism*, D.K. Publishers, New Delhi 2002.
- ERNST, CARL W.: *Refractions of Islam in India: Situating Sufism and Yoga*, Sage Publication, New Delhi 2016.
- KUGLE, SCOTT (a cura di): *Sufi Meditation and Contemplation: Timeless Wisdom from Mughal India*, Omega Publications, New Lebanon NY 2012.

Religioni e scienze umane ambientali in Sud Asia (Prof. Stefano Beggiora)

Il seminario propone un approccio teorico allo studio della Storia ambientale e delle Religioni in prospettiva eco-critica dell'India e del Sud Asia, con particolare attenzione alla letteratura scientifica socio-antropologica, etnografica e alle tradizioni letterarie. Si proporrà dunque un'analisi dell'idea di ambiente nelle prime civiltà dell'India e nell'Induismo, della foresta come introspezione, della dimensione ambientale nell'epica, nella spiritualità dell'India medievale e in epoca Mughal. Saranno proposti alcuni cenni e spunti di riflessione sulle politiche forestali dal periodo coloniale a oggi, includendo il pensiero di intellettuali di spicco nella storia indiana, con un excursus sulle questioni indigene e i diritti umani. Il seminario si propone in sintesi di fornire una pratica rilettura di momenti chiave della storia del Sud Asia, costruendo una prospettiva ambientale tramite lo studio del territorio e della società indiana, e col supporto della letteratura e della spiritualità indù e buddhista.

Bibliografia

- BAVISKAR, AMITA, *In the Belly of the River: Tribal Conflicts over Development in the Narmada Valley*, New Delhi: Oxford University Press, 2002.
- BHAGWAT SHONIL, *Conservation and Development in India: Reimagining Wilderness*, London: Routledge, 2018
- CHAPPLE, CHRISTOPHER KEY AND MARY EVELYN TUCKER (Eds.), *Hinduism and Ecology. The Intersection of Earth, Sky, and Water*, Cambridge: Harvard University Press, 2000.
- FERRARI, FABRIZIO & DAHNHARDT, THOMAS (eds), *Charming Beauties and Frightful Beasts Non-Human Animals in South Asian Myth, Ritual and Folklore*, Sheffield: Equinox, 2013.
- FERRARI, FABRIZIO & DAHNHARDT, THOMAS (eds), *Roots of Wisdom, Branches of Devotion. Plant Life in South Asian Traditions*, Sheffield: Equinox, 2016.

- GHOSH, AMITAV, *The Great Derangement: Climate Change and the Unthinkable*, Chicago: The University of Chicago Press, 2016.
- GOVINDRAJAN RADHIKA, *Animal Intimacies. Interspecies Relatedness in India's Central Himalayas*, Chicago: University of Chicago Press, 2018.
- GUHA RAMACHANDRA, *The Unquiet Woods: Ecological Change and Peasant Resistance in the Himalaya*, Delhi: Oxford University Press, 1989.
- INGOLD TIM (ed.), *What is an animal?*, London: Routledge, 1988.
- Kapur, Nandini Sinha (Ed.) *Environmental History of Early India*, New Delhi: Oxford University Press, 2011.
- KUMAR, DEEPAK, DAMODARAN, VINITA, D'SOUZA, ROHAN (Eds.) *British Empire and the Natural World, Environmental Encounters in South Asia*, New Delhi: Oxford University Press, 2011.
- LAHIRI-DUTT, KUNTALA & ROBERT J. WATSON (Eds.) *Water First: Issues and Challenges for Nations and Communities in South Asia*, New Delhi: Sage, 2008.
- NUGTEREN ALBERTINA, *Belief, Bounty, and Beauty: Rituals around Sacred Trees in India*, Leiden: Brill, 2005.
- RANGARAJAN, MAHESH A., *Environmental Issues in India: a Reader*, New Delhi: Pearson Longman, 2012.
- RIBOLI, DIANA; PAMELA, STEWART J; STRATHERN, ANDREW; TORRI, DAVIDE (eds) , *Dealing with Disasters. Perspectives from Eco-Cosmologies*, Cham: Palgrave MacMillan, 2020
- SIEGEL, BENJAMIN R., *Hungry Nation. Food, Famine and the Making of Modern India*, Cambridge: Cambridge University Press, 2018.
- SHIVA, VANDANA, *The Violence of the Green Revolution*, London: Zed Books, 2nd Impression, 1993.
- TUCKER RICHARD P., *A Forest History of India*, New Delhi: Sage, 2012.

Sciamanismo e tradizioni dei popoli indigeni in Asia e nel Subcontinente indiano
(Prof. Stefano Beggiora)

Il seminario consta di una panoramica teorica relativamente agli studi sullo sciamanismo che proponga una disamina dello stato dell'arte circa la letteratura scientifica antropologica, etnografica e storico-religiosa, con particolare attenzione allo sciamanismo centro-asiatico. Il tema sarà affrontato anche secondo una prospettiva di studi tradizionali. Il programma si propone di fornire una sintesi circa il ritualismo sciamanico con il supporto di studi di caso documentati in Himalaya, nel Subcontinente Indiano e in Mongolia. Fra i temi proposti: cosmologia e visione del mondo, iniziazione e chiamata, il mondo degli spiriti, fenomeni di possessione, guarigione ed esorcismo, musica e sostanze psicotrope, arte sciamanica (manufatti, strumenti, canzoni, etc.), neo-sciamanismo, revival e folklore.

Bibliografia

- BEGGIORA, STEFANO (a cura di) , *Il Cosmo Sciamanico*, Franco Angeli, Milano, 2019 (in uscita).
- BEGGIORA, STEFANO, *Sonum Spiriti della giungla Lo sciamanismo delle tribù Saora dell'Orissa*, Franco Angeli Editore, Milano, 2003.
- BEGGIORA, STEFANO, *Mostri, spettri e demoni dell'Himalaya. Un'indagine etnografica fra mito e folklore*, METI Edizioni, Torino 2016.

- BELLEZZA, VINCENT, *Spirit-Mediums, Sacred Mountains And Related Bon Textual Traditions In Upper Tibet: Calling Down The Gods*, E.J. Brill, Leiden, 2005.
- BOTTA; SERGIO, *Dagli sciamani allo sciamanesimo. Discorsi, credenze, pratiche*, Carocci, Roma, 2018.
- CASADIO, GIOVANNI, *Lo Sciamanesimo. Prima e dopo Mircea Eliade*, Il Calamo, Roma, 2014.
- DE NEBESKY-WOJKOWITZ, RENÉ, *Oracles and Demons of Tibet: The Cult and Iconography of the Tibetan Protective Deities* (The Hague: Mouton, 1956) Book Faith India, Delhi, 1996.
- DUBOIS, THOMAS A., *An Introduction to Shamanism*, Cambridge University Press, Cambridge, 2009.
- ELIADE, MIRCEA, *Lo sciamanesimo e le tecniche dell'estasi*, Edizione Mediterranee, Roma (varie edizioni).
- FABBRO, FRANCO, *Neuropsicologia dell'esperienza religiosa*, Ubaldini, Torino, 2010.
- FERRARA, MARIANNA (a cura di) *Corpi sciamanici. La nozione di persona nello studio sullo sciamanesimo*, (coll. Sapienza Sciamanica), Edizioni Nuova Cultura, Roma, 2017.
- GINZBURG, CARLO, *I benandanti. Stregoneria e culti agrari tra Cinquecento e Seicento*, Einaudi Editore, Torino.
- GINZBURG, CARLO, *Storia Notturna una decifrazione del sabba*, Einaudi Editore, Torino (varie ed).
- HALIFAX, JOAN: *Shaman, the Wounded Healer*, Thames and Hudson, 1997, London.
- HARNER, MICHAEL J. , *Hallucinogens and Shamanism*, Oxford University Press, 1973.
- HULTZKRANTZ, ÅKE, *Concezione dell'Anima tra gli Indiani del Nord America* [S. Gallo ed. 'Soul and Native Americans'] Ester, Torino, 2016.
- LAPASSADE, GEORGES, *Dallo sciamano al raver*, Urta/Apogeo (Feltrinelli) Milano, 2008.
- LECOUTEUX, CLAUDE, *Witches, Werewolves and Fairies: Shapeshifters and Astral Doubles in the Middle Ages*, 2003.
- LECOUTEUX, CLAUDE, *Phantom Armies of the Night: The Wild Hunt and Ghostly Processions of the Undead*, Inner Traditions, Rochester, 2012.
- LEWIS, IOAN M. LEWIS, *Le religioni estatiche*, Ubaldini, Torino (varie ed.).
- MARAZZI, UGO (a cura di) , *Testi dello sciamanesimo siberiano e centro asiatico*, UTET, Torino (I ediz. 1984).
- NICHOLSON, SHIRLEY, *Shamanism*, Quest Book, Wheaton IL, 2014.
- PRICE, NEIL, *Archaeology of Shamanism*, Routledge, London, 2001.
- RIGOPOULOS, A., MASTROMATTEI, R. (eds.), *Shamanic Cosmos. From India to the North Pole Star*, D. K. Printworld, New Delhi, 1999.
- ROUGET, GILBERT, *Musica e trance: i rapporti fra la musica e i fenomeni di possessione*, Einaudi, Torino, 1986.
- STUTLEY, MARGARET, *Shamanism an Introduction*, Routledge, London, 2003.
- SUDHIR, KAKAR, *Shamans, Mystic and Doctors. A Psychological Inquiry into India and its Healing Traditions*, Oxford University Press, New Delhi, 1982 (it: Sciamani, mistici, dottori, ed. Pratiche).
- TORRI, DAVIDE, *Il lama e il bombo. Sciamanesimo e buddhismo tra gli Hyolmo del Nepal*, (coll. Sapienza Sciamanica), Edizioni Nuova Cultura, Roma, 2015.
- VITEBSKY, PIERS, *The Shaman*, Duncan Baird Publishers, London, 1995.
- ZOLA, LIA, *Paesaggi, luoghi e spazi sacri nello sciamanesimo siberiano*, Meti Edizioni, Torino, 2015.

Seminario
Bioetica in prospettiva interreligiosa ed ecumenica

PROF. GABRIELE RASCHI

Presentazione

Il seminario si prefigge di identificare sia le convergenze o similitudini, sia le differenze e dissimilitudini, tra le diverse culture religiose prese in esame sulle tematiche della bioetica, allo scopo di promuovere una cultura dell'incontro, di mutuo rispetto e dialogo proficuo, capace di costruire ponti di conoscenza e di azione comune nell'ambito delle scienze della vita e della salute delle quali si occupa la bioetica globale. L'obiettivo è quindi quello di conoscere i principi teologici che definiscono l'approccio ai principali problemi di bioetica e comprendere quali atteggiamenti possono caratterizzare, in relazione alla loro appartenenza religiosa, le persone di fronte a situazioni rilevanti rispetto a problematiche bioetiche. Per ogni tematica verranno presentate le posizioni della tradizione del cristianesimo Ortodosso orientale e delle altre fedi monoteiste dell'umanità, Ebraismo ed Islamismo.

Bibliografia generale di riferimento

- M. ARAMINI, *Bioetica e Religioni*, Paoline, Milano 2007.
G. BUONO - P. PELOSI, *Bioetica-Religioni-Missioni. La bioetica al servizio delle missioni*, EMI, Bologna 2007.
D. ATIGHETCHI, *Islam e bioetica*, Armando, Roma 2009.
A. MORDECHAI RABELLO, *Introduzione al diritto ebraico. Fonti, matrimonio e divorzio, Bioetica*, G. Giappichelli, Torino 2002.
B. PETRÀ, *Tra cielo e terra. Introduzione alla teologia morale ortodossa contemporanea*, EDB, Bologna 1992.
F. PILOTTO, *Bioetica e Religioni Monoteiste. Spunti per un ecumenismo bioetico*, IF PRESS, Morolo (FR) 2009.
Altra bibliografia specifica di ogni tematica verrà indicata all'inizio del seminario.

Seminario
Le Chiese cristiane e la cultura della pace: Russia ed Europa Orientale

PROF. STEFANO CAPRIO

Presentazione

L'argomento è sollecitato dagli eventi recenti, legati al conflitto tra Russia e Ucraina, ma si richiama in realtà a una tematica molto complessa e periodicamente ripresentata in dimensioni locali e universali dei tempi passati. La discussione sul contributo dei cristiani alla pace nel mondo e nei propri Paesi, o sulle possibili giustificazioni della guerra, ha riguardato la Russia e i tanti Paesi ad essa collegati fin dalle origini alla fine del primo millennio, e il seminario intende ripercorrere almeno alcune tappe fondamentali di questo percorso, con i suoi protagonisti e le questioni specifiche, per poi valutare le argomentazioni attuali in proposito. Vedremo quindi lo sviluppo della Rus' di Kiev (988-1240) nel contesto della fine del primo millennio e dell'identità originaria del "popolo nuovo" tra Europa e Asia, poi sottoposto per due secoli al

“giogo tartaro” (1240-1480) con la necessità di trovare gli elementi spirituali e sociali per non soccombere all’invasione, con figure decisive nei principi, metropoli e santi della “rinascita” a partire dal XIV secolo. Con la teoria della “Terza Roma”, la Russia del Cinquecento si propone come popolo e Chiesa della “riunificazione mondiale”, idea che risuona anche nelle pretese attuali della Russia post-sovietica, passata attraverso numerose altre vicende e fasi convulse e tumultuose, a cui dovremo pure accennare, che coinvolgono tanti altri popoli e Stati confinanti, ma anche in altri continenti.

Articolazione tematica

1. La storia della Rus’ di Kiev e della Moscovia
2. La rinascita della Russia e la teoria della “Terza Roma”
3. I “Torbidi” russi come costante delle relazioni tra Oriente e Occidente dell’Europa
4. La concezione imperiale dello zarismo e del comunismo e le guerre mondiali
5. Rinascita religiosa e globalizzazione nella crisi dell’ultimo trentennio
6. La nuova sinfonia di trono e altare nella Russia di Putin e di Kirill
7. Ecumenismo anno zero: lo scisma ortodosso e il ruolo della Chiesa Cattolica

Bibliografia essenziale

Si propone la dispensa del docente “Russia: fede e cultura” (Roma 2010).

Bibliografia di approfondimento

- G. CODEVILLA, *Storia della Russia e dei Paesi limitrofi*, 4 voll. Jaca Book, Milano 2016-2022.
- N. RIASANOVSKY, *Storia della Russia dalle origini ai giorni nostri*, Bompiani, Milano 2003.
- ILARION (ALFEEV), *La Chiesa Ortodossa. Profilo storico*, EDB, Bologna 2016.
- O. FIGES, *La danza di Nataša. Storia della cultura russa (XVIII-XX secolo)*, Einaudi, Torino 2004.
- V. SOLOV’EV, *L’ecumenismo che verrà. La Russia e la Chiesa universale*, Ghibli, Forlì-Cesena 2013.

Seminario

La costruzione della pace e del dialogo interreligioso in Terra Santa

PROF. FR. FRANCESCO PATTON OFM

Presentazione

Il seminario intende offrire un percorso di riflessione sul tema della costruzione del dialogo interreligioso e della pace in Terra Santa. Vengono presi in considerazione sia alcuni elementi teorici, desunti dall’esempio paradigmatico dell’incontro avvenuto nel 1219 a Damietta (Egitto) tra Francesco d’Assisi e il Sultano al-Malik al-Kamel e dai gesti e dal magistero di papa Francesco che a questo incontro si è ispirato. Vengono presentati anche alcuni casi in cui un approccio pragmatico che ha saputo valorizzare occasioni e situazioni che si sono rivelate utili per costruire piccoli percorsi di educazione alla convivenza, al dialogo, alla fraternità e alla pace. Si offrono anche alcune riflessioni sull’importanza della scuola (educazione) e di un progetto culturale ade-

guato per promuovere questo tipo di cultura. L'ampia bibliografia permetterà agli studenti di scegliere tra i tanti titoli un testo che vada ad approfondire qualche aspetto di questo percorso.

Articolazione tematica

1. Il dialogo interreligioso, un approccio pragmatico: persone, situazioni e occasioni
2. Un modello paradigmatico di dialogo: l'incontro tra Francesco d'Assisi e il Sultano al-Malik al Kamel
3. Il tema del dialogo nel "Documento di Abu Dhabi" e in "Fratelli tutti": una progressione
4. L'ambiguità del linguaggio nel dialogo interculturale e interreligioso: cosa significa la parola pace?
5. Il compito dei leader religiosi e politici: gesti e parole che aprono vie e creano ponti
6. Il lavoro dal basso: le scuole e le comunità religiose di riferimento come luoghi essenziali per educare al dialogo, alla fraternità e alla pace
7. La necessità di una rilettura "pacifista" dei testi sacri di riferimento

Testo di riferimento

FRANCESCO – AHMAD AL TAYYEB, *Documento sulla fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune*, Abu Dhabi, LEV, 2019.

https://www.vatican.va/content/francesco/it/travels/2019/outside/document_s/papa-francesco_20190204_documento-fratellanza-umana.html

FRANCESCO, *Fratelli tutti*, LEV, 2020.

https://www.vatican.va/content/francesco/it/encyclicals/documents/papa-francesco_20201003_enciclica-fratelli-tutti.html

Bibliografia

- AA.VV., *La Terra Santa Crocevia di dialogo, a 800 anni dall'incontro tra Francesco e al-Malik al Kamil*, ETS, Milano 2021.
- AA.VV., *Francescani in Terra Santa: una storia lunga 800 anni*, ETS, Milano, 2018.
- AA.VV., *Il Santo e il Sultano: Damietta, l'attualità di un incontro*, ETS, Milano, 2019.
- AA.VV., *Israele contro Israele*, Limes 3/2023, GEDI, Torino.
- AA.VV., *La questione rimossa*, "Italianieuropei" 5/2020, Roma.
- AA.VV., *Per una cultura di pace in Terra Santa*, ETS, Milano, 2010.
- A. MOKRANI – BRUNETTO SALVARANI, *Dell'umana fratellanza e altri dubbi*, ETS, Milano, 2021.
- A. GIOVANNELLI, *La Santa Sede e la Palestina: la Custodia di Terra Santa tra la fine dell'impero ottomano e la guerra dei sei giorni*, Edizioni Studium, Roma, 2000.
- A. SPADARO, *L'atlante di Francesco: Vaticano e politica internazionale*, Marsilio, Venezia, 2023.
- B. SALVARANI (cur.), *Il folle sogno di Neve Shalom Wahat al-Salam: Israeliani e palestinesi insieme sulla stessa terra*, ETS, Milano, 2017.
- F. LUTFI, *Un nome e un futuro: La risposta francescana al dramma siriano dei "bambini senza identità"*, ETS, Milano, 2021.
- F. PATTON, "Pace" in AA.VV., "Italianieuropei" 5/2020, Roma.
- M. AKYOL, *The Islamic Jesus: How the King of the Jews Became a Prophet of the Muslims*, St. Martin press, New York, 2017.

- P. PIERACCINI (cur.), *La questione di Gerusalemme, profili storici, politici e giuridici (1920-2005)*, Il Mulino, Bologna, 2005.
- P. PIERACCINI, GERUSALEMME, *Luoghi Santi e comunità religiose nella politica internazionale*, EDB, Bologna, 1997.
- P. PIZZABALLA, *Il potere del cuore: Il Medio Oriente nel racconto del Custode di Terra Santa*, ETS, Milano, 2016.
- P. PESCALI, *Il Custode di Terra Santa: un colloquio con padre Pierbattista Pizzaballa*, ADD Editore, Torino, 2014.
- P. PISTOLESE – S. PETERMAN, *La terra il sangue e le parole. Israele e Palestina: un percorso minato verso la pace*, Stefano Termanini Editore, Genova, 2015.

Seminario

Modelli di evangelizzazione in Cina, tra passato e presente

PROF. ANTONIO OLMÌ

Presentazione

Il seminario tratterà delle modalità di incontro tra la Chiesa e la Cina nel corso dei secoli, inquadrandole in una comparazione complessiva tra la civiltà cinese e la civiltà occidentale. Alla lezione frontale seguirà un momento di riflessione e di discussione da parte degli studenti.

Articolazione tematica

1. Panoramica introduttiva sulla geografia e sulla storia della Cina
2. Le principali differenze nelle modalità di orientamento nella realtà tra Cina e Occidente
3. Le «ondate di evangelizzazione» nella Cina: la missione dell'apostolo Tommaso; i primi missionari della dinastia Táng 唐; i francescani alla corte degli Yuán 元; Matteo Ricci e i suoi confratelli, tra il tardo periodo Míng 明 e il primo Qīng 清; la «questione dei riti cinesi»; le missioni in epoca coloniale; le persecuzioni e la crescita della Chiesa nella Cina contemporanea
4. Alla ricerca del metodo di evangelizzazione più adeguato: il *Catechismo* di Michele Ruggieri SJ; il problema terminologico; il decalogo tradotto da Matteo Ricci SJ
5. Il *Catechismo* ricciano (*Tiānzhǔ shíyì* 《天主實義》): catechesi e teologia; la ragione naturale come strumento di evangelizzazione; obbedienza alla realtà, amore della verità, aspirazione alla sapienza
6. Il modello di evangelizzazione di Matteo Ricci SJ nello sviluppo della teologia cinese: i «Tre Pilastri» (“三柱石” Sān Zhùshí) e i «Quattro Saggi» (“四賢” Sì Xián) della Chiesa in Cina
7. Le prospettive attuali di evangelizzazione in Cina: l'«evangelizzazione culturale»; l'«evangelizzazione comunitaria»

Bibliografia

- G. CRIVELLER, *Matteo Ricci. Missione e ragione*, PimEdit, Milano 2016.
- É. DUCORNET, *La Chiesa e la Cina*, Jaca Book, Milano 2.
- A. LAZZAROTTO, *What Future for the Church in China?*, Holy Spirit Study Centre, Hong Kong 2014.

- A. OLMI, *P. Matteo Ricci e san Tommaso d'Aquino. Sette studi sul tomismo sapienziale, Sacra Doctrina* 65 (2020) 2.
- SUN XUYI 孙旭义, *La ragione umana nell'evangelizzazione della Cina*, Editoria Studi Superiori, Macerata s.d.

Seminario **L'Arte nelle grandi Religioni**

PROF. ALESSANDRO GIOVANARDI

Presentazione

Il seminario intensivo si propone di mettere in luce i principali fondamenti dell'arte sacra in alcune grandi tradizioni religiose, rilevando, pur con gli opportuni discrimini storici e fenomenologici, le strutture del pensiero estetico e simbolico che le accomuna, in quanto manifestazioni di un mondo integralmente sacro.

Metodologicamente s'impone un raffronto con le forme della cultura visiva religiosa dell'Occidente dominato dai paradigmi greco-ellenistico-romani dell'antichità, trasformati e riletti alla luce dei principi giudaico-cristiani.

Il docente offrirà in formato PDF e WORD alcuni saggi per l'approfondimento del tema.

Bibliografia consigliata

- A. K. COOMARASWAMY, *Il grande brivido. Saggi di simbolica e arte*, Adelphi, Milano 1987.
- A. K. COOMARASWAMY, *La trasfigurazione della natura nell'arte*, Rusconi, Milano 1976 (diverse ristampe anche presso Abscondita, Milano).
- A. K. COOMARASWAMY, *Come interpretare un'opera d'arte*, Rusconi, Milano 1989 (diverse ristampe anche presso Abscondita, Milano, col titolo *La filosofia dell'arte cristiana e orientale*).
- J. LINDSAY OPIE, *Nel mondo delle icone. Dall'India a Bisanzio*, a cura e con saggio introduttivo di A. Giovanardi, Prefazione di B. Toscano, Jaca Book, Milano 2014 (diverse ristampe).
- T. BURCKHARDT, *L'arte sacra in Oriente e in Occidente*, varie edizioni (Rusconi, Bompiani ecc.), anche come *Principi dell'arte sacra* (Arkeios, Roma).
- M. DELHAOUTRE, *Lo spirito dell'Arte indiana*, Jaca Book, Milano 1994, anche come capitolo de *L'uomo indoeuropeo e il sacro*, Jaca Book, Milano 1991, pp. 81-104.

Seminario **Il dialogo tra Cattolicesimo e Chiese della Riforma**

PROF. LUBOMIR ŽAK

Presentazione

Il seminario intende introdurre all'ecumenismo cattolico-luterano, presentandone la storia, i protagonisti, i risultati e le problematiche tuttora aperte, con speciale riguardo allo stato attuale del dialogo, in particolare ad alcune delle sue questioni

chiave, concretamente: (a) la validità e i limiti del metodo del consenso, finora adoperato come strumento di conduzione dei lavori finalizzati alla creazione dei documenti ecumenici cattolico-luterani; (b) la ricezione intra-cattolica e intra-luterana della persona, della teologia e del movimento riformatore di Martin Lutero; (c) la vicendevole interpretazione della dottrina e prassi eucaristica dell'altro; (d) la reale e fattiva ricezione dei risultati del dialogo da parte delle rispettive Chiese. Si esamineranno a tale scopo alcuni recenti documenti del dialogo sia internazionale che continentale, tra cui quelli prodotti dalla Federazione Luterana Mondiale e il Pontificio Consiglio per la Promozione dell'unità dei Cristiani; inoltre verranno illustrate e commentate le prese di posizione più significative delle autorità ecclesiali e dei teologi di entrambe le parti.

Metodo di lavoro

All'esposizione frontale seguirà il dialogo sugli argomenti trattati dal docente.

Bibliografia

- FEDERAZIONE LUTERANA MONDIALE - PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA PROMOZIONE DELL'UNITÀ DEI CRISTIANI, *From Conflict to Communion. Lutheran-Catholic Common Commemoration of the Reformation in 2017*; il documento è consultabile su: <http://tinyurl.com/lmk5r2l> (accesso: 20. 06. 2019); tr. it. *Dal conflitto alla comunione. La commemorazione comune luterana-cattolica della Riforma nel 2017*, in *Il Regno - Documenti*, Supplemento al n. 11 (2013), 353-384.
- CHIESA EVANGELICA LUTERANA NEGLI USA - CONFERENZA DEI VESCOVI CATTOLICI DEGLI USA, *Declaration on the Way: Church, Ministry and Eucharist*, reperibile su: <https://www.elca.org/declaration-on-the-way> (accesso: 20. 06. 2019); tr. it. *Dichiarazione in cammino: Chiesa, ministero ed eucaristia*, in *Il Regno - Documenti* 13 (2016), 409-456.
- P. DE MEY, *Imparare da mezzo secolo di dialogo con le chiese nate dalla Riforma*, in *La riforma e le riforme nella Chiesa*, Queriniana, Brescia 2016, 422-437.
- L. ŽAK, *Percorsi e risultati, difficoltà e speranze del dialogo cattolico-luterano*, in *Annales Theologici* 31 (2017), 293-349; reperibile su https://www.academia.edu/35629093/Percorsi_e_risultati_difficult%C3%A0_e_speranze_del_dialogo_cattolico_luterano.
- E. HERMS – L. ŽAK (edd.), *Battesimo e Sacramento dell'altare nel fondamento e oggetto della fede. Studi teologici sulla dottrina cattolico-romana ed evangelico-luterana*, Lateran University Press – Mohr Siebeck, Città del Vaticano 2020 (numero monografico di *Lateranum* 86 [2020], 1-533).
- L. ŽAK, *Le contraddizioni dell'attuale ricezione cattolica di Martin Lutero e della sua Riforma*, in *Parola e Tempo. Percorsi di vita ecclesiale tra memoria e profezia. Annale* (n. 16/2019-2020: *Presente e futuro dell'arte sacra. Riflessioni a confronto*) dell'ISSR "Alberto Marvelli" di Rimini, a cura di M. Marcatelli e N. Valentini, Pazzini, Verucchio 2021, 172-185.

Seminario **Il dialogo cattolico-islamico**

PROF.SSA HANIEH TARKIAN

Presentazione

Partendo da cenni storici sul dialogo cattolico-islamico, analizzeremo alcuni dei temi solitamente trattati per incoraggiare il dialogo: il credo in un unico Dio, le figure di Gesù Cristo e Maria, nonché alcuni aspetti escatologici e spirituali condivisi da entrambe le tradizioni religiose. Questi argomenti saranno illustrati sia con il fine di presentare alcuni esempi sia per offrire nuovi spunti al dialogo che vadano al di là di quelle che, spesso, rimangono solo delle formalità, affinché dal dialogo si possa passare a una vera e propria fratellanza e unità.

In questo corso sarà anche affrontato il tema di come conciliare nel dialogo la pluralità delle religioni e il credo in un'unica verità, e altresì la questione della salvezza.

Inoltre, attraverso l'analisi di uno dei versetti coranici, si dimostrerà come il concetto di miscredenza sia stato frainteso.

La metodologia utilizzata sarà quella dell'esposizione frontale, nonché del dialogo.

Articolazione tematica

- Cenni storici
- Alcuni temi del dialogo: credo in un unico Dio, le figure di Gesù Cristo e Maria, escatologia, spiritualità
- Come conciliare nel dialogo interreligioso la pluralità delle religioni e il credo in un'unica verità
- La miscredenza: un concetto frainteso

Bibliografia

Dispensa preparata dalla docente.

Dispensa di "Teologia comparata".

M. MUTAHHARI, *L'islam e il pluralismo religioso*, Irfan edizioni, Cosenza.

H. TARKIAN, *Studio comparativo sulla figura di Maria*, Irfan edizioni, Cosenza 2013.

M. A. SHOMALI, *Maria, Gesù e il cristianesimo nella visione islamica*, Il Cerchio, 2014.

M. A. SHOMALI, *Unità di Dio e Unità in Dio*, Risalat International Institute, UK 2022.

Bibliografia di approfondimento

Documento sulla fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune, Abu Dhabi 2019.

AA.VV., *A Catholic - Shi'a Dialogue: Studies in Theology and Spirituality*, Melisende UK 2003.

AA.VV., *A Catholic-Shi'a Engagement: Faith and Reason in Theory and Practice*, Melisende UK 2006.

AA.VV., *A Catholic-Shi'a Dialogue: Ethics in Today's Society*, Melisende UK 2008.

Seminario *Cristianesimo e Buddhismo*

PROF. FAUSTO TAITEN GUARESCHI – PROF. GIOVANNI NUBILE

IL PENSIERO CONTEMPLANTE DELLA CONVERSIONE – Prof. TAITEN GUARESCHI

Presentazione

Il seminario intende esplorare e indagare la pratica contemplativa dello Buddhismo Zen Sōtō in dialogo con l'esperienza religiosa cristiana. Si propone di fornire, su base fenomenologica, una chiave teologica attraverso cui accedere alla contemplazione, oltrepassando le correnti interpretazioni secolarizzate e funzionalistiche della meditazione. Le ragioni della fede (*intelligo ut credam*) necessitano di una pluralità integrata di strumenti cognitivi nonché di una disamina accurata dell'eredità culturale di cui la terra in cui siamo nati ci ha fatto dono. Solo a partire dal riconoscimento di una fondamentale intraducibilità tra culture religiose, è possibile sperare in un mutuo riconoscimento. Il luogo dell'incontro con l'altro si rivela essere punto sorgivo dell'indisponibilità a se stessi. Il confronto interreligioso e la reinvenzione critica delle categorie fondanti di un pensiero teologico non implica la totale convergenza ma una simultanea con-versione alla specificità dell'esperienza religiosa nel suo darsi immediato. In questo supremo luogo di confronto, è possibile incrociare i motivi cristiani e buddhisti tra trascendenza e immanenza, eteronomia della contemplazione e sforzo salvifico.

Contenuti

- Meditazione o contemplazione? Il problema della definizione e l'arte della rifinitura nello *zazen*
- L'intimità del cuore: da Dōgen Zenji (1200-1253) a Sant'Agostino
- La stratificazione della coscienza e l'interrezza del corpo-mente: la scuola *yōgācāra* e la non-conoscenza
- Liturgia come esercizio di sacerdozio: lo stile e il portamento (*sahō*)
- Postura e ritmo: all'incrocio tra *homo religiosus* e *homo ludens*
- *Zazen* e lectio divina: l'idea di trascendenza nel Buddha-Dharma

Bibliografia

F. TAITEN GUARESCHI, *Fatti di terra* (2^a edizione), Casadei libri edizioni, Padova 2012.

Id., *Fatti di fuoco - Buddhismo e Universalità*, Casadei libri, Padova 2015.

Id., *Fatti di acqua*, Casadei libri, Padova 2021.

R. TAGLIAFERRI, *Sacrosanctum. Le peripezie del sacro*, Messaggero, Padova 2013.

H. NAKAGAWA. *Introduzione alla cultura giapponese. Saggio di antropologia reciproca*, Bruno Mondadori, Milano 2006.

TRASCENDENZA E IMMANENZA NELL'ANTROPOLOGIA DELLE RELIGIONI

Prof. GIOVANNI NUBILE

Presentazione

L'intervento si propone di esplorare le possibilità offerte dall'antropologia culturale per la comprensione dell'altro nella sua modalità di espressione religiosa. La disanima non si concentrerà su precetti teorici astratti della disciplina ma sui fallimenti e

sugli errori di natura etnocentrica in cui gli antropologi stessi sono più volte incorsi. Verrà dunque analizzato il riduzionismo di matrice sociologica, qui inteso come il fondamento di ogni spiegazione allogena dei fenomeni religiosi nelle scienze umane. In particolar modo, ci si concentrerà sulla natura della dicotomia immanenza/trascendenza, anche a partire dall'esperienza personale di lavoro sul campo presso la comunità buddhista di Fudenji.

Contenuti

1. La "sordità" necessaria secondo Lévi-Strauss
2. Casi esemplari di fraintendimento: da Lono-Cook in Hawaii a Cortés-Quetzalcòatl in Messico
3. Dal disincanto weberiano al *re-enchantment* di Marshall Sahlins
4. Il problema etnologico dell'immanenza del divino nelle forme del mondo
5. Un esempio: il concetto di "corpo" nell'etnografia di un monastero zen

Bibliografia

- M. SAHLINS, *La nuova scienza dell'universo incantato. Un'antropologia dell'umanità (quasi tutta)*, Raffaello Cortina, Milano 2023.
- G. NUBILE, *I mille corpi di Buddha. Corpo, soggettività e azione rituale in un monastero zen italiano*, Kaiak, Pompei 2023.
- G. NUBILE, *Dell'equivoco e del fallimento in antropologia. Sulla nozione di «controlled equivocation» in Viveiros de Castro*, in «Nóema» 7 (2), 2017, pp. 1-29.

Seminario

Le religioni e la pace: Europa, Russia e Eurasia

PROF. ALDO FERRARI

Presentazione

Questo seminario si propone di presentare in maniera introduttiva le dinamiche storiche delle principali religioni presenti nello spazio eurasiatico dalla seconda metà del XVI secolo sino ai nostri giorni. Queste dinamiche verranno affrontate tanto nelle loro interazioni quanto in rapporto al potere statale. Saranno quindi affrontate in primo luogo le politiche zariste nei confronti delle diverse religioni praticate nel territorio dell'impero russo: ortodossia in primo luogo, ma anche islam, buddismo, sciamanesimo, ebraismo, cattolicesimo e così via). Si prenderanno quindi in considerazione le politiche attuate nella sfera religiosa dal potere sovietico e la situazione che si è creata dopo la dissoluzione dell'URSS, seguendo le dinamiche religiose in atto nelle repubbliche indipendenti.

Articolazione tematica

- L'Ortodossia russa
- L'incontro con l'islam
- La Siberia: sciamanesimo e buddismo
- Le altre chiese cristiane nell'impero russo
- L'Ebraismo
- La religione in epoca sovietica
- Le dinamiche religiose nelle repubbliche post-sovietiche

Bibliografia

- G. CODEVILLA, *Chiesa e impero in Russia. Dalla Rus' di Kiev alla Federazione Russa*, Jaca Book, Milano 2011.
- A. KAPPELER, *La Russia. Storia di un impero multi-etnico*, Edizioni Lavoro, Roma 2006.
- A. ROCCUCCI, *Stalin e il Patriarca. La Chiesa ortodossa e il potere sovietico*, Einaudi, Torino 2011.
- D. SAVELLI (éd.), *La Religion de l'Autre. Réaction et interactions entre religions dans l'empire russe*, "Slavica Occitania", 29, 2009.
- P. WERTH, *The Tsar's foreign faiths: toleration and the fate of religious freedom in Imperial Russia*, Oxford University Press, Oxford 2016.

Seminario

Il ruolo della Religione Ebraica nel dialogo interreligioso

PROF. FILIPPO TEDESCHI

Gli studenti, al termine del corso di natura seminariale, disporranno delle conoscenze relative all'impostazione e allo sviluppo del pensiero ebraico contemporaneo sul tema del dialogo interreligioso, ai lineamenti della storia del dialogo ebraico-cristiano in Italia e all'estero dal secondo dopoguerra ad oggi e alle questioni di natura teologica e pratica sul tema del dialogo interreligioso dal punto di vista ebraico. Le lezioni si svolgeranno per via telematica per una durata complessiva di 7 ore (1 ETCS). Saranno analizzati testi e documenti che faciliteranno la comprensione delle posizioni delle principali autorità rabbiniche sul tema.

Contenuti

- Il punto di vista ebraico sugli estremismi, l'obbligo morale della conoscenza di sé stessi e delle proprie tradizioni, l'approccio con "l'altro".
- Cenni storici sulle relazioni ebraico – cristiane.
- Dialogo nella pratica. Norme ebraiche di comportamento di fronte ai culti dei Gentili.

Bibliografia

SACKS J., *Nel nome di Dio, confrontarsi con la violenza religiosa*, Ed. Giuntina, Firenze, 2017.

Dichiarazione dei rabbini ortodossi del 2015 sul cristianesimo:

<https://www.cjuc.com/2015/12/03/orthodox-rabbinic-statement-on-christianity/>

Testo di approfondimento

ISAAC J., *Gesù e Israele*, Ed. Marietti, Torino, varie ristampe.

Seminario
Bibbia, Filosofia e Religioni

PROF. KURT APPEL

Il programma del corso viene messo a disposizione sul sito attraverso la Pagina Personale del Docente.

Seminario
L'Ortodossia nell'Europa in guerra: aspetti storici e geopolitici

PROF. ADRIANO ROCCUCCI

Il programma del corso viene messo a disposizione sul sito attraverso la Pagina Personale del Docente.

Seminario
Il ruolo della Religione Ebraica nel dialogo interreligioso

Il programma del corso viene messo a disposizione sul sito attraverso la Pagina Personale del Docente.



CORSI FACOLTATIVI

I *Corsi Facoltativi* sono rivolti a tutti coloro che desiderano dotarsi di validi strumenti per perfezionare lo studio della Teologia e delle Scienze Religiose e vengono attivati ogni anno solo con il raggiungimento di un numero minimo di studenti (almeno 13). Di seguito le singole proposte:

Il ***Corso di Metodologia pratica per l'elaborazione della Tesi di Laurea***, è rivolto agli Studenti Ordinari iscritti all'ISSR e prossimi alla conclusione degli studi. Tale corso, obbligatorio per gli studenti non laureati, è comunque caldamente raccomandato a chi non ha mai conseguito una Laurea in Scienze Religiose. Il Corso di Metodologia è gratuito e viene proposto generalmente nel secondo semestre.

I ***Corsi di Lingua biblica*** (Greco ed Ebraico) si propongono di fornire ai partecipanti gli elementi necessari per affrontare il testo biblico nella sua lingua originale. Per ogni lingua biblica sono previsti due livelli, e solo il 1° livello è parte integrante del piano di studi del *Baccalaureato in Scienze Religiose* (fra i corsi del Secondo Anno), mentre il 2° livello è propriamente facoltativo. Ogni corso di Lingua è costituito da 40 ore di lezione strutturate in 20 appuntamenti settimanali in orario pomeridiano/serale (per informazioni più dettagliate rivolgersi direttamente alla Segreteria). Il costo di ciascun corso di lingua biblica è di € 200,00.

Per-corsi AAC - Ascolto Attivo Cercasi. I *Per-corsi AAC, Ascolto Attivo Cercasi*, predisposti per il presente Anno Accademico, spalancano in modo inconsueto una finestra nel panorama didattico e formativo dell'ISSR. Con essi ci si propone infatti di offrire alcuni interessanti e diversificati itinerari, imperniati sulla riconsiderazione della figura dell'ascolto, emersa con forza anche dal cammino sinodale. Davanti a questo evento l'ISSR non può non sentirsi interpellato, desiderando di potervi opportunamente corrispondere nelle forme e secondo le modalità sue proprie. È altresì evidente come mai si possa tralasciare, nel compito educativo, di tentare incessantemente - e non senza quella "disciplina" propria alla gioia evangelica - un allargamento di orizzonti pedagogico-didattici, offrendo approfondimenti e occasioni di sempre più consapevoli competenze, spendibili nel campo vasto dell'educazione (in situazione scolastica, pastorale, sociale, familiare...). I *Per-corsi AAC - Ascolto Attivo Cercasi* sono dunque pensati per l'intera varietà delle figure ecclesiali (religiosi/e, presbiteri, laici/che) e, al contempo, per tutti/e coloro che, credenti o meno, si sentono appellati/e dalle opportunità formative e di aggiornamento permanente, messe in moto grazie al cammino sinodale. Si potrà frequentare in base al proprio specifico interesse scegliendo tra uno o più *Per-corsi* e iscrivendosi anche senza essere già studenti/esse dell'ISSR.

L'attivazione di ogni singolo Per-corso AAC rimane vincolato al criterio di autosostenibilità (raggiungimento del numero minimo di iscrizioni). In uno sguardo panoramico sull'offerta complessiva dei Per-corsi AAC, che verranno descritti nelle pagine successive, indichiamo qui i titoli dei singoli corsi:

- 1) Segni, simboli e architetture delle diverse culture religiose II
- 2) Identità e (è) relazione. Lettura di passi tratti dal libro della Genesi

- 3) Percorsi di formazione in Musica sacra e liturgica
- 4) La gioia di credere nel Dio di Gesù Cristo: osservazioni esegetiche ed ermeneutiche dai testi lucani
- 5) La profezia di don Oreste Benzi. Servo di Dio (1925-2025)
- 6) Schegge di Grazia. Letteratura e Teologia davanti al Mistero
- 7) Mistica della ferita
- 8) *Status (im)perfectionis*. La vita religiosa nella *trama* evangelica
- 9) Per-Corso di *Improvvisazione teatrale* 1° e 2° livello
- 10) Dabar. La Parola che dice e che dà (psicodramma biblico)

CORSI FACOLTATIVI
Programmi

METODOLOGIA PER LA STESURA DELLA TESI DI LAUREA

PROF. GABRIELE GOZZI

Premesse

Scopo del corso è avviare lo studente alla stesura della tesi del Corso di *Baccalaureato in Scienze Religiose*, attraverso indicazioni tecnico-pratiche.

Il contenuto del corso prevede: la scelta del tema; il ruolo del relatore; la ricerca bibliografica; la raccolta e l'organizzazione del materiale; gli elementi strutturali di una tesi di laurea; le norme tipografiche, di stile e lessicali; le citazioni in nota.

Per ciò che riguarda il metodo, il corso prevede lezioni di tipo "frontale", arricchito da numerosi esempi e dall'interazione con le reali difficoltà degli studenti.

Programma del corso

- Scelta del tema
- Raccolta del materiale
- Organizzazione del materiale
- Struttura della tesi (copertina, indice, introduzione, corpo, ecc.)
- Norme tipografiche, di stile e lessicali
- Note a piè di pagina e citazione dei testi (monografie, riviste, dizionari, ecc.)
- Difficoltà più comuni nella stesura
- Il ruolo del relatore e del controrelatore della tesi

Bibliografia

Testo di base: slides del Docente.

Testi di approfondimento

I. MANCINI, *Lettera a un laureando*, Quattroventi, Urbino 1985⁴.

U. ECO, *Come si fa una tesi di laurea*, Bompiani, Milano 1985.

D. VINCI, *Metodologia generale*, University Press, Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna, Cagliari 2013.

EBRAICO BIBLICO 1° Livello (Corso opzionale)

PROF.SSA ABIR HANNA, OSA

Il corso si propone di fornire le nozioni basilari della morfologia della lingua ebraica, cercando di introdurre gli studenti anche ad un iniziale approccio con le strutture della lingua semitica. Le lezioni integreranno la spiegazione strettamente grammaticale con l'esecuzione di un congruo numero di esercizi. Particolare attenzione sarà rivolta alla memorizzazione del vocabolario biblico di base che, in questa prima fase, renderà superfluo l'utilizzo di un dizionario della lingua ebraica.

Obiettivo principale del corso è di mettere lo studente nelle condizioni di comprendere le ragioni di una traduzione e quindi poter seguire una discussione esegetica che faccia riferimento alla lingua originale. A questo scopo si utilizzerà come libro di testo: L. Pepi, F. Serafini, *Corso di ebraico biblico*, San Paolo Ed., 3° edizione, 2014 di cui saranno introdotte le lezioni 1-20. Inoltre, il testo è corredato da un secondo volume comprendente esercizi, lessico, indici e una chiave per favorire l'apprendimento. Ad ogni lezione corrisponde una parte importante di esercizi con

l'obbiettivo di integrare la "teoria" con la "pratica" per cui alcune nozioni di "teoria" sono spiegate nel volume degli esercizi (F. Serafini, *Esercizi per il Corso di ebraico biblico*, San Paolo Ed., 2006).

Gli studenti saranno progressivamente introdotti alla lettura, traduzione e analisi dei brani sui quali si svolgeranno gli esami sia scritto che orale.

Testo di consultazione

C. RUSCONI, *Manuale di introduzione all'ebraico biblico*, EDB, Bologna 2010.

T. O. LAMBDIN, *Introduzione all'ebraico biblico*, GBP, Roma 2014.

NB. Per frequentare il corso è indispensabile la conoscenza della grammatica italiana. L'apprendimento sarà direttamente proporzionale alla frequenza delle lezioni e all'assiduità dello studio personale.

EBRAICO BIBLICO 2° Livello

PROF.SSA ABIR HANNA, OSA

Presentazione e finalità

Il secondo corso di lingua ebraica si propone di completare la conoscenza della morfologia e di offrire alcune nozioni delle strutture sintattiche. Saranno affrontate le lezioni 20-45 del libro di testo: L. Pepi, F. Serafini, *Corso di ebraico biblico*, San Paolo Ed., terza edizione, 2014. Saranno lette, tradotte e analizzate le letture proposte nel libro degli esercizi corrispondente ad ogni lezione. Scopo di questo lavoro sarà rendere la lettura scorrevole e, soprattutto, prendere dimestichezza con le strutture peculiari della lingua ebraica. A partire dalla lezione 40 del libro di testo, i brani di lettura saranno affrontati direttamente sulla bibbia ebraica e comprenderanno: Gen 1-3; alcuni passaggi del libro di Rut; e un saggio della letteratura in versi rappresentato da alcuni brevi salmi. La lettura dei testi si svolgerà direttamente sulla bibbia ebraica e sarà l'occasione per fornire alcune nozioni sul lavoro svolto dai massoreti e per offrire un'introduzione di base alla critica testuale.

L'esame comprenderà una prova scritta di comprensione, traduzione e analisi di alcuni testi fra quelli studiati e una prova orale di lettura, traduzione e analisi di altrettanti brani.

Testo di riferimento

Biblia Hebraica Stuttgartensia, Deutsche Bibelgesellschaft, Stuttgart 1967/77.

Testo di consultazione

C. RUSCONI, *Manuale di introduzione all'ebraico biblico*, EDB, Bologna 2010.

T. O. LAMBDIN, *Introduzione all'ebraico biblico*, GBP, Roma 2014.

Per la sintassi: B.K. WALTKE - M. O'CONNOR, *An Introduction to Biblical Hebrew Syntax*, Winona Lake 1990.

Per-corsi AAC - Ascolto Attivo Cercasi

SEGNI, SIMBOLI E ARCHITETTURE DELLE DIVERSE CULTURE RELIGIOSE II

PROF. AURO PANZETTA

Obbiettivi e Finalità

Il corso proposto, che avrà una specifica declinazione didattica, si propone di far acquisire alcune competenze di base in ordine alla comprensione dei significati che riguardano il patrimonio simbolico delle culture religiose distinte dal cristianesimo e tuttavia con esso in costante confronto, oggi in modo particolare nelle nostre società, attraversate dal fenomeno complesso della presenza di diverse esperienze culturali e religiose. L'integrazione negli spazi dell'agorà pubblica e l'inclusione nei percorsi scolastici implicano una conoscenza almeno degli elementi fondanti che caratterizzano, talora in evidente somiglianza, la pluralità delle manifestazioni dell'arte sacra delle più rilevanti culture religiose.

Aree tematiche

Il secondo modulo del percorso approfondirà alcune tra le maggiori espressioni, a livello iconico e architettonico, delle culture religiose del mondo orientale, quella induista e buddista già introdotte precedentemente, quella cinese e giapponese in particolare. Completeranno l'indagine l'illustrazione di alcuni esempi del simbolismo spazio-temporale delle culture precolombiane mesoamericane, dei nativi americani e della cultura religiosa di area africana dei Dogon.

NB. L'elenco particolareggiato degli argomenti trattati sarà fornito all'inizio del Corso mentre materiali di approfondimento e la bibliografia, per la specificità dei contenuti, verranno offerti in itinere e al termine del percorso svolto.

Metodologia

Il percorso offerto in modalità on-line si avvarrà di presentazioni multimediali che permetteranno una più efficace rielaborazione e fruizione dei contenuti, in una prospettiva dialogica e seminariale.

IDENTITÀ E (È) RELAZIONE

LETTURA DI PASSI TRATTI DAL LIBRO DELLA GENESI

PROF. ALESSANDRO ESPOSITO

Presentazione del corso

Prendendo le mosse da alcuni racconti custoditi nel libro della Genesi, proveremo ad addentrarci nell'universo narrativo ed esistenziale che il testo biblico sprigiona ogniqualvolta ce ne lasciamo sollecitare ed interpellare. Partendo da proposte di traduzione dell'originale ebraico, accosteremo le vicende che vedono coinvolti protagonisti e protagonisti del primo libro della Bibbia: da Abramo a Isacco, da Sara ad Agar, da Rebecca a Giacobbe. Tutte e tutti, naturalmente, visti in relazione con quel Dio che ne intercetta i percorsi e viene a trasformarli, plasmando orizzonti che

si aprono in direzione dell'inedito, là dove lo Spirito di Dio dimora e ci invita ad orientare cammini e sguardi.

Per ogni singolo argomento, oltre ai riferimenti bibliografici, è prevista una breve dispensa preparata dal docente, volta a incoraggiare l'elaborazione personale dei contenuti approfonditi nel corso delle lezioni. Il corso non richiede requisiti previ ed è aperto a tutte e tutti coloro che intendono accostare il testo biblico accogliendo l'invito a lasciarsene attraversare, coinvolgere e provocare.

Articolazione tematica

1. Introduzione. La Bibbia: o il libro che ci legge
2. Le storie di Abramo
 - Andare sino a noi stesse/i: l'inatteso invito che Dio ci rivolge (Genesi 11:26-12:4)
 - Sara e Agar: storia di ordinaria gelosia (Genesi 16:1-16 e 21:1-21)
 - Legami e slegature: Abramo alla prova di una paternità da imparare (Genesi 22)
3. Le storie di Giacobbe
 - Rebecca: storia di un parto travagliato (Genesi 25:19-26)
 - Primogeniture contese: storia di un furto (Genesi 27:1-28:5)
 - Sulla sponda di un torrente: incontri, scontri, nuove identità (Genesi 32:23-32)

Bibliografia

- A. WÉNIN, *Abramo e l'educazione divina. Lettura narrativa e antropologica della Genesi*, Vol. II (Genesi 11:27-25:18), EDB, Bologna 2017 (capitoli 1, 5, 10 e 11).
- E. ZURLI, *Giacobbe in cammino verso sé e verso l'altro* (Genesi 25:19-35:29), Cittadella Editrice, Assisi 2018 (capitoli 1, 2 e 5).

Testi per l'approfondimento

- D. HORVILLEUR, *Come i rabbini fanno i bambini. Sessualità, trasmissione, identità nell'ebraismo*, Giuntina, Firenze 2017 (originale francese del 2015).
- G. MARMORINI, *Isacco. Il figlio imperfetto*, Claudiana, Torino 2018.
- T.J. SHNEIDER, *Sara, la madre delle nazioni*, Claudiana, Torino 2015 (originale inglese del 2004).

PERCORSI DI FORMAZIONE IN MUSICA SACRA E LITURGICA

PROF. ALESSANDRO CASALI

Presentazione del corso

Partendo dall'ascolto attivo e partecipato, verrà proposta una rassegna del panorama musicale in ambito sacro e liturgico nella storia della Chiesa. I partecipanti verranno provvisti degli elementi analitico-descrittivi necessari per interpretare la storia del costume sacro e liturgico e in campo musicale, per rispondere così alle sfide liturgiche e pastorali del nuovo millennio. I concetti chiave e basilari del linguaggio musicale necessari verranno forniti durante le prime lezioni del corso. Le ultime lezioni del corso saranno effettuate in presenza, e avranno un carattere laboratoriale ed esperienziale in cui affrontare *in vivo* alcuni aspetti e confrontarsi *dal vivo*. Le lezioni saranno basate su ascolti guidati, affrontati secondo la modalità dell'*all you*

can hear, traendo il maggior numero di informazioni da ogni materiale sonoro proposto. Ogni lezione si concluderà invitando ogni corsista ad affrontare in autonomia l'ascolto di una traccia, per poi discuterne insieme la volta successiva.

Contenuti del corso

I contenuti di massima del corso sono i seguenti

1. Terminologia e lessico musicale di base: parametri fondamentali del suono, cenni di organologia, dinamica e agogica, monodia e polifonia
2. Musica sacra e liturgica: prime definizioni ed esempi
3. I salmi come modello di composizione sacra e liturgica: la prassi liturgica nel corso dei secoli
4. Dal canto sinagogale alla pre-polifonia
5. Musica tra Riforma e Controriforma: il concilio di Trento, Lutero e la "via media"
 - anglicana
6. Ecumenismo in musica: esperienze significative di incontro tra confessioni:
 - l'esperienza di Taizé
7. Il magistero della Chiesa da Gregorio Magno alla Sacrosanctum Concilium
8. Lab**OR**atorio di *Ear Training* per la liturgia: l'orecchio come strumento di educazione musicale e pastorale

Bibliografia di riferimento e di approfondimento

I seguenti testi costituiscono i testi di riferimento cui il docente attinge per la preparazione delle lezioni.

E. JASCHINSKI, *Breve storia della musica sacra*, Editrice Queriniana, Brescia 2006.

L. GARBINI, *Breve storia della musica sacra. Dal canto sinagogale a Stockhausen*, Il Saggiatore, Milano 2005.

AA.VV., *Musica sacra. Una sfida liturgica e pastorale*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2008.

I testi seguenti servono invece come corredo bibliografico per eventuali approfondimenti:

J.L. SKA, *La musica prima di tutto*, Saggi di esegesi biblica, EDB, Bologna 2020.

J. RATZINGER, *Lodate Dio con arte*, Marcianum Press, Venezia 2011.

C. THEOBAULD, P. CHARRY, *La teologia di Bach. Musica e fede nella tradizione luterana*, EDB, Bologna 2017.

AA.VV., *La composizione di musica sacra per la liturgia all'inizio del nuovo millennio*, Atti del II convegno compositori di musica sacra, Zucchini Editore, Varese 2018.

P. SEQUERI, *Opere. Volume XI. Canone musicale del sentire*, Vita e pensiero, Milano 2024.

LA GIOIA DI CREDERE NEL DIO DI GESÙ CRISTO: OSSERVAZIONI ESEGETICHE ED ERMENEUTICHE DAI TESTI LUCANI

PROF. ERNESTO BORGHI

Presentazione

Il tema della gioia/felicità/beatitudine attraversa l'intera rivelazione biblica dalla Bibbia ebraica/Primo Testamento al Nuovo e chi vive questa condizione esprime in varia forma le proprie relazioni fondamentali della vita. Questo corso punta a concentrare la sua attenzione sui testi lucani neotestamentari considerando quanto essi manifestino in proposito in se stessi e quale valore tali elementi possano fornire all'esistenza contemporanea nella Chiesa e nella società. Il corso non richiede una preparazione precedente: è aperto a tutte le persone interessate ad una cultura biblica e ad una fede cristiana aperte al futuro.

Testi di cui saranno proposte, in modo interattivo, analisi ed interpretazioni

- da Luca 1-2-6-8-10-13-15-19-24
- da Atti 5-8-11-12-13-15-23

Bibliografia

- E. BORGHI, *La gioia del perdono. Lettura esegetico-ermeneutica del vangelo secondo Luca*, EMP, Padova 2012.
- ABSI, *LUCA. Nuova traduzione ecumenica commentata*, Edizioni Terrasanta, Milano 2018.
- ABSI, *ATTI DEGLI APOSTOLI. Nuova traduzione ecumenica commentata*, ETS, Milano 2022.
- E. BORGHI, *Verso la verità della Chiesa. Leggere gli Atti degli Apostoli oggi*, ETS, Milano 2024.

LA PROFEZIA DI DON ORESTE BENZI Servo di Dio (1925-2025)

PROF.SSA ELISABETTA CASADEI

Presentazione

Nel 100° della nascita del sacerdote riminese si propone per la prima volta, in maniera sistematica e documentata, il suo cammino biografico e di fede, in cui è germinato il carisma della Comunità Papa Giovanni XXIII, e che ha ispirato un ampio movimento di impegno sociale e di pensiero, tra i maggiori del '900 in Italia.

Il corso è particolarmente rivolto ai membri della Comunità Papa Giovanni XXIII sparsi nel mondo per approfondire la figura del loro fondatore e risalire alle fonti del loro carisma; soprattutto, ai presbiteri, che in don Benzi possono riconoscere un autentico modello di spiritualità sacerdotale e di creatività pastorale, anche in ambito parrocchiale.

Articolazione tematica

- Introduzione: vita e opera di don Oreste Benzi
- Il profilo umano e cristiano

- Il cammino di fede e intuizione progressiva del carisma (luci e tappe)
- Elementi costitutivi della sua spiritualità
- Il pensiero (alcuni temi: antropologia e educazione, famiglia, disabilità, non violenza)
- La profezia di don Oreste: la Società del Gratuito
- Il metodo teologico, la pastorale sinodale e l'evangelizzazione.

Metodo

lezioni frontali, ausilio di strumenti multimediali e discussione in classe.

Bibliografia

O. BENZI, *Con questa tonaca lisa*, qualsiasi edizione.

V. LESSI, *Oreste Benzi. Un infaticabile apostolo della carità*, San Paolo 2008.

E. CASADEI, *La profezia di don Benzi*, Sempre 2024 (in pubblicazione).

Testi scelti di d. Oreste Benzi.

SCHEGGE DI GRAZIA

Letteratura e Teologia davanti al Mistero

PROF. MATTEO PASQUALONE

Presentazione

Schegge di Grazia è l'incontro tra la letteratura e la teologia, un punto di tangenza tra due linee ascendenti dove entrambe cercano di dare un volto al Mistero dell'esistenza. Infatti, seppur con metodi e strumenti differenti, la teologia e la letteratura scandagliano i fondali della realtà per scorgere le tracce del Regno dei Cieli anche laddove sembra non esserci nemmeno una briciola caduta dal tavolo di Dio (Mt 15,27). Entrambe sono cercatrici dell'Assoluto e, proprio per non tradire la verità che bramano con tanto sforzo, talvolta possono essere senza filtri e intrise di una scomodante franchezza (2Cor 3,12; Eb 10,35). Possono lasciare interdetti nelle loro affermazioni; possono ferire; possono scuotere. Possono essere la voce nel deserto (Mc 1,3) che giunge inaspettata; la brezza improvvisa (1Re 19,12b) al di fuori della grotta in cui spesso ci rintaniamo; la spada (Mt 10,34) che polverizza i nostri idoli; la strada nel deserto (Is 43,19) che conduce al di fuori delle nostre sterilità; riflesso imperfetto di un annuncio inaspettato capace di plasmare l'esistenza.

Proprio come quando si sfiora una superficie legnosa e una scheggia si conficca inattesa nella carne, così una letteratura teologicamente ed esistenzialmente orientata è capace di incarnarsi nelle nostre certezze e scardinarle fino alle fondamenta, per riordinare il percorso verso quella verità che ognuno di noi cerca. Dolorose, ma necessarie. Promemoria di un Mistero che, oggi come allora, non ha smesso di avvolgere la vita e il tempo con la propria presenza.

Articolazione tematica

Nel centesimo anniversario della nascita della narratrice e saggista americana Mary Flannery O'Connor si propone un percorso per riscoprirne la sua penna graffiante e ironica, capace di scardinare con maestria tutte le *comfort zones* del lettore. Una parola potente, una visione chiara e abbagliante, uno sguardo sempre rivolto al

Mistero che si cela nella realtà, Flannery O'Connor mette a nudo l'enigma dell'umano ferito e incompleto, sottolineandone la totale dipendenza da qualcosa che lo trascende. Infatti la voce di questa *tomista zoticon*a (così si definiva) pone davanti a una scelta radicale: salvezza o perdizione. Tutto il resto si estinguerà nel fuoco del Giudizio.

- Letteratura e teologia: una frequentazione non sempre facile
- Flannery O'Connor: una vita trascorsa tra casa e pollaio
- *Un brav'uomo è difficile da trovare*: il cristiano non è affatto un brav'uomo
- *Il fiume*: i sacramenti sono una cosa seria!
- *Il negro artificiale*: solidarietà e redenzione
- *Il profugo*: apolidi dell'esistenza
- *Gli storpi entreranno per primi*: cosa sazia il cuore dell'uomo?
- *Rivelazione*: polverizzare gli idoli
- *Punto Omega*: tutto ciò che sorge deve convergere
- *La schiena di Parker*: braccati da Cristo
- *Mary Ann*: il volto incompiuto
- *Microstorie della salvezza*: Flannery O'Connor e i bambini

Ai corsisti si richiede l'acquisto del volume di tutti i racconti di Flannery O'Connor (qualunque edizione in commercio).

Bibliografia

- E. BUIA RUTT, *Flannery O'Connor, il mistero e la scrittura*, Ancora, Milano 2010.
A. CLERICUZIO, *Grottesco americano. I racconti di Flannery O'Connor*, Diabasis, Reggio Emilia 2003.
F. ROSSINI, *Flannery O'Connor. Vita, opere, incontri*, Edizioni Ares, Milano 2021.

Bibliografia per l'approfondimento

- M. BOSCO, *Revelation and Converge. Flannery O'Connor and the Catholic Intellectual Tradition*, CUA, Washington (DC) 2017.
J. COFER, *The Gospel According to Flannery O'Connor. Examining the Role of the Bible in Flannery O'Connor's Fiction*, Bloomsbury, New York 2014.
G. A. JR. KILCOURSE, *Flannery O'Connor religious imagination. A world with everything off balance*, Paulist Press, New York 2001.
C. A. KIRK, *Critical Companion to Flannery O'Connor*, Facts On File, New York 2008.
A. SPADARO, *Nelle vene d'America. Da Walt Whitman a Jack Kerouac*, Jaca Book, Milano 2013.
S. SRIGLEY, *Flannery O'Connor's sacramental art*, University of Notre Dame Press, Notre Dame 2005.

MISTICA DELLA FERITA

PROF.SSA CHIARA VITALE

Presentazione

Il corso intende presentare criteri di discernimento e trasformazione delle ferite della vita nell'ambito della vocazione universale alla santità. Il contenuto delle lezioni è interdisciplinare, situandosi maggiormente tra Teologia Spirituale, Antropologia

Teologica, Teologia Pastorale e Psicologia della religione. La modalità con cui si affronta la tematica presenta uno sfondo mistico-esperienziale della realtà. Partendo dal contesto storico attuale della post-secolarizzazione si mette in risalto il dato antropologico invariato, il mistero, e da qui il collegamento con la mistica. La mistica è riconoscere che la vita ha una sua propria profondità. Si propone il concetto di mistica del quotidiano per sviluppare l'ermeneutica dell'esperienza mistica cristiana al fine di individuare la sofferenza psichica come luogo teologico, la ferita come canale di Grazia. Il corso si svolge attraverso contenuti riguardanti il tema della vulnerabilità come via per raggiungere la felicità, che in termini cristiani corrisponde alla santità. Si delinea un percorso di integrazione psico-spirituale alla luce del mistero pasquale: l'essere umano è chiamato a vivere da risorto in Gesù. Nell'esposizione degli argomenti fondamentali si tengono in considerazione contributi accademici di autori che mettono in risalto l'importanza di un'interiorità aperta a Dio e al prossimo nella visione integrale della persona, in cui si individuano pensieri e sentimenti, bisogni e valori, motivazioni e decisioni al fine di uno sviluppo umano-spirituale. *La mistica della ferita* è un'arte che si impara ri-scrivendo la storia personale, secondo il paradigma dell'interiorità che riguarda la teologia. Ascoltando la Parola di Dio si ristrutturava il tessuto psichico che è stato deteriorato e si cammina verso la libertà dell'amore. Questa esperienza mistica è molto concreta e accessibile a tutti.

Obiettivi

L'obiettivo principale del corso è quello di avvicinare gli studenti alla conoscenza dell'esperienza spirituale cristiana che emerge dal discernimento continuo della vocazione personale, che secondo p. Herbert Alphonso sta alla base di ogni altra vocazione e/o stato di vita. Il corso vuole suscitare domande personali sul senso della vita nel confronto antropologico e psicologico riguardante il male, per "imparare" un nuovo modo di affrontare la sofferenza. Questo studio vuole porre le basi, nell'ambito dell'aspetto pratico della teologia spirituale, per un metodo di trasformazione della sofferenza psichica in risorsa. Questo processo di trasformazione necessita di una formazione integrale della persona a partire dai dinamismi psichici e processi decisionali. Ponendo al centro l'amore con il suo valore terapeutico, strumenti di primaria importanza come la preghiera sono sicuramente da armonizzare con tutto ciò che riguarda l'esistenza umana nella sua dimensione affettiva, intellettuale e volitiva. Il corso si rivolge soprattutto a chi è rivestito di un ruolo educativo/formativo o di accompagnamento spirituale, ma in particolare può essere utile a fare luce sul proprio cammino spirituale: ogni studente potrà fare esperienza personale di queste nuove conoscenze che, sulla base di una consapevolezza teologica, portano a rileggere le ferite della propria storia non più come ostacoli alla realizzazione del progetto d'amore, bensì come doni.

Articolazione tematica

- 1) La ferita-perla, luogo teologico del Dio nascosto: ferita d'amore e ferita del non amore 2 Potere curativo del raccontarsi: la vulnerabilità, un segreto che ri-scrive la vita
- 2) Vocazione personale, filo d'oro del racconto di vita: dal "perché" al "come"
- 3) Antropologia della vulnerabilità: formazione della coscienza per la libertà dell'amore 5 La mistica delle relazioni vulnerabili: affetti disordinati e identificazioni personali

- 4) Abitare il vuoto: una tensione vitale tra io-attuale e io-ideale
- 5) Ortopatia tra piccolo cuore e grande cuore: motivazione e processo decisionale
- 6) Percorso interiore della ferita a partire dai sintomi: quale paura dietro gli atteggiamenti 9 Ansia e meccanismi di difesa: riconoscere i segni indiretti dell'inconscio
- 7) Rielaborare il desiderio per cambiare immagine di Dio: quale nuova Parola d'amore 11 Il discernimento nell'integrazione psico-spirituale: presenza, assenza, trasformazione 12 Scoprirsi divini tra vulnerabilità e generatività: la ferita-grembo di Dio

Bibliografia essenziale

Dispensa del docente, due libri di testo e alcune parti dei libri consigliati e articoli.

H. ALPHONSO, *La vocazione personale. Trasformazione in profondità per mezzo degli esercizi spirituali*, G&BP, Roma 2013.

S. PACOT, *L'evangelizzazione del profondo*, Queriniana, Brescia 1999.

Testi consigliati per l'approfondimento delle tematiche

A. CENCINI – A. MANENTI, *Psicologia e Teologia*, EDB, Bologna 2008. *IMODA F., Sviluppo umano, psicologia e mistero*, EDB, Bologna 2005.

A. MANENTI, *Vivere gli ideali/1: Fra paura e desiderio*, EDB, Bologna 1992.

A. MANENTI, *Comprendere e accompagnare la persona umana: manuale teorico e pratico per il formatore psico-spirituale*, EDB, Bologna 2013.

J. MELLONI, *Il Cristo interiore*, Edizioni Appunti di Viaggio, Roma 2022.

V. PERCASSI, *L'esercizio della libertà*, EDB, Bologna 2021.

L.M. RULLA, *Antropologia della vocazione cristiana*, vol. I e III, EDB, Bologna 1997.

G. SOVERNIGO, *Come progredire nel cammino spirituale*, Messaggero di Sant'Antonio, Padova 2022.

STATUS (IM)PERFECTIONIS

LA VITA RELIGIOSA NELLA TRAMA EVANGELICA

PROF. FILIPPO GRIDELLI

Presentazione

Decostruito - o evaporato che dir si voglia – quello *status perfectionis* che negli ultimi secoli ha qualificato e "risolto" il caso vita religiosa, occorre proseguire la ricerca all'interno delle relazioni promosse dal paradigma comunionale (ad aspirazione sinodale) impostato dal Concilio Vaticano II. Si tratta di riaccordare le tonalità comuni del vivere cristiano con le "dissonanze evangeliche" prodotte dalla/e forma/e di vita religiosa. Si vuole ripartire da ciò che è comune - l'elementarità della vita - per lasciare emergere i tratti evangelici della vita religiosa tanto parziali - e persino imperfetti! -, quanto ecclesialmente "essenziali".

Nel corso verranno proposte alcune piste di riflessione, ma si lascerà ampio spazio ad un lavoro di tipo seminariale che valorizzi non tanto la teologia della (sulla) vita religiosa, ma la teologia dalla (della) vita religiosa.

Passi e passaggi del corso

- Forma Christi e forma di vita religiosa.
- Il pathos di una forma mancante.
- La più comune delle forme.
- Il più comune della forma.

Bibliografia di riferimento

J. C. R GARCIA PAREDES, *Teologia della vita religiosa*, Cinisello Balsamo 2004.

J-C. LAVIGNE, *Perché abbiamo la vita in abbondanza La vita religiosa*, Magnano, 2011.

PH. LÉCRIVAIN, *La vita religiosa in tempo di crisi: un rischio e un'opportunità*, Bologna 2012.

J-C. GUY, *Storia della vita religiosa. Una lettura sapienziale*, Roma 2014.

PER-CORSO DI IMPROVVISAZIONE TEATRALE

1° e 2° Livello

DOTT. SERGIO SANSONE

Sotto la guida esperta e capace del Coach Sergio Sansone, poliedrico attore e improvvisatore, sarà offerto un itinerario propedeutico all'apprendimento delle tecniche base per l'improvvisazione, intesa come tecnica di comunicazione applicabile sia sul palcoscenico ma soprattutto nella vita di tutti i giorni, in particolare nei diversificati contesti formativo-educativi. L'improvvisazione è un lavoro "a togliere", meglio: di sottrazione (soprattutto quella rigidità/fissità murata in convinzioni, giudizi, concetti, schemi mentali e stereotipi), lasciando agire il cervello in spontaneità e libertà. Aiuta a sviluppare il nostro potenziale creativo, l'ascolto di se stessi e degli altri, la capacità comunicativa, la flessibilità e l'interazione con chi ci è a fianco, l'espressività e la consapevolezza di sé e dell'altro/a, oltre a saper efficacemente allenare la reattività, le associazioni logiche e la nostra fantasia. Con questo corso si impara dunque a giocare con tutte le risorse a disposizione di ciascuno/a, siano punti di forza siano i propri limiti, fino ad apprezzare l'errore proprio e degli altri, come occasione di apprendimento concreta e divertente, con l'obiettivo primario di sperimentare il Teatro e, con ciò, di migliorare le proprie doti comunicative ed espressive, imparando senza giudizio, ma soprattutto senza essere giudicati. Il **Per-corso di Improvvisazione Teatrale** si rivolge a tutte le persone che hanno voglia di mettersi in gioco, restando se stesse, e non richiede esperienza. Anzi meno sai, meglio fai e più ti diverti. Il *Per-corso* prevede inizialmente una serie di giochi e attività orientati a fare conoscere le basi dell'Improvvisazione Teatrale, con particolare enfasi sulla pratica dell'ascolto, sullo sviluppo delle possibilità espressive individuali e sulla sospensione del giudizio sugli altri e su di sé, sul migliorare la presenza scenica e naturalmente sul divertimento! Si continuerà, nella seconda parte, a prendere dimestichezza con le basi dell'Improvvisazione Teatrale, giocando con i personaggi e le situazioni per creare piccole scene attraverso lo studio di tecniche, schemi e strutture. Il lavoro sulla spontaneità, la reattività (azione/reazione), l'interazione e sulle emozioni saranno l'obiettivo

principale del corso! Ulteriori elementi di carattere logistico e organizzativo verranno opportunamente forniti in occasione della promozione apposita.

Percorso avanzato impro-comunicazione

Obiettivo principale del percorso avanzato del corso di improvvisazione teatrale è, insieme al consolidamento delle dinamiche di improvvisazione apprese nel primo anno, la creazione della fiducia nel gruppo. Si lavorerà sull'improvvisazione non più come pura creazione ma come accettazione delle dinamiche collettive: si stimolerà la ricerca di un processo creativo che prescindendo dall'inventiva individuale e derivi direttamente dalla capacità di ascolto e di lettura della scena. Ci si mette in gioco con i formati tipici dell'improvvisazione, i tecnicismi e le dinamiche di gruppo.

Al termine del percorso (circa 40 ore di lezione) l'allievo raggiungerà maggiore sicurezza nel muoversi all'interno di una creazione collettiva e aumenterà la consapevolezza del suo contributo alla scena in base alla lettura delle caratteristiche della scena stessa implementando le proprie capacità di ascolto e di comunicazione.

DABAR, LA PAROLA DI DIO CHE DICE E DÀ Laboratorio di Annuncio della Parola coi Metodi attivi

PROF.SSA CLAUDIA BALDASSARI

Che cosa sono i Metodi attivi?

Sono un insieme di tecniche operative e linguaggi espressivi che hanno come elemento fondante l'azione e coinvolgono la persona nella sua interezza di mente, anima e corpo, favorendone la spontaneità e la creatività nell'interazione col gruppo. Lo Psicodramma biblico sarà il metodo attivo centrale nella nostra esperienza didattica insieme.

Che cos'è lo Psicodramma Biblico?

Lo Psicodramma (dal greco ψυχή: psyche, anima e δράμα: drama, azione, da cui deriva il termine δράω: servitore) è un metodo attivo che permette di sperimentare la Parola di Dio in gruppo attraverso l'anima in azione. Lo Psicodramma è pertanto un metodo di intervento utilizzato in ambito formativo, educativo e terapeutico, ideato nel secolo scorso dal medico psichiatra Jacob Levi Moreno, nel quale la persona in gruppo, improvvisando con creatività e spontaneità, sperimenta la simbolizzazione dei propri vissuti individuali attraverso l'azione e il gioco drammatico, per poi integrarli nella propria quotidianità. La Bibbia è l'eterno messaggio di Dio all'umanità: "Io ti amo". Questo messaggio è raccontato e incarnato lungo i secoli nella storia dell'umanità, è dunque immerso nella vicenda umana a cui tutt'oggi pienamente corrisponde sia a livello personale che a livello comunitario ed universale. Lo Psicodramma Biblico nasce dunque dall'incontro di due percorsi: il testo biblico e lo psicodramma classico ed è uno strumento per vivere la Bibbia come Parola agita. Esso è un metodo formativo in cui i partecipanti, qualunque sia la loro fede, la provenienza culturale, sociale ed esistenziale, attraverso l'improvvisazione scenica e la drammatizzazione spontanea e creativa, sperimentano l'efficacia della Parola di Dio, mettendone in scena i personaggi, i fatti e i racconti, cogliendone l'attualità e la prorompente perenne vitalità.

Opzione di biennializzazione

Gli studenti che hanno intrapreso il corso l'anno passato, hanno la possibilità di biennializzarlo, come da loro richiesta, cioè possono consolidare le competenze apprese, insieme ai nuovi iscritti, esercitandosi nella pratica esperienziale di evangelizzazione.

Bibliografia di riferimento

- C. BALDASSARI, *Il valore del Gruppo nello Psicodramma. La Sociatria come cura della Società*, Tesi di specializzazione in Psicodramma, Centro Studi di Psicodramma e Metodi Attivi, Milano 2022
- C. BALDASSARI, *L'esperienza Dabar, la Parola di Dio che dice e dà. Annuncio della Parola e drammatizzazione*, in AA.VV., *Bibbia in Gruppo*, Las (in corso di stampa) 2023.
- C. BALDASSARI, *I Metodi Attivi come strumento della Consulenza*, Scuola Italiana di Formazione per Consulenti Familiari SICOF, Roma 2018
- C. BALDASSARI, in C. PALAZZINI, *Le relazioni che curano*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2013
- C. BALDASSARI, *L'espressione teatrale come laboratorio di vita*, Tesi di Dottorato PUL, Città del Vaticano 2011
- G. BERTAGNA, *Lo Psicodramma biblico con adolescenti e giovani. L'applicazione della metodologia psicodrammatica al testo biblico in gruppi di formazione e terapia*, Sif, Venezia 2008
- A. BOAL, *L'Arcobaleno del desiderio*, La Meridiana, Molfetta 2010
- A. BOAL, *Il poliziotto e la maschera*, La meridiana, Molfetta 2009
- G. BORIA, *Lo Psicodramma classico*, Franco Angeli, Milano 1997
- P. DE LEONARDIS, *Lo scarto del cavallo. Lo psicodramma come intervento sui piccoli gruppi*, Franco Angeli, Milano 2010
- L. DOTTI, *Forma e azione. Metodi e tecniche psicodrammatiche nella formazione e nell'intervento sociale*, Franco Angeli, Milano 2002
- L. DOTTI, *Rising Tides of Challenge and Hope - Healing Identity, in Society, Groups and Individuals, Relazione XX Iagp Congress, Malmo, Svezia, 1-4 Agosto 2018*
- J. LISS, *L'apprendimento attivo*. Armando Editore, Roma 2000
- J. L. MORENO, *Il profeta dello Psicodramma*, Di Renzo Editore, Roma 2002
- J. L. MORENO, *Il teatro della spontaneità* Di Renzo Editore, Roma 2007
- J. L. MORENO, *Principi di sociometria, psicoterapia di gruppo e Sociodramma*, Etas, Milano 1980
- J. L. MORENO, *Manuale di Psicodramma. Il teatro come terapia*, Astrolabio, Roma 1985
- J. L. MORENO, e AA.VV., *La via del simbolo*, CVX, Roma 2001



Premio "ALBERTO MARVELLI"

(a cura di G. Gozzi)

L'Istituto Superiore di Scienze Religiose «A. Marvelli» delle Diocesi di Rimini e di San Marino-Montefeltro unitamente all'omonimo Centro Documentazione, promuovono ormai da anni studi scientifici intorno alla vita, al pensiero e alla santità del beato Alberto Marvelli (1918-1946), attraverso l'istituzione del *Premio annuale «A. Marvelli»*, dell'importo di **500,00 euro**. La partecipazione al concorso è **libera e gratuita**.

Possono concorrere al *Premio* tesi monografiche di laurea, saggi scientifici e articoli pubblicati su riviste specializzate, che approfondiscono almeno uno dei seguenti aspetti della figura del beato Marvelli: teologico, spirituale, storico, etico-politico, pedagogico, biografico e bibliografico.

I lavori di ricerca devono essere presentati **entro il 30 giugno di ogni anno** presso il Centro di Documentazione "A. Marvelli" in triplice copia, allegando una lettera di richiesta di partecipazione al *Premio*.

I lavori sono valutati in base al metodo e al livello di approfondimento scientifico da un'apposita Commissione giudicatrice composta da tre studiosi della materia.

L'assegnazione del Premio avverrà per mano del Moderatore dell'Istituto in occasione della consegna delle Pergamene di Laurea agli studenti che hanno conseguito il grado accademico. Biografia e Scritti del Beato e Bibliografia sono disponibili sul sito: www.chiesa.rimini.it/albertomarvelli.



PUBBLICAZIONI DELL'ISSR "A. MARVELLI"*

Rivista ANNALE dell'Istituto

PAROLA e TEMPO

Percorsi di vita ecclesiale tra memoria e profezia

L'*Annale* è nato come strumento di formazione culturale e ricerca nelle Scienze Religiose, ma anche di documentazione e memoria delle principali iniziative promosse annualmente dall'ISSR.

L'intento è pertanto quello di offrire un concreto servizio alla conoscenza e alla formazione culturale, teologica e spirituale, favorendo la creazione di un luogo di confluenza di studi e ricerche, di creativo confronto e fecondo incontro tra Vangelo e cultura, fede e ragione, Chiesa e mondo.

Uno strumento che tiene conto della necessità di mediare l'ambito della ricerca teologica con quello dell'azione pastorale. Questo strumento intende valorizzare le risorse esistenti sul nostro territorio, e al contempo custodire una "memoria viva" del lavoro più prezioso che pazientemente viene elaborato durante l'anno, salvandolo dall'oblio e dall'effimero di una "cultura-spettacolo" sempre più dilagante.

Tra gli obiettivi prioritari che l'Istituto si è proposto, mediante l'*Annale*, ricordiamo in particolare:

- Disporre di uno strumento che rifletta le scelte tematiche e gli argomenti di ricerca che vengono elaborati all'interno dell'Istituto, raccogliendo e selezionando quanto di meglio si produce in occasione di convegni, seminari e incontri di studio
- Creare uno strumento di documentazione e ricerca, che consenta anche a chi non partecipa ai principali incontri proposti, di attingere ad un valido materiale di aggiornamento, ricco e stimolante, non soltanto per gli addetti ai lavori, ma anche per tutti coloro che, per ragioni diverse, desiderano avvicinarsi alla cultura religiosa nelle sue diverse diramazioni
- Uscire dall'ambito dell'Istituto per favorire l'incontro, il confronto e il dialogo con gli studiosi, i ricercatori e gli operatori culturali presenti nella nostra realtà, valorizzando i diversi percorsi esistenti, tentando di tessere una rete di collegamento tra le diverse esperienze di elaborazione culturale e di formazione esistenti sul territorio

* Tutte le Pubblicazioni promosse e curate dall'ISSR "A. Marvelli" di seguito segnalate, sono disponibili presso la Segreteria.

- Essere di stimolo per gli stessi docenti e studenti dell'Istituto, sollecitando ricerche e approfondimenti teologici e pastorali, favorendo un clima di collaborazione e di reciproca crescita spirituale e culturale all'interno della comunità cristiana
- Offrire uno strumento che possa tradursi in efficace servizio di promozione, formazione e coordinamento delle diverse esperienze e proposte culturali, tentando di favorire una maggiore interazione e "messa in rete" delle realtà più significative, operando in stretta sintonia con il "Progetto culturale"

Volumi pubblicati* (segnalazione solo della parte monografica)

I Testimoni dello Spirito: Santità e Martirio nel XX Secolo, n. 1, Ed. Il Ponte, Rimini 2002. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: GIUSEPPE BELLIA, CARLA BETTINELLI, EMANUELE GIUNCHI, LAILA LUCCI, ANDREA RICCARDI, MARIA GIOVANNA VALENZIANO, NATALINO VALENTINI.

Mistero di Cristo, Mistero dell'uomo. L'antropologia cristiana e le radici della fede, n. 2, Ed. Guaraldi, Rimini 2003. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: GUIDO BENZI, ELISABETTA CASADEI, PIERPAOLO CONTI, ROBERTO DI CEGLIE, CARLO RUSCONI, NATALINO VALENTINI.

Le vie della rivelazione di Dio tra Parola e Tradizione (a 40 anni dalla Dei Verbum), n. 3, Ed. Guaraldi, Rimini 2004. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: OSVALDO CALDARI, MARCO CASADEI, PAOLO ROSSI, CARLO RUSCONI, SERAFINO PASQUINI, GIUSEPPE VACCARINI, NATALINO VALENTINI.

La Tradizione nella vita della Chiesa, n. 4, Ed. Guaraldi, Rimini 2005. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: GUIDO BENZI, ELISABETTA CASADEI, NEVIO GENGHINI, VITTORIO METALLI, DOMENICO PAZZINI, NATALINO VALENTINI.

La cultura della Risurrezione, n. 5, Ed. Guaraldi, Rimini 2006. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: RICHARD ČEMUS, LEONARDO DE CHIRICO, MARCO FABBRI, ROMANO GAMBALUNGA, FRANCESCO GIACCHETTA, ALESSANDRO GIOVANARDI, VITTORIO METALLI, NATALINO VALENTINI, PAOLA ZAVATTA.

* Per la consultazione più accurata e completa dei singoli contributi presenti in ogni edizione, rimandiamo alle segnalazioni presenti sul sito www.issrmarvelli.it.

Il male e la sofferenza: alla ricerca del senso, n. 6, Ed. Pazzini, Villa Verucchio (RN) 2007. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: GIOVANNA CERETI, DINO DOZZI, MARIAFIAMMA FABERI, ASTORRE MANCINI, VITO MANCUSO, CARLO MOLARI.

Arte e teologia, n. 7, Ed. Pazzini, Villa Verucchio (RN) 2008. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: M. BENOÎT CHANTRE, JOHN LINDSAY OPIE, ALESSANDRO GIOVANARDI, MASSIMO PULINI, TOMAS ŠPIDLIK, NATALINO VALENTINI.

La contemplazione del volto di Cristo, n. 8, Ed. Pazzini, Villa Verucchio (RN) 2009. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: ENZO BIANCHI, ANDREA DI MAIO, MARCO FRISINA, FRANCESCO LAMBIASI, CARLO RUSCONI, NATALINO VALENTINI, SILVANO ZUCAL, CHRISTOS YANNARAS.

Il rischio della fede nell'epoca delle idolatrie, n. 9, Ed. Pazzini, Villa Verucchio (RN) 2010. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: LUIGI ALICI, MARCO BELLINI, ELISABETTA CASADEI, MARCO CASADEI, BIAGIO DELLA PASQUA, NEVIO GENGHINI, PIERGIORGIO GRASSI, FRANCESCO LAMBIASI, VITTORIO METALLI, PIERPAOLO PARMA.

Il Vangelo di Marco "Vi farà diventare pescatori di uomini" (Mc 1,17), n. 10, Ed. Pazzini, Villa Verucchio (RN) 2011. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: ELENA BOSETTI, BRUNO MAGGIONI, BENEDETTA ROSSI, GIACOMO PEREGO.

Il dono del Concilio Vaticano II, tra Parola e Tradizione, n. 11, Ed. Pazzini, Villa Verucchio (RN) 2012. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: FRANCESCO LAMBIASI, RICARDO BURIGANA, ERMENEGILDO MANICARDI, DANIELE GIANOTTI, ANDREA GRILLO, FAUSTO LANFRANCHI, PIERGIORGIO GRASSI, ED ALTRI.

Il Vangelo della grazia e del perdono (percorsi ermeneutici sulla Lettera ai Romani), n. 12, Ed. Pazzini, Villa Verucchio (RN) 2013. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: ROMANO PENNA, PATRIZIO ROTA SCALABRINI, FRANCESCO MOSETTO, LUCA SPEGNE.

L'uomo e il suo destino. Antiche domande e nuove sfide, n. 13/2014 Ed. Panozzo, Rimini 2014. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: FRANCO MIANO, ANDREA AGUTI, LUCA GRION, PIERPAOLO TRIANI, AGOSTINA MELUCCI.

La gioia del Vangelo nel tempo presente, n. 14/2015-2016 Ed. Pazzini, Villa Verucchio (RN) 2016. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: FRANCESCO LAMBIASI, LUIGI ACCATTOLI, PAOLO RICCA, MARIA PIA BONANATE.

Sull'origine della Vita e del Mondo. Teorie scientifiche e narrazioni bibliche, n. 15/2017-2018 Ed. Pazzini, Villa Verucchio (RN) 2019. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: NATALINO VALENTINI, LUCA ARCANGELI, MIRKO DI BERNARDO, SILVANO TAGLIAGAMBE, VITTORIO METALLI, DAVIDE ARCANGELI, MIRKO MONTAGUTI.

Presente e futuro dell'arte sacra. Riflessioni a confronto, n. 16/2019-2020 Ed. Pazzini, Villa Verucchio (RN) 2022. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: JOHNNY FARABEGOLI, MARIA GLORIA RIVA, GIORGIO AGNISOLA, CARLO MAZZA, VALERIO PENNASSO, ANDREA BECHI, MANUEL FERRARI, PAOLO LICANDRO, OTTAVIO BUCARELLI.

Laudato si'. Educare a custodire il creato, n. 17/2022-2023 Ed. Pazzini, Villa Verucchio (RN) 2022. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: SIMONE MORANDINI, LIDIA MAGGI, PIERPAOLO TRIANI, ADA PRISCO, MARCO TIBALDI, RENATO BUTERA.

**Pubblicazioni di rilievo nazionale
promosse e curate dall'ISSR***

- AA.VV., *Che cos'è la Verità?*, in HUMANITAS 2 (2001), Morcelliana, Brescia 2001.
- AA.VV., *Cristianesimo e Bellezza. Tra Oriente ed Occidente* (a cura di N. Valentini), Collana "Saggistica Teologica", Ed. Paoline, Milano 2002.
- AA.VV., *Una spiritualità per il tempo presente* (a cura di N. Valentini), Collana "Quaderni di Camaldoli", EDB, Bologna 2003.
- AA.VV., *Testimoni dello Spirito. (Santità e Martirio nel XX Secolo)*, (a cura di N. Valentini), Ed. Paoline, Milano 2004.
- AA.VV., *Diventare Cristiani* (a cura di G. Benzi e T. Giungi), LDC, Torino 2004.
- AA.VV., *Alberto Marvelli: fedeltà a Dio, fedeltà alla storia*, (a cura di N. Valentini e R. Di Ceglie), Ed. Messaggero, Padova 2004.
- AA.VV., *Casa e scuola di comunione. Un nuovo volto di parrocchia* (a cura di P. Conti, N. Valentini), Ed. Paoline, Collana "Teologia Pastorale", Milano 2005.
- AA.VV., *Mistero di Cristo, Mistero dell'uomo. La nuova «questione antropologica» e le radici della fede* (a cura di B. Della Pasqua, N. Valentini), Ed. Paoline, Collana "Saggistica Teologica", Milano 2005.
- A. MARVELLI, «*La mia vita non sia che un atto d'amore*». *Scritti inediti* (a cura di E. Casadei), Ed. Messaggero, Padova 2006.
- AA.VV., *La Parola dipinta. Teologia della Bellezza di p. Agostino Venanzio Reali* (a cura di A. Tamburini e N. Valentini), Edizioni Messaggero, Padova 2006.
- AA.VV., *Igino Righetti. Una giovinezza pensante* (a cura di G. Benzi e N. Valentini), Ed. Studium, Roma 2006.
- AA.VV., *Cristianesimo e Cultura Politica. L'eredità di otto illustri testimoni* (a cura di N. Valentini), Ed. Paoline, Milano 2006.

* Queste pubblicazioni sono il frutto di Seminari di ricerca e Convegni promossi negli ultimi anni dall'Istituto. I volumi sono disponibili presso la Segreteria dell'Istituto.

- AA.VV., *Le vie della Rivelazione di Dio. Parola e Tradizione (a 40 anni dalla Dei Verbum)*, (a cura di N. Valentini), Ed. Studium, Roma 2006.
- AA.VV., *San Nicola di Myra e la reliquia di Rimini. Storia, Arte e Spiritualità* (a cura di N. Valentini e A. Donati), Ed. Pazzini, Villa Verucchio (RN) 2006.
- AA.VV., *Persona e Politica* (a cura di N. Genghini e N. Valentini), Ed. Pazzini, Villa Verucchio (RN) 2007.
- F. LAMBIASI, *La conoscenza diviene Amore. Riflessioni sull'incontro tra fede e ragione*, Ed. Pazzini, Villa Verucchio (RN) 2008.
- N. GENGHINI, *Fonti del Bene Comune. Cristianesimo e società aperta*, Ed. Pazzini, Villa Verucchio (RN) 2008.
- AA.VV., *Monachesimo e trasfigurazione tra Oriente e Occidente*, (a cura di R. Nardin e N. Valentini), EDB "Quaderni di Camaldoli", Bologna 2008.
- AA.VV., *L'arte di educare nella fede*, (a cura di P. Triani e N. Valentini), Ed. Messaggero, Padova 2008.
- AA.VV., *"Ma voi chi dite che io sia?"*, (a cura di N. Valentini), Paoline, Milano 2009.
- AA.VV., *"E di me sarete testimoni". Itinerario quaresimale dalla contemplazione alla comunione*, (a cura di N. Valentini), Paoline, Milano 2010.
- AA.VV., *"È in te la sorgente della vita". Con Cristo o senza Cristo cambia tutto*, (a cura di N. Valentini), Paoline, Milano 2011.
- AA.VV., *Storia della Chiesa Riminese, Vol. I, Dalle origini all'Anno Mille*, (a cura di R. Savigni), Pazzini-Guaraldi, Villa Verucchio-Rimini 2010.
- AA.VV., *Storia della Chiesa Riminese, Vol. II, Dalla lotta per le investiture ai primi anni del Cinquecento*, (a cura di A. Vasina), Pazzini-Guaraldi, Villa Verucchio-Rimini 2011.
- AA.VV., *Plasmati dalla Sapienza. Un confronto biblico, antropologico e filosofico sull'attualità del libro della Sapienza*, (a cura di L. Lucci e N. Valentini), Effatà, Torino 2012.
- AA.VV., *Fede cercata Fede professata. "Credo; aiuta la mia incredulità".*, (a cura di G. Benzi), Paoline, Milano 2012.
- AA.VV., *La forza e la bellezza della Fede*, (a cura di V. Metalli), Paoline, Milano 2013.

- AA.VV., *Architettura, arte e teologia. Il simbolismo della luce nello spazio liturgico*, (a cura di J. Farabegoli e N. Valentini), Pazzini Ed., Villa Verucchio (RN) 2013.
- AA.VV., *Storia della Chiesa Riminese, Vol. III, Dal Concilio di Trento all'Età Napoleonica*, (a cura di S. Giombi), Pazzini-Guaraldi, Villa Verucchio-Rimini 2013.
- AA.VV., *Storia della Chiesa Riminese, Vol. IV, Dalla Restaurazione ai giorni nostri*, (a cura di P. Grassi), Pazzini-Guaraldi, Villa Verucchio-Rimini 2015.
- AA.VV., *L'Umanesimo Cristiano del Tempio Malatestiano. Percorsi di riscoperta artistica, teologica e sapienziale* (a cura di J. Farabegoli e N. Valentini), Edizioni Minerva, Bologna 2018.
- AA.VV., *Il libro aperto e divorato. Bibbia: traduzione e tradizione, cultura e arte* (a cura di G. Benzi), Eurilink University Press, Nepi (VT) 2018.
- AA.VV., *La conoscenza religiosa nella scuola. Tra cultura e sfida educativa* (a cura di N. Valentini e M. Forziati), Pazzini Editore, Villa Verucchio (RN) 2019.
- AA.VV., *Il Trecento riscoperto. Gli affreschi della Chiesa di sant'Agostino a Rimini* (a cura di D. Benati), (con saggi di A. Paolucci, D. Benati e A. Giovannardi), Silvana Editoriale, Milano 2019.
- AA.VV., *Igino Righetti. Spiritualità, cultura politica e impegno sociale*, (a cura di P. Grassi e N. Valentini), Studium Edizioni, Roma 2020.
- AA.VV., *Don Giovanni Montali. La forza della carità per una rinascita civile*, (a cura di G. Gozzi), Pazzini Editore, Villa Verucchio (RN) 2020.
- AA.VV., *La via adriatica del dialogo interreligioso. Religioni, Arte e Cultura: un confronto italo-albanese*, in "Colloquia Mediterranea. Rivista della Fondazione Giovanni Paolo II", n.11/21, Firenze 2022.
- AA.VV., *Lectures on Philo. Il "De Josepho" di Filone d'Alessandria*, Atti del III Convegno Internazionale, formato E-Book (www.issrmarvelli.it).
- AA.VV., *La disciplina della gioia*, Atti del Convegno internazionale su Cristina Campo - Firenze 2017 (a cura di M. Pertile e G. Scarca), Pazzini Editore, Villa Verucchio (RN) 2022.
- G. MONTALI – R. MURRI (a cura di G. Gozzi), *Come discepolo a maestro. Lettere inedite (1937-1944)*, Pazzini Editore, Villa Verucchio (RN) 2022.

AA.Vv., *Don Biagio Della Pasqua. La carità pastorale tra fede e cultura*, Pazzini Editore, Villa Verucchio (RN) 2023.

«Arti&Teologie» I (2023) (a cura di N. Valentini), *Vivere e comunicare la fede attraverso l'arte. La via della bellezza nelle grandi religioni*, Pazzini Editore, Verucchio 2023.

Collana di Scienze Religiose e Ricerche Teologiche

"GREGORIO DA RIMINI"

(a cura di M. Casadei e D. Pazzini)

La Collana è espressione dell'Istituto e del suo impegno di ricerca, di studio e confronto culturale e scientifico. Essa ospita studi specialistici, ma anche accurate sintesi e ricerche nei diversi settori delle Scienze teologiche.

Una particolare attenzione è riservata alla ricerca delle fonti storiche, patristiche, letterarie, artistiche e spirituali riguardanti l'identità e la memoria della Chiesa Riminese nel più ampio contesto culturale di riferimento.

La collana si propone di favorire l'incontro tra Vangelo e cultura rivolgendo una particolare attenzione alla complessità dei rapporti tra le diverse culture ed esperienze religiose, alle questioni ecumeniche e interreligiose.

La collana intende inoltre valorizzare il patrimonio storico, artistico e culturale presente sul territorio in collaborazione con la Biblioteca Diocesana "Mons. Emilio Biancheri" insieme alla quale è stato realizzato un importante progetto editoriale intitolato *Storia della Chiesa riminese* (in quattro volumi).

Studi pubblicati

- L. LUCCI, *Testimoni del Risorto. Percorsi di Pneumatologia lucana a partire dal libro degli Atti*, n. 1, Ed. Pazzini, Villa Verucchio (RN) 2007.
- C. RUSCONI, *Le nozze dell'Agnello. Metafore nuziali in San Giovanni*, n. 2, Ed. Pazzini, Villa Verucchio (RN) 2008.
- L. MIRRI, *Mistagogia dell'icona. Lineamenti teologici, liturgici e spirituali*, n. 3, Pazzini Editore, Villa Verucchio (RN) 2009.
- F. GIANFREDA, *Logos Alogos. La Cristologia di S. Weil*, n. 4, Pazzini Editore, Villa Verucchio (RN) 2011.
- B. DELLA PASQUA, *Il soffio dello Spirito. Gli uomini e i tempi nel periodo 1870-1903 nella Diocesi di Rimini*, n. 5, Pazzini Editore, Villa Verucchio (RN) 2011.
- G. DINI, *Il silenzio sugli innocenti. Handicap, mondo greco-romano e rivoluzione cristiana*, n. 6, Pazzini Editore, Villa Verucchio (RN) 2012.
- M. CASADEI, *Tentare la crepa dell'essere. Ricognizioni teologiche e filosofiche a partire dal Vangelo di Giovanni e da Giorgia Agamben e Jean-Luc Nancy*, n. 12, Pazzini Editore, Villa Verucchio (RN) 2022.

INDICE

Perché conoscere le Scienze Religiose?.....	7
Identità e finalità	8
Destinatari	8
Offerta formativa e Titoli Accademici.....	9
Riconoscimento dei Titoli Accademici conseguiti presso l'ISSR.....	9
AUTORITÀ ACCADEMICHE	11
ORGANI di GOVERNO	12
COLLEGIO DOCENTI	13
Docenti Stabili	13
Docenti Incaricati - Baccalaureato IN Scienze Religiose.....	14
Docenti incaricati - Licenza in Scienze Religiose	15
Docenti incaricati - Scuola di Alta Formazione in "Arte Sacra e Turismo Culturale-Religioso"	16
Docenti incaricati - Corso di Alta Formazione in "Dialogo interreligioso e Relazioni Internazionali"	17
Docenti Corsi Facoltativi	18
Docenti Emeriti	18
STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE OPERATIVA	20
Direzione	20
Segreteria.....	20
Documenti e certificati	20
REGOLAMENTO E ORIENTAMENTI PRATICI PER GLI STUDENTI.....	21
1. Ammissione.....	21
2. Iscrizione	21
3. Riconoscimento degli esami compiuti in altre istituzioni accademiche	23
4. Frequenza alle lezioni.....	23
5. Esami dei singoli corsi	23
6. Assemblea degli studenti	24
7. Passaggio dal Vecchio al Nuovo Ordinamento.....	24
CONSEGUIMENTO DEI TITOLI ACCADEMICI	25
1. Baccalaureato in Scienze Religiose	25
2. Licenza in Scienze Religiose.....	27
3. Diploma di Alta Formazione in "Arte sacra e Turismo culturale-religioso"	27
4. Diploma di Alta Formazione in "Dialogo interreligioso e Relazioni internazionali"	28
5. Master in "Valorizzazione dell'arte sacra e del turismo religioso"	28
CALENDARIO ACCADEMICO 2024/2025	29
ATTIVITÀ CULTURALI DI FORMAZIONE E RICERCA	31
BIBLIOTECHE DIOCESANE	37

BACCALAUREATO IN SCIENZE RELIGIOSE	39
Corsi del 1° Anno - A.A. 2024/2025 Discipline e Docenti.....	40
Corsi del 2° Anno (NON ATTIVI nell'A.A. 2024/2025) Discipline e Docenti.....	41
Corsi del 3° Anno ATTIVI nell'A.A. 2024/2025 Discipline e Docenti.....	42
Programmi delle discipline del 1° Anno	43
Programmi delle discipline del 3° Anno	60
PERCORSO di TEOLOGIA PASTORALE	79
Programmi delle discipline.....	79
LICENZA IN SCIENZE RELIGIOSE indirizzo <i>Pedagogico-Didattico</i>	87
Piano di Studi e Docenti.....	88
Programmi dei corsi dell'Anno A	90
SCUOLA di ALTA FORMAZIONE in <i>Arte sacra e Turismo Culturale-Religioso</i>	109
Programmi dei Corsi.....	113
CORSO di ALTA FORMAZIONE in <i>Dialogo interreligioso e Relazioni internazionali.</i> ..	137
Programmi dei Corsi.....	143
CORSI FACOLTATIVI	171
Programmi	174
PUBBLICAZIONI DELL'ISSR "A. MARVELLI"	191

